



Riccardo Illy

Il governatore, unico esponente del centrosinistra, andrà oggi a Vicenza chiamato da Maroni per conto del leader leghista che chiuderà i lavori dell'assemblea

Bossi invita Illy a parlare al Parlamento del Nord

Il centrosinistra a Dipiazza: Sesana solo un primo passo

TRIESTE Margherita e Ds, dopo la missione a Sesana con Dipiazza, chiedono al sindaco di impegnare la giunta per firmare l'accordo transfrontaliero.

● Piero Rauber a pagina 20

TRIESTE Un governatore del centrosinistra nel quartier generale della Lega. Il presidente della Regione Riccardo Illy sarà ospite oggi del Parlamento del Nord a Vicenza per parlare di federalismo fiscale nell'ottica di una regione a statuto speciale. Saranno presenti, fra gli altri, Umberto Bossi e Roberto Maroni. «Discuteremo - spiega Maroni - anche del ddl approvato dal governo sul federalismo fiscale e decideremo quale sarà la posizione della Lega in proposito». L'intervento di Illy, che è stato invitato da Maroni anche in veste di presidente delle Regioni d'Europa, si terrà prima dell'intervento conclusivo di Bossi.

● Alessio Radossi a pagina 8

UN SEGNALE NAZIONALE E REGIONALE

UNA LEGA DI MOVIMENTO

di Bruno Tellia

Questa è una notizia. Oggi, sabato 30 giugno 2007, il programma dei lavori della seduta n° 4 del Parlamento del Nord prevede alle ore 11: l'intervento del Presidente del Fvg Illy in tema di federalismo e statuto speciale.

● Segue a pagina 4

La prima scoperta vicino a Piccadilly, la seconda in un parcheggio sotterraneo a Hyde Park. «Chiario legame tra i fatti»

Torna il terrore a Londra: due autobomba

Gli ordigni trovati in pieno centro sono stati disattivati. La polizia: è Al Qaeda
 A Gorizia blitz nelle case di algerini sospettati di appoggiare il terrorismo islamico

IL NEMICO INTERNO

di Roberto Bertinetti

La paura di un devastante attentato è tornata di nuovo a Londra. A quasi due anni di distanza dalla strage del 7 luglio 2005 e a poco meno di dodici mesi dalla lunga paralisi dell'aeroporto di Heathrow due autobomba sono state scoperte nel pieno centro della capitale britannica. Se fossero scoppiate ci sarebbero state decine di vittime, hanno detto i responsabili di Scotland Yard, che stanno indagando tra gli estremisti islamici presenti nel Regno Unito. Mentre il nuovo premier Gordon Brown ha sottolineato con forza la minaccia «grave e persistente» con la quale l'Inghilterra deve fare i conti.

Che questa volta il progetto terrorista non abbia, per fortuna, avuto gli stessi terribili effetti degli attacchi alla metropolitana dell'estate 2005 non rassicura certo sul pericolo che corrono gli inglesi e tutti gli altri abitanti del continente. Perché, al contrario, lascia trasparire in maniera ancora più evidente la strategia dei registi che selezionano e indicano gli obiettivi a chi si assume il compito di collocare le bombe: far crescere il panico nel cuore delle città più multietniche d'Europa, sconvolgendo i ritmi quotidiani e le abitudini di milioni di persone.

● Segue a pagina 2



A4, SCATTA DOMANI IL PIANO SICUREZZA PRIMA DI MESTRE A 80 KM ALL'ORA

● A pagina 6

LONDRA Torna il terrore a Londra: due autobomba sono state trovate parcheggiate in pieno centro, una vicino a Piccadilly, l'altra in un parcheggio sotterraneo a Hyde Park. All'interno contenevano bombole di carburanti e sacchi di chiodi pronti a esplodere al telecomando lanciato con un cellulare. La polizia, che ha disinnescato gli ordigni, esclude infatti l'ipotesi che ci fossero kamikaze in circolazione. Gli investigatori però sono altrettanto sicuri che il tentativo di strage (ciascun ordigno avrebbe potuto provocare centinaia di vittime) sia opera dei fondamentalisti islamici di Al Qaeda. Gorizia: blitz all'alba in centro e a San Lorenzo in casa di algerini sospettati di appoggiare il terrorismo islamico.

● Alle pagine 2 e 3

OGGI LA PAGINA

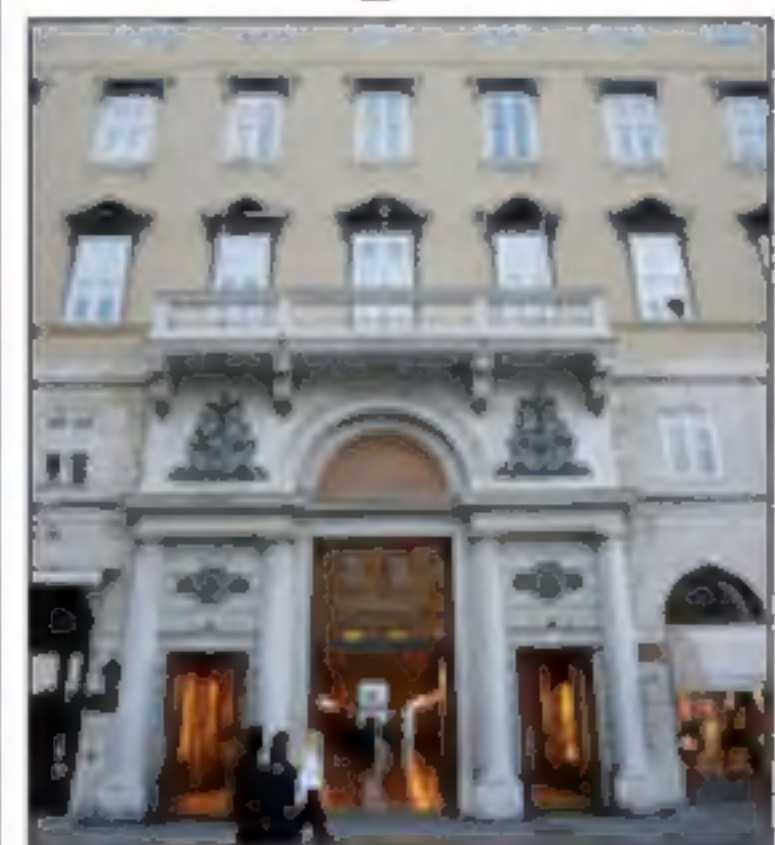
WEEKEND

Tra arte e cucina

● A pagina 17

La Carlyle crede nel futuro di «Trieste capitale europea»

Colosso Usa ha comprato il Tergesteo



Il palazzo del Tergesteo

TRIESTE Gli americani sbarcano a Trieste, comprano per oltre 20 milioni di euro il palazzo Tergesteo e ora puntano a farlo diventare, nel giro di tre anni, grazie a un megarestyling, il nuovo punto nevralgico della città. Appartamenti di lusso, negozi, bar: «Così riporteremo agli antichi splendori un gioiello nel cuore della città che sarà la nuova capitale del Sudest Europa». La Cassa di previdenza dei ragionieri ha avuto la proprietà del Tergesteo per sei anni. Nel 2001 se l'aggiudicò all'asta per 21 miliardi e 200 milioni. Lo ha venduto per quasi il doppio.

● Elisa Coloni a pagina 18

Varato il regolamento che offre benefici su imposte e tariffe per i nuclei familiari meno abbienti

Carta famiglia, il via agli sconti

Individuate tre fasce di reddito. Stanziati 2,5 milioni di euro

TRIESTE Gli sgravi, denunciati polemicamente dal centrodestra, sono finiti. La giunta Illy ha approvato il regolamento della Carta famiglia e avviato definitivamente l'iter che porterà, secondo le previsioni di Intesa democratica, all'attuazione del provvedimento a partire dal prossimo autunno. Da luglio, infatti, inizia la fase di concertazione, quella che dovrà limare, aggiustare, correggere se necessario la bozza che ha avuto ieri il via libera. Sono 16 gli articoli che compongono il regolamento. La Carta famiglia è una misura per promuovere e sostenere le famiglie

con figli mediante l'attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi significativi nella vita familiare o per la riduzione di particolari imposte e tasse locali. Individuate tre fasce: la prima, inferiore ai 20 mila euro, con costi tagliati in bolletta dal 50 al 100%, quella media tra i 20 e i 35 mila euro, tariffe a carico della Regione dal 20 al 50% e a bassa intensità oltre i 35 mila euro, sconti dal 10 al 19%. Stanziati 2,5 milioni di euro.

● A pagina 9

Insiel: un ricorso al Tar sulla vendita della società

TRIESTE Il caso della vendita di Insiel approda al Tar. L'azienda Ised, Ingegneria dei sistemi di elaborazione dati, infatti ha depositato un ricorso sulle modalità della gara indetta dalla società di informatica. Entrando nel merito, la società ricorrente, che ha sede a Roma, contesta la legittimità dell'impianto della delibera di indirizzo della giunta e della conseguente gara di evidenza pubblica predisposta dalla spa gestita dall'ad De Capitani. L'esposto rischia di influire negativamente sulle valutazioni finali dei 4 acquirenti in corsa.

● Ciro Esposito a pagina 6

Mentre il sindaco Dipiazza annuncia: «Se i dati sono negativi per tutto l'anno sono pronto a chiudere lo stabilimento di Servola»

La Lucchini: Ferriera, in 3 anni polveri dimezzate

TU DI CHE CUORE SEI?

I SALI MINERALI IN PERFETTO EQUILIBRIO E L'EFFERVESCENZA NATURALE

SGORGA IN PROFONDITÀ NATURALE E PURA

Red Bull

TRIESTE «Stiamo ottemperando alle prescrizioni in una logica di prospettiva». Francesco Semino, responsabile delle relazioni esterne della Lucchini, annuncia la volontà di proseguire l'attività a Trieste oltre il 2009 con interventi che richiedono fino a una decina di milioni di euro. I tempi: entro 36 mesi lo stabilimento dimezzerà le polveri. Il sindaco Dipiazza: «Aspetto i dati a fine anno, potrei chiuderla».

● A pagina 21
 Bolis e Maranzana

AI LETTORI

Il Piccolo, come tutti gli altri giornali, domani non sarà in edicola per lo sciopero nazionale proclamato dalla Federazione nazionale della stampa.



Dai postini ai giudici foto di cumuli di lettere

● Pietro Comelli a pagina 23

arbiter via del Teatro, 1 Trieste

CHIUSURA PER RESTAURO LIQUIDAZIONE DI TUTTA LA MERCE

dal 7 luglio al 4 agosto 2007

(COMUNICAZIONE AL COMUNE TS DEL 18-06-07 PROT. GEN. 031560)

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 38

Zigrino: «Burlo, lavoro per la città. Non accetto minacce dai politici»

TRIESTE «Ho detto ciò che volevo dire, se qualcuno si è offeso me ne dispiace ma certo non ho cambiato idea. Non ho nulla da aggiungere: la gente capisce benissimo la situazione, chi fa le cose e chi parla». Franco Zigrino ribatte per un'ultima volta ai politici che ha definito «casta», che lunedì hanno scatenato un caso affiancando al voto di ratifica dell'accordo di programma per il riordino della rete sanitaria una valanga di dubbi sul trasferimento del Burlo a Cattinara.

LUNEDÌ L'INSERTO

CASA MIA

Prezzi e offerte

● Paola Bolis a pagina 29



Una pattuglia del nucleo radiomobile di Gorizia in un servizio di controllo in città



L'avvocato Paolo Bevilacqua

L'intervento dei carabinieri dopo una «segnalazione circostanziata». Perquisizioni anche a San Lorenzo Isontino: sequestrati Dvd e Cd

Gorizia, blitz in casa di algerini

Due fratelli e una sorella sospettati di appoggiare il terrorismo islamico

di Guido Barella

GORIZIA I carabinieri sono arrivati all'alba, facendo irruzione in due appartamenti. L'uno nel centro di Gorizia, l'altro a San Lorenzo Isontino. In città hanno perquisito l'abitazione di una donna algerina di 38 anni, sposata con un goriziano. Nel piccolo paese a pochi chilometri dal capoluogo, sulla strada per Cormons, invece, è stato perquisito l'appartamento in cui vivono i due fratelli della donna, uno di 36, l'altro di 35 anni. L'ipotesi di reato formulata nel decreto di perquisizione emesso dalla Procura della Repubblica di Gorizia è quella contemplata dall'articolo 270 bis, secondo comma, del Codice penale: «partecipazione ad associazione con finalità di terrorismo internazionale e di eversione dell'ordinamento democratico».

L'indagine è scattata da parte dei militari della Compagnia di Gorizia in seguito a una segnalazione (è stata giudicata - come confermano al Comando dell'Arma - «sufficientemente circostanziata») giunta direttamente al Comando di corso Verdi: non rientra dunque - secondo quanto è stato possibile sapere - in filoni più ampi.

Dopo i primi accertamenti, sono state dunque decise le perquisizioni. In città, i milita-

ri sono entrati in azione in via Santa Chiara, dove risulta residente la donna, K.D., 38 anni: nulla, però, sarebbe stato in questo caso richiesto da parte delle forze dell'ordine intervenute. Contemporaneamente, i carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Gorizia, assieme ai militari della locale stazione, si presen-

tavano a San Lorenzo nell'appartamento dove risiedono i due fratelli della donna, B.D., 36 anni, e S.D., 35 anni. Con loro - in una casa all'interno di una vecchia corte - vive anche un'altra sorella, che si era sposata a sua volta con un italiano, proprio di San Lorenzo, ma che è rimasta vedova pochi anni fa e che non risulta inda-

gata: era stata proprio lei la prima della famiglia a giungere in Italia, per sposarsi con un uomo che l'aveva conosciuta durante una vacanza nel Paese nordafricano. Inoltre, in questo periodo sarebbe ospite dell'abitazione anche la madre dei quattro fratelli algerini.

Nell'abitazione di San Lorenzo il lavoro dei carabinieri sarebbe stato più lungo che non a Gorizia: al termine, sono stati sequestrati compact disc, Dvd, giornali, riviste e libri scritti in arabo. Tutto materiale che è stato giudicato potenzialmente interessante e che viene ora esaminato con la collaborazione d'interpreti per verificarne accuratamente il contenuto.

B.D., da quanto si è appreso, vive già da alcuni anni in Italia e avrebbe un lavoro regolare. Il fratello S., invece, è appena giunto nel nostro Paese e sarebbe in attesa di ottenere il permesso di soggiorno. Nessuno di loro risulta avere alcun tipo di precedente penale. La famiglia algerina è conosciuta nel piccolo paese isontino (1.600 abitanti in tutto), anche se i suoi membri non hanno particolari legami con il resto della comunità locale: per tutti a San Lorenzo, però, la notizia della perquisizione e soprattutto dell'ipotesi di reato formulata dagli inquirenti è stata un vero e proprio fulmi-

ne a ciel sereno.

Sull'operazione vige il massimo riserbo sia da parte dei carabinieri che da parte della Procura della Repubblica. Negli ambienti degli investigatori, così come anche a Palazzo di giustizia, ci si limita a spiegare che la segnalazione giunta e i successivi primi accertamenti hanno reso necessario un ulteriore approfondimento attraverso le perquisizioni e che il materiale sequestrato è adesso all'esame di un pool di esperti per verificare eventuali collegamenti dei fratelli algerini con organizzazioni terroristiche di matrice islamica. Sulla base di quanto potrà essere stabilito dall'esame del materiale sequestrato, la magistratura deciderà quindi se procedere a ulteriori accertamenti o se, piuttosto, archiviare poi l'indagine: certo comunque, fino a questo momento nessuno dei tre algerini indagati è ancora stato nemmeno interrogato.

E anche il legale nominato dai tre fratelli algerini, l'avvocato Paolo Bevilacqua (a sua volta abita proprio a San Lorenzo Isontino), preferisce non rilasciare commenti sulla vicenda: da parte sua c'è soltanto la meraviglia per vedere indagate persone che, proprio perché le conosce in quanto residenti nel suo stesso paese, considera - sono sue parole - «al di sopra di ogni sospetto».



Il centro di San Lorenzo Isontino

Il capogruppo dell'opposizione Franco: «Forse le forze dell'ordine non ci hanno avvertiti per non diffondere inutili allarmismi»

GORIZIA «Sono ragazzi tranquilli: non si vedono in giro e non hanno mai dato problemi». San Lorenzo Isontino, il piccolo centro a pochi chilometri da Gorizia dove vivono due dei tre fratelli algerini sospettati di fare parte di un'organizzazione terroristica internazionale di matrice islamica, appare incredula di fronte al blitz dei carabinieri, che nell'appartamento occupato dalla famiglia nordafricana han-

no sequestrato materiale informatico ma anche giornali, riviste e libri in arabo,

ora all'esame di un pool di esperti che ne cura la traduzione e ne verifica accuratamente i contenuti. In paese dell'opposizione e il leader dell'opposizione sono prudenti: «Prima di ogni di-

capogruppo dell'opposizione Gualtiero Franco.

E mentre il paese attende dunque fiducioso che il corso delle indagini faccia luce su una vicenda fino a

«Attendo gli esiti degli accertamenti» commenta il sindaco Clocchiatti. Solo pochi mesi fa l'Operazione Al Sayf

Il paese incredulo: «È gente tranquilla»

Vicini e amministratori sorpresi: gli stranieri non avevano mai dato problemi

chiarazione preferisco attendere ulteriori notizie dalle forze dell'ordine» dice il sindaco Ezio Clocchiatti. «Forse non ci era stato comunicato nulla per evitare il diffondersi di un inutile allarmismo» aggiunge il capogruppo dell'opposizione Gualtiero Franco.

E mentre il paese atten-

de questo momento ancora tutta da chiarire (nessun provvedimento, al di là delle perquisizioni domiciliari, è stato infatti preso nei confronti delle persone indagate che non sono state ancora interrogate), torna alla memoria un precedente che risale a soli pochi mesi fa: al termine di un'indagine durata oltre un anno e mezzo, infatti, lo scorso primo dicembre la Procura di distrettuale antimafia di Trieste di coordinò una lunga serie di perquisizioni domiciliari che riguardarono tutto

il Centro e Nord Italia, con una decina di blitz in altrettante abitazioni nella sola provincia di Gorizia mentre, ad esempio, in Veneto veniva perquisita anche la casa di un imam, il responsabile di un Centro islamico di preghiera di Susegana, in provincia di Treviso.

Era l'operazione Al Sayf, «La spada»: in provincia di Gorizia l'attenzione si era concentrata su un gruppo di cittadini macedoni di fede musulmana, residenti tutti con regolare permesso di soggiorno in Italia, in lar-

ga parte occupati nel settore dell'edilizia. Vennero sequestrati loro computer, materiale informatico e giornali e riviste. Materiale che risulta essere ancora al vaglio degli inquirenti: le perquisizioni furono in quel caso una quarantina, toccando otto province del Centro e Nord Italia, da Siena a Trieste, da Bergamo a Udine (ma quelle in cui venne effettuato il maggior numero di perquisizioni furono Treviso e proprio Gorizia): enorme la quantità di materiale che venne

sequestrato. Quell'indagine si era sviluppata seguendo i contatti via Internet a siti inneggianti alla jihad, la «guerra santa» musulmana: tra loro, poi, le persone oggetto dell'indagine (in larga parte musulmani provenienti da Paesi della ex Jugoslavia, Macedonia e Bosnia-Erzegovina in particolare) comunicavano attraverso una chat e frequentavano pure un network internazionale per la distribuzione di materiale audio e video a carattere fondamentalista.

g. bar.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Pelicci (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cante-
ruti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovanni
Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meiz Carignani, Giannola Norino,
Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardina, Giovanni Fantoni,
Fabio Tacchini, Adalberto Valduca, COLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presi-
dente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prefazione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Titulus di Trieste n. 1 del 19.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366045.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (-iva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 giugno 2007 è stata di 46.750 copie.

Certificato n. 6964 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il nemico interno

terrore.

Blindare le frontiere e nello stesso tempo agire in Medio Oriente, nel Golfo o in Asia contro i registi delle stragi potrebbe, dunque, non essere sufficiente per impedire altri attentati. Soprattutto se gli «jihadisti cresciuti in casa», come li ha definiti lo storico Ian Buruma, sono in grado di agire da soli, sfruttando un eventuale supporto logistico di al Qaeda. Gli inglesi hanno reagito in maniera molto ferma allo choc del 7 luglio 2005 e dell'esta-

teranno altri episodi come quelli di ieri. Mentre il chiaro obiettivo dei fondamentalisti di passaporto britannico è seminare il panico e mantenere sotto pressione la polizia, le forze politiche a Londra, al contrario, sono impegnate in maniera corale nel tentativo di spegnere qualsiasi focolaio di tensione in una città dove convivono in maniera pacifica oltre trecento etnie diver-

se. Il rapporto con i vertici della comunità islamica è saldo, le nuove misure di sicurezza che, ha detto il premier Gordon Brown, verranno portate nei prossimi giorni ai Comuni sono il frutto di un dialogo costruttivo tra il governo e i partiti che a Westminster siedono all'opposizione.

La battaglia contro il «nemico interno» che vuole spaventare la Gran Bretagna e il resto dell'Europa potrà essere vinta soltanto con l'aiuto decisivo dei musulmani residenti nel Regno Unito e nell'intero continente. Esattamente come accadde ai tempi degli atten-

tati dell'Ira, quando furono i cittadini dell'Ulster a chiudere qualsiasi spazio di manovra ai terroristi. Per poter battere gli «jihadisti cresciuti in casa» occorre in primo luogo isolarli, impedendo loro di compiere altri attentati che metterebbero a rischio la coesione sociale sulla quale la Gran Bretagna e l'Europa stanno cercando di costruire il modello di stabilità politica multietnica che i fondamentalisti vogliono distruggere.

Roberto Bertinetti



Nella foto centrale la rimozione di una delle Mercedes trasformate in autobomba. Sopra, transenne vicino a Piccadilly Circus



La seconda vettura scoperta vicino a Trafalgar Square: anch'essa conteneva gas, chiodi ed esplosivo. L'ombra di Al Qaeda sul nuovo governo

Paura a Londra, due autobomba in centro

La prima era stata piazzata vicino a un night a Piccadilly Circus: poteva fare mille vittime

LONDRA I servizi di sicurezza britannici hanno sventato ieri due attentati terroristici nel centro di Londra. Un ordigno esplosivo composto da 60 litri di benzina, una bombola di gas e un centinaio di chiodi era stato occultato in una Mercedes a pochi metri di distanza da Piccadilly Circus, dinanzi al locale notturno «Tiger Tiger».

Un telefonino doveva fare da detonatore. Ma l'incubo del terrorismo non è svanito: nel pomeriggio di ieri sono scattati allarmi a Fleet Street e in un parcheggio ad Hyde Park, dove è stata scoperta un'altra auto, sempre una Mercedes, imbottita di sostanze esplosive, rimossa da un divieto di sosta in Cockspur street, vicino Trafalgar Square, e portata in un parcheggio di Park Lane, vicino Hyde Park.

A fare scoprire l'attentato di ieri mattina a Piccadilly Circus (dietro il quale ci sarebbe la mano di Al Qaeda) è stata la fuoruscita di un filo di fumo dalla vettura, che ha messo in allarme l'equipaggio di un'autotambulanza. Una pattuglia della Squadra antiterrorismo di Scotland Yard è accorsa sul posto e ha bloccato il traffico prima di disinnescare l'ordigno.

L'ispettore Peter Clarke, capo della Squadra antiterrorismo, ha dichiarato che la carica esplosiva avrebbe potuto causare una carneficina. «La minaccia del terrorismo - ha



Polizia mobilitata nelle strade di Londra dopo la scoperta della Mercedes carica di gas ed esplosivo

detto Clarke - continua ad incomberci su tutti noi». A bordo della seconda vettura è stato trovato «materiale molto simile a quello trovato nell'auto a Haymarket: benzina, bombole di gas e chiodi» ha detto ancora Clarke.

Un portavoce della polizia ha definito «significativa» la coincidenza tra la mancata strage e l'insediamento del nuovo governo laburista presieduto da Gordon Brown, che ha affermato che «il Regno

Unito si trova di fronte a una minaccia terroristica costante». Viene ritenuto simbolico anche l'approssimarsi del 7 luglio, secondo anniversario di una serie di attentati compiuti nella metropolitana da studenti musulmani non direttamente legati ma ispirati da Al Qaeda, la rete del terrore del principe saudita Osama Bin Laden: avevano causato 52 morti.

Il Consiglio della comunità musulmana residente in Gran

Bretagna ha emesso un comunicato per condannare l'impresa terroristica esprimendo l'auspicio che le forze dell'ordine assicurino presto i responsabili alla giustizia. Un calcolo approssimativo fa ritenere che un migliaio di persone avrebbero rischiato la morte se la micidiale carica esplosiva avesse investito l'interno del Nightclub Tiger Tiger, che a fine settimana è sempre gremito di visitatori britannici e stranieri. L'area di Piccadilly Circus

è rimasta presidiata fino alle 10 di ieri mattina dai cordoni della polizia mentre gli esperti dell'Antiterrorismo eseguivano un minuzioso sopralluogo. Un'ispezione delle telecamere di controllo che sorvegliano le strade circostanti potrebbe rivelare movimenti sospetti di veicoli o di persone.

Scotland Yard ha decretato l'allarme «severo» contro la minaccia terroristica, che è soltanto di un grado inferiore all'allarme definito «critico» previsto per le più gravi emergenze.

Alla popolazione è stata indicata una linea telefonica speciale per comunicare ogni eventuale sospetto.

L'automobile che conteneva l'esplosivo è stata trasportata nei laboratori della Polizia scientifica nel Kent per essere sottoposta ai necessari accertamenti. Il primo ministro Gordon Brown ha espresso il suo plauso ai servizi di sicurezza esortando la popolazione a osservare ogni precauzione contro la minaccia terroristica, che rimane «grave e ininterrotta» in tutte le parti del Regno Unito.

Jacqui Smith, prima donna britannica prescelta per la carica di ministro dell'Interno, ha esortato ieri tutti i suoi connazionali a intensificare la vigilanza perché non c'è niente che possa sostituire «una costante consapevolezza del pericolo».

Luigi Forni

STATI UNITI

Un sito dei seguaci di Bin Laden evoca gli attentati

NEW YORK Un messaggio diffuso su un sito Internet che Al Qaeda («La base», in lingua araba) - la rete del terrore islamico - utilizza ogni tanto ha evocato l'ipotesi di un attentato a Londra poco prima della scoperta di una prima autobomba nel centro della città.

L'ha reso noto la rete televisiva statunitense CbsNews, secondo cui sul sito di discussione Al-Hesbah si annunciava l'imminenza di un attacco contro la capitale britannica. Un testo firmato da tale Osama al-Hazzen recita: «In nome di Dio misericordioso. Forse la Gran Bretagna si aspetta attacchi di Al Qaeda? Oggi affermo, rallegratevi, in nome di Allah Londra sarà attaccata».

D'altra parte, a Stoccarda, nel Sudovest della Germania, si è aperto ieri il processo a un iracheno sospettato di avere garantito appoggio logistico e finanziario a Ansar Al Islam, organizzazione estremista islamica legata alla rete Al Qaeda.

Subito alla prova anche la «sconosciuta» titolare degli Interni Jacqui Smith che esorta: «Se avete sospetti chiamate la polizia»

Brown passa l'esame della prima emergenza

Il neopremier avverte: «Ci troviamo di fronte a una minaccia continua»

LONDRA Per Gordon Brown un debutto drammatico: non aveva nemmeno completato la lista dei ministri e sottosegretari del suo nuovo governo quando ieri mattina si è ritrovato davanti alla prima allarmante emergenza, sotto forma di una Mercedes imbottita di benzina, gas e chiodi che a Londra ha ridato la stura allo spettro di nuovi, devastanti attentati.

La crisi ha messo immediatamente alla prova anche Jacqui Smith, la prima

donna proiettata in Gran Bretagna sull'importantissima poltrona di ministro degli Interni.

Nei giorni scorsi Brown ha insistito in tutte le salse sulla volontà di cambiamento rispetto all'era Blair ma ieri l'autobomba - forse piazzata proprio per mettere in difficoltà il nuovo governo - gli ha ricordato una verità banale e amara: i governi passano ma i problemi restano in larga misura gli stessi; la minaccia terroristica in-

combe insidiosa e massiccia e uno dei compiti più delicati è preparare la gente al peggio nella convinzione che è matematicamente impossibile sventare tutti gli attentati in preparazione da parte degli estremisti islamici, qualsiasi siano le politiche adottate e le risorse impiegate. Poche ore dopo l'annuncio dell'autobomba ritrovata nella zona di Piccadilly, vicino un affollato nightclub, Brown è andato in tv e alla sua prima esternazione pub-

blica da primo ministro su un'emergenza concreta ha detto ai connazionali che il suo governo farà tutto il possibile per disinnescare il pericolo di nuovi attentati dopo quelli del 7 luglio 2005 costati la vita di 52 persone a Londra.

«L'incidente della scorsa notte - ha dichiarato il successore di Blair con piglio sicuro, con l'aploomb necessario - ci ha ricordato che ci troviamo di fronte a una grave e continua minaccia alla

sicurezza e che bisogna essere sempre vigili». Su richiesta di Brown, Jacqui Smith («Jacqui chi?», ha titolato ieri il tabloid «Daily Mirror» quando ha fatto un ritratto di quest'economista 44enne fino a ieri pochissimo conosciuto anche nel mondo politico) ha convocato d'urgenza in mattinata e presieduto il Comitato Cobra, che si riunisce quando il Paese è alle prese con minacce terroristiche o emergenze nazionali. Subentrata



Il neopremier britannico Gordon Brown

nella guida dell'Home Office al rassicurante John Reid, la neoministro ha superato anch'essa in modo convincente il battesimo del fuoco. In tv è apparsa grintosa, sicura quando dopo il vertice Cobra ha premesso che la minaccia di attentati rima-

ne «gravissima e altissima». «Il governo, la polizia e i servizi di sicurezza stanno facendo tutto quanto in loro potere» ha affermato sulla falsariga di Brown e ha lanciato un pressante appello alla gente: «Siate vigili, allertate senza indugi la po-

L'ammiraglio West, ex comandante della Royal Navy, avrà la delega per il coordinamento dell'antiterrorismo

lizia appena vi imbattete in qualcosa di sospetto». Jacqui Smith ha elogiato la polizia per come è stata neutralizzata l'autobomba a Piccadilly ma ha messo in chiaro che un successo al 100% non è garantito: «Possiamo minimizzare il pericolo ma non eliminarlo completamente». Agli Interni avrà la delega per il coordinamento della difficile lotta al terrorismo (viceministro) un tecnico d'indiscusso valore, l'ammiraglio Alan West, ex capo della Royal Navy.

MEDEOT

**TERMIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
ARREDOBAGNO
PIASTRELLE**

*tutto per il
vostro bagno*

**A Monfalcone
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI**

**SCONTI
DAL 30 AL 60%**

**SU ARREDOBAGNO
E IDROMASSAGGIO**

CLIMATIZZATORI

Panasonic
ideas for life

LG

DAEWOO
CLIMATIZZATORI

Vaillant

**A PARTIRE DA
299 € + IVA**



I primi soccorsi davanti alla casa di Melegnano abitata dalla famiglia filippina

La tragedia nell'hinterland milanese. La famiglia era di origini filippine, lui faceva il custode notturno

Sgozza nel sonno marito e figlio

Grave anche l'altra figlia. La donna ha tentato il suicidio, è in coma

di Milano la bambina, che ha perso molto sangue e ieri sera ha subito un intervento per la ricostruzione della trachea. Non sarebbe in pericolo di vita. All'Humanitas di Rozzano la madre, che, ancora in stato di choc, pre-

senta soltanto alcune ferite non mortali ai polsi. La donna non è comunque in grado di rispondere agli inquirenti e si trova sotto sedativi.

William Lleva e Teresita Aguila

lavoravano da anni come custodi alla Selection Top, in via Ferdinando Santi, una strada di periferia, nella zona industriale della cittadina e il loro comportamento, a detta dei vicini, è sempre stato inecce-

pibile. Lui stava molte ore in portineria, attento al traffico delle merci. Proprio per questa loro mansione, potevano occupare il decoroso alloggio a disposizione dei custodi.

Gli inquirenti hanno accertato che, nei mesi scorsi, Teresita era stata nelle Filippine, proprio per cercare di curare il "male oscuro". A Melegnano molti erano informati delle sue condizioni di salute. Il marito ne aveva parlato con alcuni amici e conoscenti e si era anche confidato con il parroco, don Renato Marioni.

Si è saputo che, ricevuto il consiglio di affidarsi a un medico, la donna aveva preferito un ospedale della zona al Csp. Il Centro si sosteneva psicologico. Nella giornata di ieri i carabinieri hanno cercato di rintracciare i medici che l'hanno curata negli ultimi mesi. Sono stati sentiti anche gli operai e l'amministratore della Selection Top, ma le loro testimonianze non saranno di grande aiuto.

Infatti nessuno ha sentito niente e nessuno è stato in grado di ascoltare le grida d'aiuto di William, che da anni è in lite con i vicini per questioni di asse condominiali, va a cercare Fiori e la Sparpaglione per l'ennesimo litigio.

Gigi Furini

Gli omicidi in famiglia

Dal 2000 al 2005 1.200 vittime (un morto ogni due giorni)

Nel 2005 +28,2% rispetto al 2004

Il confronto

In famiglia	174 omicidi	(29,1% del totale)
Mafia	146 omicidi	(24,4% del totale)
Criminalità comune	91 omicidi	(15,2% del totale)

Il movente



Fonte: Euro-Just, Agos 2006

AVIVA CENTRISTE

IL CASO

Ex guardia giurata ha imbracciato il fucile e fatto fuoco dopo l'ennesimo diverbio

Lite di condominio: uccide i due vicini

VOGHERA Una lite di condominio. Nulla più di una vecchia grana che si trascina da anni. Tanto è bastato a Ernesto Nicola per imbracciare un fucile da caccia e uccidere Renzo Fiori e la nipote Lorenza Sparpaglione: 49 anni l'omicida, 80 e 68 le vittime di un pomeriggio di follia nel cortile della palazzina dove vittime e assassino abitavano a due portoni di distanza. Nicola prima ha sparato all'uomo: due fucilate in rapida successione, in pieno petto, che hanno trapassato il corpo della vittima. Il terzo colpo ha raggiunto alla testa la donna che cercava di scappare. L'esito è stato devastante.

te: sono stati trovati frammenti di sostanza ematica dall'altra parte della strada, a circa 20 metri di distanza. Un incubo che ha preso forma e sostanza ieri pomeriggio alle 15.50, davanti al civico 112 di via Amendola, nel punto in cui la via Emilia diventa una strada della città. L'assassino, bloccato dai carabinieri pochi minuti dopo, mentre cercava di fuggire sulla tangenziale di Voghera, è una ex guardia giurata di 49 anni.

Le vittime abitavano al civico 114 di via Amendola, lo sparatore risiedeva invece al 112, il portone vicino.

Difficile, per Ernesto Nicola, respingere l'accusa di duplice omicidio: nel bagagliaio dell'auto aveva ancora il fucile usato per uccidere i vicini. Quando i carabinieri del nucleo radiomobile lo hanno fermato, Nicola non ha opposto resistenza e si è lasciato ammanettare docilmente. «Ho fatto una cazzata», è stato il suo unico commento. La tragedia inizia nel primo pomeriggio di ieri. Nicola, che da anni è in lite con i vicini per questioni di asse condominiali, va a cercare Fiori e la Sparpaglione per l'ennesimo litigio.

IL CASO

«Hina prostituta come te»: leader marocchina aggredita

MILANO Dounia Ettaib, la vice presidente lombarda dell'Associazione donne marocchine in Italia (Acmid) ha denunciato di essere stata aggredita ieri a Milano nei pressi della moschea di viale Jenner. La circostanza è in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine. L'Acmid, proprio ieri, aveva chiesto senza ottenere di costituirsi parte civile nel processo per l'omicidio di Hina Saleem, la ragazza pakistana uccisa dai famigliari.

Dounia Ettaib ha raccontato che dopo l'aggressione, avvenuta intorno alle 13, si è presentata in questura per esporre quanto accaduto. Due connazionali si sarebbero avvicinati a lei per strada, spingendola contro al muro e insultandola: «Devi smetterla di parlare di islamismo» le avrebbero detto. E poi: «Hina è una prostituta come te».

Infine uno dei due le avrebbe stretto il viso con le mani dicendole che «la bellezza non dura a lungo».

L'esponente di Acmid, molto scossa dall'episodio, ha tenuto a replicare che «non sarà questo fatto a fermare l'attività dell'associazione».

Il ministro per le pari opportunità, Barbara Pollastrini, ricorda a questo proposito Hina, «la ragazza pakistana trucidata dal padre solo perché voleva vivere secondo i costumi del Paese che l'aveva accolta ma senza per questo dimenticare le sue origini». Il ministro ricorda che «si è tenuta la prima udienza del processo ai suoi assassini, che si concluderà entro la fine dell'anno». «Le associazioni di donne che volevano costituirsi parte civile - continua la Pollastrini - non lo hanno ottenuto. Purtroppo il giudice ha dovuto applicare le norme vigenti».

DALLA PRIMA PAGINA

Alle 13 l'intervento di chiusura dei lavori del Segretario federale Umberto Bossi. Siccome è improbabile che atti e comportamenti dei politici siano suggeriti da moti spontanei del cuore, ed è ancor più improbabile quando l'uomo politico è il presidente Illy, che ha fatto della razionalità il suo segno distintivo, è inevitabile chiedersi che cosa possa significare questa presenza nel luogo per anni oggetto delle più feroci critiche da parte della sinistra.

Non è facile rispondere, perché si incontrano soggetti che sfuggono a rigidi inquadramenti e che, pur guidati da motivazioni diverse, hanno in comune l'imprevedibilità, il pragmatismo, la capacità di spiacciare alleati ed avversari. La Lega, in particolare, aveva costruito la propria fortuna sulla tattica dello sparigliare le regole del gioco politico, sul cogliere con tempismo gli umori della sua gente e le opportunità disponibili sulla scena politica. Ha sempre tenuto distinti i fini

che persegue dai mezzi che utilizza, i primi conservati ben fissi e i secondi considerati utilitaristicamente intercambiabili. Ha attraversato un periodo grigio durante il governo Berlusconi, di cui era l'alleato più fedele, ma ora sta riprendendo un suo spazio di manovra e sembra anche consensi elettorali, grazie alle difficoltà del governo Prodi.

Come ha sempre affermato, soprattutto attraverso l'on. Maroni, la Lega guarda al raggiungimento dell'obiettivo del federalismo, della maggiore autonomia del Nord, del riconoscimento delle esigenze di alcuni gruppi sociali (meno burocrazia, più sicurezza, impiego produttivo delle risorse, ecc.). Interesse marginalmente il come arrivarci e con chi, non avendo pregiudiziali ideologiche. Per questo considera sterile lo stare fermi nelle trincee e si specializza nel movimento.

È indubbio che il quadro nazionale presenti nuove opportunità per Bossi. Il nascente Partito Democratico sa che deve recuperare il Nord, che il federalismo fiscale è

Una Lega di movimento

inevitabile, che l'attuale assetto istituzionale va modificato, che le proteste del ceto medio non sono (solo) manifestazioni di egoismo, che la gente vuole vivere sicura. Ed infatti Veltroni nel suo discorso di investitura ha affrontato con accenti nuovi proprio questi temi. E sembrato parlare guardando al Nord come interlocutore. Del resto la Lega non vive di nominalismi e sofismi, ma di concreti risultati.

Anche in Fvg la Lega sembra aver recuperato una nuova capacità di manovra sia pure all'interno dell'alleanza con il centro destra. Lo hanno dimostrato per esempio le elezioni a Grado dove non ha avuto problemi (né veti nazionali) ad allearsi con il centro-sinistra. Illy sembra intenzionato a continuare a fare il presidente, dovendo anche raccogliere quei frutti che non sono ancora maturati. Deve però risolvere alcuni problemi interni alla sua maggioranza (non credo che il pressing dei verdi, per citare un caso, gli sia particolarmente gradito) e deve trovare un solido aggancio in Friu-

li e proverà a dividere il centrodestra, sulla carta molto competitivo. La Lega, infatti, ha robuste radici in alcune zone friulane ed anzi si propone come unica espressione genuina dell'autonomismo friulano. E la Lega regionale ha riscoperto un certo movimentismo, come nel caso delle aperture verso Intesa, che l'ha posta al centro dell'attenzione. Ora arriva l'invito di Maroni.

Ovviamente, è prematuro trarre qualsiasi conclusione dalla partecipazione di Illy alla seduta del Parlamento del Nord. Tuttavia, non possono sfuggire i segnali che un quadro si è rimesso in moto sia a livello nazionale sia regionale. Come si vede, la partita per le elezioni del 2008 si sta arricchendo di nuovi capitoli. E l'inedito dialogo a distanza con la Lega, per Illy potrebbe persino avere il significato di ricercare un interlocutore esterno a Intesa dopo la fine del rapporto con il sindaco di Udine Cecotti.

Bruno Tellia

IN EDICOLA



A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + cofanetto = € 10,90)

Verso la Specialità Tradizionale Garantita "Caffè Espresso"

Un marchio, un Distretto e una Fiera specializzata per valorizzare uno dei prodotti di punta dell'economia triestina



La Camera di Commercio di Trieste si è attivata per avviare l'iter di riconoscimento della Specialità Tradizionale Garantita (STG) "Caffè Espresso", costituendo presso di sé un apposito Comitato Promotore per la messa a punto di un disciplinare di produzione condiviso e avviando un partenariato con la Qualicaf. Questo perché Trieste è un centro di eccellenza del caffè, riconosciuto come tale a livello mondiale. La filiera di operatori ed aziende che si occupano di servizi e lavorazioni attinenti a questo prodotto è composta da più di cinquanta unità ed occupa direttamente quasi ottocento persone.

Diverse aziende si occupano di decaffeinizzazione, tostatura e commercializzazione del prodotto finito. Ci sono poi produzioni di macchine per il caffè espresso e produttori di parti di ricambio per attrezzatura da espresso.

Analisi e verifiche vengono effettuate nel Laboratorio chimico merceologico della Camera di Commercio.

L'Università degli Studi di Trieste ha istituito sul caffè tre dottorati interdisciplinari di ricerca, corsi di approfondimento e specializzazione vengono tenuti sia dalla locale Associazione Caffè (tra le più antiche in Europa), che da aziende ed istituti privati.

Trieste è anche sede di editori di riviste specializzate sul caffè, di periti ed esperti qualificati. Alcuni caffè storici ed innumerevoli bar, caffetterie e locali pubblici permettono ai triestini ed ai visitatori di arrivare ad un consumo pro capite di quasi il doppio della media nazionale (10 kg/anno). Una Fiera specializzata (Trieste Espresso Expo) raggruppa a cadenza biennale offerta e domanda del mondo del caffè, rivolgendosi prevalentemente agli operatori dell'Est Europa.

Recentemente la filiera è stata riconosciuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia mediante la costituzione del Distretto Industriale del Caffè della provincia di Trieste.



Camera di Commercio
Trieste

Piazza della Borsa 14 - 34121 Trieste
tel. 040 6701239 - fax 040 6701321
e-mail: promo@ts.camcom.it





Il ministro del Lavoro Damiano (nella foto assieme a Prodi e a Bianchi) ha difeso a spada tratta le scelte sociali del governo

Troppo limitato il consolidamento dei conti pubblici. Padoa-Schioppa: «Non è stata una bocciatura». Di diverso parere l'opposizione

L'Europa critica il Dpef varato dal governo

Almunia preoccupato per le «spese» a favore dei giovani e delle pensioni più basse

BRUXELLES Alla Commissione europea non piace il Documento di programmazione economica e finanziario (Dpef) appena varato dal governo nel quale sono previsti interventi a favore dei giovani e delle pensioni più basse.

La parola «spesa» ha fatto drizzare le orecchie a Bruxelles e il Commissario responsabile per la politica economica e monetaria dell'Unione europea, Joaquín Almunia, non ha tardato a far sentire la sua voce.

«Sono profondamente preoccupato - ha dichiarato non appena terminato l'esame dei primi dati del Dpef anticipati da Roma - per il limitato consolidamento dei conti pubblici pianificato dal governo italiano per il 2008 e per gli anni seguenti che non è in linea con gli orientamenti stabiliti nella riunione di Berlino dell'Eurogruppo».

Secondo Almunia, «il limitato consolidamento voluto dal governo italiano rallenterà la riduzione del livello del debito pubblico ancora significativamente sopra il 100% del Pil».

Il Dpef «pone al centro un obiettivo di crescita sostenibile per il Paese, dal punto di vista sociale, ambientale e finanziario», replica in serata Tommaso Padoa-Schioppa.

Almunia, dice il ministro dell'Economia, non ha bocciato il Documento: «Bocciare sta nel titolo di un'agenzia. Almunia ha fatto una dichiarazione che si può condividere interamente. Apprezza i miglioramenti strutturali che abbiamo fatto nella finanza pubblica, ci ricorda il debito, ci ricorda che la spesa pensionistica in Italia è molto elevata».

Altra risposta quella di Enrico Letta, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, replica che «il governo dimostrerà ad Almunia che le condizioni dei conti

pubblici del nostro Paese ora sono buone, che ci sono le condizioni anche per aiutare la ripresa e per una redistribuzione peraltro ormai necessaria». Per Letta, inoltre, la redistribuzione è stata fatta nel modo più equo e giusto possibile.

«Se l'idea dell'Europa è di dire all'Italia che tutte le risorse aggiuntive devono essere destinate al debito io sono contrario», chiude il ministro del Lavoro, Cesare Damiano.

Da parte sua, Almunia, nonostante i timori per il debito pubblico, prende nota che «il governo italiano, con il Dpef, si attiene agli impegni per assicurare che il deficit nel 2007 resti ampiamente al di sotto del limite del 3%, stabilito dal Patto di stabilità. Inoltre, anche se il governo con il Dpef appena varato farà alzare le previsioni di deficit dal 2,3% al 2,5% nel 2007, per la Commissione

«bisogna tuttavia riconoscere che in Italia negli ultimi due anni si è in presenza di un significativo miglioramento del bilancio strutturale che si è sviluppato e si sviluppa in un contesto di crescita dinamica che riflette anche le misure positive adottate dall'esecutivo di Roma».

Alle critiche che vengono da Bruxelles, fanno eco quelle dell'opposizione. «Il monito di Almunia è una sostanziale ed ulteriore bocciatura del governo», ha dichiarato l'ex ministro dell'Agricoltura Giovanni Alemanno.

E sempre ieri è iniziato alla Camera il cammino per il taglio dell'Ici. E' cominciato con la discussione del disegno di legge delega sulle rendite finanziarie. La commissione Finanze ha aggiunto un articolo che prevede una franchigia «non inferiore a 290 euro» dal 2008. Ma su questo tema ci sono molte polemiche.

CENTROSINISTRA

Il candidato leader del Partito democratico rassicura che non intende indebolire l'attuale esecutivo guidato da Romano Prodi

Veltroni: «Si voterà non prima del 2011»

ROMA «La verità è che se il governo Prodi andasse in difficoltà, la prospettiva del Partito democratico sarebbe fortemente compromessa». Walter Veltroni replica ai prodiani e ad alcuni esponenti della Margherita che lo accusano di indebolire il Professore, e assicura che il governo dell'Unione sta operando al meglio delle sue possibilità e può durare per tutta la legislatura. «Si voterà nel 2011».

E spiega che prima di tornare a votare è necessario fare due o tre cose importanti: «La riforma elettorale, quella della politica e le decisioni in campo sociale».

Alle indiscrezioni che annunciano un premier «infastidito» per la candidatura alla guida del Pd, Veltroni risponde che non bisogna dare molto peso a ciò che si dice dietro le quinte e

ricorda che la prima telefonata ricevuta dopo il discorso di Torino è stata quella «molto bella» di Romano Prodi. L'obiettivo è quello di arrivare alle elezioni nel 2011, ma a rendere incerto il cammino del governo sono i continui distinguo che partono dalla sinistra radicale. E a chi gli chiede se è possibile allontanare i massimalisti che blocca-

Gli interventi per la casa

Le decisioni del Governo per risolvere l'emergenza abitativa

AUMENTA LA FRANCHIGIA

ENTRO IL 2010/11

Si prevede di arrivare ad una franchigia per l'Ici per appartamenti fino ai 150 mq

da 103 euro a 290 euro no ICI area

LA MANOVRA A "TRIANGOLO"

meno tasse sulla 1ª casa

attraverso una detassazione dei canoni concordati per i proprietari che sceglieranno questa via invece dell'affitto libero

alleggerire gli affitti prime case più convenienti

ANSA-CENTIMETRI

QUIRINALE

Dopo l'incidente stradale

Verrà operata oggi la moglie di Napolitano

ROMA Clio Napolitano, moglie del Capo dello Stato, sarà sottoposta oggi al Celio ad un piccolo intervento ortopedico alla tibia sinistra con apposizione di mezzo metallico. Nessun problema, invece, per quanto riguarda il trauma subito all'omero. «Non c'è nulla di preoccupante - ha riferito il consulente sanitario del Quirinale, professor Gianfranco Mazzuoli, è stata già visitata e ora affronterà questo piccolo e semplice intervento. Nei prossimi giorni sarà di nuovo a casa». La signora Clio Napolitano è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada davanti al Quirinale.

L'incidente è avvenuto alle 19,45 dell'altro ieri. La signora, che nel pomeriggio era rientrata a Roma da Vienna assieme al Capo dello Stato al termine di un viaggio di stato in Austria di tre giorni, è uscita da uno degli ingressi secondari del palazzo del Quirinale, quello che dà su via XX settembre, e stava attraversando la strada per andare a fare una passeggiata, quando è stata travolta da una Panda sulla quale si trovava una coppia di anziani. Subito soccorsa, Clio Napolitano è stata portata nell'infermeria del Quirinale dalla quale, più tardi, è stata trasferita con un'ambulanza al Policlinico militare del Celio per accertamenti.

«Mi dispiace, è stato un attimo di distrazione, un momento di gran confusione. Ho frenato subito, non andavo veloce, c'era un traffico pazzesco». E la descrizione dell'incidente fatta dalla signora Silvia, la donna di 77 anni che ha investito la signora Clio.

«Mi dispiace tanto - ha proseguito la signora Silvia - Stavo tornando a casa piaciamente... Mi sono spaventata, anche mio marito si è spaventato. Non ho mai investito qualcuno, qualche bozza talvolta, come chiunque».

L'anziana donna ha detto di non aver paura per le conseguenze dell'incidente, ma di essere molto dispiaciuta.



Clio Napolitano



Joaquín Almunia

La Conferenza episcopale elabora un documento con poche novità ma con molti allarmi. Centralità della persona nella gestione della cosa pubblica

La Cei: «Gravi le lacerazioni nella società italiana»

«Diffuso l'analfabetismo affettivo. Bisogna recuperare il ruolo sociale della famiglia»

ROMA Dio, patria e famiglia. Hanno riflettuto quasi un anno i vescovi italiani e alla fine hanno partorito un documento con poche novità e molti allarmi. I ragionamenti svolti al congresso ecclesiale di Verona sono stati sintetizzati in una nota pastorale di venti pagine, firmata dal presidente Cei, il cardinale Angelo Bagnasco, che tracciano l'azione dei cattolici italiani a partire da una preoccupazione: «Cogliendo con sguardo d'insieme la realtà del nostro Paese, dell'Europa e dello scenario internazionale, non possiamo tacere la profonda crisi - è scritto - che si trascina da tempo e interessa tragicamente aspetti fondamentali della vita di ciascuno e dell'intera pianeta».

Le soluzioni? Recuperare «il senso di responsabilità nei confronti del lavoro, il ruolo sociale della famiglia e un ethos condiviso, sia con la doverosa enunciazione

dei principi, sia esprimendo nei fatti un approccio alla realtà sociale ispirato alla speranza cristiana». Evidenziare «la centralità della persona nelle scelte economiche».

Nell'ottica della promozione del bene comune bisogna superare «i divari interni al Paese, aiutandolo ad aprirsi agli orizzonti della pace e dello sviluppo mondiale, sfruttando le opportunità positive della globalizzazione».

Addentrando nell'analisi di quanto affligge la società italiana, i vescovi individuano tre punti di preoccupazione: «Il dilagare dell'illegalità, i divari interni al Paese, il diffuso analfabetismo affettivo». Tre anche i campi di azione da affrontare: «con sapienza e coraggio: la questione demografica, i problemi e le risorse dell'immigrazione, le sfide della questione giovanile. Senza fare accenni esplici-



Il cardinale Bagnasco

ti alle polemiche sui Dico, che hanno opposto Chiesa cattolica e governo italiano, e alle aspettative sul welfare, la nota pastorale della Cei allude in più parti a quelle che i vescovi considerano le emergenze italiane, a cominciare dalla necessità di ricostruire la centralità della persona nella gestione della cosa pubblica. Ai cattolici i vescovi chie-

Moto, nuove regole per i bimbi

ROMA «Tutelare i piccoli passeggeri su due ruote vietando il trasporto dei minori di 5 anni ed introducendo l'obbligo di seggiolini ad hoc per i passeggeri tra i 5 e i 12 anni d'età». E l'obiettivo che il senatore azzurro Comincioni, questore di Palazzo Madama, si propone di raggiungere con un disegno di legge presentato al Senato e già sottoscritto da 151 senatori, sia di maggioranza che di opposizione. A condurre i piccoli su moto o scooter potranno essere soltanto i genitori ed il limite di velocità non potrà in nessun caso superare i 60 km/h. Le nuove norme riguarderanno anche le auto leggere.

dono di «fronteggiare con determinazione e chiarezza di intenti il rischio di scelte politiche e legislative considerate contrarie ai principi della Chiesa».

Determinazione e chiarezza che si traducono in una «proposta culturale» che rivendica alla Chiesa il «pieno titolo» per chiedere «il rispetto della dignità della persona umana in ogni mo-

mento della vita (leggasi no ad aborto ed eutanasia, ma questa non è una novità, n.d.r.) E il sostegno alla famiglia fondata sul matrimonio. Tutto con spirito ecumenico e non confessionale».

Lo spirito di chiarezza, inoltre, fa mettere nero su bianco le intenzioni nei confronti dell'immigrazione che «si presenta quale nuovo areopago di evangelizza-

zione». Perché è presto detto: «Molti di quelli che si accostano da adulti al fonte battesimale sono di origine straniera».

Perché il pluralismo e l'ecumenismo vanno bene ma i vescovi ci tengono anche a sottolineare l'unicità e il valore delle radici cristiane.

«Desideriamo che l'attività missionaria della Chiesa italiana - scrivono - si caratterizzi sempre più come comunione-scambio tra Chiesa e, mentre offriamo la ricchezza di una tradizione millenaria di vita cristiana, riceviamo l'entusiasmo con cui la fede è vissuta in altri continenti».

E ancora: «Ci è anche chiesto un forte impegno nel far nascere e sostenere percorsi che riavvicinino le persone alla fede, promuovendo luoghi di incontro con quanti sono in ricerca della verità e con chi, pur essendo battezzato, sente il desiderio di scegliere di nuovo il Vangelo».

VICEMINISTRO

Dopo l'annuncio dell'inchiesta per le minacce all'ex comandante della Guardia di finanza

La Cdl chiede le immediate dimissioni di Visco

ROMA Vincenzo Visco nel mirino della Cdl. Ventiquattrore dopo la notizia di essere indagato per abuso di ufficio e minacce all'ex comandante della guardia di Finanza, Roberto Speciale, il viceministro dell'Economia mette in imbarazzo il governo, con mezza opposizione che ne chiede le dimissioni. Il tutto nel giorno in cui il presidente della Commissione difesa del Senato, Sergio De Gregorio, annuncia che Speciale starebbe «riflettendo sull'ipotesi di fare ricorso al Tar contro la sua rimozione».

«E' una vergogna che Visco rimanga ancora al suo posto, la sua sfrontatezza è superata solo da quella di Padoa-Schioppa che lo tengono nel suo incarico», attacca Maurizio Gasparri di Alleanza Nazionale.

Per Gasparri «se a un personaggio già condannato in tribunale e ora indagato per l'aggressione alle forze dell'ordine si affidano le entrate fiscali la rivolta fiscale è una giusta reazione democratica».

Sulla stessa lunghezza d'onda la Lega, dalla quale parte un invito «a fare fagotto» sia per Visco che per Prodi. «Con quale faccia il viceministro è andato a un

convegno a Modena a parlare di equità e finanza locale? Si chiede Angelo Alessandrini, presidente federale della Lega Nord.

Se An e Lega partono lancia in resta Forza Italia e Udc hanno una posizione più morbida. Le dimissioni? Formalmente non sono richieste ma è evidente che entrambi i partiti le considerano un evento inevitabile. «Non sono garantisti a intermittenza o secondo le convenienze», premette Pier Ferdinando Casini. Per l'ex presidente della Camera «sarà la magistratura a spiegarci se e come Vincenzo Visco ha sbagliato

ma il mio parere è che dovrebbe dimettersi per ragioni che sono tutte politiche: ad esempio per la stretta sugli studi di settore e per l'introduzione degli indici di normalità economica che hanno messo in ginocchio intere categorie di contribuenti».

«Essendo garantisti, non saremo noi a chiedere le dimissioni del viceministro Visco al quale è arrivato un avviso di garanzia per reati molto gravi», gli fa eco il vicecoordinatore forzista, Fabrizio Cicchitto. «Dovrebbe essere lui a capire che la sua posizione è diventata insostenibile».

STADION

casa d'aste trieste

riva nazario sauro 6/a trieste 040.311319

asta

5 luglio 2007



Opere di Agostino Bracciotti Caffè Carriaggio Cherchia Cuccè Giacchi Gullone Kallmann Luciani Marzulli Pastic Paris Rissè Ruffi Silvestri Spadai Spasini Zambegovic Zambrando

Affari in asta
(mobili, dipinti, oggettistica e gioielli)
Dipinti del XIX e XX secolo e dipinti antichi

esposizione
da sabato 30 giugno a martedì 3 luglio
10.00 - 13.00 16.00 - 20.00
mercoledì 4 luglio 10.00 - 13.00

diretta dell'asta e catalogo on line su www.stadionaste.com

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLI
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

I nuovi limiti di velocità sull'A4 e tir su due corsie dal 1° luglio

TIR

Da domenica 1 luglio e fino al 31 agosto
doppia corsia
(destra e centrale)
per i Tir dall'A27 fino all'uscita
del Terraglio in direzione Milano



LIMITI DI VELOCITÀ

	auto 	Tir 
Da Venezia Est a Quarto d'Altino	 100 km/h	 70 km/h
Da Quarto D'Altino a Marcon	 80 km/h	 70 km/h
Da Marcon a Terraglio	 60 km/h	 50 km/h
Dall'innesto A27 al Terraglio	 60 km/h	 60 km/h

CANTIERI

Sospensione
dal 20 luglio
al 2 settembre



I DATI DI TRAFFICO DEL 2006

 Veicoli totali transitati	39.822.000
 Chilometri totali percorsi	2.402.448.000
 Media giornaliera veicoli	109.100
 Media giornaliera veicoli leggeri	80.900
 Media giornaliera veicoli pesanti	28.200

LE ORE DI CODA DEL 2006

 Causa traffico intenso	2.776 ore
 Causa cantieri	473 ore
 Causa incidenti	431 ore



Da domani operativo il piano di sicurezza autostradale di Autovie Venete. I precedenti cartelli saranno «oscurati». All'esame del cda nuovi spartitraffico

A4, scattano i limiti di velocità, Tir su due corsie

Più pannelli a messaggio variabile. Il prossimo weekend due giorni di sciopero del personale

TRIESTE Parte il piano sicurezza di Autovie Venete sull'autostrada A4. Domani infatti entrano in vigore i nuovi limiti di velocità nel tratto da Quarto d'Altino alla tangenziale di Mestre mentre la possibilità per i Tir di praticare entrambe le corsie dall'innesto con l'A27 al Terraglio partirà il 9 luglio. Ma la concessionaria è impegnata a fondo soprattutto sul versante dell'informazione agli utenti lungo tutto il percorso dell'autostrada attraverso la nuova segnaletica e soprattutto con la rete di pannelli a messaggio variabile (ai 50 esistenti nei prossimi due mesi verranno aggiunti altri 12). Ieri intanto a Venezia è stato firmato un protocollo con tutti i Comuni coinvolti per utilizzare una serie di percorsi alternativi nel caso di congestione dell'arteria.

Intanto per il prossimo week-end tutte le sigle sindacali hanno proclamato uno sciopero che coinvolgerà nella giornata di venerdì il personale amministrativo mentre domenica l'astensione da 4 ore di lavoro riguarderà gli addetti ai caselli.



Il nodo di Mestre sulla A4 dove gli ingorghi sono quotidiani

I LIMITI DI VELOCITÀ La sperimentazione partirà domani. In direzione ovest da Quarto d'Altino a Marcon le autovetture non potranno superare gli 80 chilometri all'ora mentre il limite per i Tir sarà di 70 km orari. Da Marcon al Terraglio invece le auto non dovranno superare i 70 all'ora, i camion i 50. I vecchi cartelli saranno «oscurati».

L'INFORMAZIONE Autovie ha programmato il potenziamento delle informazioni veicolate con i pannelli a messaggio variabile ag-

giornati in tempo reale dalla centrale di Palmanova. La rete è strutturata su 50 pannelli di cui 21 montati su portali e altri 12 saranno installati entro due mesi. 25 sono operativi in prossimità degli accessi autostradali e nelle intersezioni di raccordo con la viabilità ordinaria. Per garantire l'osservanza dei limiti di velocità anche la Polstrada rafforzerà le pattuglie presenti in autostrada. Potenziate anche le squadre del personale di Autovie.

I CANTIERI Nell'ambito dell'azione preventiva la

concessionaria ha disposto la chiusura di tutti i cantieri per favorire l'incremento del traffico previsto dal 20 luglio al 2 settembre. Restano attivi soltanto i lavori legati alle costruzioni degli innesti dell'A4 con il passante di Mestre tra Quarto d'Altino e Marcon in corrispondenza dei quali tuttavia sarà garantita la percorribilità di due corsie per ogni senso di marcia.

IL CDA Il piano per la sicurezza autostradale sarà al centro del Consiglio di Amministrazione di Autovie Venete, convocato per lunedì

di 2 a Palmanova. Due gli interventi all'attenzione dei Consiglieri: la presentazione dello studio di fattibilità per la sistemazione delle piste di immissione nell'Autostrada A4 e la presentazione del progetto esecutivo riguardante la realizzazione dello spartitraffico centrale nel tratto Quarto d'Altino-San Donà di Piave e San Donà di Piave-Portogruaro. Oltre ai due interventi in materia di sicurezza, saranno illustrati ai consiglieri i risultati della gara, bandita dalla Concessionaria, per la progettazione

definitiva di due cavalcavia tipo di attraversamento dell'autostrada nel tratto Quarto d'Altino-Villesse.

GLI SCIOPERI Intanto le quattro sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil e Cisl che rappresentano i lavoratori di Autovie hanno proclamato uno sciopero che si articolerà su due giorni. Venerdì toccherà al personale amministrativo, mentre domenica si asterranno dal lavoro per quattro ore a fine turno i casellanti. I caselli potrebbero essere in relazione a chi opera per lo sciopero) essere incassati dalle 2 alle 6, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22. «Dopo un incontro con i vertici di Autovie - dichiarano i rappresentanti dei lavoratori - abbiamo deciso in modo unitario di proclamare la mobilitazione in quanto l'azienda ci ha comunicato di voler avvelenare di personale assunto attraverso agenzie di lavoro interinale. È una posizione inaccettabile dopo che l'anno scorso abbiamo siglato un accordo per stabilizzare progressivamente oltre 130 dipendenti che da anni lavoravano con contratti a tempo determinato».

ci. es.

Individuati i percorsi alternativi su statali in caso di ingorghi

TRIESTE Il protocollo firmato ieri a Venezia con i Comuni coinvolti pianifica una serie di percorsi alternativi in caso di incidenti o di ingorghi.

Direttrice Est, in direzione Trieste. Uscita obbligatoria tangenziale-svincolo bretella aeroportuale; vengono individuati due itinerari attraverso la bretella aeroportuale e l'uscita a Mogliano. Uscita obbligatoria a Quarto d'Altino: vengono individuati tre itinerari alternativi, due interessanti la provincia di Venezia e uno quella di

Trieste. Uscita obbligatoria a Novanta di Piave: immissione sulla strada della zona industriale in direzione Cessalto fino all'entrata del casello autostradale. Uscita obbligatoria a Santo Stino di Livenza: attraverso l'abitato, immissione sulla SP 61, da qui tramite la SS 14 fino al centro abitato di Portogruaro e tramite la SS 251 fino all'entrata del casello autostradale.

Direttrice Ovest, in direzione Padova. Uscita obbligatoria a Portogruaro: immissione sulla SS 251 fino

al centro abitato di Portogruaro. Immissione sulla SS 14 fino all'abitato di Santo Stino di Livenza, da qui lungo la SP 61 fino al casello autostradale di Santo Stino di Livenza. Uscita obbligatoria a Santo Stino di Livenza: immissione sulla SP 61, da qui tramite la SS 14 fino al casello autostradale di Cessalto. Uscita obbligatoria di Novanta di Piave: vengono individuati tre itinerari alternativi, due interessanti la provincia di Venezia e uno quella di Trieste.

L'esposto, notificato anche alla Regione, rischia di influire negativamente sulle valutazioni finali dei quattro potenziali acquirenti tuttora in corsa

Depositato un ricorso al Tar sulla vendita di Insiel

Contestate dall'Ised, società romana di sistemi di elaborazione dati, le modalità della gara

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Il caso della vendita di Insiel approda al Tribunale amministrativo regionale. L'azienda Ised, Ingegneria dei sistemi di elaborazione dati, infatti ha depositato mercoledì al Tar un ricorso (n.277) sulle modalità della gara indetta dalla società di informatica.

Entrando nel merito, la società ricorrente, che ha sede a Roma, contesta la legittimità dell'impianto della delibera dell'impianto della giunta e della conseguente gara di evidenza pubbli-

ca predisposta dalla spa gestita dall'ad Stefano De Capitani. Per l'Ised, che ha presentato l'esposto assieme al Cositer (Consorzio per il sistema informativo territoriale), non è ammissi-

bile, anche in virtù di quanto disposto dalla legge Bersani, che sia stato inserito nel bando l'affidamento diretto al privato «acquirente» della convenzione che regola i servizi prestati da Insiel all'ente pubblico. La società romana evidenzia inoltre nel ricorso come sia stato troppo breve l'intervallo di tempo tra la pubblicazione della gara e il limite temporale fissato per la manifestazione di inte-

resse da parte dei concorrenti. L'esposto è stato già notificato a Insiel e alla Regione ma non è stata fissata ancora alcuna udienza presso il Tar. Dal punto di vista formale il ricorso non comporta a breve nessuna conseguenza né tantomeno blocca la procedura della gara che scade il 9 luglio. Ma la chiamata in causa del Tar non può non influire sulle valutazioni finali dei potenziali acquirenti.

L'Ised (la società presieduta da Ennio Luccarelli, membro di Confindustria, ha oltre 200 dipendenti), evidentemente interessata a competere per l'acquisizione della convenzione, lancia in termini giuridici una possibile illegittimità nell'assegnazione «automatica» di un contratto in-house a un soggetto pubblico-privato. È un problema che era già stato sollevato a più riprese dai sindacati. La

vendita ai privati del 49% di Insiel, o addirittura la cessione del 100% nel 2008, può mettere dunque in discussione la convenzione che rappresenta l'80% (con oltre 60 milioni di euro) del fatturato della società di informatica.

Si tratta di un elemento di valutazione decisivo per le quattro società rimaste in lizza per aderire alla capitalizzazione di Insiel con un impegno finanziario che



L'ad di Insiel De Capitani

si aggira attorno ai 130 milioni di euro. Il ricorso va peraltro a sommarsi a quello già presentato dal gruppo Maggioli e dall'ItalTbs che ritengono di essere state escluse illegittimamente dalla gara.

Ma la questione, al di là dell'iter giudiziario la cui

Il Tribunale non ha ancora fissato l'udienza e le sue decisioni arriveranno dopo il 9 luglio termine di scadenza previsto dal bando

conclusione arriverà evidentemente dopo il termine ultimo di presentazione delle offerte, può influenzare le intenzioni di Ibm, Eas, Engineering e Deutsche Telekom che hanno già chiesto approfondimenti al management per acquisire ulteriori elementi per chiarire i loro dubbi sull'effettivo valore dell'azienda stimato in 90 milioni dalla perizia di Ernst & Young.

IL PICCOLO
immobiliare

CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile
per orientarsi nel mercato
immobiliare
del Friuli Venezia Giulia
Questa settimana in edicola **LUNEDÌ**

IL SUPPLEMENTO



DELLA DOMENICA

KUNA

€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Danese 7.4622	Corona Espone 15.6486	Lira Lituana 3.4628		
Canadese 1.4245	Lira Cipriota 0.3807	Lira Lettone 6.5983		
Australiano 1.5885	Dollaro Neozeland. 1.7502	Lira Maltese 6.4293		
Ingherese 246.1500	Rand Sudafricano 9.5531	Lira Rumeno 3.1340		
Daca 28.7180	Livr Bulgaro 1.9358	Dollaro Singapore 2.0664		
Lucia 3.7677	Dollaro Hong Kong 10.5699	Corona Slovacca 33.6350		
	Corona Islandese 84.2600	Lira Turca 1.7740		



0,282%
1,3505



0,00%
7,43

rapporto Lire/Euro 1936,27

€	Pre.	Var.	Titolo	€	Pre.	Var.	Titolo	€	Pre.	Var.
8.320	8.260	0,73	Poligrafica S.F.	26.96	27,07	-0,41	Sna 10 W	0,0445	0,0451	-1,33
3.960	3.967	-0,18	Polirona Frau	3.045	3.044	0,03	Snootham	10,619	10,845	-0,24
3.958	3.953	0,13	Point	3.168	3.206	-0,56	Sogeli	7,202	7,209	-0,09
9.652	9.286	3,92	Premalin	2.481	2.455	1,06	Sol	5,614	5,575	0,77
7.627	7.616	0,14	Premuda	1.522	1.515	0,45	Sopal	0,6235	0,6315	-1,27
16.809	16.721	0,51	Prima Ind	36,67	36,49	-1,09	Sorin	1,915	1,918	-0,15
6.143	6.124	0,31	Prismam	17,811	17,396	2,29	Stanelan	3,214	3,193	0,66
5.694	5.795	-1,77	R. Gironi 1735	4.004	4.004	0,00	Stanelan R	5,075	5,075	0,00
3.055	3.078	-0,75	R. Gironi 1735	0,793	0,8014	-0,14	Sveco Elect	14,268	14,293	-0,18
1.091	1.047	0,72	Rcs Media Rg Nc	3.029	3,007	0,93	Targem S	7,371	7,175	-5,59
25.12	24,84	1,13	Rcs Mediagroup	4,068	4,046	0,52	Tas	19,083	19,099	0,07
6.131	6.142	-0,18	Rdb	5,031	5,017	-0,32	Tel. I. Media R Nc	0,2620	0,2630	-0,38
0,280	0,259	0,02	Recordati	6,128	6,150	-0,36	Telecom. I media	0,2723	0,2729	-0,02
8,719	8,706	0,08	Reno De Medico	0,7007	0,6948	0,85	Telecom Italia	2,037	2,050	-0,62
5,472	5,496	-0,44	Reply	25,24	25,26	-0,02	Telecom Italia R	1,643	1,654	-0,67
7,247	7,272	-0,34	Resit	0,4004	0,4038	-0,84	Tenaris	16,178	16,081	0,55
17,995	18,243	-1,41	Ricordi	1,643	1,638	0,92	Tes	2,552	2,547	0,20
1,156	1,158	-0,06	Rosacemip	5,486	5,475	0,49	Ticcol	225	225,6	-0,28
5,006	4,965	0,40	Rosacemip	0,8271	0,8191	1,29	Tod's	98,05	96,46	-6,62
0,959	0,9219	-1,51	Ronchini	0,2049	0,2059	-0,34	Trevis	13,168	13,124	0,34
0,7008	0,7576	-0,80	Ronchini 97 W	0,0412	0,0394	3,26	Trivian Comet	7,145	7,065	1,13
6,019	6,157	-2,24	Saba	26,87	26,43	-1,27	Txt E Solutions	16,518	16,515	0,02
3,972	3,906	1,17	Sadi Serv Ind	26,62	26,62	0,00	Ubi Banca	16,762	16,950	-0,99
1,0000	1,0142	-0,19	Saes G	27,86	27,66	0,72	Uni Lind	0,6890	0,6840	-0,40
0,0091	0,0094	-0,29	Saes G R. D. R	27,76	27,25	1,02	Unicredit	6,681	6,650	2,28
8,633	8,434	-1,91	Sello Group	4,625	4,464	-2,29	Unipol	9,786	9,842	-1,08
3,198	3,140	0,86	Selcom	26,19	24,70	5,62	Unipol	2,672	2,705	-1,22
4,820	4,890	-0,90	Selcom R	28,50	28,50	0,00	Unipol Priv	2,537	2,537	0,00
0,8018	0,8018	0,00	Seras	4,686	4,594	2,00	V D. Ventaglio	0,7231	0,7786	-0,83
7,244	7,332	-1,20	Saves	28,78	28,80	-0,07	Valentino F G	34,523	34,522	0,03
3,137	3,164	-0,22	Schapp	0,0602	0,0603	-0,17	Veneri Sib	0,6798	0,6670	1,89
2,134	2,144	-0,47	Seal P. G.	0,4453	0,4456	-0,07	Vianini L	3,740	3,740	0,00
20,30	20,861	-1,41	Seal P. G. R	11,982	12,037	-0,57	Vianini L	12,677	12,685	-0,05
3,663	3,670	-0,19	Sias	0,4363	0,4303	-0,08	Vittorio	13,803	13,786	0,15
24,92	24,98	-0,26	Sig	2,581	2,556	0,98	Zingaro Veto	5,313	5,291	0,47
0,8089	0,8089	-0,02	Smurfit Sias	2,278	2,278	0,00	Zucchi	3,661	3,786	-2,82
43,45	46,55	-0,62	Sna	7,595	7,767	-2,29	Zucchi R Nc	3,824	3,824	0,00
0,0816	0,0769	0,54	Snam Rete Gas	4,564	4,346	0,41	DIRITI			
1,432	1,419	0,92	Sna	0,1433	0,1455	-1,51	Dea Capital As	0,1678	0,1979	-15,21

[illegible][illegible]

856	-0.6	Volterra Tl Cico	3,206 -0.08	Intesa Bouquet Prod An	5,293 -0.04	BTP 151/2025	151,200 148,480
LIQUIDITA EURO AREA							
874	-0.7	Agora Cash		Intesa Bouquet Prod An	5,586 0.13	BTP 142/2025	142,000 140,000
877	-0.7	Agora Liquidita	6,083 -0.02	Intesa Bouquet Prod An	5,757 -0.26	BTP 151/2025	151,200 148,480
878	-0.6	Agora B/Breac Team	2,840 0.01	Intesa Bouquet Prod An	5,757 0.11	BTP 151/2025	151,200 148,480
879	-0.7	Agora B/Breac Team	6,366 0.02	Intesa Bouquet Prod An	5,757 0.11	BTP 151/2025	151,200 148,480
880	-0.1	Agora Liquidita	5,366 0.02	Intesa Garanzati 2ndm	5,022 0.04	BTP 151/2025	151,200 148,480
881	-0.1	Agora Liquidita	5,366 0.02	Intesa Garanzati 2ndm	5,022 0.04	BTP 151/2025	151,200 148,480
882	-0.1	Agora Liquidita	5,366 0.02	Intesa Garanzati 2ndm	5,022 0.04	BTP 151/2025	151,200 148,480
883	-0.1	Adm Liquidita	11,742 -	Intesa Premium Power	5,062 0.14	BTP 151/2025	151,200 148,480
884	-0.1	Bpil Liquidita	20,957 0.01	Intesa Premium Power	5,062 0.14	BTP 151/2025	151,200 148,480
885	-0.1	Bpil Cash	11,561 0.01	Intesa Premium Power	5,062 0.14	BTP 151/2025	151,200 148,480
886	-0.1	Caam Midm Liban	3,895 0.05	Intesa Target 2016	5,039 -	BTP 151/2025	151,200 148,480
887	-0.1	Capi Cash	3,895 0.05	Intesa Target 2021	5,187 -	BTP 151/2025	151,200 148,480
888	-0.1	Capi Liquidita	10,765 -	Intesa Target 2028	5,039 -	BTP 151/2025	151,200 148,480
889	-0.2	Capitalliquid Liquidita	6,861 0.01	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
890	-0.3	Capitalliquid Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
891	-0.3	Cargio Liquidita Euro	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
892	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
893	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
894	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
895	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
896	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
897	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
898	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
899	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
900	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
901	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
902	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
903	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
904	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
905	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
906	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
907	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
908	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
909	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
910	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
911	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
912	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
913	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
914	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
915	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
916	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
917	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
918	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
919	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
920	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
921	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
922	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
923	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
924	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
925	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
926	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
927	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
928	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
929	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
930	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
931	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
932	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
933	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
934	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
935	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
936	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
937	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
938	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
939	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
940	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
941	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
942	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
943	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
944	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
945	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
946	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
947	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
948	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
949	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
950	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
951	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
952	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
953	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
954	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
955	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
956	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
957	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
958	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
959	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
960	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
961	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
962	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
963	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
964	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
965	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
966	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
967	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
968	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
969	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
970	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
971	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
972	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
973	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
974	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
975	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
976	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
977	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
978	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
979	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
980	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
981	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
982	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
983	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
984	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
985	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
986	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
987	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
988	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
989	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
990	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
991	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
992	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
993	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	151,200 148,480
994	-0.1	Cargio Liquidita	5,976 0.02	Intesa Amm	5,135 0.08	BTP 151/2025	15

[illegible][illegible]

FRIULADRIA
CREDIT AGRICOLE

www.friulodria.it

Fond	1991	1992
Fond Elite 30 L	5.611,1	9,18
Fond Elite 30 S	10.868,8	16,78
Mutui Coma A 20/20	0.124,0	0,12
Disca S.p.A. 10/10	1.000,0	1,00
Sopaco Solutio 30 S	7.009,9	10,70
Sopaco Solutio 30 S	4.914,0	9,12
Symphonia Hs Adagio	7.564,0	10,66
Fond P. & S. Com. R. C.	5.818,2	8,59
Fond P. & S. Com. R. C.	5.818,2	8,59
Ust Psa Privilege 1	6.038,0	8,99
Ust Psa Privilege 2	5.017,0	7,17
Ust Strategy 30 Invest	10.125,1	14,71
Vagabond Solutio 30 S	5.024,0	7,47
Vagabond Solutio 30 S	5.024,0	7,47
Vagabond Solutio 30 S	5.024,0	7,47

[illegible][illegible][illegible][illegible]

Asian Fund Inc.	5,092	0.1	Asian Real Estate	5,257
Asian Growth Fund	1,000	0.0	Asian Real Estate II	5,257
Banqueparibas Euro. Equ.	6,069	0.06	Asia Real Estate III	5,257
Bm Obo Euro	5,305	0.07	Cap Int (unleveraged)	5,114
Bnpierre Europe Bond	6,000	0.0	Capital Markets \$	5,894
Bpfr. Capital	6,159	0.08	Duane Fin. Corp.	5,520
Bpfr. Euro	14,300	0.0	European Real Estate	7,851
Bpfr. Obo Euro Mkt. Tr.	1,006	0.1	Fairstead Ltd.	8,502
Bpfr. Obo Euro	5,947	0.05	Fordl. Bond	7,204
C-dm Mktc Obo Euro	16,769	0.12	Genstar Bond Dollars	7,409
Cdfr. Eurob. Mkt	5,850	0.02	Inter Bond U.S.	6,785
Cdfr. Eurob. Mkt. Tr.	34,000	0.01	North Bond	6,190
Capit. Gey Midstream	3,305	0.07	Northern Bondatl.	5,116
CapInt Highyield Bond	14,007	0.08	Paradise Obo.Doll.	12,047
Capitalized Bond	9,560	0.11	U.S. Bond L.	5,231

[illegible]

Capitalgate Global Bond	7.59	-0.35	Norfolk Electric Durable
Carfax Cdb Int.	7.98	-0.25	Frontier Cos. U.S. Air
Carfax Bond Ind.	4.90	-0.31	FS Langem 1st
Carfax Div. Cdb.	7.52	-0.29	FS Langem 8th
Circuit City Gl. Bond	4.49	-0.08	FS Lm. Products
Dew Bond Int. Lc	7.02	-0.04	St. Performance
Dew Bond Int. Hc	10.73	-0.07	Spacelink Transstar
Eurobond Hk Affn. B.	8.10	-0.17	Sonic Solutions 2
Frontier Corp.	11.16	-0.14	Sonic Str. 8th Bld
General Bond Ind.	12.13	-0.19	Sonic Str. 9th Bld
Genetel Cdb Int.	5.85	-0.31	Sonic Str. 10th Bld
Imb Bond			Sonic Str. 11th Bld
Kaiser Global Bond	12.16	-0.33	U.S. Air Pro. Durable
Levin Bond	5.93	-0.27	Viacom Corp. Mat
Liberty Bond	5.82	-0.20	Viacom Sec. 10th
Liberty Bond	5.82	-0.20	

[illegible]

OBBL. INT. HIGH YIELD	
Fossil Bond Gd High Yl	73.05 -0.06
Invent Bond Gd High Yl	71.19 -0.06
Mt-Coll High Yield A	68.60 -0.18
Prudential High Yield A	6.82 -0.02
Uto Pra. Ctn. G. Auto Rte	7.66 -0.06
OBBL. YEN.	
Capitalbond Japan Inc	4.073 -0.8
Ducato Psa Yen	3.656 -0.68
Fossil Bonds Jpn 77	4.000 -0.01
Invent Bond Jpn 77	4.102 -0.04
OBBL. PACE EMERGENTI	
Arcia Bond Paesi E M	11.866 -0.1
Españole Emisn. Madrid	5.567 -0.02

[illegible][illegible]

Magna Grecia Oil	8,594	-0.27	841
Medallion Rls	12,004	-0.11	842
Medallion Index Japan	11,300	-0.81	843
Medallion Index Korea	11,300	-0.81	844
Met Energy	3,877	-0.07	845
Met Energy A-200	3,877	-0.07	846
Met Energy A-400	3,877	-0.07	847
Met Energy A-600	3,877	-0.07	848
Met Energy A-800	3,877	-0.07	849
Met Energy A-1000	3,877	-0.07	850
Met Energy A-1200	3,877	-0.07	851
Met Energy A-1400	3,877	-0.07	852
Met Energy A-1600	3,877	-0.07	853
Met Energy A-1800	3,877	-0.07	854
Met Energy A-2000	3,877	-0.07	855
Met Energy A-2200	3,877	-0.07	856
Met Energy A-2400	3,877	-0.07	857
Met Energy A-2600	3,877	-0.07	858
Met Energy A-2800	3,877	-0.07	859
Met Energy A-3000	3,877	-0.07	860
Met Energy A-3200	3,877	-0.07	861
Met Energy A-3400	3,877	-0.07	862
Met Energy A-3600	3,877	-0.07	863
Met Energy A-3800	3,877	-0.07	864
Met Energy A-4000	3,877	-0.07	865
Met Energy A-4200	3,877	-0.07	866
Met Energy A-4400	3,877	-0.07	867
Met Energy A-4600	3,877	-0.07	868
Met Energy A-4800	3,877	-0.07	869
Met Energy A-5000	3,877	-0.07	870
Met Energy A-5200	3,877	-0.07	871
Met Energy A-5400	3,877	-0.07	872
Met Energy A-5600	3,877	-0.07	873
Met Energy A-5800	3,877	-0.07	874
Met Energy A-6000	3,877	-0.07	875
Met Energy A-6200	3,877	-0.07	876
Met Energy A-6400	3,877	-0.07	877
Met Energy A-6600	3,877	-0.07	878
Met Energy A-6800	3,877	-0.07	879
Met Energy A-7000	3,877	-0.07	880
Met Energy A-7200	3,877	-0.07	881
Met Energy A-7400	3,877	-0.07	882
Met Energy A-7600	3,877	-0.07	883
Met Energy A-7800	3,877	-0.07	884
Met Energy A-8000	3,877	-0.07	885
Met Energy A-8200	3,877	-0.07	886
Met Energy A-8400	3,877	-0.07	887
Met Energy A-8600	3,877	-0.07	888
Met Energy A-8800	3,877	-0.07	889
Met Energy A-9000	3,877	-0.07	890
Met Energy A-9200	3,877	-0.07	891
Met Energy A-9400	3,877	-0.07	892
Met Energy A-9600	3,877	-0.07	893
Met Energy A-9800	3,877	-0.07	894
Met Energy A-10000	3,877	-0.07	895
Met Energy A-10200	3,877	-0.07	896
Met Energy A-10400	3,877	-0.07	897
Met Energy A-10600	3,877	-0.07	898
Met Energy A-10800	3,877	-0.07	899
Met Energy A-11000	3,877	-0.07	900
Met Energy A-11200	3,877	-0.07	901
Met Energy A-11400	3,877	-0.07	902
Met Energy A-11600	3,877	-0.07	903
Met Energy A-11800	3,877	-0.07	904
Met Energy A-12000	3,877	-0.07	905
Met Energy A-12200	3,877	-0.07	906
Met Energy A-12400	3,877	-0.07	907
Met Energy A-12600	3,877	-0.07	908
Met Energy A-12800	3,877	-0.07	909
Met Energy A-13000	3,877	-0.07	910
Met Energy A-13200	3,877	-0.07	911
Met Energy A-13400	3,877	-0.07	912
Met Energy A-13600	3,877	-0.07	913
Met Energy A-13800	3,877	-0.07	914
Met Energy A-14000	3,877	-0.07	915
Met Energy A-14200	3,877	-0.07	916
Met Energy A-14400	3,877	-0.07	917
Met Energy A-14600	3,877	-0.07	918
Met Energy A-14800	3,877	-0.07	919
Met Energy A-15000	3,877	-0.07	920

OBBL. MITI ITALIANI		4.202 -0.36
Alleanza Obbl.	5.532	0.04
Asimil. Fidej. Obbl.	15.838	0.07
Asimil. Fidej. Obbl.	15.837	0.01
Arca Obbl. Europ.	7.781	0.03
Asimil. Contributo	5.141	0.02
Asimil. Mit. Comp. Prod.	3.201	0.11
Asimil. Mit. Comp. Prod.	3.201	0.11
Sanpaoletti Mit. C	1.545	0.04
Bm Corporate Mit.	5.322	0.02
Regimene Storaceo	9.619	-
Spil. 5022	10.784	0.03
Spil. 5022 C.M.	10.784	0.03
Spil. Profile 1	10.655	-0.13
Animali Anni Tread	1	1
Asimil. European Tread	1	1
Asimil. Pacific Tread	1	1
Asimil. Tread	22	22
Asimil. Tread It	1	1
Banco Posa Extra	1	1
Bancoextra Centipari	1	1
Bancoextra Centipari 07	1	1
Bm. Flessibile	3	3
Bipassim. Flessibile	3	3
Bipassim. Ob. Rendimenti	3	3
Spil. Free	1	1
Bm. Obbl. Rendim.	1	1
Bm. Target Return Rendim.	1	1

Casini Protez. Lancia 1	5,338	0,17	Ce-am Mda Oportunitate	5
Casini Protez. Dinamica 2	5,305	0,17	Casini Absolute	5
Casini Alotaz 10	5,812	-0,07	Casini For. Gar. Mer. Emer	5
Casini Impiegato Corp	6,586	-0,15	Casini For. Priv. Div. Opp	4
Carige Mosaicu Oco Misto	5,294	0,23	Casini For. Ga. Eq. Re 2013	5
Car Forum Iu Rand	5,165	0,16	Casini Formula Gar 2012	5
Cr. Ceoio Misto Best	5,512	0,07	Casini Formula Gar 2013	6

0.04	Cash Private A/c	5,074	Cu Viti Tech Eq
0.09	Cash Gresham	5,449.683	Inv Air Van
0.00	Cash Over/Under2007	0.00	Inv Air Van
-0.02	Cash Over/Under2010	9,713.918	Inv Shipment 1
-0.02	Cash Over/Under2015	5,985.627	Ny Inv Va At
-0.1	Cash, Total Return	5,299.006	Risk Cao Ecu
	Cash on hand2015 A/c	5,106.41	Risk Inv Inv
-0.07	Cash on hand2015 C/a	5,107.077	Risk Inv Inv
-0.06	Cash on hand2015 C/a	5,157.077	Risk Inv Inv
-0.07	Cash on hand2015 C/a	5,171.077	Risk Inv Aggrs
-0.17	Cash on hand2015 C/a	3,323.03	Risk Inv Aggrs
-0.17	Cash on hand2015 C/a	3,334.03	Risk Dirum, Pmt
-0.07	Cash on hand2015 C/a	3,334.03	Risk L Guarantees
0.01	Capitalized Fee Free	5,276.027	Risk Loan Curo
0.01	Capitalized Fee Free 4	5,375.045	Risk Loan Curo

[illegible]

-0.05	Fondati Abolitionisti	100.046	GTP 1/10/02/03
-0.05	Fondati Quersini	104.616	GTP 1/10/02/03
-0.01	Fondati Growth	8.888	GTP 1/10/02/03
-0.01	Fondati Income	9.545	GTP 1/10/02/03
-0.01	Fondati Flexible Opp.	9.545	GTP 1/10/02/03
-0.04	Fondati Risk	5.581	GTP 1/10/02/03
-0.04	Formula 1 Balanced	7.549	GTP 1/10/02/03
-0.01	Formula 1 Conservative	7.549	GTP 1/10/02/03
-0.1	Formula 1 High Risk	8.785	GTP 1/10/02/03
-0.01	Formula 1 Low Risk	8.785	GTP 1/10/02/03
-0.01	Formula 1 Risk	7.607	GTP 1/10/02/03
-0.03	General Medium Risk	5.475	GTP 1/10/02/03
-0.03	General Low Risk	5.475	GTP 1/10/02/03
	Gen Exp. Equity Tot. Ret.	5.475	GTP 1/10/02/03
	Global Gas Plus 1	5.101	GTP 1/10/02/03

[illegible]

Category	Item	Value	Category	Item	Value
0.01	Intesa Target 2016	5,039	CGT 17/09/18	1,187	0.01
0.01	Intesa Target 2021	5,187	CGT 17/07/18	1,187	0.01
0.02	Intesa Target 2020	5,268	CGT 17/07/18	1,187	0.01
0.01	Intesa Assoluta	5,135	CGT 17/09/18	1,187	0.01
0.02	Intesa Relativa	5,268	CGT 17/09/18	1,187	0.01
0.02	Investitori Possibile	5,259	CGT 17/09/18	1,187	0.01
0.02	It. Flies	8,379	CGT 17/09/18	1,187	0.01
0.01	Kamex P Fund	7,717	CGT 17/09/18	1,187	0.01
0.03	Kamex P Intense Fund	5,854	CGT 17/09/18	1,187	0.01
0.02	M/Gestione Target Global	5,854	CGT 17/09/18	1,187	0.01
0.02	M/Gest. P. Fl. Low Vol A	5,005	CGT 17/09/18	1,187	0.01
0.01	M/Gest. P. Fl. Low Vol B	4,996	CGT 17/09/18	1,187	0.01
0.01	M/Gest. P. Fl. High Vol A	5,622	CGT 17/09/18	1,187	0.01
0.01	M/Gest. P. Fl. High Vol B	5,622	CGT 17/09/18	1,187	0.01
0.01	M/Gest. P. Fl. Med. Vol. A	5,532	CGT 17/09/18	1,187	0.01

-0.01	Nesta Control Crest	3,169.06	0.05
-0.01	Nesta Control Ridge	7,857.05	0.05
-0.01	Nesta Team 1	3,677.02	0.03
-0.01	Nesta Team 2	5,373.02	0.02
-0.01	Nesta Team 3	4,681.04	0.04
-0.02	Nesta Team 4	4,637.01	0.01
-0.02	North Crest	3,940.33	0.02
-0.02	Part Control Crest	3,677.02	0.03
-0.02	Pioneer Target Control	5,100.04	0.04
-0.01	Pioneer Target Equator	5,220.03	0.03
-0.01	Pioneer Target Saddle	21,138.05	0.05
-0.01	Pioneer Target Summit	21,138.05	0.05
-0.01	Prillie Eite Fennell	5,881.07	0.07
-0.01	Red Opportunities 1	5,132.04	0.04
-0.01	Red Opportunities 2	5,072.04	0.04

OBLIGATION

Ticket

Alitalia 02-10-75
Azzurro 04-09-15
B & P Italia 06-10-47
Bca Carina 05-13-03
Bca Italia 05-13-03
Bem Sabini 05-11-25
Bim 05-15
Carn. Ital 04-09-25
Sna 2,625-0517
Sna 05-10-10

[illegible][illegible]

-0,29	Cu Vita Basis	5.520	-0,9
-	Cu Vita Plus	12.125	-0,56
-	Cu Vita Pres. Eq.	6.080	-0,16
-	Cu Vita Pro. 70	7.130	-0,28
-	Cu Vita Pro. 90	6.560	-0,3
-	Cu Vita Pro. 90	6.120	-
-	Cu Vita Pro. Eq.	12.130	-0,41

2.250	0.45
3.919	-
1.001	0.5
29.120	-1.09
7.072	0.11
2.178	-
17.031	-0.85
2.758	-0.98
9.720	-1.43
6.252	-0.82
8.631	-0.42
0.611	0.25
0.006	-0.31
10.393	-0.12
10.327	-1.3
10.042	-2.5

5,830	0.18
4,830	-
6,720	-0.15
8,700	-

50	98 700
50	96 570
50	100 110
50	95 170
50	95 200
50	96 500
50	98 740
50	102 810
50	91 870
50	96 470
50	96 830
50	102 560
50	98 700
50	97 510
50	101 740
50	98 140
50	100 700
50	97 560

97.450
92.800
95.500
94.400
104.100
95.300
96.040
85.500
93.500
149.480
145.460
128.670
119.900
103.420
113.800
110.700
99.850
84.500

90	100.180
90	100.180
90	101.060
90	100.420
90	100.310
90	100.420
90	100.440
90	100.460
90	100.530
90	100.940
90	100.620
90	100.600
90	100.620
90	100.690
90	100.670
90	100.710
90	100.700
90	99.050
90	99.110

Time	Y, %
96.02	-0.08
97.21	2.22
12.94	0.28
52.70	-0.07
08.20	0.14
19.83	0.65
06.51	-0.37
31.75	-0.18
11.32	0.25
66.15	0.00
10.37	0.55

Q	Prd.
750	10.750
650	1.652
600	2.683
0.00	30.10
962	3.092
390	10.380
767	1.747
165	2.185
130	4.120
800	0.800
750	6.519
900	6.500

030	4.139
150	9.166
581	2.650
563	3.510
850	9.900
390	10.042
N.R.	N.R.
390	122.41
700	18.290
050	12.150
735	3.800
040	26.39
010	1.920
800	7.780
005	0.9300
574	2.573
869	3.957

ione con
ria
adiocar»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it



A sinistra, Bossi e Maroni. Sopra, il commissario della Lega Fvg Dal Lago. A destra, la capogruppo Alessandra Guerra



Intervento nel quartier generale del Carroccio del presidente Fvg dopo il recente via libera del governo Prodi sull'autonomia fiscale

Bossi invita Illy al Parlamento del Nord

Oggi a Vicenza parlerà di federalismo. La Guerra: niente di strano, la Lega sa ascoltare chiunque

di Alessio Radossi

TRIESTE Un governatore del centrosinistra nel quartier generale della Lega. Il presidente della Regione Riccardo Illy sarà ospite oggi del Parlamento del Nord a Vicenza per parlare di federalismo fiscale nell'ottica di una regione a statuto speciale. Saranno presenti, fra gli altri, Umberto Bossi e Roberto Maroni. «Discuteremo - spiega Maroni - anche del ddl approvato dal governo sul federalismo fiscale e decideremo quale sarà la posizione della Lega in proposito». L'intervento di Illy, che è stato invitato da Maroni anche in veste di presidente della Regione d'Europa, si terrà dopo quello di Rosi Mauro, assessore della Regione Lombardia sull'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione in materia di federalismo fiscale. I lavori del Parlamento, saranno chiusi dal leader del Carroccio Bossi.

In regione la partecipazione di Illy all'assise leghista è giunta inattesa. Ma per i vertici locali la presenza del governatore del centrosinistra non deve sor-



Il presidente della Regione Riccardo Illy

prendere. «L'intervento di Illy può sembrare strano - spiega la capogruppo della Lega Nord in Consiglio regionale Alessandra Guerra - ma in realtà non lo è, in quanto entra nell'ottica di un lavoro che sta facendo il Parlamento del Nord. Maroni come presidente del parlamento ha invitato molti ospiti italiani e stranieri a parlare di federalismo. Tutti esponenti che hanno ottenuto risultati, seppur per tappe, sul fronte del regime federale».

L'intervento di Illy arri-

va a poche settimane dal via libera dato dal governo Prodi al trasferimento diretto delle compartecipazioni erariali. In sostanza, è previsto un flusso finanziario pari a 3,2 miliardi di euro che resteranno in Fvg senza passare dalle casse statali. «In Friuli Venezia Giulia - sottolinea la Guerra - si è seminato a lungo sul tema del federalismo. Illy ha raccolto una lunga tradizione autonomista che a sua volta è stata incentrata dalla Lega. Basti ricordare che quand'ero presi-

dente ho ottenuto il quinto decimo. Tutti i presidenti della nostra Regione hanno lavorato sull'autogoverno locale e sul trasferimento di competenze fiscali. In questa cornice si inserisce l'arrivo di Illy a Vicenza». «Il fatto che lui sia un governatore del centrosinistra - rimarca la Guerra - e che venga a parlare a Vicenza è un fatto che riguarda il Parlamento del Nord». «Per quanto mi riguarda - aggiunge la capogruppo del Carroccio - chiunque porti dei risultati di tipo federalista non può che essere sen-

tito dalla Lega. Perché il Carroccio ha come suo obiettivo principale il raggiungimento del federalismo, e oggi ne parlano tutti, destra e sinistra».

Anche Manuela Dal Lago, commissario del Carroccio in Friuli Venezia Giulia, cerca di minimizzare sulla presenza del governatore a Vicenza per la quarta seduta del Parlamento del Nord: «Il partito sta invitando a varie riprese esponenti di diverse estrazioni politiche per approfondire il tema del federalismo. Vogliamo disegnare

un panorama ampio su questo argomento che alla Lega sta particolarmente a cuore».

Illy però è, al momento, l'unico rappresentante del centro-sinistra a parlare davanti al Parlamento del Nord: «Non è il caso di dare interpretazioni che non sussistono» - tiene a precisare la Dal Lago, sottolineando come il presidente della Regione «si sia occupato di federalismo e questione settentrionale in questi ultimi mesi». Solo un confronto di idee e posizioni, dunque, per il commissario della Lega in Friuli Venezia Giulia, che invita a «non delineare visioni distorte».

Il funzionamento del Parlamento del Nord si articola in tre sessioni: federalismo fiscale, ottenimento del federalismo attraverso il titolo V della Costituzione, e federalismo europeo. Due settimane fa il Carroccio, ha invitato a parlare il governatore della Lombardia Roberto Formigoni, prossimamente è prevista la presenza anche del leader di Forza Italia Silvio Berlusconi.

(ha collaborato Roberto Urizio).

Nasce la rete delle civiche. Malattia: per uno Stato più leggero

TRIESTE Il primo appuntamento è per il 15 luglio a Montebelluna, dove i movimenti e le liste civiche del Veneto e del Friuli Venezia Giulia presenteranno il manifesto concordato fra gli illyani «Cittadini per il presidente» e i civici «Per il Veneto con Carraro». L'iniziativa è stata illustrata ieri alla stampa da Bruno Malattia, capogruppo regionale dei Cittadini e da Marco Zabotti, capogruppo dei civici nel Consiglio regionale veneto. Obiettivo del patto di collaborazione è una

«chiamata a raccolta - è stato detto - di quanti intendano affrontare, all'interno dell'area moderata e riformatrice, un percorso che porti a uno Stato più leggero, a una burocrazia meno asfissiante». «In un momento economico e politico molto interessante e ricco di prospettive ma anche di situazioni di deficit delle iniziative politiche, vogliamo rilanciare con forza - ha dichiarato in particolare Malattia, presenti gli assessori Del Piero e Pecol Cominotto - le proposte che na-

scono dal territorio». E a proposito di una «crisi dei partiti quali depositari dei modi di fare politica», Malattia non ha esitato a polemizzare col nascente Partito democratico che «vorrebbe assorbire tutto ciò che gli sta intorno» e il cui percorso «appare segnato da accordi di vertice, come la stessa scelta del leader, che poi le primarie si limiteranno a incoronare». Non riteniamo quindi vi siano le condizioni per aderire a questo Pd».

Giorgio Pison

IL RETROSCENA

Incontro in un noto ristorante di Trieste. Ribadito l'appoggio esterno alla nuova formazione. Il nodo del nuovo segretario

Il governatore a cena con i big Ds e Dl per il debutto del Pd

UDINE Dopo l'accelerazione verso il Partito democratico e l'elezione del segretario, da Roma a Trieste, anche l'incontro ravvicinato con Riccardo Illy. A Trieste, all'Antica trattoria Suban. I vertici di Ds e Margherita della regione hanno cenato assieme al presidente della Regione e, tra stinchi, tagliate e filetti, si è parlato di Pd e di Walter Veltroni ma non di segreteria regionale del nuovo partito, materia troppo delicata adesso, a tre mesi e mezzo dal 14 ottobre, il giorno delle primarie.

A promuovere la cena, pare, un po' i diessini, un po' i diellini. Con Illy, a tavola, sono stati visti Alessandro Tesini, Bruno Zvech e Mauro Travanut per la Quercia, Anto-

nio Ius, Gianfranco Moreton e Cristiano Degano per la Margherita. Tre e tre, del resto devono fonderli. Illy? Ha confermato, a quanto pare, ciò che già si sapeva.

Che darà una mano al nuovo partito. Che lo ritiene un passaggio utile per la politica italiana. Che è perciò vicino al progetto ma non tanto da aderirvi in prima persona. Insomma, che non si iscriverà, che non prenderà la tessera. Ma, per evitare fraintendimenti, il leader di Intesa avrebbe pure chiarito che, nel 2008, non si potrà fare a meno delle liste civiche.

Di quei Cittadini per il presidente, cioè, che sono stati il valore aggiunto delle elezioni del 2003, e che rilanciano, proprio in questa fa-

se, un progetto civico oltre regione, quello per il Nordest in accordo col Veneto, in particolare con Marco Zabotti, consigliere regionale della lista «Per il Veneto con Carraro».

Da Suban si è parlato di politica ma non del prossimo segretario. Un tema che diventerà caldo nelle prossime settimane e che è meglio posticipare.

«E' un tabù, per adesso» si racconta nel mondo politico regionale. Per adesso, dopo la disponibilità dichiarata da Moreton, si sono detti «a disposizione» in tanti: da Ius a Degano, da Travanut a Zvech. Sono i nomi che, ovviamente, stanno in cima alla lista dei papabili ma non è escluso che ne arrivino di altri, pure dalla società civile. Que-

sta volta non sarà materia di delegati, toccherà alla gente.

Stando alle anticipazioni, che dovranno essere confermate dalla stesura di un regolamento, l'elettore - con voto nei dieci collegi camerali del Friuli Venezia Giulia secondo il sistema elettorale utilizzato per l'ultima volta nel 2001 alle politiche - si vedrà consegnare due schede, una per la scelta del segretario italiano, l'altra per quella del leader regionale. Ogni candidato potrà essere sostenuto da più liste e, a conti fatti, verranno eletti, oltre al segretario, una cinquantina di membri per l'assemblea nazionale e un centinaio a costituire l'assemblea regionale.

m.b.

Tenuta di ANGORIS
Località ANGORIS 7 - Cormons (GO)
Tel. 0481.60923 - Fax 0481.60925
www.angoris.com - e-mail: info@angoris.it

VENDITA DIRETTA VINI IN AZIENDA

APERTO TUTTI I GIORNI
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 18.30

SABATO E DOMENICA
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 14.30 alle 17.00

Visita con degustazione guidata su prenotazione

IL PICCOLO

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

HOTEL KRISTALL

****Hotel Kristall: L'albergo delle meraviglie in mezzo ai Dolomiti

Vi aspetta un albergo a 4 Stelle che Vi offre grande ospitalità in un ambiente carismatico e confortevole con cura gourmet e Beautyfarm professionale.

Offerta Kristall** con buffet di colazione e cena gourmet a 5 portate:**

7 giorni di mezza pensione a partire da € 406,-
2 x Nordic Walking, 3 gite guidate! Merenda tutti i pomeriggi - Sconto del 10% su tutti i trattamenti Benessere!

Appena svegliati assaggiate il nostro ricco buffet di colazione e godetevi il sole sulla nostra terrazza panoramica. Rigeneratevi nel nostro Beautyfarm Maria Gailand. Vi aspettano escursioni guidate e gite in Mountain-Bike nelle Dolomiti. Rilassatevi nella zona wellness con sauna, piscina (acqua 30°C) e idromassaggio panoramico all'aperto.

Famiglia Erlacher - I-39030 Valdoca nella Val Pusteria
Tel. 0474 59 20 77 Fax: 0474 59 20 06
www.hotelkristall.it - info@hotelkristall.it

Cividale del Friuli

aperto:
domenica 8 luglio 2007 > 16:00-20:00
lunedì 9 luglio 2007 > 10:00-12:30 / 16:00-20:00

SINCE 1944

VIDUSSI aperto

domani ore 16:00 > 20:00

Presentato il piano per contenere i tempi. Diabetici e ipertesi non dovranno più andare dallo specialista per certificare l'esenzione

Liste d'attesa, aumenta del 42% il ricorso alla Tac

Beltrame: 15 milioni di prestazioni in Fvg nel 2006, solo l'Emilia Romagna ci supera

UDINE La domanda è alta, altissima, solo l'Emilia Romagna viaggia alla pari del Friuli Venezia Giulia. Dal 2004 al 2006, in regione, ma evidentemente anche gli anni successivi, le prestazioni erogate sono in decollo - specie nelle aree considerate "critiche" - in media del 15%: dal +2% dell'ecodoppler dei tronchi sovraortici al +42% della Tac del capo. Del resto ogni anno, ha ricordato ieri a Udine l'assessore alla Salute Ezio Beltrame, vengono erogati nel territorio regionale 15 milioni di prestazioni ambulatoriali.

CONTENIMENTO Di fronte a un boom, ha precisato Giorgio Simon dell'Agenzia regionale della sanità, «non si può azzerare l'attesa». La si può solo contenere, ha aggiunto Beltrame sottolineando come la criticità principale riguardi le risonanze, non tutte urgenti (la testa viene certo prima del ginocchio, ha ripetuto l'assessore) e non tutte necessarie. Un contenimento che, in regione, «ha visto risultati importanti» - ha commentato ancora l'esponente della giunta Illy -; per quanto riguarda le prestazioni urgenti il Friuli Venezia Giulia è a livelli ottimali nei tempi d'erogazione, per altre ci poniamo l'obiettivo di migliorarle.

IL PIANO L'intervento di Beltrame è arrivato a margine della presentazione del Piano regionale di riduzione dei tempi delle liste d'attesa, articolato nei piani d'area vasta di Udine (quello presentato ieri riguardava le Ass 3, 4, 5 e l'azienda unica udinese), Pordenone, Gorizia e Trieste. Piani che serviranno a ridurre ulteriormente i tempi per le risonanze magnetiche, l'ecografia addominale, l'ecocolor Doppler delle arterie, le visite oculistiche. Prestazioni per le quali, appunto, si registra un notevole aumento della domanda, «fino al 15% in più in alcune aziende».

I TEMPI Il lavoro non è di lungo termine: con il Piano regionale si giungerà entro il mese di dicembre al contenimento dei tempi di attesa (in alcuni casi già ridotti da 40 a 10 giorni) nei limiti massimi definiti: 7-10 giorni per le urgenze, e poi dai 30 ai 60 giorni a seconda delle priorità

ni per le urgenze, 30-60 giorni a seconda delle successive priorità. «Il Piano d'area vasta udinese è importante - ha spiegato quindi Beltrame - perché rappresenta la prima applicazione pratica di quanto si era chiesto di fare alle aziende lo scorso mese di gennaio. Le avevamo sollecitate a mettersi d'accordo tra loro e con gli erogatori privati, lavorando sulla domanda di servizi perché la risposta sia proporzionale al bisogno». Di fronte a una domanda tanto consistente, sarà anche necessario aumentare l'offerta. Per questo, «abbiamo tolto il budget per i privati e destinato consistenti risorse finanziarie in più».

I NUMERI Ritornando ai numeri, la conferenza stampa di ieri è servita a ricordare che in Friuli Venezia Giulia, ogni anno, oltre ai 15 milioni di prestazioni ambulatoriali, si registrano 450 mila accessi in pronto soccorso, 200 mila ricoveri ospedalieri, 90 mila interventi chirurgici e 7 milioni di contatti con il medico di medicina generale. «Circa la metà di questa domanda - ha riferito Simon - è rappresentata da persone oltre i 65 anni». Nel 2006, rispetto al 2004, si sono registrate consistenti aumenti per alcune prestazioni: ecografia addominale (+11%), Rm della colonna (+23%), Tac dell'addome (+27%), Tac del capo (+42%).

LE AZIONI Come far fronte all'impennata della domanda? Il Piano regionale prevede alcune azioni di semplificazione: i diabetici e gli ipertesi non dovranno più andare dallo specialista per certificare l'esenzione, con un risparmio complessivo per il sistema sanitario di 50 mila ore; le donne in gravidanza otterranno tutte le prescrizioni per i controlli una sola volta, con un risparmio di 80 mila ore. Sarà inoltre lo specialista ospedaliero a prescrivere direttamente gli eventuali esami di approfondimento. «Con questo piano - ha concluso Simon - la definizione di tempi massimi d'attesa, la semplificazione di alcune pratiche, il miglioramento dell'accesso, la trasparenza dei dati e la partecipazione delle associazioni degli utenti al monitoraggio dei singoli piani d'area vasta offrono indubbi vantaggi ai cittadini».

Marco Ballico



Convegno a Sacile. Verso la revisione della legge 13: gli ospedali verranno messi in rete

Riduzione delle Ass, i sindaci studiano la riforma

PORDENONE «Un disegno di legge preciso ce l'abbiamo, presto daremo via alle consultazioni e alla sperimentazione. Non va però visto come un fine, ma semplicemente come un mezzo per raggiungere degli obiettivi».

E questi sono: razionalizzazione del percorso clinico assistenziale, migliore capacità di governo e naturalmente efficienza economica. L'assessore regionale alla Sanità, Ezio Beltrame, ha parlato della riorganizzazione del sistema delle aziende sanitarie nel corso di un convegno tenutosi ieri a Sacile. A entrare più nel dettaglio sui contenuti della proposta regionale è stato il direttore

genarel dell'Ars, Lionello Barbina, che ha spiegato come l'orientamento sia arrivare ad una revisione dell'assetto istituzionale - «non certo della pianificazione strategica» - che faccia coincidere l'area vasta con le aziende per i servizi sanitari. Un sistema a tre (area isontina - giuliana con 381.420 abitanti; area udinese con 529 mila residenti; e area pordenonese, per altro già costituita, con i suoi 299.640) per favorire maggiore efficacia nell'assistenza, equità, efficacia dei processi, partecipazione e naturalmente governo della spesa. Se oggi in Friuli Venezia Giulia la spesa per la sanità

ammonta a 2 miliardi di euro, pari al 6,2 per cento del pil regionale (contro una media nazionale del 6,7 per cento), nel 2050 questa percentuale salirà all'8,5. La riorganizzazione del sistema avverrebbe, secondo le prime ipotesi in due step. Il primo prevede l'istituzione di un coordinamento tra ospedali di rete (quindi non quelli che fanno capo alle aziende ospedaliere) sulla base di progetti comuni. In una seconda fase ci sarebbe la riduzione delle aziende.

«Le ipotesi su cui lavorare - ha spiegato Barbina - sono la revisione della legge 13 con l'introduzione di un coordinamento tra ospedali di rete, la possibilità che un ospedale abbia più sedi, la definizione di nuove tipologie ospedaliere come le strutture intermedie e l'ospedale di comunità». Queste sono le proposte che i sindaci troveranno anche nel documento che sarà loro sottoposto. Durante l'illustrazione degli obiettivi, in sede di conferenza dei sindaci, all'assessore erano state sollevate diverse perplessità sulla necessità di potenziare i distretti prima di pensare ad accorpamenti. «Quello su cui probabilmente bisogna ragionare - ha detto il presidente della conferenza, Vittorino Boem - è la possibilità che i distretti attuino modelli diversi di servizi. Ad esempio è pensabile che le Rsa siano in tutte le aree vaste ma che siano realizzate in modo diverso a seconda dei bisogni».

m.mi.

Varato il regolamento per i nuclei meno ricchi e per quelli più numerosi. Il provvedimento in vigore entro l'anno

Carta famiglia, ok agli sconti su tariffe e imposte

Stanziati 2,5 milioni ma la Margherita ne chiederà 10 nella prossima Finanziaria

TRIESTE Gli slittamenti, denunciati polemicamente dal centrodestra, sono finiti. Questa volta non ci sono state sorprese. La giunta Illy, su proposta dell'assessore alla Salute e Protezione sociale Ezio Beltrame, ha approvato nella seduta di ieri il regolamento della Carta famiglia e avviato definitivamente l'iter che porterà, secondo le previsioni di Intesa democratica, all'attuazione del provvedimento a partire dal prossimo autunno. Sono 16 gli articoli che compongono il regolamento. Dalla premessa - La Carta famiglia è una misura per promuovere e sostenere le famiglie con figli mediante l'attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi significativi nella vita familiare o per la riduzione di particolari imposte e tasse locali - alle regole che individuano tre fasce: la prima, quella ad alta intensità, riguarderà i nuclei familiari con un reddito Isee inferiore ai 20 mila euro, con costi tagliati in bolletta dal 50 al 100%. Le altre due fasce sono quelle a media (Isee tra i 20 e i 35 mila euro, tariffe

An chiede maggiori controlli sui lavoratori transfrontalieri

TRIESTE Il consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia, Adriano Ritossa (An), ha chiesto, in un'interrogazione, alla Giunta che, nell'ambito del protocollo esistente tra la Regione e l'Agenzia delle entrate regionale, sia posto tra i punti critici da assoggettare a controlli e verifiche anche quello riguardante lo specifico settore dei lavoratori transfrontalieri.

«Da anni - ha osservato Ritossa - segnalo la presenza di un flusso costante di lavoratori transfrontalieri, specie sloveni, che prestano la loro opera nel nostro territorio senza alcuna copertura previdenziale, provocando conseguentemente evasione fiscale».

«È evidente - secondo il consigliere - che il mancato recupero di contributi erariali significhi, per la Regione, dover disporre di minori risorse finanziarie, stante il criterio dei decimi sulle entrate tributarie che le spettano».

I benefici verranno attivati dai Comuni e dalla Regione mediante stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati fornitori di beni e servizi. I Comuni, inoltre, provvederanno a ridurre alcune tariffe di servizi erogati in via diretta o indiretta. All'articolo 3 vengono in particolare precisati i benefici attivabili: sconti sull'acquisto di beni e servizi, tagli alle tariffe dei servizi pubblici (acqua, luce, gas e trasporti), agevolazioni e riduzioni di imposte e tasse locali (Ici e Tar-

su). Come già era stato annunciato sarà la Regione a stipulare apposite convenzioni con le multitalità e i Comuni per venire incontro alle necessità delle famiglie. All'articolo 7 si parla inoltre delle modalità di finanziamento: la Regione prov-



vederà a ripartire le risorse disponibili per il 60% in base al numero dei nuclei familiari, con figli, residenti nel territorio comunale, per il 40% in base al numero dei nuclei familiari residenti con tre o più figli. Dal prossimo mese parte dunque la fase di concertazione: Conferenza dei sindaci, parti sociali, organizzazioni sindacali, terza commissione del Consiglio regionale e Consulta regionale della Famiglia, di cui però si attende ancora la designazione di alcuni rappresentanti, saranno protagonisti del confronto con l'assessore e «peseranno» la bozza di regolamento per successivamente suggerire modifiche o confermare le linee di indirizzo. È l'intendimento della giunta, ha sottolineato ieri l'assessore Beltrame, rendere operativa la Carta famiglia entro i primi mesi dell'anno. I 2,5 milioni di euro ora a disposizione dovrebbero bastare per il periodo ottobre-dicembre. Per il 2008, inevitabilmente, serviranno più soldi. La Margherita, il partito che ha sponsorizzato la novità della Carta famiglia, è pronto a chiedere nella prossima Finanziaria una decina di milioni di euro.

m.b.

CONTABILITÀ

Il voto finale rinviato al 17 luglio

Riforma del bilancio, Intesa apre alla Cdl ma l'approvazione slitta

TRIESTE Slitta a metà luglio l'approvazione della riforma del bilancio regionale. L'esame del provvedimento verrà completato il 17 luglio prima dell'assessamento di bilancio (per il quale, se necessario, si lavorerà ad oltranza). Tuttavia il clima si è notevolmente rasserenato con l'accoglimento da parte di Intesa Democratica di alcune istanze dell'opposizione che, a sua volta, non ha più fatto ricorso a manovre ostruzionistiche. «Abbiamo preso atto di un'apertura della Giunta e della maggioranza», dichiara il capogruppo di Forza Italia, Isidoro Gottardo - Forza Italia, con tutta l'opposizione di centrodestra, si è dichiarata disponibile ad acconsentire all'approvazione in tempi utili della legge di riforma di contabilità. Tra le modifiche apportate ieri (si è giunti all'articolo 52 sui 75 totali), spicca l'obbligo di rendere disponibili bilancio e Programma operativo di gestione sul sito internet della Regione entro dieci giorni dall'approvazione. Ma a rendere meno dura la posizione del centrodestra arrivano in particolare due emendamenti che riequilibrano il rapporto Giunta-CdL: il primo introduce la possibilità per l'assemblea di verificare l'attuazione degli ordini del giorno approvati durante le sessioni di bilancio. «Cioè che verrà approvato in Consiglio» - commenta il relatore di maggioranza, Franco Brussa - non sarà carta straccia ma impegnerà concretamente la Giunta a seguire gli indirizzi. Approvato all'unanimità, nonostante il parere negativo dell'assessore Del Piero, anche un emendamento del capogruppo di Alleanza Nazionale, Luca Ciriani, per il quale i destinatari degli interventi sono «di norma» prevedibili solo a livello settoriale. In sostanza, se la legge nel suo complesso punta ad eliminare la pleiade di poste puntuali, sarà possibile assegnare poste con nome e cognome qualora il destinatario dei fondi sia inequivocabile. Inserito inoltre il parere di congruità per le forniture regionali non acquistate tramite procedure di evidenza pubblica; infine, con apposito regolamento, verranno normati modalità e tempi per i pagamenti dei fornitori, allo scopo di limitare gli attuali ritardi. «Abbiamo cercato di introdurre le migliori possibilità ad una legge che rimane inaccettabile» sostiene il capogruppo dell'Udc, Roberto Molinaro. Dello stesso parere anche il consigliere forzista, Roberto Asquini: «Sono state introdotte norme di garanzia per quanto riguarda la controllabilità e il rapporto tra Giunta e Consiglio. Miglioramenti minimi per accettare una legge comunque aberrante». La maggioranza è soddisfatta per avere sbloccato una situazione che rischiava di mandare all'aria l'approvazione della legge prima dell'estate: «Abbiamo accolto alcune richieste dell'opposizione» - spiega Franco Brussa (Margherita) - arrivando ad un testo che non esautorava il Consiglio pur garantendo alla Giunta la possibilità di decidere.

Roberto Urizio

Via libera al finanziamento di 1,7 milioni per lo sviluppo degli impianti sportivi



L'assessore Franco Iacop

TRIESTE Soddisfazione per la sentenza con cui la Corte costituzionale ha confermato la legittimità della riforma delle autonomie locali è stata espressa ieri dall'assessore Franco Iacop. Il titolare delle Autonomie lo ha comunicato alla giunta regionale. Durante la seduta sono stati anche deliberati: un taglio ai compensi delle commissioni e dei comitati della Direzione sanitaria regionale, un protocollo che estende a ristoranti e alberghi la formazione di personale capace di sovvenire alle esigenze dei malati di celiachia e uno stanziamento di 1 milione 700 mila euro per im-

pianti sportivi. Con particolare solennità le autorità militari e il presidente Illy hanno infine siglato una convenzione che coinvolge i militari nel

L'assessore Iacop illustra alla giunta la sentenza della Corte costituzionale che legittima la legge sulle autonomie locali

Aster e associazioni di Comuni, in arrivo 30 milioni

dono del sangue. **AUTONOMIE** Il rigetto del ricorso del precedente governo contro la legge di riforma delle autonomie locali è stato salutato dall'assessore Iacop quale «conferma della legittimità della nostra riforma e rafforzamento della specialità statutaria del Friuli Venezia Giulia». L'adozione preliminare del Piano di valorizzazione territoriale comporrà un finanziamento di 30 milioni di euro a favore di Aster e Associazioni di comuni.

«Sono così cadute - ha osservato - le obiezioni delle Province, fatte proprie dal go-

verno, su una presunta diminuzione delle loro funzioni e sull'assegnazione del ruolo di programmazione di area vasta alle associazioni fra comuni (Aster). Una sentenza che riconosce come alle Province siano state semmai assegnate nuove e importanti funzioni e competenze».

COMPENSI La giunta ha ridotto del 10 per cento i compensi dei componenti delle commissioni e dei comitati operanti presso la direzione centrale Salute e protezione sociale. Come proposto dall'assessore Beltrame, il provvedimento scatta retroattivamente dal 1° gennaio 2007.

CELIACI. Un protocollo relativo al percorso diagnostico-assistenziale per i soggetti affetti da celiachia prevede, oltre ad iniziative di monitoraggio e di screening familiari, anche la formazione degli addetti alla ristorazione e degli albergatori col contributo della competente associazione «onlus».

SPORT. Uno stanziamento di 1,7 milioni è stato deliberato su proposta dell'assessore Antonaz per il potenziamento di impianti sportivi da parte di comuni, società e gruppi aziendali.

DONATORI. «Un protocollo d'intesa che rappresenta il

momento più alto di una proficua collaborazione già in atto fra la Sanità regionale e quella militare»: così il presidente Illy ha commentato - presente una folta rappresentanza militare guidata dall'ammiraglio Vincenzo Martinec e dal generale Domenico Cioffi - la sottoscrizione del primo accordo del genere in Italia, che potrà sovvenire alle necessità di sangue e di emoderivati contribuendo all'autosufficienza del servizio nazionale: «Un grosso passo avanti - secondo l'assessore Beltrame - col coinvolgimento dei militari nel dono del sangue».

La visita a Fiume del sottosegretario agli Interni. Incontro a palazzo Modello con i vertici della Ui, Radin e Tremul

Rosato: doppia cittadinanza, tempi più brevi

Per i croati che hanno i requisiti procedure semplificate per ottenere anche la nazionalità italiana

COMUNITA' NAZIONALI

Seggio garantito: spaccatura tra i socialdemocratici

POLA La discriminazione positiva delle minoranze espressa nel doppio voto, quello politico e quello etnico, sta incontrando consensi crescenti tra le formazioni politiche che si preparano alle elezioni parlamentari in autunno, ieri in conferenza stampa il presidente del Comitato regionale del Partito socialdemocratico Dino Kozlevac ha dichiarato che il suo schieramento è favorevole al doppio voto per gli italiani e le altre comunità nazionali. L'affermazione è comunque in netta collisione con l'atteggiamento espresso una settimana fa dall'ideologo del partito Mato Arlovic, che addirittura vorrebbe sopprimere il seggio specifico delle minoranze, quella italiana compresa, rappresentata in Parlamento da Furio Radin.



Mato Arlovic

Sarà interessante vedere se quanto affermato da Kozlevac verrà confermato dai vertici del partito. Si al doppio voto anche nel programma della coalizione che si è presentata ieri a Pola tra Partito contadino,

Fiume «In attesa che tutti i cittadini croati diventino cittadini europei, e su questo c'è un forte impegno del Governo italiano, accelereremo i tempi per la concessione della cittadinanza italiana ai croati che hanno i requisiti».

Lo ha detto ieri mattina a palazzo Modello, a Fiume, il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato all'incontro con i vertici dell'Unione italiana (Ui). Erano presenti Furio Radin e Maurizio Tremul, rispettivamente presidente dell'Assemblea e responsabile della Giunta esecutiva dell'Ui.

«La legge sulla doppia cittadinanza consente a qualcuno - ha commentato Rosato - di riannodare le sue radici e io credo che anche questo sia un elemento di ricchezza reciproca. L'impegno del Governo italiano, del consolato e dell'Ui - ha proseguito l'onorevole Rosato - è quello di rendere queste procedure più rapide ed efficienti possibili e in questa maniera stiamo rispondendo con rapidità alle richieste che trovano motivazione in documentazioni certe, in un'approfondita analisi che consentono un iter meno burocratico possibile e più rapido possibile. Questo consente anche a



Da sinistra, Maurizio Tremul, Ettore Rosato e Furio Radin nella sede dell'Unione italiana

noi di rafforzare e di rendere sempre più importante il rapporto che abbiamo con l'Ui, perché anche il lavoro che l'Ui in supporto al Consolato generale d'Italia a Fiume sta facendo in questa fase è un lavoro molto importante, che dà ai nostri concittadini nel loro territorio d'insediamento, dei punti di riferimento che non sono solo di carattere amministrativo, ma anche comunitario».

L'incontro a palazzo Modello è stato molto cordiale.

«Mi fa piacere essere in Croazia, un paese amico con cui condividiamo tante cose, con cui abbiamo un futuro da costruire insieme in maniera sempre più importante. E tra le ricchezze, anche la nostra comunità nazionale».

Questioni importanti, dunque, per il mantenimento dei diritti e per lo sviluppo della Cni sono state al centro dell'attenzione dell'incontro tra l'onorevole Rosato e gli esponenti dell'Ui. «In primo luogo quella del-

la cittadinanza italiana - ha ribadito Rosato. «Anche per questo - ha soggiunto Rosato - la proposta che l'Ui avanza di una legge d'interesse permanente sulla Cni di Croazia e Slovenia è per noi una strada da percorrere. Ne abbiamo parlato e abbiamo identificato un possibile percorso e sono convinto - ha aggiunto Rosato - che l'idea che l'Ui ha su questo e cioè di una legge che riesca a coinvolgere tutto l'arco costituzionale parlamentare e quindi a coinvolgere le forze di mag-

gioranza e di opposizione nel parlamento italiano, sia la strada giusta da percorrere».

Il sottosegretario agli Interni ha sottolineato l'importante lavoro svolto in questi anni dall'Ente giornalistico-editoriale Edit, che ha dovuto affrontare non pochi problemi di carattere finanziario. «Ebbene, ha dichiarato Rosato, queste difficoltà sono superate e per la prima volta l'Edit potrà contare su dotazioni dirette erogate dal Governo italiano che consentiranno di addivenire ad una situazione finanziaria normale dopo quasi 20 anni di incertezze». Preoccupazione è stata espressa invece da Rosato per TV Capodistria, le cui trasmissioni - ha detto - devono continuare. «Ci deve essere un impegno che coinvolga sia la Tv di Stato slovena (oltre al governo di Lubiana, che già la sua parte la fa), sia il governo italiano che tramite l'Ui la sua parte la fa altrettanto - ha detto Rosato».

«Dobbiamo garantire ai nostri concittadini che questo, che è anche un segnale che viene visto in tutta l'Istria e a Fiume, sia un servizio che continui e che garantisca questo buon livello d'informazione che oggi Tv Capodistria fornisce», ha concluso Rosato.

v.b.



Ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara

Bruna Saffioti in Crisanaz

tutte le persone a lei care l'avranno sempre nel loro cuore. La piangono il marito ARDUINO, la figlia ALESSANDRA con TOMMASO, BEATRICE ed EUGENIO, il figlio ANDREA con TANIA ed ALBERTO, la sorella TINA con LUCIANO e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 2 luglio alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2007

Ciao

Nonna Bruna

BEATRICE, EUGENIO, ALBERTO.

Trieste, 30 giugno 2007

Affettuosamente vicini ai cari amici: - famiglia VEZZONI.

Trieste, 30 giugno 2007

Zia Bruna

non ti dimenticheremo mai. LUCA con ANNA e GIULIA, STEFANO con VALENTINA e ALESSIO.

Trieste, 30 giugno 2007

I colleghi del Ramo Vita delle Assicurazioni Generali partecipano commossi al dolore di ANDREA e famiglia.

Trieste, 30 giugno 2007

Profondamente addolorati partecipano gli amici FERNANDA e ALBINO.

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano al lutto le famiglie: - PAGANA SALVATORE - MINGOZZI ANTONIO - MIANI FULVIO - MIANI GIORGIO - MIANI EDUILIO - POZZI DOLORES

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano addolorati: - ALBANO e famiglia.

Trieste, 30 giugno 2007

ERNESTA e FERRUCCIO partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Trieste, 30 giugno 2007



Ci ha lasciato il nostro adorato

Agostino Varone

Con immenso dolore, ad esequie avvenute, lo annunciano la moglie FULVIA, gli amatissimi figli, il fratello FEDERICO con PAOLA e familiari tutti.

Ciao

Papà

grazie per tutto l'amore che ci hai donato e le cose belle e giuste che ci hai insegnato.

Un bacio.

- CHRISTIAN e JESSICA.

Senza di te nulla sarà come prima.

Ti porterò sempre nel mio cuore.

Con amore.

- tua moglie FULVIA.

Si ringrazia di cuore il personale medico e paramedico della Clinica Neurologica Stroke Unit di Cattinara, in particolare il dott. CHIODO GRANDI, la Dott.ssa KOSCICA, il Dott. NACCARATO.

Si ringrazia il medico curante Dott. BOLIANDI.

Trieste, 30 giugno 2007

Ti ricorderemo sempre.

- ERICA, MARCO e CHIARA.

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano con affetto al dolore di JESSICA e dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del papà

Agostino

- BINETTI FABIO, ELENA, ALEKSUA, ALEX, FEDERICO, LORAN, MATJAZ.

Trieste, 30 giugno 2007



Mila Alborghetti Groppazzi

A tumulazione avvenuta, unite nel dolore, partecipano famiglie ALBORGHETTI, CANTONI, TREVISAN, PESTOTTI.

Trieste, 30 giugno 2007



E' mancato il

DOTTOR

Mario Veronese

Lo piangono le figlie FULVIA con ADRIANO, ELISA, GIULIO e MATTIA e FRANCA con MAURO, ELENA ed ALICE.

I funerali si svolgeranno mercoledì 4 luglio alle ore 14.30 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 30 giugno 2007

Vicina nel dolore:

- MARISA

Trieste, 30 giugno 2007

Ciao: - BERNARDETTA, ROMANO, EZIO, FRANCESCA - GINO, PAOLO, SILVIA

Trieste, 30 giugno 2007

Vicini a FULVIA e FRANCA: - ADRIANA, ANTONIO, GIULI, ANTONELLA - MARIA, GUERRINO, LARA.

Trieste, 30 giugno 2007

Vicini a FULVIA e FRANCA - famiglia GERONTI

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano al lutto famiglie ALBERTI.

Trieste, 30 giugno 2007

Nel ricordo del caro

Mario

un abbraccio affettuoso a FULVIA e FRANCA: - famiglie NARDUCCI, BARREGLI, SANCIN.

Trieste, 30 giugno 2007

L'Ordine dei Chimici saluta il suo Segretario e fraterno amico

DOTT.

Mario Veronese

Trieste, 30 giugno 2007



E' venuta a mancare

Iris Moratto

Ne danno il triste annuncio FERRUCCIO, GIULIO e PATRIZIA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 30 giugno 2007



"Signore Ti ringraziamo per averci donato tanta parte della sua vita"

Ci ha lasciati il nostro amato

Claudio Torcello

A tumulazione avvenuta lo annunciano la sua RAFFAELLA, ELENA e STEFANO, CLAUDIA e MASSIMO, gli adorati nipotini SOFIA, GIORGIA e GIACOMO, fratello, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti.

Sarai sempre nei nostri cuori. Ringraziamo quanti ci sono stati vicini.

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano al dolore: - LUCIANA e GIANCARLO NURSI

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano al dolore ENZO, LAURA, MAURO, FULVIA, ANITA.

Trieste, 30 giugno 2007

Caro Claudio mancherai tanto: - Santola.

Trieste, 30 giugno 2007

Ciao Claudio amico fraterno di tutta la vita, amico ideale:

- FABIO con ISABELLA, FEDERICA, ANDREA, ANTONELLA, RICCARDO.

Trieste, 30 giugno 2007

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annina Marrone

Ne danno il triste annuncio STEFANO, ELENA, FULVIA, parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 4 luglio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipa al dolore la sorella GIANNA e ringrazia ELENA, STEFANO, FULVIA.

Trieste, 30 giugno 2007



Il Signore ha chiamato a sé

Oriana Zanelli in Agostini

Ne danno l'annuncio il marito FURIO unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare al Dott. BOROTTO e a tutti quelli che le sono stati vicini.

I funerali seguiranno mercoledì 4 luglio alle ore 9.30 con la Santa Messa nella Chiesa del Carmelo a Greta.

Non fiori ma offerte per il Cro Aviano e l'Ante

Trieste, 30 giugno 2007

Commossi partecipiamo: - ADELIA, ANTONIO, DI NO, SANDRA.

Trieste, 30 giugno 2007

Ci hai coccolato tra le tue braccia, non ti dimenticheremo mai:

- TATIANA, RAFFAELLA.

Trieste, 30 giugno 2007

Ciao per noi ci sarai sempre: - GIULIANA e NEREO

Trieste, 30 giugno 2007

FURIO ti siamo vicini con tanto affetto in questo triste momento

ROBERTO, MAURA e BARBARA

Trieste, 30 giugno 2007

Ciao Oriana

GIORGIO, GRAZIELLA, VALENTINA.

Trieste, 30 giugno 2007



Ci ha lasciato improvvisamente la nostra cara e adorata

Wanda Fabris (Duccia)

Lo annunciano con immenso dolore il fratello GINO, le cognate, i nipoti e pronipoti tutti.

I funerali seguiranno martedì 3 luglio alle 12.40 da via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2007

Cara zia

Sarai sempre nei nostri cuori: - ELVI, MINO, MARISA, ATTILIO.

Trieste, 30 giugno 2007

Duccia

Trieste, 30 giugno 2007



E' mancata improvvisamente

Clara Michelato ved. Valentin

Ne danno il triste annuncio la figlia CAROLINA con JOHN, la mamma OLGA, la sorella ELIDE con FULVIO, il nipote ALESSANDRO con CLAUDIA, MATTEO ed ANNA, la consuecra FERNANDA e parenti tutti.

Ciao

Mamma

la tua CAROLINA.

I funerali seguiranno martedì 3 luglio alle 10 da via Costalunga per la Chiesa di Borgo San Mauro.

Sistiana, 30 giugno 2007

Commossa partecipa famiglia VASCOTTO.

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano al dolore: - famiglia VARESAO - BIANCA - famiglia CIMADORI - MARCO, GIANNINA - BRUNA, GIANNI

Trieste, 30 giugno 2007

Carissima amica insostituibile: - SANDRA e TULLIA ti ricorderanno sempre.

Trieste, 30 giugno 2007



Si è spenta serenamente

Maria Cernigoi ved. Collamarini Bisogni (Mary)

Lo annunciano la nipote LAURA e gli amici GIOVANNI, PINA e SILVIA.

I funerali avranno luogo lunedì 2 luglio, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2007

Fulvio Pellegrini

Ciao Tesoro

Trieste, 30 giugno 2007

E' mancato

Armando Rauni

Ne danno l'annuncio la figlia GABRIELLA con VALTER e il caro nipote LORENZO con MICHELA, parenti tutti.

Si ringrazia la dott.ssa NOVELLA NOVEL per l'assistenza prestata.

La salma sarà esposta martedì 3 luglio dalle ore 8 alle ore 8.45 nella Cappella di via Costalunga.

I funerali seguiranno alle ore 14 nel Cimitero di S.Michele (Slovenia).

Muggia, 30 giugno 2007

Carissimo ZIO

ti ricorderemo sempre: - SERGIO, EMMA, GIULIANA e famiglie.

Muggia, 30 giugno 2007

Si associano al dolore MARIELLA, ANNAMARIA, PIERGIORGIO e famiglie.

Muggia, 30 giugno 2007

Partecipano le famiglie MICHELAZZI e ASTA.

Muggia, 30 giugno 2007

Si associa al dolore la compagnia "BRIVIDO"

Muggia, 30 giugno 2007

Signore non Ti chiediamo perché ce l'hai rapito Ti ringraziamo perché ce l'hai donato

E' mancato

Odorico Della Mea

Lo ricordano le figlie ROSALBA e AURORA, il genero FULVIO, i nipoti MICHELA e EMANUELE, il fratello GRAZIANO con ANNA, i nipoti SERGIO e VALENTINO, i cognati, le cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla dott.ssa PALMARIAL dottor CIOCCHI e alla dott.ssa CAGLIANDRO e tutto il personale del Reparto Clinica Medica di Cattinara.

I funerali seguiranno lunedì 2 luglio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga, la salma verrà tralata a Salletto di Chiusaforte.

Trieste, 30 giugno 2007

Sei stato il migliore dei papà, non ti dimenticheremo mai, ROSALBA e AURORA.

Trieste, 30 giugno 2007

THEA

Trieste, 30 giugno 2007



Il giorno 27 giugno ha raggiunto il suo amato BRUNO

Silvano Belci

affranti dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie JOLE, la figlia SILVA con ADRIANO e l'adorato nipote ANDREA unitamente ai nipoti NADIA, OMERO e famiglie, la cognata LUCIANA, BEPI e famiglia, MARIUCCIA e famiglia, gli amici fraterni ODINA, GINO, LIVIA e LUCIANA.

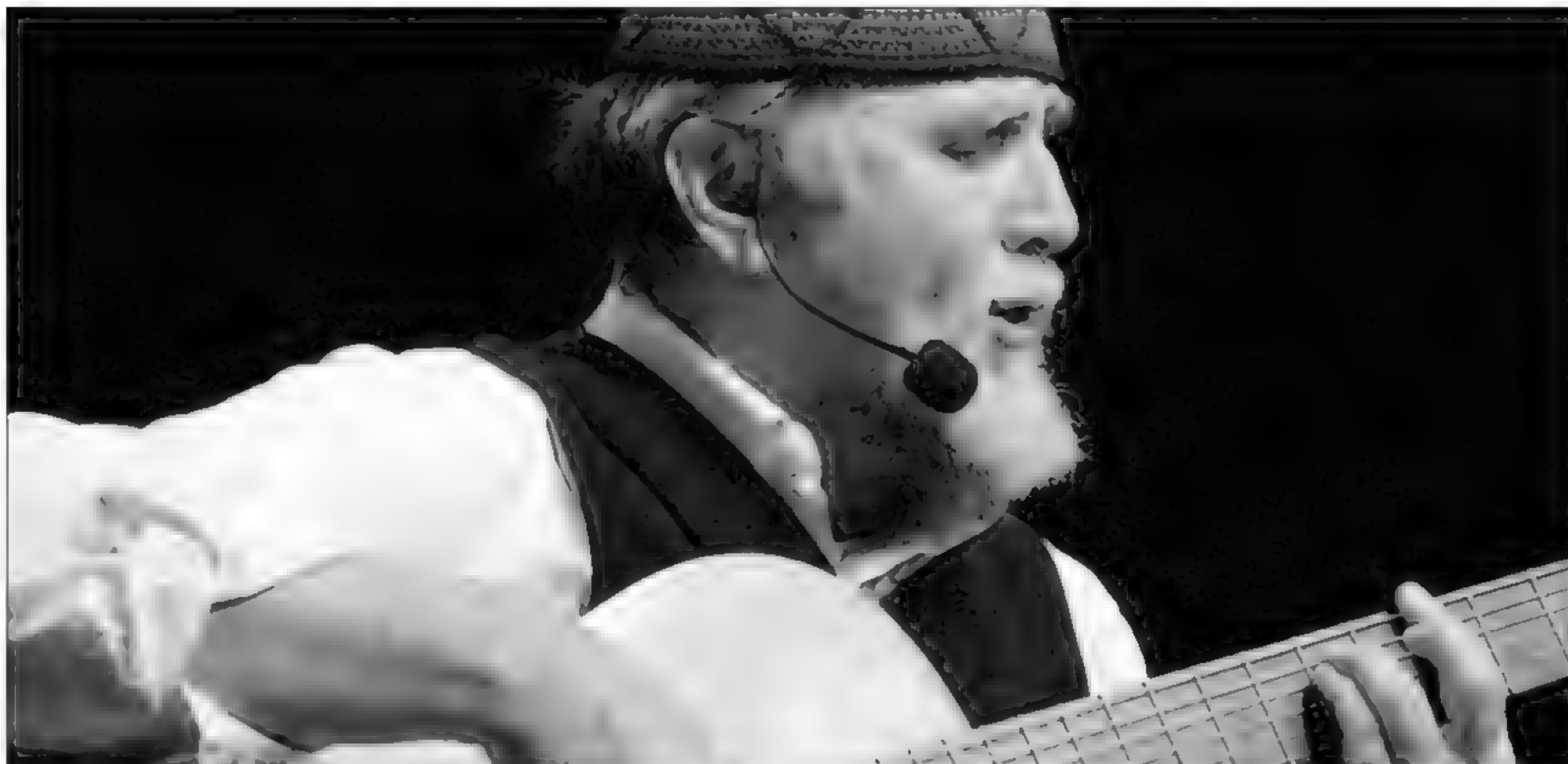
Si ringrazia sentitamente il Dott. KROKOS per le premurose cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì 2 luglio, alle ore 12.20, da via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2007

Sono vicini al dolore della famiglia: - i condomini

CULTURA & SPETTACOLI



MONFALCONE Anche per parlare di comunismo e di radici del Mediterraneo, l'umorismo è uno strumento efficace. Parola di Moni Ovadia, attore, cantante e regista di fama, direttore artistico del Mittelfat, che questa sera alle 21, in piazza Falcone e Borsellino a Monfalcone, sarà il protagonista del primo del ciclo di tre incontri Lettere Mediterranee inseriti nella decima edizione del festival internazionale Onde Mediterranee. Gli appuntamenti, a cura del filosofo Neri Pollastri, vedranno disertare su «Letteratura e pensiero al capo nord del Mediterraneo» anche il filosofo Pier Aldo Rovatti (4 luglio) e il sociologo Franco Cassano (5 luglio).

«L'umorismo - spiega Ovadia - smaschera le truffe della retorica, dell'ideologia e dell'idolatria». Moni, accompagnato da interventi musicali al pianoforte di Giorgio Pacorig, converserà con il pubblico sul tema «Ironia itinerante», riflettendo anche sulla scorta del suo nuovo libro «Lavoratori di tutto il mondo, ridete» (Einaudi), che racconta ideali, tradimenti e dolori del comunismo sovietico. «Sei saggi, un'appendice storica e trecento storielle raccolte tra ebrei sovietici e altri cittadini - fa sapere Ovadia - che li aiutarono a sopravvivere con l'umorismo, una vera arma di salvezza».

Quali riflessioni sul comunismo vuole trasmettere?

«Quando vedo qualcuno che s'acciaccia su un cadavere putrefatto, mi chiedo perché. Chi può aver voglia di ritornare a un sistema, il comunismo reale, sprofondato per le sue incapacità e iniquità? Forse solo pochi

vecchi che hanno pagato duramente il passaggio dall'Unione Sovietica alla Federazione Russa. Eltsin ha fatto devastazioni, consegnando il Paese a un manipolo di plutocrati. Ora si attacca Putin, che cerca di rimettere insieme i cocci - come può, da ex colonnello del Kgb. Quella è stata la sua scuola. Solo Berlusconi finge di non saperlo, da vero nostalgico del comunismo reale».

Ma allora che significa comunismo oggi?

«Il comunismo è stato due cose. Da un lato un sistema tirannico e totalita-

rio, con gli orrendi crimini di Stalin. Dall'altro ci sono stati i comunisti, milioni, che hanno combattuto contro lo sfruttamento, per la libertà, per l'emancipazione dei popoli, per il rispetto della dignità della persona e delle minoranze. Questi stessi comunisti sono finiti nei gulag per i loro ideali. Una storia gloriosa di lotte che non può essere cancellata».

Le sembra che qualcuno voglia farlo?

«Sì, e questo accade solo in Italia. Si vorrebbero forse mettere nomi come Gramsci, Terracini, Ingrao,

Jotta e lo stesso presidente Napolitano tra i grandi criminali? Non faccio sconti ai criminali. Li denuncio tutti. Ma rivendico che non si può cedere a quel revisionismo anticomunista sconco, così in voga nella destra italiana. Un fenomeno viscerale e da starnazzo televisivo, che punta a omologare comunisti e nazifascisti».

C'è confusione nel fare memoria?

«Tutte le vittime meritano rispetto e gli uomini devono riconciliarsi, ma ci sono memorie non riconciliabili. Mentre milioni di comunisti sono morti per i valori

della libertà e dell'emancipazione, l'ideologia del nazifascismo era sopraffazione, odio, razzismo della peggior specie. Condanno senza appello Stalin e Pol Pot, l'orrore dei gulag, ma non mi si dica che Mussolini può essere riabilitato. Il comunismo ha due storie, il fascismo una sola. Il comunismo ha riconosciuto le proprie aberrazioni, al XX congresso del Pcus, denunciando i crimini di Stalin. In Italia, con il fascismo, questo non è accaduto».

C'è differenza tra il giorno del Ricordo e la giornata della Memoria?

«I morti innocenti delle foibe vanno ricordati e onorati. Ma bisogna istituire anche una giornata del ricordo dei crimini commessi dall'Italia fascista nei confronti di altri popoli, come slavi e africani. E bisogna rispettare, pur riconoscendo le zone d'ombra, la nostra Resistenza. Ammirò Sarkozy, conservatore così lontano dalla destra italiana, che nel giorno del suo insediamento all'Eliseo, ha fatto leggere la lettera di un giovane partigiano comunista francese ucciso dai nazifascisti. Nell'Europa civile c'è un ripudio unanime

del nazifascismo e un onesto riconoscimento di ciò che è stato il comunismo. Da noi ci sono ambiguità tentativi di restituire verginità al fascismo».

È il tema del Mediterraneo che cosa le ha suggerito?

«Riflettendo sulle radici dell'Europa, ho trovato che i due iniziatori simbolici del cammino di questa civiltà sono Abramo e Ulisse, entrambi legati al Mediterraneo. Abramo per ciò che attiene alla spiritualità che dà origine a Ebraismo, Cristianesimo e Islam. Ulisse è il simbolo del processo co-

nositivo della civiltà d'Occidente».

In che modo i due personaggi sono strettamente collegati?

«Perché usano il cervello e non la forza. Entrambi sono gli uomini dell'espeditente. Abramo spaccia la moglie Sara per sua sorella, introducendo nel palazzo del Faraone un «cavallo di Troia» che causerà al sovrano egizio terribili guai. E anche Ulisse usa l'espeditente per abbattere le mura di Troia. E passa alla storia perché ha avuto il destino di viaggiare e di conoscere se stesso attraverso la conoscenza degli altri. Se fosse tornato subito a fare il pensionato a Itaca, chi si sarebbe occupato di lui? E invece tanti grandi lo hanno ripreso, da Dante a Joyce».

Quindi la conoscenza passa sempre attraverso il travaglio?

«Sì. Lo dice benissimo anche il poeta greco Costantino Kavafis, nella sua «Itaca». Se per Itaca volgi il tuo viaggio, scrive, fa' voti che ti sia lunga la via, e colma di vicende e conoscenze».

Che cos'è per lei il Mediterraneo?

«È un mare che invita a scivolare per andare altrove, è la madre che attiva l'incontro con l'altro. La civiltà occidentale è nata da incroci di popoli attraverso e attorno al Mediterraneo».

Un monito a chi propone chiusura e ripiegamenti?

«Se avessimo applicato la logica «padroni a casa nostra» come certo localismo becero fa anche oggi, saremmo rimasti un gruppo di scimmioni eretti nel centro dell'Africa. E non sarebbero castiti neanche i Celti, alla faccia dei riti padani».

Alberto Rochira

PERSONAGGI I protagonisti degli altri due appuntamenti con la rassegna saranno Pier Aldo Rovatti e Franco Cassano

Ovadia: sul comunismo una sana risata

Questa sera l'attore-scrittore apre gli incontri di Lettere Mediterranee a Monfalcone

SAGGI Una nuova edizione di «Paride» curata dal generale Fabio Mini per la Libreria Editrice Goriziana

La guerra in un saggio ritrovato di Liddell Hart

di Fabio Mini

La biografia di Liddell Hart, scritta dal Professor Alex Danchev dell'Università di Keele nel 1998 (oggi Danchev insegna all'Università di Nottingham e scrive anche di arte), è la più completa e documentata finora pubblicata. L'opera è stata realizzata accedendo all'archivio di Liddell Hart e con la sostanziale collaborazione e testimonianza della seconda compagna dello stratega, Lady Kathleen. La versione della biografia consultata per compilare queste note introduttive ad una delle primissime e più significative opere di Liddell Hart, Paride, o il futuro della guerra (1925) è quella pubblicata da Phoenix Giant - Orion Books, Londra 1999 con il titolo «Alchemist of War - The Life of Basil Liddell Hart». La traduzione delle citazioni è mia.

L'opera contiene informazioni inedite di qualsiasi tipo, dalle originali affermazioni di Liddell Hart alle chiacchiere e ai veleni sul suo conto. Lo stile forbitto di Danchev e il continuo riferimento a classici, autori e altri personaggi fuori contesto, rendono l'opera erudita, ma più rivolta a dimostrare l'erudizione e la pignoleria del biografo che a rendere un'immagine chiara del soggetto di cui scrive. Non a caso il testo è stato candidato per il Premio Whitbread per la biografia e per il Premio Samuel Johnson per la non-fiction. Avrebbe potuto essere tranquillamente candidato anche per qualche premio di fiction. Alan Clark del «Daily Telegraph» lo ha recensito, come si rileva dalla quarta di copertina, dicendo che: «Una seria biografia di quest'uomo, che certamente più di ogni altro del ventesimo secolo si avvicinò alla statura di Clausewitz, era dovuta da lungo tempo. Siamo fortunati che il compito sia toccato ad uno stilista erudito e percettivo come Mr. Danchev». Erudizione e percezione sono

LA PRIMA EDIZIONE NEL 1925

Si intitola «Paride, o il futuro della guerra». È uno dei primi saggi militari di Basil Henry Liddell Hart. Scritto nel 1925, quando Hart non ha ancora trent'anni e con un'esperienza di soli tre mesi di guerra, il libro è una riflessione critica sulle devastazioni della Prima guerra mondiale, sulla carneficina umana e morale della guerra e l'individuazione lucida della loro vera causa.

Quest'opera di Liddell Hart è un classico della strategia militare del Novecento. È stata accantonata dagli stessi studiosi di cose militari che hanno preferito approfondire ed elaborare teorie e pratiche sempre più stupide, disumane, inutili e dispendiose dando nuova linfa allo stereotipo della crudeltà e dell'inefficienza militare. Oggi «Paride» viene sottratto all'oblio quasi secolare da una nuova edizione della Libreria Editrice Goriziana, che arriverà nelle librerie la settimana prossima, curata dal generale Fabio Mini (di cui pubblichiamo la parte iniziale, per gentile concessione) che con essa ha voluto sia rappresentare al pubblico italiano la vita, il pensiero e le opere di Liddell Hart.

Il volume inaugura una nuova collana dedicata ai «Maestri della Guerra».



Basil Henry Liddell Hart

senz'altro qualità necessarie quando si deve scrivere senza conoscere i fatti e senza poter consultare i documenti.

In merito a Liddell Hart, Danchev, forse anche per questioni anagrafiche, non conosceva i primi ma di sicuro ha avuto a disposizione una documentazione così completa da rendere superflua qualsiasi percezione a meno che non abbia voluto usarla, assieme al pregevole sforzo stilistico, per indurre altre percezioni. Richard M. Swain sul «Journal of Military History» n. 2 del 1999, più prosaicamente, ha detto: «Un libro interessante, coscienzioso... non è la biografia che Liddell Hart avrebbe voluto vedere e quella che può far sentire a proprio agio i suoi amici e studenti».

Non solo. Anche chi legge di Liddell Hart per la prima volta si sente in imbarazzo e alla fine, tra sospetti e nebbie, non sa cosa concludere. Danchev si esibisce nei ruoli di stratega lui stesso, di critico di guerra, di censore, di moralizzatore, di psicanalista «post mortem» e di iconoclasta senza mai avere il coraggio di dirlo apertamente. Anzi intervalando sospetti improbabili e non provabili a

mellicue celebrazioni del personaggio.

Già dal titolo del libro «Alchimista della guerra» si percepisce il ruolo «artigianale», empirico e 14 Paride, o il futuro della guerra utopico che si vuole attribuire a Liddell Hart. E non serve dire che la capacità alchemica è una qualità in quanto permette di combinare più processi per dar vita ad un nuovo e straordinaria scoperta se tale qualità viene successivamente evocata per suggerire manipolazioni volontarie della verità, per «trasformare tutto in oro» a proprio esclusivo vantaggio. Un personaggio come Liddell Hart avrebbe meritato non la biografia che si sarebbe scritta da solo o quella che avrebbero scritto i suoi ammiratori, ma un resoconto meno ciarliero e subdolo, con lo stile adatto ad estrarre l'essenza della vita e dell'opera di un uomo, senza tanti fronzoli.

Purtroppo assistiamo sempre più di frequente alla moda di parlare di altri per far parlare di sé. Danchev (chi è costui?), come si vede da queste mie annotazioni, ci è riuscito benissimo. Spero che riesca anche a me. [...]

MOSTRE Fino al 15 luglio opere dell'artista alla Galleria Torbandena di Trieste

Hubert Scheibl: il caos a colori sulla tela

TRIESTE In principio era la Natura, laddove si sono formate le cose. Guardando le opere di Hubert Scheibl, esposte fino al 15 luglio alla Galleria Torbandena di Trieste, della Natura risalta un'evocazione accanita che prende forma su una materia che si vorrebbe ordinata. Ma Scheibl, tra i più autorevoli artisti di matrice austriaca, ci restituisce invece una sorta di caos pre-Big-Bang, che talvolta può ricordare alcune carte di Pollock, quelle datate 1947-1952 dove la tecnica dello spacciamento lo portò distante da soggetti e figurazioni. Non fosse che Scheibl si contraddistingue per dimensioni materiche che si contrappongono all'artista americano. Sicuro elemento di fascino della sua opera rimane la dialettica esterno-interno, immettere e togliere colore in una rappresentazione che si compie proprio in questa doppia prassi.

Dinamica che nelle opere ha il sopravvento e dove la forma sprigiona una precisa distorsione, talvolta quasi un annebbiamento della vista, la cui gestualità segnica si fa presente proprio nell'impalpabilità che è insieme fisicità e commozione. Ma la dinamica interni-esterni realizza quelle che potremmo chiamare «presenze microbiche», «germinazioni cellulari» e che al di là di letture in chiave concettuale-metaforica, ci restituiscono ambienti esterni, più che interni. Non è facile da capire, eppure è semplice. Basta trovarsi di fronte a un quadro del pittore austriaco per intuire un astrattismo di stampo «naturalista».

Dal caos primordiale, da acqua e fuoco che invadono «germinalmente» lo spazio, il paesaggio si può immergere simultaneamente in un fondale marino («No Ginger B», «Bolerino»), in una marea di foglie o alghe («Paride I») o nei ghiacci del Mar Nero («La

quid Mind»), come a Tomi, la città descritta e romanizzata dal suo amico e scrittore Christoph Ransmayr, conosciuto ai più per il bel libro «Il mondo estremo» (Feltrinelli). Piani di materia che assumono sinergie siderali, ma sempre e comunque capaci di evocare un «fuori» artificialmente naturale, quel «caos», appunto, a cui Scheibl ci fa pensare senza protezioni, difesa, tutele. Il colore si attenua o si esalta in severe gradazioni di rossi, verdi e blu cobalto, in accordo con questi paesaggi primordiali: o viste d'acqua e terra, una sorta di sublimazione dell'epidermide delle cose, della loro silenziosa e indifferente - naturale, forse - esistenza, per usare le parole di Bloch. Un concertato di colori in suono.

Non dimentichiamo che Scheibl viene anche dalla violoncellista prima, apprezzato musicista elettronico oggi, amico, tra gli altri, del di Richard Dorfmeister. Una scrittura baluginante, che riesce a dare un corrispettivo contemporaneo al senso d'ambiguità (fondali, verdi, nuvole, ghiaccio).

Il risultato è un mobile e fitto aggregarsi di strati di colore che attribuiscono alla tela un uguale grado di concretezza e di lirica incorruttibilità. Ma sono anche avventure mnemoniche ed emotive dello spazio. Corpi-cellula destinati a vivificarsi nel gioco-luce, nella pennellata che sfida e raschia la diacronia degli strati (perché no, temporali), che declina l'immagine in una carica percettiva dell'evento visivo. Non v'è nulla da rivelare poiché l'opera è la rivelazione stessa e nel caso di Scheibl si potenzia grazie all'assenza di preconcetti estetici. La «condizione» di questa traccia è affidata all'espressività autonoma della sostanza.

Mary B. Toluoso



Un'immagine della mostra di Hubert Scheibl alla Galleria Torbandena

FESTIVAL Martedì l'opera da Petronio andrà in scena al Teatro Romano

Pressburger presenta a Trieste «Satyricon» di Bruno Maderna

TRIESTE Un po' malinconica ma anche molto scherzosa, vivace, sensuale, spiritosa, per parlare di cose semplici. Così Giorgio Pressburger vede «Satyricon» di Bruno Maderna, opera in un atto da Petronio di cui ha curato la regia, che verrà presentata martedì, alle 21.30, al Teatro Romano, nell'ambito della rassegna «Teatri a Teatro a Trieste e provincia», promosso dalla Provincia con la direzione artistica dello stesso Pressburger. Ne sono interpreti Bjana Kovac, Davide Fersini, Laura Dalifino, Frederic Diquero, Leonardo De Lisi, Karina Ogandjan. Dirige l'Orchestra dell'Arena di Verona il maestro Luca Pfaff. Le scene e i costumi sono di Andrea Stanisci. È una produzione della Fondazione Arena di Verona in collaborazione con la Fondazione Teatro Verdi, con la partecipazione di StudioArt, scuola di teatro del Teatro Stabile Sloveno di Trieste.

«Quest'opera di Maderna», dice Pressburger, amico del compositore, «è stata, per il teatro musicale, il suo addio. Era consapevole della gravità della sua malattia, perciò invita il pubblico a godersi il presente perché c'è

sempre una brutta sorpresa dietro l'angolo. Maderna è stato il maestro di tutti i grandi compositori degli anni '60 e '70, ha dato veramente vita alla musica contemporanea in Europa. Nel periodo in cui abbiamo lavorato assieme, mi occupavo quasi esclusivamente di musica contemporanea, sono un po' uno specialista di queste opere italiane».

Qual è la fisionomia musicale di «Satyricon»?

«Quest'opera, che verrà replicata nell'ambito di «Verona Contemporanea», è fatta di tante citazioni da opere, operette, inni, marce, un po' un nassunto di duecento anni di musica europea. Il libretto lo ha scritto Maderna stesso in varie lingue, francese, tedesco, inglese, latino, seguendo anche la sua natura di poliglotta. Viveva infatti in Germania, ma era un vero veneziano. Era un grande musicista, un uomo straordinariamente allegro, comunicativo e amichevole con tutti, modestissimo, e questa musica rispecchia molto bene la sua indole».

La sua lettura registica?

«Il soggetto dell'opera è lo svolgimento della cena di Trimalcione. Ho immaginato che gli invitati fossero

gli antichi romani, lì presenti per giudicare quant'è cambiato il Trimalcione di oggi rispetto al personaggio corrotto e vitale della Romanità del libro di Petronio. Quindi una parte di spettatori sarà invitata ad indossare i pelli romani e ad assistere alla cena servita dai camerieri, mentre la musica di Maderna vivrà nelle parole e nei movimenti di cantanti vestiti da uomini di oggi. È il rovesciamento della prospettiva. Il racconto è in inglese con i soprattitoli in italiano».

Con Maderna, nel '72, lei aveva fatto anche «Ages», su libretto suo. Non pensa di metterlo in scena?

«Ogni anno in qualche parte del mondo viene trasmessa o recitata a teatro. Era un pezzo radiofonico con cui abbiamo vinto il Premio Italia. L'ispirazione viene da una famosa battuta di «As You Like It» di Shakespeare, dove un personaggio racconta le sette età dell'uomo: «Tutto il mondo è un teatro e tutti gli uomini e le donne non sono che attori». È una variazione sul tema della voce, perché le voci non sono prese secondo l'altezza del suono, ma secondo le età».

Mania Cristina Vilardo



Giorgio Pressburger, direttore artistico del festival Insieme

CASO Si dimette il direttore organizzativo

Il friulano Renato Quaglia lascia tutti gli incarichi della Biennale di Venezia

VENEZIA Il direttore organizzativo della Biennale di Venezia, Renato Quaglia, si è dimesso, con una lettera, da tutti gli incarichi che ancora ricopriva nella Fondazione, dopo le dimissioni dal settore Arti Visive rassegnate nell'aprile scorso. La decisione del friulano Quaglia sarebbe da mettere in relazione con un provvedimento disciplinare che la Biennale intenderebbe aprire nei confronti del dirigente in relazione ai suoi contrasti con il curatore della mostra d'Arte, Robert Storr, sfociati nelle dimissioni di aprile. «La questione delle dimissioni di Quaglia», ha annunciato all'Ansa il consigliere della Biennale Franco Miracco, «sarà certamente il primo punto all'ordine del Consiglio di Amministrazione convocato per il 4 luglio».

Quaglia era arrivato alla Biennale appena riformata nel 1999 con la presidenza di Paolo Baratta, che gli aveva affidato la costituzione del settore Danza Musica Teatro. Nel 2003, il nuovo presidente Franco Bernabè aveva esteso le sue competenze affidandogli anche la direzione organizzativa dei settori Arti Visive e Architettura, confermatagli dall'attuale presidente Davide Croffi, con l'alleanza delle relative mostre del 2004, del 2005 e del 2006.

I primi problemi tra Quaglia e l'attuale curatore della Mostra delle Arti Visive Robert Storr, nominato nel 2004 sotto la presidenza di Croffi, sarebbero emersi già nel corso del 2006, le divergenze erano infine sfociate nelle dimissioni date ad aprile dal solo settore delle Arti Visive. Dimissioni che Quaglia avrebbe spiegate ai vertici della Biennale con la constatata difficoltà di controllare le spese e l'organizzazione dell'evento seguendo le modalità indicate dal curatore.

Cividale: una lezione sui diritti tenuta da Oscar Luigi Scalfaro

CIVIDALE «Che cosa riesco a dare io alla mia comunità e al mio Stato? A questo rispondo sempre ognuno da cittadino e, se lo è, da cristiano». Standing ovation del folto pubblico ai Ristori di Cividale alle parole di Oscar Luigi Scalfaro, senatore a vita ed ex presidente della Repubblica, che nell'ambito degli incontri sul tema dei diritti inseriti nel Mittelfest, ha consegnato un'altissima lezione di «cittadinanza attiva» e di rispetto del bene comune.

Scalfaro, introdotto da Moni Ovadia e da Gianpaolo Carbonetto, per discutere di «Diritto alla democrazia» è partito dalla Costituzione. Quella «carta fondamentale» che lui stesso, membro della Costituzione a 27 anni, contribuì a fissare. «Le libertà sancite dalla Costituzione», ha detto, «esigono una vita democratica. Dignità della persona umana e democrazia sono essenziali».

Perché la persona, «nella pienezza dei suoi diritti», ha spiegato, «esige una democrazia». Questa è un po' sterminata, perché la persona è, in primis, cui la stessa democrazia deve inchinarsi. Lo dice l'art. 2, che riconosce e garantisce i diritti inviolabili della persona».

Scalfaro si emoziona ancora leggendo questo articolo dall'enorme portata: «Perché qui la Repubblica - comen-

ta - prende atto che la persona la precede, che da essa è generata, e s'impegna a tutelarne i diritti». Poi ripercorre diversi momenti della sua vita e della storia del Paese. Riflettendo sull'ascesa del fascismo, sulla Guerra e sulla Resistenza, Scalfaro ha ammonito: «Per assicurare la democrazia, è necessario che ogni cittadino vegli sui propri diritti, valutando se quelli affermati sono vissuti e reali. E ricordando che prima si lotta per i diritti altrui, e poi per i propri».

Forse il richiamo alla laicità dello Stato. «Un concetto - ha detto - che non mi è stato insegnato dai fratelli masconi, ma dai preti». Durissimo, Scalfaro, nei confronti di chi vuol prendere le distanze dalla politica, magari non andando a votare. «Costoro si ricordino quanti e quali sacrifici è costato quel diritto di voto». Poi una presa di posizione critica nei confronti della legge elettorale attuale: «Oggi non c'è un solo parlamentare che sia stato eletto dal popolo. Questa legge non ha nulla di democratico». Tra le aggressioni alla democrazia, «la peggiore - ha detto - è usare il potere non come servizio, ma come fine a se stesso».



Oscar Luigi Scalfaro

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Valone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

OSTERIA DE SCARPON
SIAMO CHIUSI PER FERIE
FINO AL GIORNO 11 LUGLIO

SAGRA SPORT E MUSICA
CON BALLO IN MASCHERA
C/O CENTRO SPORTIVO GAJA (PADRICIANO)
Ven 28/6 - Sab 30/6 - Dom 1/7
Tutti i giorni musica e chioschi con ricca scelta.
SS GAJA - (PADRICIANO) - LUNA PHUNA

PARIGI PICCOLA
• ogni sera menu degustazione di pesce
• su prenotazione anche a pranzo e la domenica
GIARDINO INTERNO LOCALE CLIMATIZZATO
Via Giulia 100 040 5708837 - 338 6358605

Ristorante La rosa dei Venti
MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT

Per tutto il mese di Giugno lo Chef consiglia
MENÙ DI PESCE
Casse gratinate
Garganelli al ragout di scorfano
Grigliata di pesce
Crema chantilly con fragole
Acqua, vino della casa e caffè inclusi
Il costo è di € 30,00 a persona
IN ALTERNATIVA ANCHE IL MENÙ DI CARNE
INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502 - 328 3062625 ... Vi ASPETTIAMO.

www.triestecinema.it | I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com

AMBASCIATORI IL PIÙ GRANDE CINEMA DI TRIESTE

TRANSFORMERS
LA LORO GUERRA. IL NOSTRO MONDO.
Un film di Michael Bay prodotto da Steven Spielberg

NAZIONALE
GIOVANI AQUILE
NATIONAL
PORKY COLLEGE 2
QUESTA VOLTA L'AFFARE SI INGROSSA...

REGALA E REGALATI LA CONVENIENTISSIMA CINEMA-CARD 10 INGRESSI A SOLO 40€

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

TRANSFORMERS 15.30, 17.45, 20.00, 22.20
di Steven Spielberg e Michael Bay.

■ ARENA ARISTON

Marematraggio presenta

SEZIONE CORTI 20.00

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Toni d'Europa - via D'Alviano 23

TRANSFORMERS 16.15, 17.45, 19.15, 20.30, 22.00

di Michael Bay in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale e
(Domenica matinée a 4.50 € ore 10.55-12.45)

THE MESSENGERS 16.30, 18.20, 20.10, 22.00

di Danny e Oxide Pang
(Domenica matinée a 4.50 € ore 10.55-12.50)

LE REGOLE DEL GIOCO 19.10

con Drew Barrymore, Eric Bana in esclusiva a Cinecity

HOSTEL PART II 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

di Eli Roth
(Domenica matinée a 4.50 € ore 10.55-12.45)

TMNT - TARTARUGHE NINJA 16.00

(Domenica matinée a 4.50 € ore 11.00-12.45)

DESTINO D'UN GUERRIGERO 16.00, 21.30

con Viggo Mortensen

FANTASTICI 4 16.15, 18.10, 20.05, 21.30, 22.00

F SILVER SURFER

con Jessica Alba
(Domenica matinée a 4.50 € ore 11.00-12.50)

OCEAN'S 13 19.00

PIRATI DEI CARAIBI

- AI CONFINI DEL MONDO 16.00

con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley
(Domenica matinée a 4.50 € ore 10.45)

Park 1 € per la prima 4 ore. Prenotazioni e preacquisti
040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo
5.50 € Proiezioni speciali del mattino domenica 4.50 €

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17.50

Rassegna estiva

IL PIACERE E L'AMORE 18.00, 20.00, 22.00

di Nun Bilge Ceylan. Presentato al Trieste Film Festival
2007. In concorso a Cannes 2006

FOLLIA 18.45, 20.30, 22.15

di David McKenzie con Ian McKellen. Tratto dal romanzo
di Patrick McGrath. In caso di maltempo sala riservata a
Marematraggio

■ FELLINI

www.triestecinema.it

TIVA DI PAGARE? 15.50

con Audrey Tautou. Una commedia romantica e esilarante

PIRATI DEI CARAIBI 17.25

- AI CONFINI DEL MONDO

LE VITE DEGLI ALTRI

Oscar miglior film straniero. 3.0 mese

IL DESTINO NEL NOME 22.10

di Mira Nair

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

GIOVANI AQUILE (FLYBOYS) 17.30, 19.50, 22.10

con James Franco e Jean Reno. Una storia vera di amore
e di guerra nell'avventato clima del primo conflitto mondiale.

IL DESTINO

DI UN GUERRIGERO 17.30, 19.50, 22.10

con Viggo Mortensen

FINCHE NOZZE NON CI SEPARANO 15.50

una divertentissima commedia

TMNT - TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.00, 18.50

(Alle 18.50 al Nazionale)

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 15.40, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15

THE MESSENGERS 15.40, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15

Vedono quello che altri non vedono

PORKY COLLEGE 2 15.40, 17.15, 20.30, 22.15

divertentissimo!

IO E BEETHOVEN 18.50

di Agnieszka Holland

TMNT - TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.00, 18.50

(alle 16.00 al Giotto)

HOSTEL PART II 15.40, 17.15, 20.30, 22.15

di Quentin Tarantino

■ NAZIONALE MATINÉE A solo 4 €

Domenica alle 11: TRANSFORMERS, TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES, I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER, I ROBINSON

■ SUPER

www.triestecinema.it

OCEAN'S 13 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon

■ ALCIONE ESSAI

LA CITTA PROIBITA di Zhang Yimou con Gong Li. 19.00, 21.00

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

Marematraggio presenta

NOTTURNI BUS 21.30

■ GIARDINO PUBBLICO

Le proiezioni riprenderanno sabato 7 luglio con il Corosso 300

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO

GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525 (dalle ore 8 alle ore 15) biglietto del Teatro Verdi aperto con orario 9-12, 18-21. Dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA 2007

vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: «IL PAESE DEI CAMPANELLI» dal 30 giugno al 7 luglio; «PORKY AND BESS» dall'11 al 15 luglio; «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICOLE» dal 24 al 29 luglio

IL PAESE DEI CAMPANELLI di Lombardo-Ranzato regia Maurizio Nichetti. Prima rappresentazione oggi ore 20.30

Durata dello spettacolo 2h e 25 min. Repliche 1 luglio ore 17.30, 3-4-5-7 luglio ore 20.30

L'OPERA IN CELLULOIDE. Otto Preminger e il musical americano. PORKY AND BESS film di Otto Preminger

6 luglio 2007 ore 21, Sala del Ridotto. Ingresso libero

Trieste opera al ridotto. LE ALI DI NAPOLI, canzoni e operette napoletane. Regia con Daniela Barra e al pianoforte Giovanni Monti. Mercoledì 4 luglio 2007, ore 18 Sala del Ridotto.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

MR BEAN'S HOLIDAY 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.30

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.30, 20.00, 22.00

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.00

HOSTEL - PARTE II 22.10

THE MESSENGERS 18.00, 20.15, 22.20

TMNT TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES (Le giovani tartarughe ninja mutanti) 16.50

PORKY COLLEGE 2 18.20, 20.10, 22.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 2 e martedì 3 «Breakfast on Pluto» di Neil Jordan

GORIZIA

■ CORSO

Sala rossa

IL DESTINO NEL NOME 17.45, 20.00, 22.15

Sala blu

MIO FRATELLO E FIGLIO UNICO 17.45, 20.00, 22.15

Ingresso a 5 €.

Sala gialla

OCEAN'S 13 17.45, 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

Sala 2

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.00, 18.45, 20.20

HOSTEL PARTE II 22.10

Sala 3

FOLLIA 17.30, 20.00, 22.00

www.mediaworld.it

Solo per oggi sabato 30 giugno

Media World non spreca parole.

REGALA FATTI!



Fai un acquisto di qualsiasi importo da Media World,
solo per oggi avrai una lampadina
a risparmio energetico in omaggio*!

Con Media World vivere ecologicamente corretto conviene.

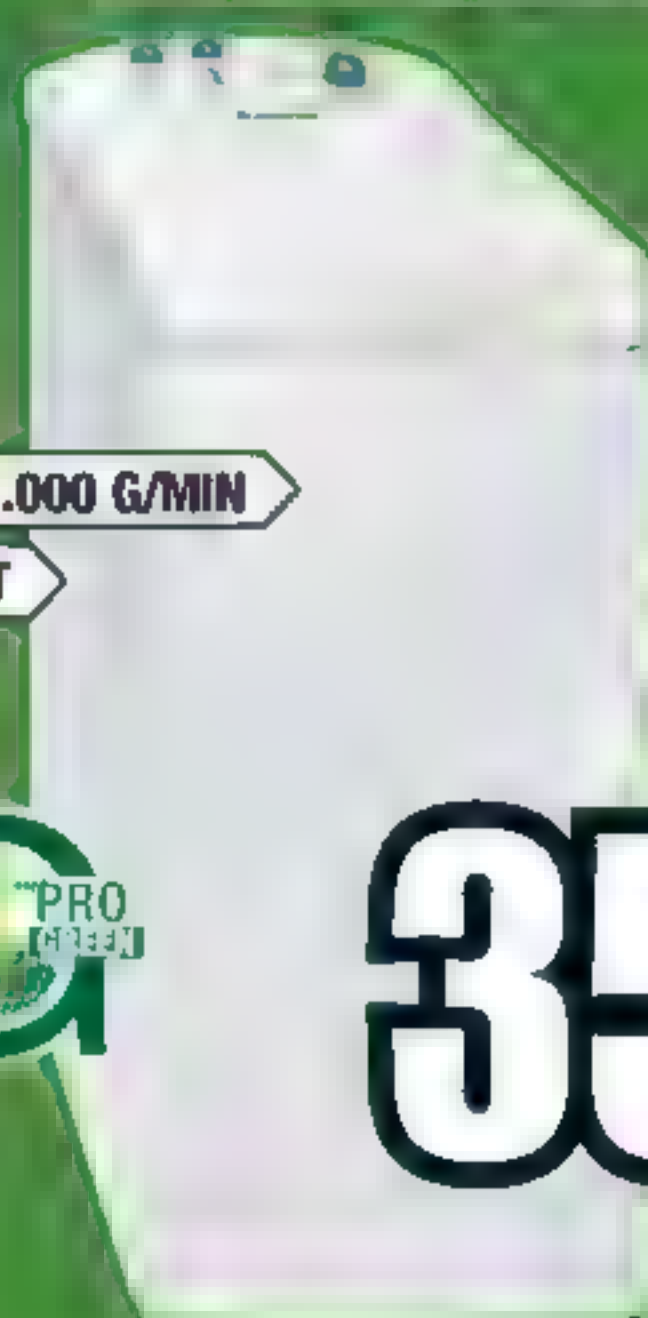
* Esclusi gli acquisti effettuati sul servizio Remote Shopping. Vedi regolamento completo in punto vendita. Fino ad esaurimento scorte.



ProGreen di Media World è il primo programma di sensibilizzazione del consumatore verso un acquisto consapevole di beni di elettronica, al fine di preservare l'ambiente e le sue risorse naturali. Quando scegli un prodotto con il marchio ProGreen sai che risponde ad una o più di queste esigenze: risparmio energetico, smaltimento intelligente dei componenti, riciclo dei materiali primari, riduzione degli sprechi di risorse naturali e utilizzo di fonti energetiche alternative. Con ProGreen scegli sempre prodotti ecocompatibili!

- 20% subito,
- consumi poi

Lo sconto vale anche su lavatrici di classe energetica A+ o superiore e su tutte le lampadine a basso consumo energetico.

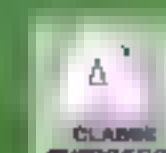
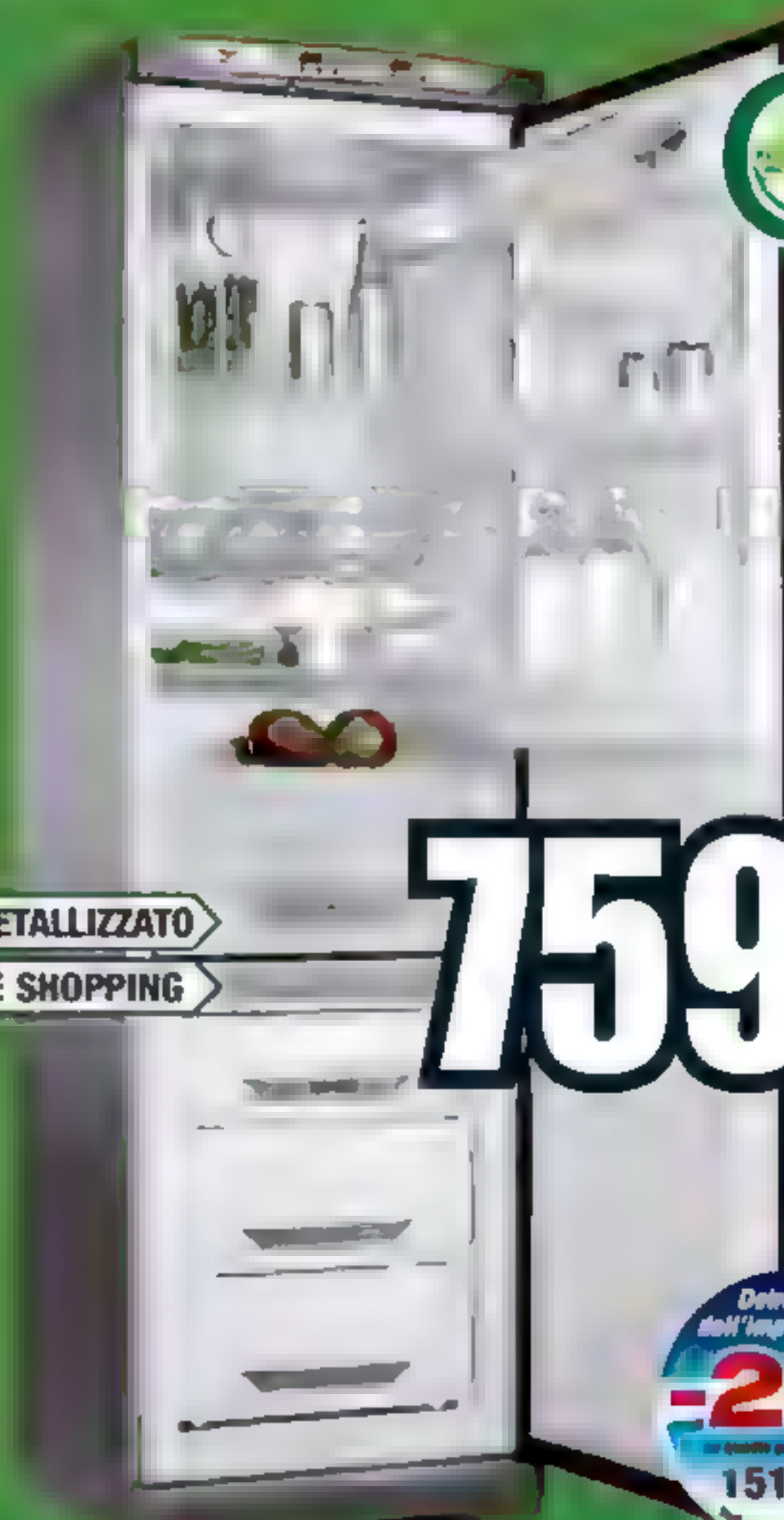


- CENTRIFUGA 1.000 G/MIN
- SUPER SILENT



ARISTON
Lavatrice carica dall'alto AVT5109
Capacità 5 kg. Covertop 1.800 e/min
regolabile e con esclusione
l'armistate regolabile. Delay timer.
Programmi lavaggio a mano e lenti.
Nuovo sistema di apertura dolo.
Sistema di sicurezza antiripiegamento.
Dimensioni (HxLxP) 85x40x60 cm.

351'20
~~439~~
-20%



REX-ELECTROLUX
Frigorifero combinato RC 208 EX
Capacità lorda totale 343 litri
Capacità lorda frigorifero 257 litri
Capacità lorda congelatore 86 litri
Sbrinatori frigo automatico
Ripiani in cristallo temperato
Infrangibile. Congelazione rapida
4,5 kg in 24 ore. Spia allarme
Dimensioni (HxLxP) 200x60x60 cm.

- SILVER METALLIZZATO
- FUNZIONE SHOPPING

759'20
~~949~~
-20%

Detrazione
dell'imposta lorda
-20%
151,84€



Con il servizio Remote Shopping, Media World viene da te: telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20 al numero **800 882288** o collegati a www.mediaworld.it. Acquista e ricevi a domicilio tutta la tecnologia di cui hai bisogno, con tutte le garanzie e la convenienza di Media World.

APERTI DOMENICA 1 LUGLIO > Grugliasco (TO) - Moncalieri (TO) - Milano, Centro PiazzaLodi - Montebello della Battaglia (PV) - Orio al Serio (BG) - Trieste - Genova - Firenze - C. Comm. I Gigli - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, Tor Vergata - Rende (CS) - Belpasso (CT).

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale.

IMMOBILI VENDITE

Fenaki 1.45
Festivi 2.20

MASCAGNI BELLISSIMO ultimo piano ascensore tranquillo completamente ristrutturato 60 mq porta blindata climatizzatore privato 04083008 3289231344

PRIVATO vende a privato appartamento abitabile term. autonomo Venezia 10 120 mq euro 250.000 telefono 3293133523

RONCHI: vendesi appartamento primo ingresso, ampio soggiorno, angolo cottura, 2 camere, ba-

gno, terrazzo, cantina, garage. Euro 128.000, cell. 3932212529 Sabina.

STARANZANO CENTRO: vendesi locale commerciale (ufficio) con ampio parcheggio, mq 84+50 cantina comunicante. Possibilità subentro leasing 3384711747 (C00)

VIA Economo Nova S.p.A. vende in edificio completamente ristrutturato appartamenti signorili di diverse metrature con terrazzi. Tel. 0403476466 - 3397838352
VIA Madonna Nova S.p.A. vende in stabile ristrutturato appartamenti e locali commerciali liberi e occupati. Tel. 0403476466 - 3397838352
VIA Udine Nova S.p.A. vende/affitta locale d'affari Ibero mq 250 + 100 sopralco. Tel. 0403476466 - 3397838352

AVORO OFFERTE

Fenaki 1.45
Festivi 2.20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile. La legge 91/2/77 n. 903. Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. LARREDOPIÙ Gemona assume personale con conoscenza lingua slovena per vendita mobili. Chiamare 0432971400. (A00)

A.A. AGENZIA Editel assume personale part time facile lavoro ufficio Trieste 040367771, Monfalcone 0481410012.

A.A. BIOLOGO/BIOLOGA cerca per impiego presso azienda integratori alimentari Monfalcone Gorizia 0481481093. Info@edictaitalia.it
ADDETTO scuderia e giardino part-time cerca San Pier d'Isonzo. Indispensabile di-

mestichezza con cavalli. Tel. 3494701361 ore 9-12
AGENZIA assicurazioni ricerca impiegata amministrativa. Inviare curriculum: Ras, via Martiri Libertà 8, info@agenziabin.it (A4166)

AZIENDA consolidata Villesse ricerca impiegato/a amministrativo/a qualificato/a da inserire proprio organico. Spedire curriculum via fax 0481918815 (A00)

CERCASI operaia con esperienza settore parrucchiere per assunzione a tempo indeterminato, anche part-time. Gradisca d'Isonzo, 0481961289, 3346468170 (C00)

CERCASI per palestra e centro estetico personale con le seguenti qualifiche: personal trainer, istruttori sala e corsi, massaggiatori e estetiste. Inviare curriculum a posta centrale di Trieste cp.: CI 1401002AA

Manteniamo ciò che promettiamo

MUTUO VEDO CHIARO

FRIULADRIA, una Banca che si impegna a mantenere nel tempo ciò che promette:

un'offerta chiara, precisa, trasparente, senza sorprese.

Mutuo Vedo Chiaro è la risposta alle tue esigenze di finanziamento.

Per saperne di più, recati presso le filiali FRIULADRIA oppure consulta

il sito www.friuladria.it o chiama il Numero Verde 800 565 800.

FRIULADRIA
CREDIT AGRICOLE

L'AZIENDA IMSA cerca persona per ufficio acquisti. Se hai fino a 30 anni e sei una persona precisa, dinamica, con buona conoscenza slovena e inglese, invia CV a Imsa Impex Srl «Acquisti», via F.lli Rusjan 7, 34070 Svozna d'Isonzo

SOCIETÀ DI ingegneria meccanica in forte espansione, all'avanguardia nella progettazione 3D, ricerca perito o ingegnere meccanico per inserimento immediato. Tel. 040630858 info@cp-eng.it

SVILUPPATORI CON comprovata esperienza ambiente Java (Eclipse, Tomcat, Struts, Hibernate, Websphere/Spring) società informatica ricerca per assunzione. Inviare curriculum dettagliato a cv@infoprostudio.com

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1 a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957

MEDEOT termoidraulica ricerca: 1 impiegato esperto uso Pc, 1 venditore sala mostra, 1 venditore banco, 1 perito termotecnico per Gorizia e/o Monfalcone solo con esperienza ore ufficio 0481392393

PRIMARIA concessionaria cerca impiegato 20-25 anni. Richiesta serietà, disponibilità immediata, diploma ragioneria o perito aziendale. Inviare curriculum fax 040826660

PULTRICE/ORE cercasi con esperienza e disponibilità oraria scrivere a fermo posta Trieste agenzia 3 pt 21267671

STUDIO commercialisti cerca persona esperta contabilità scrivere f. posta Trieste centrale ci AH4960359

STUDIO legale cerca impiegata con esperienza nel settore buona conoscenza lingua inglese. Scrivere fermo posta agenzia 3 AM2758837

UTOMEZZI
Fenaki 1.45
Festivi 2.20

ALFA 146 Junior 1600 T.S. condizioni perfette unica mano rossa tutti optional. Ga-

ranza a. Autocar Forti, 4/1 040828655.

ALFA 166 20 Twin Spark 16v distinctive, navigatore, clima, abs, a. bag, r. lega, pelle, 2001, grigio metallizzato, Euro 8 500,00 garanzia, Aerre Car tel 040637484

AUDI TT Roadster anno 2000 180 cv condizioni stupende Autocar. Autocar Forti, 4/1, 040828655

CITROEN C3 1.4 hdi 70cv exclusive 5 porte, anno 2004, 27 000 chilometri, perfetta, colore nero, garanzia, Euro 9 200,00 Aerre Car tel 040637484.

(A00)

DAEWOO Matiz 5 Porte, grigio o metallizzato, anno 2001, clima, a. bag, servosterzo, 30 000 chilometri, perfetta con garanzia, Euro 4 200,00 Aerre Car tel 040637484

(A00)

FORD Focus 1600 5p anno 2003 argento met. Full optional. Garanz a tota e. Autocar Forti, 4/1 040828655

LANCIA Lybra 5 VV, 190 JTD 110 cv anno 2000. Ottime condizioni, full optional. Garanz a. Autocar Forti, 4/1 040828655

LANCIA Ypsilon 1200 unica full optional anno 2002. Autocar Forti, 4/1, 040828655

LANCIA Zeta anno 2002 TD doppia porta laterale scorrevole omologato 7 posti, full optional. Autocar Forti, 4/1 040828655.

(A00)
NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a. bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, Euro 11 400,00 Aerre Car tel 040637484

(A00)
OPEL Agila 1.2 16v edition, anno 2003, colore blu, clima, a. bag, servosterzo, 40 000 chilometri, bellissima, con garanzia a Euro 6 000,00 Aerre Car tel 040637484

RENAULT Clio Van come nuova diesel garanzia totale. Autocar Forti, 4/1 040828655.

RENAULT Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, air bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, Euro 4 000,00 Aerre Car tel 040637484.

Continua in 19.a pagina

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4

Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9

(Corte del Giglio)

Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14

Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54

Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20

Tel. 0481.798829

am

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

COMUNE DI GORIZIA

Settore Gestione del territorio, servizio urbanizzazione, infrastrutture

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

In data 24.05.07 è stata definitivamente aggiudicata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del DLgs 163/06, la gara a procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento della Direzione dei lavori, assistenza, misura, contabilità assistenza al collaudo, nonché per le attività connesse di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di "Realizzazione dell'accesso diretto al Borgo Castello del Centro Urbano e per la riqualificazione della Piazza Vittoria". Professionisti che hanno partecipato alla gara: n. 8. È risultata aggiudicatara la costituenda ATI tra l'ing. Vittorio Ranalletta (capogruppo) e Saico Ingegneria srl (mandante) con un ribasso del 31,00% sull'importo netto a base d'asta di E 413.242,22 e quindi per un importo netto contrattuale di E 285.137,13 + Inarcassa al 2% + IVA al 20% per un totale complessivo di E 349.007,85.

Il Dirigente Dott. Ing. Ignazio Spanò

HOTEL RESIDENCE EGGER*** DOLOMITI - ALTO ADIGE



Venite a rinfrescarvi le idee!

Il nostro albergo si trova a Villandro a pochi chilometri dalla cittadina pittoresca Chiusa. Sono vicine anche le città Bressanone, Bozzeno e Merano. Le camere sono dotate di ogni comfort. Rinfrescatevi nella nostra piscina e godetevi le ore di sole nel nostro prato con sdraie. Innumerevoli possibilità di escursioni nelle fantastiche Dolomiti circostanti.

OFFERTA: fino al 16.08.2007

3 giorni di mezza pensione € 199,- Bed&Breakfast € 139,-

4 giorni di mezza pensione € 275,- Bed&Breakfast € 145,-

Affittiamo anche appartamenti vacanze!

La Fam. Egger è lieta di accogliervi!

Tel. 0472 843187 - Fax 0472 843364

www.hotelegger.com - info@hotelegger.com

IL PICCOLO

il giornale della tua città

IL PICCOLO

IL PICCOLO

poltron^esofà

www.poltronesofa.com

I sofà poltron^esofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltron^esofà

Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione riferita ai soli punti vendita aderenti alla promozione. I prezzi sono da intendere fino a esaurimento scorte. Le immagini sono puramente illustrative. Per maggiori informazioni e condizioni di vendita, visitate il sito www.poltronesofa.com.

STASERA

TRIESTE

> BLUE VIBES QUARTET

Oggi, alle 20, in piazza Barbican concerto del Blue Vibes Quartet con Tomislav Hmelj vibrato, Domenico Lobbano e Alessandro Gianoglio chitarre elettriche e Mario Cagno al contrabbasso

> CONCERTO ALLA LUTERANA

Domani, alle 20.30, nella Chiesa luterana d. largo Panfilo concerto «La musica del '900 latino-americano» con l'Auricolare Vivavoce

GRADO/LIGNANO

> CONCERTO BANDISTICO

Oggi, alle 21, in piazza XXVI Maggio concerto della Banda Civica di Grado. Alle 22.30 spettacolo pirotecnico a mare.

> SFILATA DI MODA E TEATRO

Oggi alle 21 in piazza Ursella a Sabbadoro sfilata di moda. Alla stessa ora, in piazza D'Oro a Marano Lagunare «Arlecchino tartufo» spettacolo teatrale dell'Associazione Thema Teatro di Vicenza

AZZANO DECIMO

> I DEVO E I KAISER CHIEFS

Oggi, alle 21, nell'area Palaverde di Azzano X per la «Fiera della Musica» fa tappa il tour dei Devo. Sempre oggi, dalle 15 a mezzanotte, e domani, dalle 10 alle 24, Mostra mercato del disco usato e da collezione. Dalle 18 alle 21 e dalle 23 all'una di notte Concorso per gruppi emergenti. Domani, alle 21, gran finale con la band post punk Echo & the Bunnymen e la rock band dei Kaiser Chiefs.

GORIZIA

> I FRANZISKA A SKAVILLAGE

Questa sera al Clandestino di parco Piuma in via Ponte del Tormione a Gorizia per Skavillage concerto di Zakkaman & The Revolutionary Tribe of Lion, Franziska, Maquilabeba. Domani sera i Vallanzaska, Fleuve Congo e Jack Rabbit Slim

> I POWERHOUSE A SAN PIER

Oggi, alle 21, a San Pier d'Isonzo concerto live della rockband friulana dei Powerhouse

CORMONS/MONFALCONE

> CONCERTO DEI SOLISTI VENETI

Oggi, alle 21, nei giardini del Palazzo comunale di Cormons concerto dei «Solisti Veneti», diretta da Claudio Scimone, eseguiranno l'Integrale di «La stravaganza» di Vivaldi.

> TEATRO DI STRADA

Oggi, alle 21, a Marina Julia di Monfalcone per «Onde Road - Brujeras de papel» (Messico) e Urana Marchesini. Domani Viruta y Sudor (Argentina) e Maletín dei Babau (Spagna).



«Gucha» di Milic. A sinistra, Mastandrea e Mezzogiorno in una scena di «Notturmo Bus»

TRIESTE Oggi il Festival Maremetraggio dedicherà gran parte della giornata al Cei, l'iniziativa Centro Europea, il cui scopo è quello di rafforzare la cooperazione fra i Paesi membri

La prima parte del Cei Day prenderà il via alle 11 al Maremetraggio Village di Piazza Sant'Antonio con la tavola rotonda (organizzata in collaborazione con il Cei) dal titolo «Cei round table: shortfilms makers state of arts and perspectives in the Cei regions». All'incontro, che verterà sulle prospettive del cortometraggio nei paesi del Cei, interverranno l'ambasciatore Harald Kreid (Cei-Ea Director General) e il regista serbo Dušan Milic

Il pomeriggio sarà invece dedicato ai più piccoli. Si partirà alle 16.30 al Maremetraggio Village con la presentazione de «I migliori talenti vengono a galla: 60 per Maremetraggio», cortometraggio di animazione realizzato dall'Associazione Bobo e i suoi Amici. Lo stesso cortometraggio aprirà ogni sera le proiezioni del Festival

Alle 18 il Maremetraggio Village ospiterà la classe V elementare della Scuola Mazzini di Beverso, vincitrice del primo premio nazionale del concorso Fai - Poste Italiane «Saluti da...» con il cortometraggio «Dall'incanto magico delle colline friulane». La storia d'amore di Giulietta e Romeo. Il pubblico del Festival potrà

FESTIVAL Grande attenzione per la giornata dell'Iniziativa Centro Europea

Tutti i film di Maremetraggio

Oggi all'Ariston di Trieste «Notturmo Bus» con Mastandrea

assistere alla proiezione del cortometraggio e partecipare all'incontro - dibattito al quale sarà presente anche la presidente del Fai regionale Tiziana Sandrone.

Alle 20 al Cinema Ariston verranno proiettati i cortometraggi della sezione Maremetraggio e alle 21.30, per la sezione Ippocampo, «Notturmo Bus» di Davide Marengo, con Valerio Mastandrea e Giovanna Mezzogiorno

La seconda parte del «Cei day» si svolgerà al Giardino Pubblico, dove alle 21 verranno proiettati i cortometraggi della sezione dedicata ai regi-

sti che provengono dai Paesi dell'Iniziativa Centro Europea. La proclamazione del cortometraggio vincitore avverrà al termine delle proiezioni

A seguire, un'anteprima nazionale con la proiezione di «Gucha - Distant Trumpet» di Dušan Milic: una sorta di moderno «Romeo e Giulietta» in chiave serba, una storia d'amore che coinvolge due adolescenti, lei bionda, di famiglia serba, lui più che bruno, di famiglia zingara, sullo sfondo del festival jazz di Gucha

Domani alle 11, all'interno del Maremetraggio Village, Dušan Milic sarà ancora prota-

gonista, incontrando pubblico, giornalisti e appassionati di cinema in un dibattito dal titolo Serba ieri, oggi e domani organizzato in collaborazione con il Comune di Trieste e moderato critico cinematografico Maurizio Cabona. All'incontro sarà presente l'ambasciatore italiano in Serbia Alessandro Mero-

Alle 20 al Cinema Ariston inizierà la retrospettiva dal titolo «Mandela Boys. I corti della Nazione Arcobaleno» con la proiezione di alcuni cortometraggi di registi sudafricani. La rassegna, organizzata dall'Associazione Culturale 3E me-

di@ in collaborazione con numerose realtà cinematografiche italiane, continuerà nella serata di lunedì.

Seguirà alle 21.30, per la sezione Ippocampo, il film d'esordio di Giacomo Martelli «In Ascolto» con Michael Parks e Maya Sansa

Alle 21.30 al Giardino Pubblico verranno proiettati i corti della sezione Maremetraggio e a seguire l'opera prima di Mariantonia Avati «Per non dimenticarti». La regista, assieme all'interprete Chiara Sani, incontrerà il pubblico di Maremetraggio lunedì alle 11 al Maremetraggio Village in Piazza Sant'Antonio

Al Teatro Verdi con «Il paese dei campanelli» Festival dell'Operetta oggi al via a Trieste

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi si apre la 38 ma edizione del Festival Internazionale dell'Operetta, resa possibile anche grazie al sostegno di Regione Fvg, Fondazione CRTrieste, Camera di Commercio di Trieste, Illy, Assicurazioni Generali, FriuliCassa, Samer & Co e Servola S.p.A. che hanno concorso a garantire l'organizzazione della rassegna estiva del Teatro Verdi

Il sipario si alzerà su una nuova edizione del «Paese dei Campanelli» una delle più note ed amate tra le operette italiane, scritta da Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, che hanno inteso mettere in scena uno specchio della società del tempo, appena uscita dalla Grande Guerra e desiderosa di evasione

La regia è di Maurizio Nichetti che approda per la prima volta a questo genere musicale e che con pazienza certosina ha ricostruito insieme al direttore, il maestro Lorenzo Fratini, tutti i passaggi musicali dello spartito originale, reintegrando pagine e pagine di musica che, nel corso delle diverse edizioni dell'operetta, erano state tagliate e perdute. La scommessa del regista è stata proprio quella di riportare in scena l'operetta originale con lo stesso entusiasmo della prima volta, e non di lavorare su un materiale già visto, scontato, inevitabilmente «datato». Maria Pia Angelini ha ideato scene e costumi, mentre Claudio Schmid ha curato il disegno luci. In questo ambiente scenico da favola si muovono gli artisti del cast e il corpo di ballo guidati dalla coreografa Gabriella Bove

«Il Paese dei Campanelli», che ritorna al «Verdi» di Trieste dopo 10 anni dall'ultima edizione e a 32 anni dall'edizione che aveva rivelato il talento di Sandro Massimini nei panni di La Gaffe, ruolo quest'anno affidato alla vis comica di Maurizio Micheli, al suo debutto nel cast del Festival, vede nel numeroso cast i soprani Elena Rossi (Borbon) e Silvia Dalla Benetta (Nela) e la soubrette Laura Ruocco (Ethel). L'attrice Margherita Di Rauso interpreterà il divertente



Il regista Nichetti con Micheli (foto Parenzan)

personaggio di Pomerania; i personaggi maschili saranno interpretati dal tenore Leonardo Caimi (Hans), da Maurizio Zaccagna (Atanasio Prot) ruolo che fu dell'indimenticabile Orazio Bobbio, e da Janko Petrovich (Tarquinio Brut). Figurano nel cast anche Gualtiero Giorgini (Basilio Blum), Carlo Monopoli (Tom), Osvaldo Salvi (Hansen) e Sara Alzetta (Bertha)

«Il Paese dei campanelli» sarà replicato al Teatro Verdi domani e il 3, 4, 5 e 7 luglio.

Collana Rachmaninov, Skriabin, Sciostakovic e Prokofiev in due nuovi compact di musica classica

Nei due compact della **Collana di musica classica** in distribuzione da oggi con «Il Piccolo», ad accompagnare Sergey Rachmaninov ci sono Aleksander Skrjabin, Dmitri Sciostakovic e un altro Sergei, di cognome Prokofiev, per un ulteriore capitolo dedicato alla Gran Madre Russia. Definito frettolosamente «seguace» di Ciaikovski e quindi reo di «sentimentalismo», **Rachmaninov** (1873-1943) è ancora sul punto di recuperare la posizione che gli spetta. Alcuni fra i massimi concertisti hanno tentato a più riprese una sua «renaissance», ma pare che su di lui si allunghi l'ombra di quanti vollero «fargliela pagare», proprio come a Ciaikovski. Far-

gli pagare cioè il dono della melodia, la capacità di conquistare il pubblico, la spettacolarità orchestrale, tutte cose «sconvenienti». Così, della sua produzione si conosce sì e no un quarto, in cui rientra senz'altro il secondo Concerto per pianoforte ed orchestra, impeccabilmente costruito e da sempre sfruttato per suggestionare l'ascolto col suo brisno morbido. Un tantino esacerbato. Anche quanta nutrono perplessità sulla genialità del Rachmaninov compositore devono ammettere che è stato uno dei massimi pianisti di ogni tempo. Fra i colleghi a tanta altezza c'è **Vladimir Ashkenazy**, protagonista proprio del secondo Concerto con cui parte il cofanetto

to. È seguito da un altro grande della tastiera, Sviatoslav Richter, impegnato in cinque Preludi

Anche Prokofiev, anche Skriabin furono pianisti di grande spessore. Fanciullo prodigo il primo, poi concertista ferrigno, ma, quale compositore, più deciso a rompere con la tradizione. Nato nel 1891, **Prokofiev** lasciò l'Unione Sovietica nel '18 per gli Stati Uniti, ma vi fece ritorno definitivo nel '32, vinto dalla nostalgia per la patria. Fra le mura domestiche lasciò fiorire la sua creatività, conscio del suo ruolo di compositore guida accanto al più giovane **Sciostakovic**. Questi (nato a Pietroburgo nel 1906 e scomparso nel 1975) è una voce

fra le più alte del nostro tempo, ma in vita gli furono chieste didascalie politiche e applicate etichette fuori luogo. Le giovani generazioni d'interpreti lo frequentano assiduamente e sono riuscite ormai a svuotare di ogni significato che non sia strettamente musicale l'imponente mole della sua produzione. Vi spiccano quindici Quartetti per archi e altrettante Sinfonie, il tutto ben distribuito nel tempo e dominato da integrità intellettuale. Nei compact Prokofiev è rappresentato dalla Sonata n. 7 per pianoforte, dalla suite «Romeo and Juliet», mentre Sciostakovic dalla Quinta Sinfonia diretta da Haitink sul podio del Concertgebouw

Claudio Gherbitz



Il compositore russo Sergei Rachmaninov (1873-1943)

Gorizia: apre «Musica Cortese» con l'Accademia degli Incogniti

GORIZIA Domani, alle 21, al Castello di Gorizia (ingresso libero) concerto d'esordio del Festival Internazionale di Musica Antica «Musica Cortese», manifestazione promossa e organizzata dal Dramsam, Centro giuliano di musica antica di Gorizia, in collaborazione con Regione, Provincia e Comune, ente capofila dell'intero progetto. Protagonista del primo dei 22 appuntamenti in calendario sarà il gruppo italiano l'«Accademia degli Incogniti», che presenterà lo spettacolo dal titolo «Turchi, santi, contadini e vicere» Viaggio alla Riforma degli Abruzzi (dalle cronache dal 1574 al 1577) di Serafino Razzi.

Lo spettacolo, che segue l'adattamento di Marinella Di Fazio è la drammatizzazione di un racconto intorno al quale la musica, nei vari generi della lauda, del madrigale, della villanella, del ricercare e della fantasia strumentale, restituisce le atmosfere evocate da Serafino Razzi, religioso erudito, musicista, curatore di due importanti raccolte di laudi spirituali, genere nel quale sacro e profano si fondono.

La storia si anima e dal racconto prendono vita i turchi e i veneziani, le guarigioni spagnole della fortezza di Pescara e la melanconia per la precoce morte del marchese D'Avolos, dalla cui casata proviene Alfonso, autore dei testi de «Il bianco e dolce cigno e di Ancor che col partire».

da un progetto di Andrea Bruciati

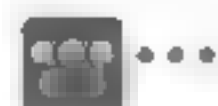
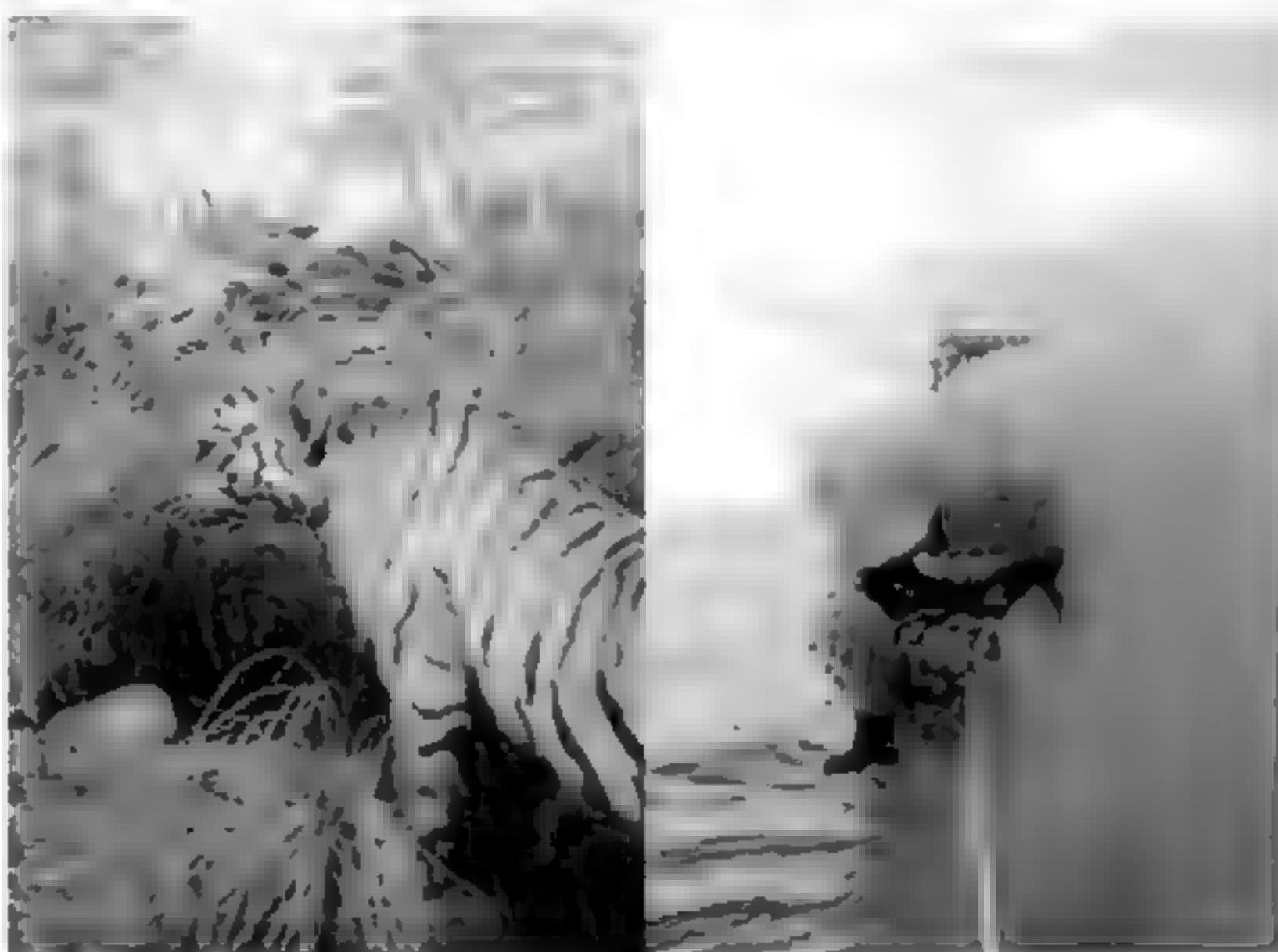
STEFANO GRAZIANI

Viaggio al centro della terra

ALBEDO

A new perspective in italian moving images

Comune di Monfalcone
Assessorato alla Cultura
con il contributo
della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



GC.AC

GALLERIA COMUNALE
D'ARTE CONTEMPORANEA
DI MONFALCONE

6 LUGLIO_5 AGOSTO 2007
TUTTI I GIORNI 20.00_23.00
INGRESSO LIBERO

I fan di Jericho salvano la serie
che la Cbs non voleva più

LOS ANGELES Nuts: la parola d'ordine con cui Skeet Ulrich ha incitato alla battaglia nel telefilm «Jericho» è diventato il grido anche dei fan irriducibili, che non hanno rinunciato alla loro serie, colpevole secondo il canale Cbs di non aver raccolto abbastanza telespettatori. Quando i dirigenti si sono visti recapitare 25 tonnellate di noccioline negli uffici di New York e Los Angeles hanno capito di dover dare una seconda occasione alla serie, che racconta di un attacco nucleare che lascia sopravvivere di una cittadina in balia di se stessa.

A luglio cominceranno le repliche della prima stagione, e su www.jericholives.com il gruppo che ha salvato «Jericho» si sta organizzando per procurare molti più spettatori di quelli che ha avuto la serie in prima visione. Dopo l'interruzione nel periodo natalizio, le

puntate hanno perso quasi un milione di spettatori, passando da più di sei milioni a poco più di cinque milioni. La differenza tra il primo episodio e il finale della prima stagione è di più di due milioni di spettatori. I fan di «Jericho» hanno fornito alla Cbs non solo un motivo per andare avanti, ma anche una serie di suggerimenti per migliorare l'appeal: i consigli riguardano vere e proprie campagne di marketing, dalla tv al web. Ci sono anche mezzi con i quali anche la base dei fan può aiutare la diffusione di «Jericho», dai banner da inserire sui siti Internet dei diversi appassionati alle dimostrazioni nel proprio quartiere. A settembre si terrà anche una convention in onore del telefilm, con attività per tutte le età, come promesso sul sito.

In Italia la serie viene trasmessa, ogni martedì in prima serata, da Raidue.



Skeet Ulrich

I VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.00
VIAGGIO A CEFALÙ

Lineabili, nel corso della puntata, na viga verso la costa settentrionale della Sicilia per approdare a Cefalù. Donatella Bianchi racconterà il centro storico della cittadina siciliana, ripercorrendo i luoghi trasformati in set di tanti film.

RAITRE ORE 21.00
ROMA E GERUSALEMME

Un viaggio attraverso le tre religioni monoteiste: ebraismo, islamismo, cristianesimo. Con Mario Tozzi nella puntata di Gaià, il pianeta che vive. Confronto tra le due grandi città della fede: Roma e Gerusalemme. Titolo: «Le capitali di Dio».

RAIUNO ORE 00.45
MECHAMANO E IVAN GRAZIANI

Music 2007, condotto da Savino Zaba dedica la copertina al ricordo di Ivan Graziani, scomparso poco più di 10 anni fa. Protagonisti saranno i Negramaro, a pochi giorni dall'uscita del nuovo album La finestra, e del primo libro scritto.

RAIDUE ORE 23.20
NASTRI D'ARGENTO

Puntata speciale di Palcoscenico La notte delle stelle, dedicata ai Nastri d'Argento 2007. E' Giovanna Milella, giornalista a condurre la cerimonia nella prestigiosa cornice del Teatro Antico di Taormina, in collaborazione con Taormina Arte.

NUCLEAR TARGET

Regia di Marcus Adams, con Wesley Snipes (nella foto), Emma Samms, William Hope. GENERE: AZIONE (Usa, 2005)



Wesley Snipes, agente speciale, ha il difficile compito di impedire la catastrofe.

20.000 LEGHE SOTTO I MARI

Regia di Richard Fleischer, con Kirk Douglas (nella foto), James Mason, Paul Lukas, Peter Lorre.



Un mostro marino affonda molte navi. Uno scienziato, aiutato da un marinaio, scopre che si tratta del sommergibile del capitano Nemo. Prodotto vecchio stile divertente come un fumetto.

ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE

Regia di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner (nella foto), Danny De Vito. GENERE: AVVENTURA (Usa, 1984)



Una scrittrice americana viene in possesso di una mappa sulla quale è segnato il nascondiglio di una mitica gemma verde.

BRAZIL

Regia di Terry Gilliam, con Jonathan Pryce, Robert De Niro (nella foto), Kathleen Helmond, Ian Holm.



GENERE: FANTASTICO (G.B., 1984)

RAIUNO 1.50

Un impiegato, stanco del suo lavoro e ossessionato da una madre maniaca del

la chirurgia estetica, finisce in crisi quando conosce una donna. Un'affascinante e «utopia negativa».

IL PIANETA DELLE SCIMMIE

Regia di Franklin J. Schaffner, con Charlton Heston (nella foto), Roddy McDowall, Kim Hunter, Maurice Evans.



GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1968)

ITALIA 1 1.30

Tre astronauti, per effetto della legge della relatività, compiono un viaggio nel tempo e approdano su un'isola dominata da scimmie sapienti. Un piccolo classico di fantascienza politica.

IL SAPORE DEL SANGUE

Regia di David Dobkin, con Joaquin Phoenix (nella foto), Gregory Sporleder, Georgina Cates.



GENERE: THRILLER (Usa, 1998)

SKY CINEMA MAX 21.00

A Mercer, un piccolo paese del Montana, si moltiplicano i cadaveri. Tutti gli indizi conducono a un innocente l'uomo dovrà vedersela con una caparbia agente.

SKY SKY 1

- 06.10 Sottocassa.
07.00 Sabato, domenica &...
10.35 Incubo sull'autostrada.
11.45 Lady Cop.
12.35 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale.
14.00 Varietà.
14.40 Lineabili.
15.30 Quark Atlante.
16.15 Speciale: Stelle del Sud.
17.10 Che tempo fa.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale.
20.10 Sottigli ignoti.

SKY SKY 2

- 06.00 Segamaria.
06.10 Caro amore caro.
06.20 Verde segreto.
06.45 L'avvocato per voi.
07.00 Random.
10.30 Ed of Practice.
10.50 Ed.
12.10 JAG.
13.00 Tg 2.
13.10 Sereno variabile.
13.50 Gran Premio di Francia.
15.20 Hearburn.
17.05 Sereno variabile.
18.00 Compagni di scuola.
20.00 Piloti.
20.20 Il lotto alle otto.
20.30 Tg 2.
20.40 Aspettando Venezia.

SKY SKY 3

- 06.00 Fuori orario.
07.00 Cult Book.
07.10 Vietato ai minori.
08.00 La stona siamo noi.
09.00 I pompieri di Viggiu.
10.30 Ed of Practice.
10.50 Ed.
12.10 JAG.
13.00 Tg 2.
13.10 Sereno variabile.
13.50 Gran Premio di Francia.
15.20 Hearburn.
17.05 Sereno variabile.
18.00 Compagni di scuola.
20.00 Piloti.
20.20 Il lotto alle otto.
20.30 Tg 2.
20.40 Aspettando Venezia.

SKY SKY 4

- 06.10 Tg 4.
06.25 La grande vallata.
07.50 Tre n. pot. e un maggior.
08.35 La strada per Avonlea.
09.30 Hornblower.
11.30 Forum.
13.30 Tg 4.
13.40 Margret e l'uomo dalla doppia vita.
13.50 Forum.
15.30 Tg 4.
15.40 Tg 4.
15.50 Tg 4.
16.00 Tg 4.
16.10 Tg 4.
16.20 Tg 4.
16.30 Tg 4.
16.40 Tg 4.
16.50 Tg 4.
17.00 Tg 4.
17.10 Tg 4.
17.20 Tg 4.
17.30 Tg 4.
17.40 Tg 4.
17.50 Tg 4.
18.00 Tg 4.
18.10 Tg 4.
18.20 Tg 4.
18.30 Tg 4.
18.40 Tg 4.
18.50 Tg 4.
19.00 Tg 4.
19.10 Tg 4.
19.20 Tg 4.
19.30 Tg 4.
19.40 Tg 4.
19.50 Tg 4.
20.00 Tg 4.
20.10 Tg 4.
20.20 Tg 4.
20.30 Tg 4.
20.40 Tg 4.
20.50 Tg 4.

SKY SKY 5

- 06.00 Tg 5.
06.10 Tg 5.
06.20 Tg 5.
06.30 Tg 5.
06.40 Tg 5.
06.50 Tg 5.
07.00 Tg 5.
07.10 Tg 5.
07.20 Tg 5.
07.30 Tg 5.
07.40 Tg 5.
07.50 Tg 5.
08.00 Tg 5.
08.10 Tg 5.
08.20 Tg 5.
08.30 Tg 5.
08.40 Tg 5.
08.50 Tg 5.
09.00 Tg 5.
09.10 Tg 5.
09.20 Tg 5.
09.30 Tg 5.
09.40 Tg 5.
09.50 Tg 5.
10.00 Tg 5.
10.10 Tg 5.
10.20 Tg 5.
10.30 Tg 5.
10.40 Tg 5.
10.50 Tg 5.
11.00 Tg 5.
11.10 Tg 5.
11.20 Tg 5.
11.30 Tg 5.
11.40 Tg 5.
11.50 Tg 5.
12.00 Tg 5.
12.10 Tg 5.
12.20 Tg 5.
12.30 Tg 5.
12.40 Tg 5.
12.50 Tg 5.
13.00 Tg 5.
13.10 Tg 5.
13.20 Tg 5.
13.30 Tg 5.
13.40 Tg 5.
13.50 Tg 5.
14.00 Tg 5.
14.10 Tg 5.
14.20 Tg 5.
14.30 Tg 5.
14.40 Tg 5.
14.50 Tg 5.
15.00 Tg 5.
15.10 Tg 5.
15.20 Tg 5.
15.30 Tg 5.
15.40 Tg 5.
15.50 Tg 5.
16.00 Tg 5.
16.10 Tg 5.
16.20 Tg 5.
16.30 Tg 5.
16.40 Tg 5.
16.50 Tg 5.
17.00 Tg 5.
17.10 Tg 5.
17.20 Tg 5.
17.30 Tg 5.
17.40 Tg 5.
17.50 Tg 5.
18.00 Tg 5.
18.10 Tg 5.
18.20 Tg 5.
18.30 Tg 5.
18.40 Tg 5.
18.50 Tg 5.
19.00 Tg 5.
19.10 Tg 5.
19.20 Tg 5.
19.30 Tg 5.
19.40 Tg 5.
19.50 Tg 5.
20.00 Tg 5.
20.10 Tg 5.
20.20 Tg 5.
20.30 Tg 5.
20.40 Tg 5.
20.50 Tg 5.

SKY SKY 6

- 06.00 Tg 6.
06.10 Tg 6.
06.20 Tg 6.
06.30 Tg 6.
06.40 Tg 6.
06.50 Tg 6.
07.00 Tg 6.
07.10 Tg 6.
07.20 Tg 6.
07.30 Tg 6.
07.40 Tg 6.
07.50 Tg 6.
08.00 Tg 6.
08.10 Tg 6.
08.20 Tg 6.
08.30 Tg 6.
08.40 Tg 6.
08.50 Tg 6.
09.00 Tg 6.
09.10 Tg 6.
09.20 Tg 6.
09.30 Tg 6.
09.40 Tg 6.
09.50 Tg 6.
10.00 Tg 6.
10.10 Tg 6.
10.20 Tg 6.
10.30 Tg 6.
10.40 Tg 6.
10.50 Tg 6.
11.00 Tg 6.
11.10 Tg 6.
11.20 Tg 6.
11.30 Tg 6.
11.40 Tg 6.
11.50 Tg 6.
12.00 Tg 6.
12.10 Tg 6.
12.20 Tg 6.
12.30 Tg 6.
12.40 Tg 6.
12.50 Tg 6.
13.00 Tg 6.
13.10 Tg 6.
13.20 Tg 6.
13.30 Tg 6.
13.40 Tg 6.
13.50 Tg 6.
14.00 Tg 6.
14.10 Tg 6.
14.20 Tg 6.
14.30 Tg 6.
14.40 Tg 6.
14.50 Tg 6.
15.00 Tg 6.
15.10 Tg 6.
15.20 Tg 6.
15.30 Tg 6.
15.40 Tg 6.
15.50 Tg 6.
16.00 Tg 6.
16.10 Tg 6.
16.20 Tg 6.
16.30 Tg 6.
16.40 Tg 6.
16.50 Tg 6.
17.00 Tg 6.
17.10 Tg 6.
17.20 Tg 6.
17.30 Tg 6.
17.40 Tg 6.
17.50 Tg 6.
18.00 Tg 6.
18.10 Tg 6.
18.20 Tg 6.
18.30 Tg 6.
18.40 Tg 6.
18.50 Tg 6.
19.00 Tg 6.
19.10 Tg 6.
19.20 Tg 6.
19.30 Tg 6.
19.40 Tg 6.
19.50 Tg 6.
20.00 Tg 6.
20.10 Tg 6.
20.20 Tg 6.
20.30 Tg 6.
20.40 Tg 6.
20.50 Tg 6.

SKY SKY 7

- 06.00 Tg 7.
06.10 Tg 7.
06.20 Tg 7.
06.30 Tg 7.
06.40 Tg 7.
06.50 Tg 7.
07.00 Tg 7.
07.10 Tg 7.
07.20 Tg 7.
07.30 Tg 7.
07.40 Tg 7.
07.50 Tg 7.
08.00 Tg 7.
08.10 Tg 7.
08.20 Tg 7.
08.30 Tg 7.
08.40 Tg 7.
08.50 Tg 7.
09.00 Tg 7.
09.10 Tg 7.
09.20 Tg 7.
09.30 Tg 7.
09.40 Tg 7.
09.50 Tg 7.
10.00 Tg 7.
10.10 Tg 7.
10.20 Tg 7.
10.30 Tg 7.
10.40 Tg 7.
10.50 Tg 7.
11.00 Tg 7.
11.10 Tg 7.
11.20 Tg 7.
11.30 Tg 7.
11.40 Tg 7.
11.50 Tg 7.
12.00 Tg 7.
12.10 Tg 7.
12.20 Tg 7.
12.30 Tg 7.
12.40 Tg 7.
12.50 Tg 7.
13.00 Tg 7.
13.10 Tg 7.
13.20 Tg 7.
13.30 Tg 7.
13.40 Tg 7.
13.50 Tg 7.
14.00 Tg 7.
14.10 Tg 7.
14.20 Tg 7.
14.30 Tg 7.
14.40 Tg 7.
14.50 Tg 7.
15.00 Tg 7.
15.10 Tg 7.
15.20 Tg 7.
15.30 Tg 7.
15.40 Tg 7.
15.50 Tg 7.
16.00 Tg 7.
16.10 Tg 7.
16.20 Tg 7.
16.30 Tg 7.
16.40 Tg 7.
16.50 Tg 7.
17.00 Tg 7.
17.10 Tg 7.
17.20 Tg 7.
17.30 Tg 7.
17.40 Tg 7.
17.50 Tg 7.
18.00 Tg 7.
18.10 Tg 7.
18.20 Tg 7.
18.30 Tg 7.
18.40 Tg 7.
18.50 Tg 7.
19.00 Tg 7.
19.10 Tg 7.
19.20 Tg 7.
19.30 Tg 7.
19.40 Tg 7.
19.50 Tg 7.
20.00 Tg 7.
20.10 Tg 7.
20.20 Tg 7.
20.30 Tg 7.
20.40 Tg 7.
20.50 Tg 7.

SKY SKY 8

- 06.00 Tg 8.
06.10 Tg 8.
06.20 Tg 8.
06.30 Tg 8.
06.40 Tg 8.
06.50 Tg 8.
07.00 Tg 8.
07.10 Tg 8.
07.20 Tg 8.
07.30 Tg 8.
07.40 Tg 8.
07.50 Tg 8.
08.00 Tg 8.
08.10 Tg 8.
08.20 Tg 8.
08.30 Tg 8.
08.40 Tg 8.
08.50 Tg 8.
09.00 Tg 8.
09.10 Tg 8.
09.20 Tg 8.
09.30 Tg 8.
09.40 Tg 8.
09.50 Tg 8.
10.00 Tg 8.
10.10 Tg 8.
10.20 Tg 8.
10.30 Tg 8.
10.40 Tg 8.
10.50 Tg 8.
11.00 Tg 8.
11.10 Tg 8.
11.20 Tg 8.
11.30 Tg 8.
11.40 Tg 8.
11.50 Tg 8.
12.00 Tg 8.
12.10 Tg 8.
12.20 Tg 8.
12.30 Tg 8.
12.40 Tg 8.
12.50 Tg 8.
13.00 Tg 8.
13.10 Tg 8.
13.20 Tg 8.
13.30 Tg 8.
13.40 Tg 8.
13.50 Tg 8.
14.00 Tg 8.
14.10 Tg 8.
14.20 Tg 8.
14.30 Tg 8.
14.40 Tg 8.
14.50 Tg 8.
15.00 Tg 8.
15.10 Tg 8.
15.20 Tg 8.
15.30 Tg 8.
15.40 Tg 8.
15.50 Tg 8.
16.00 Tg 8.
16.10 Tg 8.
16.20 Tg 8.
16.30 Tg 8.
16.40 Tg 8.
16.50 Tg 8.
17.00 Tg 8.
17.10 Tg 8.
17.20 Tg 8.
17.30 Tg 8.
17.40 Tg 8.
17.50 Tg 8.
18.00 Tg 8.
18.10 Tg 8.
18.20 Tg 8.
18.30 Tg 8.
18.40 Tg 8.
18.50 Tg 8.
19.00 Tg 8.
19.10 Tg 8.
19.20 Tg 8.
19.30 Tg 8.
19.40 Tg 8.
19.50 Tg 8.
20.00 Tg 8.
20.10 Tg 8.
20.20 Tg 8.
20.30 Tg 8.
20.40 Tg 8.
20.50 Tg 8.

SKY SKY 9

- 06.00 Tg 9.
06.10 Tg 9.
06.20 Tg 9.
06.30 Tg 9.
06.40 Tg 9.
06.50 Tg 9.
07.00 Tg 9.
07.10 Tg 9.
07.20 Tg 9.
07.30 Tg 9.
07.40 Tg 9.
07.50 Tg 9.
08.00 Tg 9.
08.10 Tg 9.
08.20 Tg 9.
08.30 Tg 9.
08.40 Tg 9.
08.50 Tg 9.
09.00 Tg 9.
09.10 Tg 9.
09.20 Tg 9.
09.30 Tg 9.
09.40 Tg 9.
09.50 Tg 9.
10.00 Tg 9.
10.10 Tg 9.
10.20 Tg 9.
10.30 Tg 9.
10.40 Tg 9.
10.50 Tg 9.
11.00 Tg 9.
11.10 Tg 9.
11.20 Tg 9.
11.30 Tg 9.
11.40 Tg 9.
11.50 Tg 9.
12.00 Tg 9.
12.10 Tg 9.
12.20 Tg 9.
12.30 Tg 9.
12.40 Tg 9.
12.50 Tg 9.
13.00 Tg 9.
13.10 Tg 9.
13.20 Tg 9.
13.30 Tg 9.
13.40 Tg 9.
13.50 Tg 9.
14.00 Tg 9.
14.10 Tg 9.
14.20 Tg 9.
14.30 Tg 9.
14.40 Tg 9.
14.50 Tg 9.
15.00 Tg 9.
15.10 Tg 9.
15.20 Tg 9.
15.30 Tg 9.
15.40 Tg 9.
15.50 Tg 9.
16.00 Tg 9.
16.10 Tg 9.
16.20 Tg 9.
16.30 Tg 9.
16.40 Tg 9.
16.50 Tg 9.
17.00 Tg 9.
17.10 Tg 9.
17.20 Tg 9.
17.30 Tg 9.
17.40 Tg 9.
17.50 Tg 9.
18.00 Tg 9.
18.10 Tg 9.
18.20 Tg 9.
18.30 Tg 9.
18.40 Tg 9.
18.50 Tg 9.
19.00 Tg 9.
19.10 Tg 9.
19.20 Tg 9.
19.30 Tg 9.
19.40 Tg 9.
19.50 Tg 9.
20.00 Tg 9.
20.10 Tg 9.
20.20 Tg 9.
20.30 Tg 9.
20.40 Tg 9.
20.50 Tg 9.

SKY SKY 10

- 06.00 Tg 10.
06.10 Tg 10.
06.20 Tg 10.
06.30 Tg 10.
06.40 Tg 10.
06.50 Tg 10.
07.00 Tg 10.
07.10 Tg 10.
07.20 Tg 10.
07.30 Tg 10.
07.40 Tg 10.
07.50 Tg 10.
08.00 Tg 10.
08.10 Tg 10.
08.20 Tg 10.
08.30 Tg 10.
08.40 Tg 10.
08.50 Tg 10.
09.00 Tg 10.
09.10 Tg 10.
09.20 Tg 10.
09.30 Tg 10.
09.40 Tg 10.
09.50 Tg 10.
10.00 Tg 10.
10.10 Tg 10.
10.20 Tg 10.
10.30 Tg 10.
10.40 Tg 10.
10.50 Tg 10.
11.00 Tg 10.
11.10 Tg 10.
11.20 Tg 10.
11.30 Tg 10.
11.40 Tg 10.
11.50 Tg 10.
12.00 Tg 10.
12.10 Tg 10.
12.20 Tg 10.
12.30 Tg 10.
12.40 Tg 10.
12.50 Tg 10.
13.00 Tg 10.
13.10 Tg 10.
13.20 Tg 10.
13.30 Tg 10.
13.40 Tg 10.
13.50 Tg 10.
14.00 Tg 10.
14.10 Tg 10.
14.20 Tg 10.
14.30 Tg 10.
14.40 Tg 10.
14.50 Tg 10.
15.00 Tg 10.
15.10 Tg 10.
15.20 Tg 10.
15.30 Tg 10.
15.40 Tg 10.
15.50 Tg 10.
16.00 Tg 10.
16.10 Tg 10.
16.20 Tg 10.
16.30 Tg 10.
16.40 Tg 10.
16.50 Tg 10.
17.00 Tg 10.
17.10 Tg 10.
17.20 Tg 10.
17.30 Tg 10.
17.40 Tg 10.
17.50 Tg 10.
18.00 Tg 10.
18.10 Tg 10.
18.20 Tg 10.
18.30 Tg 10.
18.40 Tg 10.
18.50 Tg 10.
19.00 Tg 10.
19.10 Tg 10.
19.20 Tg 10.
19.30 Tg 10.
19.40 Tg 10.
19.50 Tg 10.
20.00 Tg 10.
20.10 Tg 10.
20.20 Tg 10.
20.30 Tg 10.
20.40 Tg 10.
20.50 Tg 10.

SKY SKY 11

- 06.10 Tg 11.
06.20 Tg 11.
06.30 Tg 11.
06.40 Tg 11.
06.50 Tg 11.
07.00 Tg 11.
07.10 Tg 11.
07.20 Tg 11.
07.30 Tg 11.
07.40 Tg 11.
07.50 Tg 11.
08.00 Tg 11.
08.10 Tg 11.
08.20 Tg 11.
08.30 Tg 11.
08.40 Tg 11.
08.50 Tg 11.
09.00 Tg 11.
09.10 Tg 11.
09.20 Tg 11.
09.30 Tg 11.
09.40 Tg 11.
09.50 Tg 11.
10.00 Tg 11.
10.10 Tg 11.
10.20 Tg 11.
10.30 Tg 11.
10.40 Tg 11.
10.50 Tg 11.
11.00 Tg 11.
11.10 Tg 11.
11.20 Tg 11.
11.30 Tg 11.
11.40 Tg 11.
11.50 Tg 11.
12.00 Tg 11.
12.10 Tg 11.
12.20 Tg 11.
12.30 Tg 11.
12.40 Tg 11.
12.50 Tg 11.
13.00 Tg 11.
13.10 Tg 11.
13.20 Tg 11.
13.30 Tg 11.
13.40 Tg 11.
13.50 Tg 11.
14.00 Tg 11.
14.10 Tg 11.
14.20 Tg 11.
14.30 Tg 11.
14.40 Tg 11.
14.50 Tg 11.
15.00 Tg 11.
15.10 Tg 11.
15.20 Tg 11.
15.30 Tg 11.
15.40 Tg 11.
15.50 Tg 11.
16.00 Tg 11.
16.10 Tg 11.
16.20 Tg

Weekend

E-mail: weekend@ilpiccolo.it



Un'immagine di Topolò, piccolo paese delle Valli del Natisone al confine tra Italia e Slovenia

Da oggi la quattordicesima edizione del Festival Topolò: il paesino sperduto che fa arte, musica, cinema

UDINE Si apre oggi, all'ormai consueto orario, sul far della sera, la quattordicesima edizione della Stazione di Topolò. Una nuova occasione di incontro per chi volesse giungere sino a questo piccolo paese delle Valli del Natisone, immerso in una fitta quanto suggestiva vegetazione, tra le colline, tra Italia e Slovenia.

Arte, musica, cinema, poesia faranno sosta anche quest'anno alla Stazione, portando nuovamente a Topolò artisti e amici, scrittori e parlatori, musicisti e registi da tutte le parti del mondo, per prendere parte ad una rassegna che non ha uguali per quanto riguarda spirito e ambientazione, atmosfere e partecipazioni.

Rispetto agli anni scorsi c'è da segnalare l'arrivo di diversi registi come Alina

Marazzi, Stefano Savona, Giorgio Diritti, Alessandro Rossetto e molti altri, tra i migliori nomi italiani per quanto riguarda il documentario. Sarà il cinema all'aperto di Topolò ad ospitare molti autori con le loro opere e «visioni clandestine», caratteristiche della Stazione, riguardo le quali gli stessi organizzatori non vogliono o non possono sbottonarsi.

Folta anche la presenza di autori della nostra regione con i loro ultimi lavori proposti spesso in prima visione (Paolo Comuzzi, Carlo Delfed, Luca Peresson, Nadia Veluscek e Anja Medved). Si potranno poi gustare i video berlinesi del napoletano Adriano «Bosch» Casale e la magna della sound designer polacca Hanna Preuss, presente quest'anno con una serie di

film e corti che poggiano esclusivamente sul suono (da lei curato) e sulle immagini. In anteprima verrà, inoltre, presentato il libro «Confini di celluloido» del sociologo e cinefilo Moreno Zago (domani).

Sempre questa sera, con un'ambientazione sonora di Alessandro Fogar e Antonio Della Marina, si inaugurerà casa Julova, un grande edificio che diventerà sede e laboratorio permanente per gli artisti che vorranno operare a Topolò anche nelle stagioni fredde.

Immane e imperdibile saranno quindi le operazioni «Fitzcarraldo», ovvero missioni impossibili, come quella di Ana Laga Mastruzzo, musicista argentina che intende far eseguire il maggior numero possibile delle 13 Sequenze di Luciano Berio per strumenti

solisti, collegandone l'inizio con gli arrivi e le partenze della fantomatica tratta Topolò-Cividale (11 luglio). E ancora l'esecuzione di Vexations di Erik Satie in una maratona pianistica di 16 ore, senza interruzioni, con una staffetta di pianisti che si snoderà dalle 24 di sabato 7 luglio lungo la giornata di domenica (in collaborazione con il Teatro Miela).

Il triestino Davide Casali proporrà lo spezzone di un film muto, misteriosamente ritrovato a Topolò, con un commento musicale dal vivo eseguito dalla Postaja Klezmer Orchestra (15 luglio), mentre due registi milanesi, Gianfilippo Pedote e Leonardo Gervasi, si cimenteranno nel rendere operativa la nuova emittente televisiva di TeleTopolò con la proposta di trasmissioni, interviste, «approfondimenti e alleggerimenti».

L'Istituto di Topologia di Topolò, diretto da Piero Zanini, inaugura il primo archivio dei «luoghi dell'anima», una raccolta di scritti che descrivono un luogo che è o che è stato importantissimo per la propria vita: tutti sono invitati a inviare la propria testimonianza. E su «I paradossi come punto di incontro tra anima ed esattezza» verterà la prolusione del rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell (domani, dopo il tramonto).

Da non dimenticare infine le poste di Topolò con un programma interamente dedicato, con grande affetto, a Piermarino Ciani, momentaneamente assente, le Voci dalla Sala d'Aspetto con Silvio Cumpeta, Laura Menichini, Iziok Osojnik, Gianmario Villalta, Teho Teardo, e Les Tambours de Topolò, cui è anche affidata la chiusura della rassegna.

Per ulteriori informazioni e il calendario completo: www.stazione.it/topolo.

Franca Marri

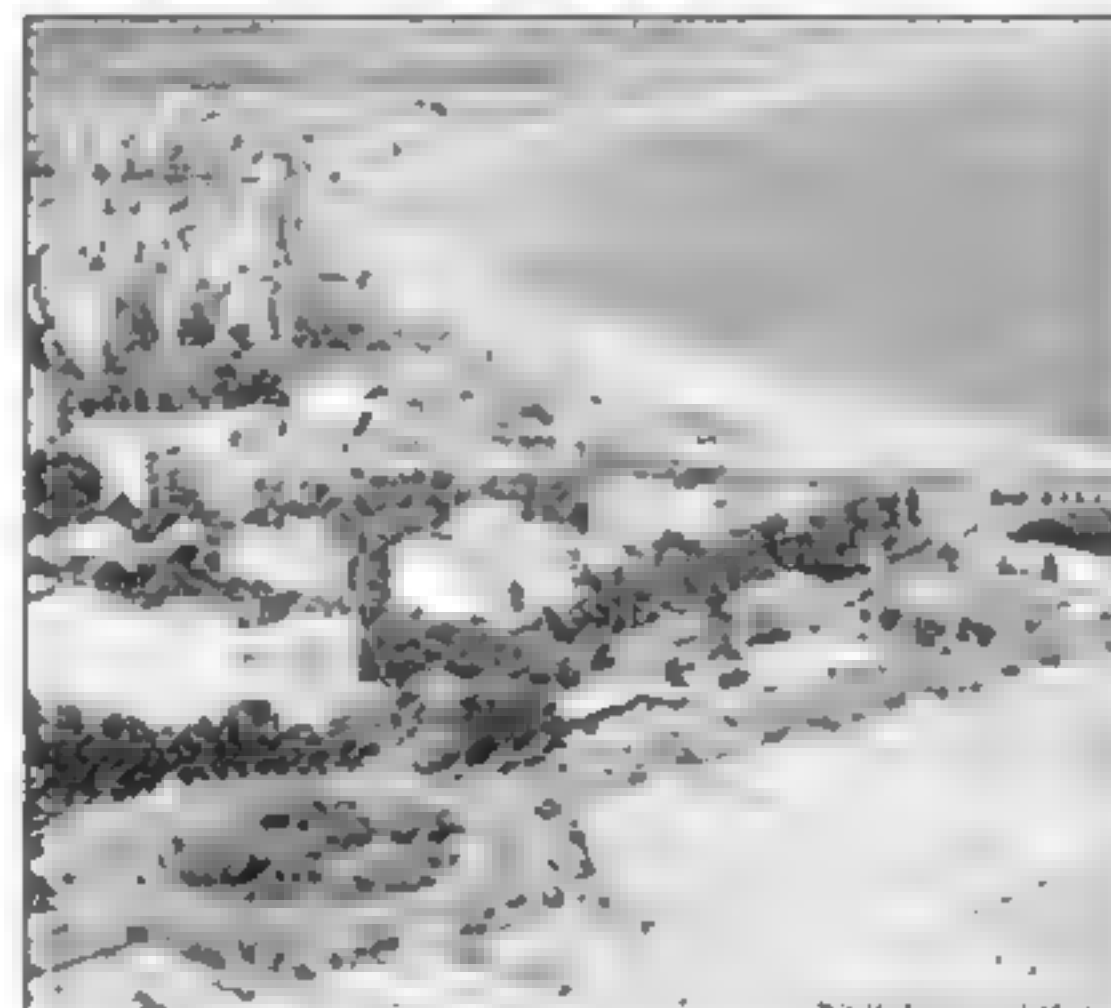
DOVE
Come arrivare e gli indirizzi per soggiornare



Uno scorcio del paese

Topolò è a 20 km da Cividale, da cui si prende la strada che porta verso la Slovenia: a Ponte San Quirino si seguono le frecce che indicano Topolò-Topolove. Il comune è quello di Grimaudo, di cui Topolò è frazione. Si trova a 600 m.s.l., conta 33 abitanti (375 un secolo fa). Il nome è l'italianizzazione del vero toponimo «Topolove», che in sloveno significa «pioppeta». Per chi sale a Topolò nelle sere di Stazione e per tutto il giorno durante i weekend è in funzione un punto di ristoro curato dagli abitanti del paese. Ottimo trattoriale (con camere) in tutte le Valli: a Clodig (3 km da Topolò) si segnalano «Alla Posta» (0432/725000) e «Alla Cascata» (0432/725034) dai prezzi contenuti e qualità alta. Per dormire a Topolò, ci sono anche alcune case vacanze: il «centro di smistamento» per il paese è Aldo Trusgnach (0432/725076). Nei dintorni molti bed&breakfast: <http://www.valli.delnatisone.net/strutturenecettive.htm>.

Notte rosa sulla Riviera Romagnola con musica, party e divertimento



Rimini, meta prediletta dai turisti sulla Riviera Romagnola

ROMA Oggi la festaiola «Notte Rosa» coinvolgerà l'intera Riviera Romagnola. Per l'occasione, la costa sarà invasa da aquiloni, palloncini, fiori e luminarie, tutto rigorosamente rosa. Rimini, cuore dell'iniziativa, ospiterà gran parte degli oltre duecento fantasiosi appuntamenti, tra questi, il pink schiuma party sulla spiaggia e gli spettacolari lanci di alcuni paracadutisti muniti di fumogeni rosa. Per tingere la magica notte romagnola è stata ideata anche un'illuminazione ad hoc.

Oltre agli stravaganti effetti scenografici, il cartellone è ricchissimo di concerti. Raf, Neffa, Avion Travel, Mau Mau, fuori città Fiorella Mannoia, Trombadori e molti altri; Misano, in occasione del raduno mondiale delle Ducati, ospiterà Patty Smith.

A mezzanotte, in nove diversi punti del lungomare,

scatteranno sincronicamente gli spettacoli pirotecnici. I più fortunati potranno godersi i fuochi artificiali in mongolfiera, naturalmente rosa, a 30 metri d'altezza.

Per riscaldare l'atmosfera, ieri ci sono stati un festival di poesia medievale, l'apertura del campionato italiano di Beach Volley e un concerto di Jesse McCartney.

Meta prediletta da italiani e stranieri, Rimini ha due anime: l'interessante centro storico, con monumenti di età romana e rinascimentale, e Marina Centro, con aree verdi, negozi, locali e spiagge. Come polo vacanziero si afferma a inizio '900 ma il primo stabilimento balneare risale al 1843. La città, nell'immaginario cinematografico ricordata da alcuni per la scanzonata atmosfera di «Aimmi Rimini» e da molti per le indimenticabili scene di «Amarcord», ha dato i

natali a Hugo Pratt e Federico Fellini.

Simbolo riminese è il rinascimentale Tempio Malatestiano (1460), progettato da Leon Battista Alberti e commissionato da Sigismondo Malatesta, che dimorava nell'imponente Castel Sigismondo, oggi Museo delle Culture extraeuropee. Poco distante, la chiesa di S. Agostino (1247) conserva i capolavori del Maestro dell'Arenzo. Sulla centralissima Piazza Cavour si affacciano Palazzo Arenzo, il Teatro Comunale e il Palazzo del Podestà. Il Museo della Città, al l'estito nell'ex convento dei Gesuiti, custodisce opere del Ghirlandaio, del Guercino, del Reni e una preziosa raccolta di arazzi e ceramiche. Da visitare il Borgo di San Giuliano, antico quartiere di pescatori, nell'omonima chiesa si può ammirare «Il Martirio di San Giuliano» del Veronese. Nelle vicinanze del Ponte Tiberio, uno dei pochi ponti romani ancora esistenti, trovato l'elegante ristorante «Acero Rosso», con suggestivo cortile interno e una fornita cantina di vini a vista.

La gastronomia riminese è rinomata per primi e piatti a base di pesce (mantecati con ottimi brodetti e sughi alla marinara). Consigliati anche il gustoso piccione farcito e i vari arrostiti accompagnati da un buon Sangiovese o da un fresco Trebbiano. Sul lungomare Murri, la veranda dello «Soleado» rappresenta un'invitante opportunità easy chic con vista mare e atmosfera piacevole. Se desiderate una cucina semplice, tradizionale e a prezzi popolari, a Vergiano c'è l'accogliente «Baracca».

Non perdetevi l'occasione di visitare la vicinissima San Marino.

Cristina Favento

MOSTRE

A cura di Annalisa Bona



TRIESTE

COLLEZIONE PIPERATA AL SARTORIO

Esposizione al Sartorio la collezione Piperata: 116 opere, tra oli e disegni. Permanente.

INCIDENTI META-FISICI A MUGLIA

Al Museo Carà mostra fotografica «Incidenti Meta-fisici». Da martedì, a sabato, 19-21, giovedì, 10-12. Fino al 28 luglio.

SAN MARTINO DEL CARSO

«Affetti personali»

Domani, alle 19.30 nel laboratorio Spazio d'arte, apre «Affetti personali»: gioielli, creazioni tessili, argille. Dalle 14.30 alle 20 tutti i giorni. Fino al 20 luglio.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Immagini d'autore sull'Asia

Domani, all'Ospedale dei Battuti, apre la mostra fotografica «Asia: un itinerario sulla via della seta»: 180 scatti di grandi autori di '800 e '900. Fino al 26 agosto.

Paolo Cervi Kervischer alla facoltà di Lettere Meduno: dodici fotografie

Fino al 20 ottobre nella Sala Atti «Arduino Agnelli» della Facoltà di Lettere e Filosofia (Androna Campo Marzio 10, Il piano) è visibile una mostra personale dell'artista triestino Paolo Cervi Kervischer, che resterà aperta durante gli utilizzi accademici della sala e su prenotazione. L'esposizione presenta alcuni dei lavori più recenti di Cervi Kervischer: alcuni Corpo Ratto e i dittici Ovisse jeunesse, Trennen wolten, Amars-je un reve, The hand e Jadis, tutti realizzati tra il 2003 e il 2006.

Da ieri fino al 31 luglio al Cid Museo territoriale della Bassa Friulana a Torviscosa (Udine) nell'ambito della manifestazione «Maravee 2007 Energy» è visibile la mostra intitolata «Cinetica - Dalla collezione di Genucia Alviani».

Si è aperta ieri nel salone del Parlamento del Castello di Udine la mostra «Vignettando», curata da Alessandro Molinari Pradel-

li, che propone una cinquantina di pannelli di altrettanti grandi maestri del disegno, dell'illustrazione e della satira (da Tullio Altan a Milo Manara, da Sergio Staioli a Guido Crepax). Numerosa anche la rappresentanza di artisti friulani e triestini (Giorgio Giarretto, Renato Calligaris, Angelo Campaner, Nicoletta Costa), a testimoniare la vivacità dell'ambiente dell'illustrazione della nostra regione. A corredo della mostra, che rimarrà aperta fino al 20 settembre, anche conferenze e incontri con l'autore, che si aprono oggi, alle 20.30, con un incontro a cura di Claudio Moratti su «Fumetti Politically incorrect, satira sociale, temi scottanti e arte nel fumetto popolare americano e italiano contemporaneo».

Oggi, alle 18, a Palazzo Colossalis di Meduno (Pordenone) si inaugura «FVG 2007» con l'omaggio a 12 fotografi del Friuli Venezia Giulia, ideale prologo dell'articolata manifestazione

ne «Spilimbergo Fotografia 2007» promossa dal Craf. «FVG 2007» sarà visibile fino al 23 settembre da mercoledì a sabato in orario 15.30 - 20 e la domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20. Nelle sezioni monografiche opere di Guido Cecere (Bari), Marco Citroni (Pordenone), Loretta Dolini (Trieste), Ulderica Da Pozzo (Ravascletto), Claudio Erni (Trieste), Roberto Francomano (Monfalcone), Maurizio Fruilani (Ronchi dei Legionari), Cesare Genuzio (Cividale del Friuli), Roberto Kusterle (Gorizia), Luca Lauretti (Udine), Francesco Nonino (Udine), Alessandro Ruzzer (Trieste). Sabato 7 luglio, invece, saranno inaugurate le altre 8 mostre che compongono il percorso espositivo di Spilimbergo Fotografia 2007, da Pordenone a Spilimbergo, Lestans, ad altri centri della pedemontana pordenonese.

Si terrà giovedì 5 luglio a Trieste la nuova asta della Stazione, che sarà preceduta da un'esposizione a partire da sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Artisti Agujari, Brumatti, Caffè, Cernigoi, Chersida, Cucco, Guacci, Gutuso, Kollmann, Luciano, Marusic, Parrin, Rosè, Rietti, Silvestri, Spical, Sponza, Zandegiacomo, Zandegrande. Particolarmente interessante una raccolta di 16 Spical. Il catalogo è consultabile su www.stad.onsa.com.

FILM

Con «Transformers» l'invasione dei robot benedetta da Spielberg



«Transformers» di Michael Bay, con John Turturro e Jon Voight, relegati però a ruoli marginali. I veri protagonisti della pellicola sono gli androidi

Gli alieni sono tornati. Questa volta, sotto le sembianze robotiche dei «Transformers», già protagonisti negli anni Ottanta di svariate serie di cartoni animati, fumetti, giocattoli e videogames. E l'idea di trasformare questi indimenticabili oggetti di culto di un'intera generazione in un nuovo, gigantesco, blockbuster per l'estate appartiene ovviamente al geniale Steven Spielberg.

Sua la produzione esecutiva del film, che porta la regia di Michael Bay («Armageddon», «Pearl Harbor», «The Island»); ma la pellicola, se di pellicola ancora si può parlare per una produzione che si fonda interamente su dei personaggi costruiti in CGI, pensata per esaltare la proiezione in digitale, tradisce in fondo proprio lo spirito originale dei Transformers. Dove infatti le serie animate proponevano un esercito di robot antropomorfi che cercano di pas-

sare inosservati sulla Terra grazie al loro aspetto di veicoli (automobili, camion, aerei), qui tutto è esibizione all'ennesima potenza, in uno scontro titanico che contrappone prima l'esercito Usa ai robot alieni, poi Autobots e Decepticons (i primi mutano in veicoli civili, i secondi in mezzi militari) in uno spettacolare crescendo di devastazione tra le strade di Los Angeles.

Evidente l'impronta di Spielberg, nello sfaccettare figure androide che via via assumono fattezze che rimandano ai Gremlins o ai sauri di Jurassic Park, al truck di «Duel» come agli invasori spaziali della «Guerra dei Mondi». Retorica e in fondo quasi di contorno la presenza dei protagonisti umani, con due ruoli marginali affidati ai sempre efficaci John Turturro e Jon Voight.



Jessica Alba nei Fantastici 4

Squadra che vince non si tocca, specialmente se il team in questione è quello dei Fantastici Quattro. La pattuglia degli eroi Marvel creati da Stan Lee (per lui anche un cameo nel film) e Jack Kirby ritorna sugli schermi, sempre per la regia di Tim Story, con «I Fantastici 4 e Silver Surfer», dove l'unica novità rispetto al primo film del 2005 è proprio la presenza enigmatica e sfuggente del surfista d'argento.



Hostel 2, un club per torturatori

Un gruppo di turisti americani finisce nelle grinfie di un club esclusivo in Slovacchia, che le mette all'asta per i propri clienti; chi paga di più può torturare le ragazze ed ucciderle. Alla regia del sequel di «Hostel 2» c'è di nuovo El Roth, pupillo di Tarantino. E proprio a Tarantino si deve il

coinvolgimento di Edwige Fenech e Luc Merenda, icone del cinema di genere italiano.

Seppur penalizzato da una parte iniziale troppo infarcita di cliché, «Hostel 2» si risolveva nelle scene prettamente horror, nelle quali Roth confonde efficacemente vittime e carnefici.



Il destino del guerriero con Viggo Mortensen

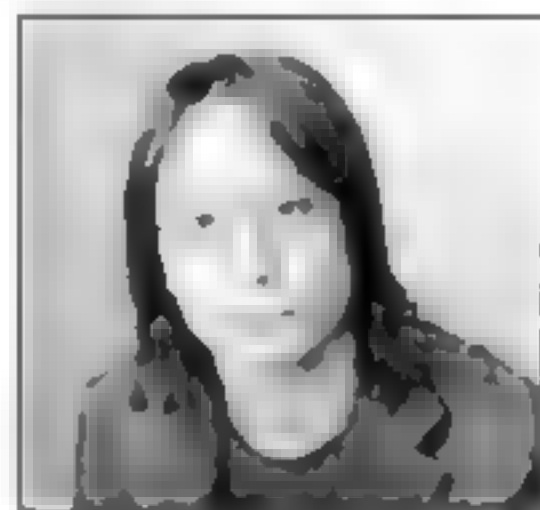
Alatriste è il protagonista di una serie di romanzi storici molto noti in Spagna, a firma di Arturo Pérez-Reverte. La trasposizione cinematografica, proiettata in anteprima alla Festa del Cinema di Roma, rappresenta uno dei più grandi sforzi produttivi degli ultimi anni per il cinema europeo: «Il destino del guerriero», per la regia di Agustín Díaz Yanes, è un filmone in costume con un cast imponente in cui spiccano le interpretazioni di Viggo Mortensen (l'Aragona de «Il Signore degli Anelli»), Eduardo Noriega e Enrico Lo Verso. Ambientato nella Spagna imperiale del XVII secolo, scenario in cui il guerriero Diego Alatriste si muove con destrezza tra i ruderi di campi di battaglia, passioni latine e situazioni corrotte all'interno di una corte decadente, il film si regge soprattutto su un impianto visivo costruito metodicamente attorno allo stile dei dipinti di Velasquez.

A cura di Daniele Terzoni



«Il piacere e l'amore» acclamato a Cannes

Acclamato al festival di Cannes 2006, poi film di chiusura al Trieste Film Festival, «Il piacere e l'amore» del regista turco Bilge Ceylan è un film dalle atmosfere rarefatte e ritmi lenti: elementi cardine per raccontare la fine di un amore ed i suoi fragorosi della solitudine e del desiderio. Una riflessione amara sulla guerra dei sessi e sugli estremi contrapposti che uniscono e dividono uomini e donne, al di là delle stagioni.



Danny Pang The Messenger

Dall'estremo oriente ai campi di grasse nel midwest degli Usa, con «The Messenger» i fratelli Pang (autori della trilogia «The Eye») portano per la prima volta i loro fantasmi in territorio americano. Innesto solo parzialmente riuscito, nonostante la produzione di Sam Raimi.

La Tergeste
ONORANZE FUNEBRI
SERIETÀ DISPONIBILITÀ
CORTESIA E PROFESSIONALITÀ
Via Albani, 10 Trieste • Tel e Fax 040.3498985 cell. 335.1900207

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

La Tergeste
ONORANZE FUNEBRI
ORARIO: Lun - Ven 8.00 - 13.00 e 14.00 - 16.30
Sab 8.00 - 13.00
Via Albani, 10 Trieste • Tel e Fax 040.3498985 cell. 335.1900207



Da sinistra, l'ingresso principale del Tergesteo in piazza della Borsa; il commercialista Luciano Savino; l'orologio da poco restaurato e di nuovo funzionante all'interno della galleria (Foto Lasorte e Sterle)



Passa di mano uno dei palazzi storici del centro. Il nuovo amministratore: «Crediamo nelle potenzialità della città come capitale del Sudest Europa»

Colosso della finanza Usa compra il Tergesteo

La Carlyle investe 20 milioni: 30 appartamenti di lusso, nuovi negozi, caffè e un restauro totale

di Elisa Coloni

Gli americani sbarcano a Trieste, comprano per oltre 20 milioni di euro il palazzo Tergesteo e ora puntano a farlo diventare, nel giro di tre anni, grazie a un mega restyling, il nuovo punto nevralgico della città. Appartamenti di lusso, negozi, bar: «Così riporteremo agli antichi splendori un gioiello nel cuore della città che sarà la nuova capitale del Sudest Europa».

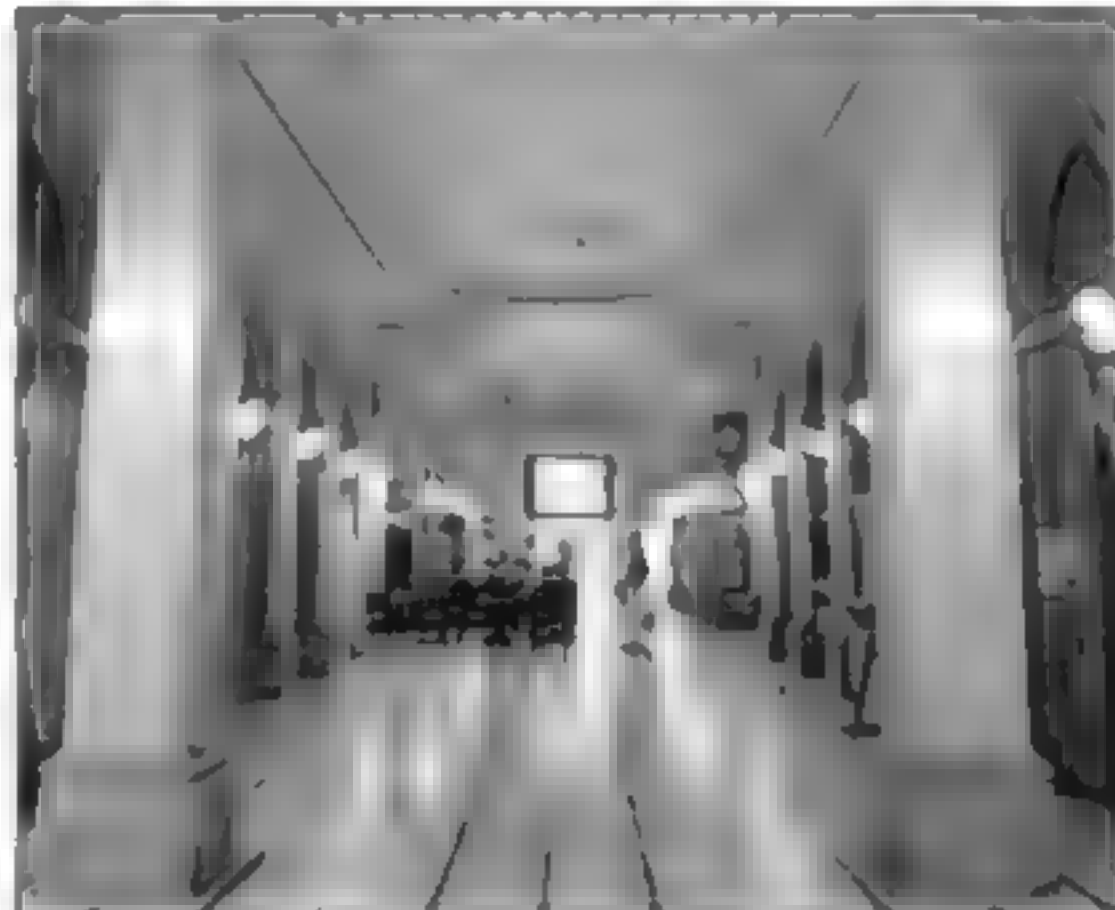
A parlare è Guido Audagna, managing director del gruppo Carlyle, colosso mondiale della finanza. Una società internazionale di private equity, che ha messo piede anche a Trieste, acquistando il palazzo Tergesteo. Il gruppo di Washington ha annunciato ieri di aver acquistato, dall'Associazione cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali, il 98% delle azioni di Finrex spa, società (ex) proprietaria dello storico edificio che si affaccia su piazza della Borsa, per un controvalore di oltre 20 milioni di euro. L'acquisizione è stata finalizzata attraverso Carlyle europeo real estate partners II, il

secondo fondo immobiliare europeo del gruppo.

Obiettivo dell'investimento è riqualificare l'immobile, sia internamente che all'esterno, per trasformarlo nella punta di diamante del salotto buono della città. Il progetto, come confermato da Audagna, prevede il restauro architettonico delle facciate e dei fregi, e l'apertura di tutti gli ingressi (oggi solo tre su quattro sono aperti). Ma anche la ristrutturazione del «passage» ottocentesco al piano terra, ovvero la galleria commerciale dove sono presenti negozi e caffè storici. E, da ultimo, il recupero dell'ampia sala con volta a crociera al piano terra, usata come sala di rappresentanza nel-

l'Ottocento, ma chiusa da anni, che secondo il progetto ospiterà attività commerciali. Gli 8 mila metri quadri di spazio vuoto ai piani superiori, invece, ospiteranno appartamenti di prestigio, da disporre sui diversi piani, e da affittare. Circa una trentina, secondo le prime stime della società, da 130-150 metri quadri ciascuno (l'altra metà dello spazio è occupata da uffici, prevalentemente comunali, che nel giro di un paio d'anni, come confermato dall'assessore al Patrimonio Tononi, si trasferiranno nella succursale del Carli, per evitare di continuare a pagare 400 mila euro di affitto).

Trieste al centro degli interessi di un gruppo da miliardi di dollari, che ieri apriva il suo sito Internet proprio con l'annuncio del «colpo» triestino, per un restyling rivoluzionario, che «pur rispettando rigorosamente la natura neoclassica dell'edificio e che seguirà le linee guida della Soprintendenza - assicura Guido Audagna - darà un volto



L'interno della galleria Tergesteo (Foto Lasorte)

nuovo a uno spazio poco sfruttato negli ultimi anni. Abbiamo effettuato numerosi sopralluoghi a Trieste - aggiunge il numero uno di Carlyle in Italia - e ci siamo resi conto che la splendida galleria che ospita i negozi e i caffè a due passi da piaz-

za Unità è poco vissuta dai triestini, in pochi la conoscono bene dall'interno, in pochi vi passeggiano».

Se i costi che cambieranno il volto dell'immobile, costruito nel 1842 e disposto su 6 piani che coprono complessivamente 14 mila me-

tri quadrati, restano ancora incerti, i tempi, invece, sembrano ben definiti. «Se il progetto procederà senza intoppi e supererà gli esami della Soprintendenza - spiega Audagna - per completarlo ci vorranno circa tre anni».

Ma perché un colosso finanziario mondiale investe a Trieste? «Perché Trieste è una città chiave nel nuovo scacchiere europeo che sta prendendo forma, con la Slovenia nuovo inquilino della casa europea e la Croazia destinata a sua volta a farne parte - afferma ancora il managing director del gruppo statunitense - Noi siamo un fondo internazionale e osserviamo le città cosiddette secondarie e ne analizziamo le possibilità di sviluppo. Secondo i nostri studi, Trieste, con la caduta e dei confini e il possibile rilancio delle sue attività portuali, negli anni a venire è destinata a un fortissimo rilancio. Trieste è la porta della nuova Europa, e oggi il traffico, il turismo, il commercio devono guardare a Est».

LA SCHEDA

In passato ai vertici del gruppo c'era anche Bush senior

L'acquisizione del palazzo Tergesteo da parte del gruppo Carlyle, presieduto in Italia da Marco De Benedetti, rappresenta solo l'ultimo tassello di un impero da decine di miliardi di dollari. Il gigante americano è una società internazionale di private equity (che è uno strumento di finanziamento con cui un investitore apporta nuovi capitali all'interno di una società che presenta un'elevata capacità di generare flussi di cassa costanti e altamente prevedibili), che ad oggi gestisce un patrimonio complessivo di 58,5 miliardi di dollari.

Carlyle investe in operazioni di buyout, venture e growth capital e real estate in Asia, Europa e Nord America, principalmente nei settori difesa e aerospazio, trasporti, beni di largo consumo, energia, sanità, industria, tecnologia e servizi alle aziende, telecomunicazioni e media.

Il big mondiale degli investimenti oggi è presieduto dall'ex presidente dell'Ibm, Louis Gerstner, ma il suo nome è stato legato in passato a quello dell'ex presidente degli Usa George Bush senior, padre dell'attuale numero uno alla Casa Bianca, che in passato ha fatto parte del board del gruppo Carlyle.

Dal 1987 la società ha investito 25,3 miliardi di dollari di equity in 636 transazioni, per un valore totale di 132 miliardi di dollari. Il gruppo, che ha sede a Washington, impiega oltre 800 professionisti in 18 Paesi.



George Bush

Completivamente, le società in portafoglio di Carlyle fatturano più di 87 miliardi di dollari e impiegano oltre 286 mila persone in tutto il mondo. Carlyle Europe real estate partners gestisce due fondi - Cerep, pari a 430 milioni di euro, e Cerep II, da 763 milioni - che investono in Europa principalmente in uffici, retail, centri industriali e logistici. I fondi sono gestiti da un team di 40 professionisti dislocati nelle sette sedi di Francoforte, Parigi, Londra, Milano, Stoccolma, Madrid e Lussemburgo. Dal 2001 Carlyle Europe real estate partners ha investito circa 1,4 miliardi di euro di equity in 62 transazioni in 8 Paesi.

Il gruppo non è nuovo investire nel Friuli Venezia Giulia: ha già comprato alcuni edifici storici a Udine, per un totale di circa 10 mila metri quadrati, e a Gorizia e c.

LA STORIA

L'edificio fu fatto costruire nel 1838 da notabili e imprenditori tra cui il barone Revoltella

Per molti anni è stato simbolo della Tripovich

La Cassa di previdenza dei ragionieri non ha conservato la proprietà del Tergesteo nemmeno per sei anni. Era il 27 luglio 2001 allorché se l'aggiudicò all'asta per 21 miliardi e 200 milioni di lire battendo la strenua concorrenza del immobiliare Pira di Genova al termine di un entusiasmante gioco al rialzo. In realtà sembra passato un secolo perché allora vivevano ancora valori campanilistici e la città si compiacque perché al vertice della nuova proprietà c'era comunemente un triestino: il commercialista Luciano Savino. Oggi semmai fa piacere

che i colossi della finanza statunitense intervengano a valorizzare le aree architettonicamente più pregiate della città, così come i leader mondiali della logistica sembrano interessarsi al porto di Trieste. E proprio dell'impero empiriale di Trieste, il Tergesteo rappresenta uno degli ultimi simboli. La Finrex, la società che ne è proprietaria, era rimasta coinvolta nello scandalo Tripovich, il più colossale del-

la storia della città. Era la fine di un impero fondato nel 1895 dal conte Diodato Tripovich, originario di Cattaro, oggi in Montenegro. Nel 1994 la società aveva evidenziato una perdita di 50 miliardi, pochi rispetto alle perdite delle altre società del gruppo: 204 miliardi per la Tripovich, 136 per la Gotardo. Un crack complessivo di mille miliardi. A pezzi l'impero era stato venduto passando nelle mani so-

prattutto di Genova che aveva invano tentato anche l'affondo con il Tergesteo.

Alla fine il barone Raffaele de Banfield, ultimo erede dell'impero, noto musicista e compositore, venne sfrattato anche da Villa Tripovich, acquistata nel 2000 per cinque miliardi e mezzo dalla società Tergesteo srl. Chi ha più di quarant'anni ricorda addirittura Goffredo de Banfield, papà di Raffaele, asso dell'aviazione austriaca della Prima guerra mondiale, conosciuto come l'Aquila di Trieste, scendere ogni mattina anche ultranovantenne a comprare i giornali in libreria Tergesteo.

L'operazione di acquisto del Tergesteo già allora era risultata molto onerosa e aveva lasciato sul campo anche altri pretendenti: una società che aveva sede a Vienna, imprenditori pordenonesi riuniti nel gruppo «Casa grande», una cordata capita-

nata da Vincenzo Romagnolo ex patron di Acqua Marcia e un'altra ancora che faceva riferimento all'editore Andrea Riffeser.

La Cassa dei ragionieri ha gettato la spugna dopo non aver ottenuto contributi per la riqualificazione della galleria. Ma il barone Pasquale Revoltella, Karl Ludwig von Bruck, Nicolò Craigher, Antonio Fontana, Giuseppe Brambilla, il cavalier Pompeo de Pranzera e Marco Pigazzi che nel 1838 fecero costruire il Tergesteo, da uomini di mondo non storceranno il naso davanti ai nuovi proprietari americani.

s.m.

Meeting
AGENZIA PER SINGLE
Visita subito il nostro sito
www.meetingitalia.it
Chiamaci o vieni a trovarci!
Tel 040.772048
Trieste - Via S. Lazzaro 9
Cerchi l'Amore? Invia un con il tuo nome, l'età e la città al 393 470 96 29 riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi
incontro

Allegria, 34enne colombiana, da molti anni in Italia. bella ragazza mite e gentile, lunghi capelli neri e un sorriso sincero. Vorrebbe metter su famiglia con un uomo onesto, educato, simpatico e soprattutto affettuoso e fedele. Meeting Tel. 040/772048

Fabiana, 43enne semplice, allegria, sa essere un'ottima ascoltrice. Il suo lavoro le ha dato agiatezza economica, ma oggi non ha un compagno per condividere i piaceri della vita: per questo vorrebbe, finalmente, un amore con la A maiuscola. Se sei allegro, positivo e attenti in donna giusta... Meeting Tel. 040/772048

MESSAGGI PER LEI

Andrea, 36enne impiegato, alto, moro, riflessivo, riservato ma non timido, considera la famiglia un punto di riferimento essenziale e per questo ne vuole una tutta sua. Se sei una donna pronta ad essere amata da un compagno affidabile, premuroso e divertente... Meeting Tel. 040/772048

Giulia, dolce brunneta 48enne simpatica, romantica. Ama il mare, il sole, le piace visitare i mercatini, ascoltare buona musica e cucinare. E' alla ricerca di una persona davvero speciale, che la sappia apprezzare e sia fiero di averla accanto come compagna di vita, ma soprattutto che abbia ancora tanta voglia di vivere e di mettersi in gioco. Meeting Tel. 040/772048

Dopo aver cresciuto un figlio ormai adulto e aver lavorato tutta la vita, mi ritrovo realizzata economicamente con tanto tempo a disposizione ma sola. Sono Grazia, 53enne molto giovanile, curo il mio aspetto, vado in palestra...Adesso attendo che il mio cuore venga finalmente preso da un uomo maturo e in gamba... Meeting Tel. 040/772048

Angelo, 58 anni, castano, longilineo, mobiliere benestante. «La passione per il volo e per la corsa mi gratificano molto, ma solo la compagnia di una bella donna, vivace e

frizzante, saprebbe rendermi felice!... Ti aspetta... per renderla regina del suo cuore! Meeting Tel. 040/772048

Orietta, 54 anni ottimamente portati, vedova, una professionista. «Sono una donna generosa e sensibile, bionda, fisicamente curata, mi piace il giardinaggio, adoro la casa, faccio volontariato in un canile. Cerco un compagno che creda ancora nella gioia della vita a 2! Sei tu? Cercami alla Meeting! Tel. 040/772048

Carlotta ha 60 anni, di media statura e dal fisico snello. E' una donna elegante, piacevole, di classe, dotata

di grande senso dell'umorismo e di grande praticità. Amante della montagna e della buona musica, cerca alla Meeting un lui attraente, maturo ed equilibrato disposto ad un rapporto serio e duraturo. Tel. 040/772048

Fare l'infermiera l'ha portata ad avere a che fare con realtà difficili, ma questo non le ha indurito il cuore. Anzi, ancor di più crede che essere in due permetta di godersi meglio la vita! Margherita, 62 anni, pensionata, dolce e determinata, aspetta Te! Meeting Tel. 040/772048

Stefano, 68enne vedovo da molti anni, è un uomo affascinante e garbato, benestante, colto, dotato di senso dell'ironia, cattolico praticante. Ama l'antiquariato, la musica

sinfonica, scrive poesie, si interessa di economia mondiale e gli piace fare lunghe passeggiate. E' alla Meeting perché al giorno d'oggi non è facile incontrare una donna davvero desiderosa di ricominciare seriamente a sorridere all'amore. Tel. 040/772048

«Da la vita riengo di aver ottenuto tutto ciò che desideravo, adesso desidero una compagna per condividere i miei interessi che coltivo, fra cui, teatro e buone letture. Sono Luigi, 70enne vedovo, ex funzionario. Perché non conoscerci? Meeting Tel. 040/772048



Un diario di viaggio in Istria alla luce della guerra nei Balcani nella ricostruzione di un grande giornalista che si conferma, ancora una volta, un narratore di qualità. Un intenso reportage, lontano dagli stereotipi e dalle versioni ufficiali, alla ricerca del senso profondo della vita quotidiana, delle tradizioni e degli umori profondi della gente. Un'indagine coraggiosa che è anche l'illuminante rivisitazione di una lunga e delicata vicenda storica.

È IN EDICOLA L' 8° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

Miss Topolini
terza edizione 2007

Il direttore dell'Azienda ospedaliera replica agli attacchi della maggioranza municipale: «Sto ricevendo molti messaggi di solidarietà»

Zigrino al Comune: Burlo, lavoro per la città

«Non accetto minacce dai politici sul project financing da 100 milioni per il trasferimento a Cattinara»

di Paola Bolis

«Ho detto ciò che volevo dire, se qualcuno si è offeso me ne dispiace ma certo non ho cambiato idea. Non ho nulla da aggiungere: la gente capisce benissimo la situazione, chi fa le cose e chi parla». Franco Zigrino ribatte per un'ultima volta ai politici che ha definito «casta»: gli esponenti del consiglio comunale che lunedì hanno scatenato un caso affiancando al voto di ratifica dell'accordo di programma per il riordino della rete sanitaria una valanga di dubbi sul trasferimento del Burlo a Cattinara.

«Sono alluvionato da messaggi di solidarietà di persone note e meno note: messaggi che gradisco ma non cerco, così come non cerco polemiche», ribadisce Zigrino. Ma il direttore dell'Azienda ospedaliera su un punto si sofferma: quella «pax politica» invocata ieri dal presidente della commissione urbanistica Roberto Sasso (Udc). Mentre il presidente dell'aula municipale Sergio Pacor ventilava la possibilità di querele contro vertici sanitari che avrebbero portato un «gravissimo vulnus» alla democrazia, Sasso è stato chiaro: l'Azienda ospedaliera non può concludere senza «pax politica» la «critica» di un project financing da oltre cento milioni, operazione che avrà bisogno della collaborazione del Comune chiamato ad approvare le «varianti urbanistiche».

«Non ho capito cosa significhi quel "pax politica", parte Zigrino, «ma mi fanno un piacere. Un project financing mirato alla ristrutturazione di Cattinara e a portare lì il Burlo è o no nell'interesse della città? Se sì - afferma Zigrino - questi vaghi messaggi che potrebbero essere quasi interpretati come minacciosi lasciano il tempo che trovano. Se invece si intende dire che è bene che gli enti vadano d'accordo, sono perfettamente d'accordo. Infatti sempre d'accordo siamo andati. Se poi qualcuno dice, dopo sette anni, che nulla sapeva del trasferimento del Burlo, mi si lasci esprimere qualche moderata sorpresa», aggiunge il direttore dell'Azienda. Che poi colpisce: «Intanto l'accordo di programma costituisce di per sé strumento urbanistico, possiamo procedere e procederemo. Se poi ci saranno altre varianti da votare, voglio credere che rappresentanti del popolo voteranno sì o no non per fare dispetto a Zigrino, perché se

COME SARÀ IL BURLO A CATTINARA

L'istituto sorgerà dov'è adesso il parcheggio per gli utenti	50 posti letto
Sarà alto 20-25 metri si svilupperà su 20 mila metri quadrati	45 per la pediatria e la neonatologia
4 piani e due	25 ad alta assistenza tecnologica
1 parcheggio da 500 posti	4.000 metri quadrati di aree commerciali



così fosse commetterebbero un chiarissimo reato. Ma sono sicuro che non sia così, che le parole di Sasso abbiano tradito il suo reale pensiero: in caso contrario lo consigliere di pensare molto bene a quanto dice e fa, sennò avvalorerebbe quanto ho detto sulla classe politica. Se poi questa città vuole l'ospedale nuovo, bene. Altrimenti bene lo stesso: al caso andrà a curarmi a Udine, non è un problema per me ma per i cittadini». E basta. Con la postilla di un «qualunque cosa diranno, non replicherò: e se qualcuno dicesse qualcosa di penalmente rilevante, querele!».

Questa la replica che Zigrino riserva ai politici su un caso che ha visto (con poche eccezioni) il centrosinistra chiamarsi fuori, mentre i primi fila An e Forza Italia attaccavano rivendicando un ruolo a tutela del Burlo. Dietro, il malumore della Cdl costretta a ratificare un accordo - già siglato dal sindaco forzista Roberto Dipiazza - frutto della politica sanitaria regionale del centrosinistra. E dietro, ancora, la campagna per le regionali 2008, nei fatti avviata.

Altre voci invitano intanto a non danneggiare un progetto-chiave della sanità cittadina. Fabio Fonda, già direttore della Cardiologia del Burlo e segretario uscente dell'Anao Assomed per l'ospedale infantile, parla di «incidente legato a incomprensione» e ricorda come quella del trasloco del Burlo sia «un'esigenza sentita da tempo». Piuttosto, riflette, «si faccia chiarezza su quella che sarà la de-

stinazione d'uso della sede attuale, che io penso debba restare ospedaliera. Perché se venisse modificata nell'ultimo anno di attività dell'ospedale in via dell'Istria, comporterebbe un trascurare la manutenzione e dunque un degrado, mentre chi compra il Burlo fa un investimento perché trova un ospedale funzionale».

Emilio Terpin, presidente del Comitato di indirizzo dell'ospedale infantile, che già aveva evidenziato lo scenario politico dell'aula municipale («Qualcuno si sta tutelando da eventuali future nuove reazioni emozionali» sul Burlo), tace. «Ritengo si sia parlato anche troppo». Alfredo Sidi, presidente dell'associazione «Azzurra» che al Burlo ha sede, invita tutti «a mettersi a un tavolo e lavorare per il bene dell'ospedale infantile». Franco Panizon, uno dei padri della pediatria italiana e del moderno Burlo, non interviene sul caso di questi giorni. Quanto al trasferimento dell'ospedale, precisando di non avere «visuto né pensato» il progetto, «evidentemente se ne è parlato da molto tempo - commenta - e ci sono vantaggi e svantaggi. Questi ultimi stanno nel lasciare un posto che in qualche modo era conosciuto e - a me pare - adeguato per spazi e macchinari. I vantaggi stanno nel riunirsi a un polo più ricco nell'insieme di conoscenze e attrezzature. Come ogni matrimonio, questo può comportare una piccola perdita di identità. Ma si tratta di pregi e difetti - chiude Panizon - che sono stati pesati e soppesati: come in un matrimonio, dipenderà dalle persone».



Franco Zigrino, direttore dell'Azienda ospedaliera (Foto Sterle)

Chiuso da lunedì il centro civico di via Paisiello

Per tutta la prossima settimana resterà chiuso al pubblico il centro civico di via Paisiello 5/4a.

La chiusura è necessaria, come spiega il Comune in una nota, per motivi di organizzazione degli sportelli certificativi. Il centro civico resterà chiuso quindi fino a venerdì prossimo compreso, per riprendere regolarmente l'attività lunedì 9 luglio con il consueto orario di apertura.

Durante il periodo di chiusura, i documenti a consegna differita, già ordinati all'ufficio di via Paisiello, potranno venir ritirati al centro civico di via Giotto 2 con orario da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 16.30.

Il centro civico di via Paisiello è il punto di riferimento per gli abitanti della settima Circoscrizione. La realtà più grande delle sette, per superficie e densità abitativa, in cui è diviso il territorio comunale di Trieste e raggruppa i rioni di Servola, Chiarbola, valmaura e Borgo San Sergio.

Manca il Comune di Trieste tra i sottoscrittori di un accordo transfrontaliero da 136 milioni

Il centrosinistra: Dipiazza, Sesana è un inizio adesso sfidi la giunta e firmi per i fondi Ue

di Piero Rauber

Dopo la missione a Sesana, Margherita e Ds chiedono al sindaco Roberto Dipiazza di compiere un altro passo sulla strada delle collaborazioni con la Slovenia. Lo invitano a sfidare la sua maggioranza sulla necessità di firmare il primo possibile l'accordo di partenariato transfrontaliero per lo sviluppo del Carso 2007-2013, l'ex Obiettivo 3. Per non restare fuori da una partita da 136 milioni di euro, in fondi comunitari, previsti proprio da quest'accordo. I leader cittadini del nascente Partito democratico commentano positivamente il Dipiazza che, smarcato da An e Forza Italia, va a parlare di collaborazioni economiche a casa del primo cittadino di Sesana Davorin Terpin. Ora però recamano un altro atto di coraggio. Perché «Dipiazza deve passare dai buoni propositi, enunciatosi a Sesana, ai fatti concreti. di cui lui stesso si sente interprete». L'accordo di partenariato - spiega il vicepresidente della Provincia ed ex segretario della Margherita Walter Godina - è già stato sottoscritto mercoledì scorso a San Daniele del Carso da 14 enti italiani e sloveni, fra cui tutti i comuni minori della provincia, compreso Duino Aurisina retto dal centrodestra. Ma la firma del comune di Trieste non c'è.



Walter Godina

«Come primo atto successivo alla missione di Sesana - insiste Godina, che a palazzo Galati detiene la delega alle politiche comunitarie - il sindaco deve andare in giunta con una delibera che lo delega a sottoscrivere quell'accordo, altrimenti Trieste potrebbe rimanere esclusa da molte opportunità di finanziamento europeo. Dipiazza a Sesana ha



Matteo Apuzzo

parlato con entusiasmo di progetti comuni su trasporti, logistica e smaltimento dei rifiuti. Come li intende realizzare? Se pensa di riuscire a fare il sindaco lo può fare, ma se ritiene opportuno accedere ai fondi dell'Ue dovrebbe rientrare in questo accordo. Accordo - precisa Godina - che prevede un gruppo di valutazione strategica dei pro-



Fabio Omero

getti da finanziare, presieduto dalla Regione che dichiarerà ammissibili solo le proposte in cui vi è una condivisione fra enti. «Dipiazza - chiude il vicepresidente della Provincia - merita un "bravo" per il cambio di rotta nei rapporti con la Slovenia, ma ora deve trovare i numeri politici entrati nel partenariato. E deve anche ricordare di coinvolgere gli

altri enti. A Sesana ha parlato ad esempio dell'autoparco di Ferneti, che tuttavia rientra nel territorio comunale di Monrupino e di cui la Provincia detiene il 36%. E ha poi parlato di trasporti e inceneritori. Eppure il trasporto pubblico è lo smaltimento dei rifiuti sono pertinenze della Provincia». Dal rendiconto del bilancio 2006 - rileva il segretario dei Ds Fabio Omero - risulta che il Comune ha avuto entrate da fondi europei pari a 75 mila euro. Siamo allo 0,03% del bilancio. Bisogna riuscire a salire rispetto a questa cifra impercettibile. Apprezziamo le sue svolte internazionali, ma il sindaco è in difficoltà. Ha tante partite che non riesce a chiudere perché non trova l'appoggio né della sua giunta né della sua maggioranza. Vediamo se stavolta avrà la forza di andare oltre».

«Appoggiamo - aggiunge il segretario della Margherita Matteo Apuzzo - quello che sta cercando di fare il sindaco, perché finalmente si mette in linea con gli altri enti territoriali. La nostra proposta a Dipiazza di discutere in giunta dell'opportunità di sottoscrivere quell'accordo - rientra nell'ottica della politica del fare, su cui lui ha sempre insistito. Sulla missione di Sesana interviene con una nota anche il capogruppo comunale della Margherita Sergio Lupieri: «Dipiazza si è finalmente smarcato dal pressing della sua coalizione, lo ha fatto dopo sei anni ma lo ha fatto. Ma non passa inosservata la frammentazione del centrodestra. Questa incapacità nel giungere a una sintesi di progetto condiviso non serve. non rilancia Trieste».

Provincia, la giunta Bassa Poropat traccia il bilancio del primo anno

Ex casa del lavoratore portuale Entro l'anno spazio al cinema

Entro la fine dell'anno l'ex casa lavoratore portuale, palazzo di proprietà della Provincia in piazza Duca degli Abruzzi, sarà sgomberata per lasciare spazio alla casa del cinema. Sono questi i tempi che serviranno a dare nuova vita all'edificio, che al piano terra continuerà a ospitare il Teatro Miela, mentre al livello superiore fungerà da quartier generale per le associazioni che ruotano intorno al mondo delle pellicole.

L'intervento è inserito all'interno del più ampio progetto di riorganizzazione degli uffici della Provincia, avviato alcuni mesi fa per concentrare tutte le attività dell'ente tra Palazzo Galati e via Sant'Anastasio. E questo uno degli elementi emersi ieri, durante la presentazione del bilancio del primo anno della giunta guidata da Maria Teresa Bassa Poropat.

Una Trieste «più sinergica e dinamica», in cui la Provincia svolge anche un «fondamentale ruolo cuscinetto» tra altre istituzioni,



Maria Teresa Bassa Poropat

che «finalmente dialogano per il bene della città» - è così che Maria Teresa Bassa Poropat e la sua squadra di assessori vedono oggi la città dalle finestre che si affacciano su piazza Vittorio Veneto.

Ieri la giunta ha tirato le somme di oltre un anno passato a Palazzo Galati, mettendo nero su bianco i progetti «ineludibili», da raggiungere assieme a tut-

ti gli enti coinvolti. Innanzitutto la metropolitana leggera, per riutilizzare dopo cinquant'anni di quasi totale abbandono, le vecchie ferrovie che abbracciano il Golfo. Ma ancora: la riqualificazione del parco di San Giovanni; la costruzione di nuovi poli scolastici. «La Provincia ha il compito di attivare prassi virtuose, facendo da coordinatore e collante tra altri soggetti che per molto tempo sono rimasti disgiunti - ha spiegato la presidente della giunta -. Le scorse amministrazioni avevano abbandonato i Comuni della Provincia di Trieste. Noi abbiamo dato loro pari dignità, promuovendo tutto il territorio, che grazie a delle specificità culturali e paesaggistiche, può essere ulteriormente rilanciato sul fronte turistico». «Abbiamo aperto l'ufficio per la progettazione comunitaria 2007-2013 - ha aggiunto il vicepresidente Godina - perché è fondamentale saper sfruttare al meglio i fondi che arrivano dall'Ue».

e.c.

Ds, firme per il referendum sulla legge elettorale

Prosegue anche oggi la raccolta di firme promossa dai Democratici di Sinistra per il referendum di modifica della legge elettorale nazionale. Il banchetto sarà oggi in piazza della Borsa dalle 10 alle 12. Fir-

me vengono raccolte anche nella sede di via della Geppa 9 ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17. Fino al 15 luglio è possibile firmare anche presso le segreterie dei Comuni di appartenenza.

LE TAZZE... di marino sterile

prodotto artigianale interamente realizzato nella provincia di Trieste

in vendita dal 27 giugno presso:

UNIVERSALTECNICA EURONICS

Corso Saba, 15 - Tel. 040 6765111

Presso: ATTUALFOTO - FOTOREFLEX - BUFFET CORSE - BAR GELATERIA COSTA

BAR LATTERIA CRISTINA - BAR GREEN - BAR WAJRA - TABACCHERIA S.GIUSTO - ERNESTO D'ELIA FOTOGRAFO

ecco com'è nata l'idea tazza: www.marinosterleliefotografo.com



collezione 2007



La proprietà dello stabilimento di Servola ribadisce l'impegno assunto con la procura con una precisa tempistica: il luglio 2010

La Lucchini: Ferriera, 3 anni per dimezzare le polveri

«Era già stata dissequestrata dalla Cassazione». Cosolini: l'attività continui se c'è il risanamento

«Stiamo ottemperando e ottempereremo alle prescrizioni del pm Federico Frezza sia in termini di interventi che di tempistica. In una logica di prospettiva» Francesco Semino, responsabile delle relazioni esterne della Lucchini, commenta così l'impegno assunto dalla società per migliorare la situazione ambientale dello stabilimento.

Ed è un impegno che sottende due aspetti. In primo luogo il gruppo Lucchini agisce «in prospettiva», appunto, confermando la propria volontà di proseguire l'attività a Trieste oltre il 2009 con interventi che richiederanno fino a una decina di milioni di euro. Il secondo aspetto sta nella «tempistica»: la Lucchini conta di possedere di qui a 36 mesi, ossia entro il luglio 2010, uno stabilimento che produca la metà delle polveri che oggi da Servola finiscono nell'atmosfera. Ammonta a tre anni infatti il termine massimo fissato dal magistrato per concludere alcuni dei più cospicui interventi, mentre altri lavori andranno eseguiti entro otto o sedici mesi. In tutti i casi, a far data dal primo luglio.

Da domani sono quelle contenute nel provvedimento di dissequestro dello stabilimento notificato alla Lucchini Piombino spa, e indicate nello studio che Marco Boscolo aveva compiuto

come consulente della Procura. Ma c'è un altro aspetto che da Servola si fa notare, e che ogni azienda sottolinea anche in una pagina a pagamento acquistata su questo quotidiano scrivendo di avere voluto «sottoporre spontaneamente all'attuazione del piano» proposto dal pm. La spiegazione arriva da Giovanni Borgna, l'avvocato che difende la Ferrera assieme allo studio Frigo di Brescia: «La società, con senso di responsabilità, ha deciso» così «malgrado la vittoria nel merito ottenuta in Cassazione, vit-

Confermati fino al 2015 gli aiuti finanziari alle aziende che producano energia con fonti rinnovabili

toria che avrebbe consentito altre scelte, meno impegnative». La Lucchini - viene ribadito - avrebbe potuto decidere di non effettuare interventi, giacché la Suprema Corte ha annullato l'ordinanza del Riesame che aveva confermato il sequestro disposto dal gip.

Si rinforza dunque la prospettiva di un proseguimento dell'attività a Servola. Semino non dice di più, ma è

possibile che l'obiettivo del gruppo sia quello di tenere aperta la Ferrera almeno per altri sette o otto anni. Resta infatti in vigore la deliberazione Cip 6, che prevede aiuti finanziari per le aziende che producano energia con fonti rinnovabili: il beneficio permarrà fino al 2015, anche se dal 2009 verrà ridotto di circa un terzo. Cauti, intanto, i commenti che arrivano dalle istituzioni. Ondina Barduzzi, assessore provinciale all'ambiente, sottolinea che «le prescrizioni» della Procura «sono molto puntuali». Che la società investa su Servola e comunque un bene: la Provincia controllerà che gli interventi vengano realizzati e soprattutto che portino risultati.

L'assessore regionale Roberto Cosolini la mette così: «Abbiamo sempre detto, anche se qualcuno si è ostinato ad attribuire alla Regione posizioni diverse, che per noi l'attività a Servola poteva continuare solo in presenza di significativi miglioramenti nell'impatto esterno dello stabilimento. Se ora si passa a misure concrete, e se queste porteranno a un miglioramento importante della situazione, penso che potranno essere tutti contenti. Perché in questa vicenda - chiude Cosolini - da più parti si sono consumate troppe parole in cambio di fatti concreti. Ben vengano i fatti, allora».

FERRIERA: I DATI

**I PRIMI 4 MESI 2007 (DATI ARPA)
POSTAZIONE S. LORENZO IN SELVA**

BENZENE 12,8 µG/MC (8 µG/MC VALORE LIMITE)
PM 10 43 µG/MC (40 µG/MC VALORE LIMITE SU BASE ANNUALE)



Intervenire nell'attuale fase di riesamina parlamentare del decreto 152 sulle bonifiche affinché venga rispettato il principio «paga solo chi inquina» e vengano inserite le «analisi di rischio» prima di procedere alla bonifica delle aree inquinate. Sono le due richieste che il presidente dell'Ente, Mauro Azzarita, ha avanzato al deputato Gianni Cuperlo e al sottosegretario Milos Budin in un incontro con il cda dell'ente.

Lo scopo era sensibilizzare i due sulle bonifiche del sito inquinato di competenza

QUALITÀ DELL'ARIA 2006 IN TUTTO IL COMUNE (DATI ARPA)

BENZENE	PIAZZA GARIBOLDI	8,0 µG/MC
	CORSO ITALIA	7,5 µG/MC
	VIA CARPINETO	2,7 µG/MC
	VIA PITACCO	4,0 µG/MC
BIOSSIDO DI AZOTO	PIAZZA LIBERTÀ	83 µG/MC
	PIAZZA VICO	76 µG/MC
	VIA PITACCO	38 µG/MC
	VIA CARPINETO	32 µG/MC
PM 10	VIA CARPINETO	50 µG/MC
	VIA SVEVO	47 µG/MC
	ALTRE ZONE	19 µG/MC

Nell'incontro all'Ente annunciata la visita della commissione ambiente della Camera Cuperlo e Budin: impegno sulle bonifiche

dell'Ente, chiedendo di intercedere nel riesame del decreto 152 dell'ex ministro Matteoli ora in atto al Parlamento affinché ci siano maggiori garanzie su due punti fondamentali: «In primo luogo - così Azzarita - si deve distinguere tra chi ha inquinato e deve pagare e chi invece non ha alcuna responsabilità e

non deve accollarsi i costi per le bonifiche». Il secondo punto riguarda le «analisi di zona», tecnica che consente di vedere se la concentrazione inquinante presente sul territorio è in effetti rischiosa per la salute o no, prima di bonificare. Sarebbe così possibile far uscire dal sito inquinato le aziende che si

trovano in zone non ritenute dannose, anziché procedere con dispendiose bonifiche a tappeto anche dove non necessario.

La richiesta dell'Ente è di velocizzare il più possibile la caratterizzazione del sito, il rischio di ulteriori ritardi è stato sottolineato e di perdere le molte aziende che

si sono dette interessate a insediarsi nella zona e che potrebbero essere attratte da aree meno «problematiche», come la Slovenia.

Cuperlo ha garantito il suo impegno e la volontà di portare a Trieste il presidente della commissione ambiente della Camera, Ernesto Realacci, per fargli visitare il sito prima che la bozza vada in aula. Budin interesserà il ministro all'Ambiente Alfonso Pecorella Scamò, il ministro allo sviluppo economico Pierluigi Bersani e il sottosegretario Enrico Letta.

Il Comune non si ferma all'ordinanza che intima alla proprietà di ridurre le emissioni

Il sindaco: sono pronto a chiuderla

«Situazione grave da anni, aspetterò solo qualche mese»

di Silvio Maranzana

«L'azione inquinante è grave e inequivocabile. Ho ordinato alla Servola spa di attivare immediatamente per riportare i parametri entro i limiti di legge. Se non lo farà, a tutela della salute pubblica, emetterò l'ordinanza di chiusura dello stabilimento». Il sindaco Roberto Dipiazza ribadisce la sua posizione sulla Ferriera e dà anche alcuni tempi d'azione: «Anche se gli sfioramenti che si sono già verificati nei primi quattro mesi andranno poi conteggiati, nell'arco di tutto il 2007, vista la situazione già grave negli anni scorsi, se non vi sarà un immediato abbattimento delle emissioni non dovrò attendere dicembre per emettere l'ordinanza di chiusura, ma lo farò nel giro di qualche mese».

Il Comune sta agendo sulla base della relazione sull'inquinamento ambientale a Servola chiesta all'Azienda sanitaria. «E lo fa perché la Provincia si sta sottraendo ai propri obblighi di legge», sostiene l'assessore comunale all'Ambiente Maurizio Bucci. Spettava alla Provincia emettere perlomeno la diffida con contestuale sospensione dell'attività per un periodo determinato. Non lo ha fatto ed è dovuto scendere in campo il sindaco deputato a intervenire in situazioni quali epidemie e disastri ambientali. Ma c'è da prevedere che dovrà ri-



Il sindaco Dipiazza con sullo sfondo la Ferrera (Foto Lasorte)

farlo tra qualche mese per l'ordinanza di chiusura e a quel punto la giunta provinciale sarà perseguibile per omissione di atti d'ufficio». «È ridicolo che l'assessore Barduzzi affermi che le emissioni diffuse di sostanze inquinanti in quell'area non possono essere attribuite con certezza alla Ferriera», commenta Dipiazza, «sarebbe come dire che l'acqua non bagna». Nell'ordinanza del sindaco si riprendono alcuni alcuni passaggi della relazione dell'Azienda sanitaria, basata sui rilevamenti fatti dall'Arpa. «Per

quanto riguarda le Pm 10 - si legge - il valore limite relativo al superamento nelle 24 ore della concentrazione di 50 milligrammi per metro cubo per non più di 35 volte all'anno, è stato superato nel 2006 e tale tendenza sembra ripetersi nel 2007. Pertanto si ritiene che la componente delle Pm 10 attribuibili alla Lucchini rappresenti la principale fonte di inquinamento nella zona limitrofa allo stabilimento e che possa rappresentare rischi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso. Preoccupante appare anche l'inquina-

mento da benzene rilevato dalle centraline di via Pitacco e di via San Lorenzo in Selva».

«Va doverosamente fatto rilevare - prosegue però l'Ass - che l'inquinamento da benzene può derivare anche da altre fonti quali il traffico veicolare». E infatti sull'argomento è in atto anche una sorta di guerra delle cifre. Secondo la relazione annuale «effettuata dall'Arpa per il 2006, i valori ad esempio del biossido di azoto rilevano valore medi più bassi nelle vicinanze della Ferriera (38 microgrammi per metro cubo in via Pitacco e 32 in via Carpineto) che in piazza Libertà (83) e in piazza Vico (76). L'Arpa segnala anche che «chi fuma venti sigarette inala una quantità di benzene pari a circa cinque volte quella assorbita con l'aria».

Le considerazioni conclusive dell'Arpa per il 2006 evidenziano che «la componente traffico incide in maniera sicuramente non esclusiva ma decisamente significativa sulla matrice aria», e evidenzia anche «un generale peggioramento della qualità dell'aria urbana che emerge dalla valutazione comparativa con i dati acquisiti nel 2005».

Sul tema Ferriera, infine, lunedì si terrà una manifestazione di protesta con un corteo da campo Marzio al Municipio promossa dal Circolo Miani, Servola respira e il Coordinamento dei comitati di quartiere.

Antica Diga di Trieste

Oggi riapre

l'Antica Diga di Trieste
e restituisce alla Città
la magia dello storico Bagno

dalle ore 10.00
servizio navetta
dal Molo Audace
con i mezzi della
STOINI NAVIGAZIONI

Info
347 100 60 60

Comitato TRIESTE IN PALIO

Rive di Trieste
Area parcheggio ex piscina Bianchi

ogni giorno

Ballando Ballando

QUESTA SERA ore 20⁰⁰ INAUGURAZIONE
ore 20³⁰ CARNEVALE ESTIVO
con la banda BELLEZZE NATURALI
e il gruppo "MASCHERE SERVOLANE LALO"

DOMENICA 1 LUGLIO
ore 20³⁰ musica e ballo con i BILLOWS' 85

fino all' **8 luglio**

INTRATTENIMENTO - CHIOSCHI - MOSTRA MERCATO

lunedì 2 luglio
21³⁰ ELEZIONE della MISS PALIO 2007
la più bella del... rione

musica D.J. dalle 20⁰⁰

Comune di Trieste

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

EASY

BY CARNELUTTI

**€125.50**

AL MESE PER 36 RATE

IBIZA

PARTI SUBITO CON
LA TUA NUOVA AUTO
BASTA IL 20%
DI ANTICIPO

**€219.50**

AL MESE PER 36 RATE

ALTEA XL

**€128.00**

AL MESE PER 36 RATE

NUOVA FABIA

carnelutti

AUTOMOBILI DAL 1921

**C30**

**SU NUOVE AUTO E MODELLI:
RITORNANO LE FOLLIE VOLVO
CON UNO STOCK DI AUTO
NUOVE PREREGISTRATE**

PIÙ INFORMAZIONI?

040 2821162

10 AUTO NUOVE A PREZZO!!!

V70
-25%
2 VETTURE DISPONIBILI

V50
-20%
10 VETTURE DISPONIBILI

Valva Follie

PAGHI A GENNAIO 2008 A TASSO ZERO

XC70
IVA GRATIS

4 VETTURE DISPONIBILI

S80
IVA GRATIS

2 VETTURE DISPONIBILI

S40
-20%



3 VETTURE DISPONIBILI



XC90
IVA GRATIS

4 VETTURE DISPONIBILI

CARNELUTTI TRIESTE

TRIESTE VIA FLAVIA, 120
TEL. 040 2821162

CARNELUTTI UDINE

TAVAGNACCO (UD) VIA NAZIONALE, 27
TEL. 0432 579100

TRIESTE

www.carneluttiauto.com

UDINE

Continua la protesta: documentata nella sede di smistamento la quantità di corrispondenza che non viene consegnata a domicilio

Dai postini ai giudici foto di cumuli di lettere

«Vogliamo sollecitare un'indagine per interruzione di pubblico servizio»

■ SICUREZZA DOMESTICA ■

Impianti termici unifamiliari, nuove regole: i controlli passano a «Esatto»

Caldaiie, scatta il «bollino verde»

Per gli impianti termici unifamiliari di potenza inferiore ai 35 kw comincia l'epoca del bollino verde «calore sicuro», che sarà applicato al termine del prossimo controllo annuale, obbligatorio per legge, dall'impresa incaricata della manutenzione, e avrà la durata di quattro anni.

I controlli di efficienza energetica degli impianti da lunedì passano a Esatto spa, per decisione del Comune. A Esatto spettava però il compito, finora svolto dall'Acegas Aps, di verificare gli impianti. L'operazione avverrà sulla base del verbale fatto ogni anno dal manutentore. Le verifiche saranno

più frequenti per gli impianti per i quali non sia stato rilasciato il verbale di manutenzione, il cosiddetto modello «G». Questa in sintesi la nuova procedura. Il manutentore acquista il bollino verde da Esatto, effettua la manutenzione della caldaia autonoma con le modalità e frequenze prescritte dal costruttore dell'apparecchio stesso, normalmente una volta all'anno. Effettua inoltre l'analisi di combustione, ai fini della verifica energetica dell'impianto e redige il rapporto di controllo, l'allegato «G» in tre copie, applicando il bollino verde. La prima copia va spedita a Esatto a cura del manutentore, che

trattiene la seconda e lascia al cliente la terza. «La decisione di sostituire l'Acegas Aps con la società Esatto - ha spiegato ieri l'assessore comunale Maurizio Bucci - è dovuta al fatto che la ex municipalizzata non poteva continuare a essere fornitore e controllare al tempo stesso». Il presidente dell'Ata gas, Gabriele Knez, ha ricordato che «una buona manutenzione rende l'impianto più sicuro, efficiente e meno inquinante». Scende anche il costo per l'emissione del modello «G»: si passa da 5,4 euro ogni due anni, a 7,5 per quadriennio, con pagamento anticipato.

U. S.

di Pietro Comelli

Sono pronti a documentare «gli accumuli di lettere» con una macchina fotografica. Uno scatto nella sede di smistamento di via Brigata casale da spedire in busta chiusa alla magistratura, sollecitando così un'indagine per

«interruzione di pubblico servizio». È solo una delle armi che i postini «irriducibili», delusi dai sindacati, minacciano di utilizzare per denunciare le condizioni di lavoro create dopo la riforma voluta da Poste italiane con la riduzione da 201 a 128 (148 con l'Altipiano) le zone di distribuzione.

Una riorganizzazione aziendale sottoscritta dalle organizzazioni sindacali, ma contestata dai portaflettori capaci di dare vita ieri sera, nel corso di un'assemblea, a un Comitato di base dei postini auto-organizzati nel corso di un'assemblea. Non molto affollata (una trentina le adesioni), però arrabbiata e amareggiata per l'impossibilità di accedere all'assemblea. «Sono passati da 850 a 1300 utenti, non riesco a finire il giro e questo mi dà fastidio. Non vogliamo essere complici di questo dissenso», è la frase ricorrente dell'assemblea. Dove a turno i postini, a malincuore, ammettono di tornare alla base con lettere e raccomandate rimaste inavese.

Una corrispondenza che,

a detta dei contras, è accatastata nel deposito in attesa di uno «smistamento impossibile». A meno che non si decida di mettere mano al pacchetto di ore straordinarie. E qui le posizioni del neonato Comitato di base, di cui è stato eletto quale rappresentante Massimo Marchi, prendono strade diverse sul metodo di lotta.

«Dobbiamo fare ore straordinarie ogni giorno affinché paghi l'azienda, così capiranno che il piano non sta in piedi», è la posizione di una fazione. L'altra componente, invece, punta sul rispetto dell'orario: «Fermiamoci alle 13.20, dipende da noi se entro un mese le Poste arriveranno al collasso». In mezzo ci sono i cittadini che, dopo aver manifestato la propria solidarietà al postino del rione, adesso cominciano a lamentarsi del servizio. «Le raccomandate non arrivano più dopo tre giorni, la posta prioritaria langue e la gente - dicono gli addetti - comincia a lamentarsi. Il 20 per cento della posta non è consegnata nei tempi previsti, nell'ultima settimana sono aumentati i reclami all'ufficio competente».

Più che una rivendicazione sindacale sembra quasi una giustificazione ai cittadini. «Ma non possiamo neanche dire "guardate che non è colpa nostra" perché il contatto con il pubblico - sostengono gli «irriducibili» - ce l'abbiamo noi, mica i dirigenti delle Poste italiane».

Nel mirino non c'è solo la riduzione dei postini (gli



Portaflettori durante un'assemblea (Foto Lasorte)

esuberanti sono passati alla videoregistrazione, alcuni volontari in Friuli, ma il lavoro dei cosiddetti «dedicati». Sono le figure esterne chiamate a coprire i condomini con almeno 20 utenze (11 zone per un totale di 363 utenze). Un'esternalizzazione sotto accusa per i «ritmi di lavoro e le buste paga». «Noi prendiamo 1100 euro, loro 750 euro e sappiamo che lavorano anche di pomeriggio», è la denuncia dei dipendenti di Poste italiane auto-organizzati nel Comitato di base. Pronti ad aprire a breve un'altra «vertenza» a luglio, il mese dedicato alla distribuzione delle Pagine bianche e gialle. «La situazione è destinata a peggiorare, come faremo a distribuire le guide se già adesso abbiamo difficoltà a

smaltire - dicono - la posta ordinaria? Quel servizio aggiuntivo, inoltre, viene pagato praticamente un anno dopo...»

Una sommatoria di problematiche ripetute durante l'assemblea, senza un ordine cronologico e un programma comune, che sancisce un ulteriore strappo con i sindacati. Accanto alla richiesta della revisione dei giri e alla costituzione del Comitato di base, infatti, si raccolgono le firme di disdetta ai sindacati. «L'esternalizzazione è legata al nostro comportamento», spiega dal tavolo di una presidenza autocostituita Massimo Marchi. «Alle tessere della Cgil», grida un postino dal fondo della sala. Domani si torna in strada.

Archiviare le tre prove scritte, ieri molti studenti triestini si sono trovati ad affrontare l'ultima fatica dell'esame di maturità: il colloquio orale. Una prova molto temuta dai 1.414 maturandi, per la prima volta a tu per tu con i tre docenti esterni della loro commissione. Se per alcuni oggi è già tempo di vacanze, però, ad altri spettano ancora diversi giorni di attesa, in attesa del loro turno.

È il caso di molti ragazzi del liceo scientifico Oberdan, che ieri mattina sono venuti a dare supporto morale ai loro compagni e a testare la nuova commissione. Tra loro anche Matteo Bari. «Non è ancora arrivato il mio turno, ma sto tranquillizzando tutti i miei amici dando qualche ripetizione di italiano al volo - spiega - Per la mia prova orale mi sento abbastanza sicuro: ho lavorato per anni su queste materie, certo non mi illudo di imparare in due settimane quello che non ho fatto



Matteo Bari

nel corso dei tre anni passati». A preoccuparlo è soprattutto la matematica: «Vado molto meglio nelle materie letterarie, non vedo l'ora di andare all'Università a studiare Archeologia».

Ad essersi già tolta il peso dell'orale è Fiorenza Serгон. «Drei che è andata bene, anche se appena sono entrata e lì ho visti tutti lì, ho avuto un momento di confusione. I professori mi hanno chiesto un po' di tutto, ma non cose eccessiva-



Fiorenza Sergon

mente difficili. L'importante è parlare, anche a costo di sbagliare: l'errore più grande è fare scena muta». Ora ad aspettare Fiorenza saranno cinque anni di Economia e commercio.

Deve aspettare ancora a lungo prima di abbronzarsi al sole di Barcola Francesco Cincopan: il suo colloquio è previsto il 10 luglio, l'ultimo di tutta la scuola. «Ma i miei compagni di classe mi aspetteranno per festeggiare: andremo in Croa-

Iniziata la fase conclusiva degli esami, giorni di attesa e ansie per i 1414 studenti triestini

Maturità: l'incognita dei «prof» esterni

All'Oberdan i timori della prova orale con i docenti di altre scuole



Da sinistra: Francesco Cincopan, Irene Michieletto, Martina Schuster, Margherita Redoni, Daniele Morossi (Foto Sterle)



zia tutti assieme» precisa. Le due settimane che lo attendono non lo entusiasmano: «Ho più tempo degli altri per prepararmi ma credo che saranno solo pochi giorni di ansia in più. Mi sono

preparato bene soprattutto in scienze, arte e letteratura, mentre qualche preoccupazione riguarda la matematica».

Preoccupata per le domande sulle materie scientifiche

anche Irene Michieletto. «Mi sento più tranquillo per le domande di inglese, italiano e filosofia, tanto che inizierò l'esame esponendo una tesina su Verga». Dopo aver visto i suoi compagni

fare l'esame, la tensione è salita ulteriormente: «È stato peggio del previsto: ora ho molte preoccupazioni in più». Più tranquillo Martina Schuster. «Gli scritti sono andati bene, ora l'impor-

tante è superare quest'ultimo scoglio per potermi dedicare agli studi universitari sul restauro dei libri. Con le materie scientifiche infatti ho chiuso. Le mie attitudini sono altre, come l'italiano, il latino e la letteratura: ho sbagliato a scegliere il liceo scientifico».

Delusa per gli scritti Margherita Redoni. «Sono andati male, ma non perché non avessimo studiato: non sono stati riconosciuti i nostri meriti. Non vedo l'ora di finire e andare in vacanza, per poi dedicarmi nuovamente allo studio in vista del esame di ammissione alla facoltà di Medicina». Preoccupata per l'orale è anche Daniele Morossi, il primo della sua classe che tra qualche giorno dovrà affrontare la commissione: «A spaventarmi sono soprattutto scienze e filosofia: Kant, in particolare, è davvero complesso. Spero di recuperare con i miei cavalli di battaglia: inglese, storia e matematica».

m a. e.l.

Già versati 3 milioni per estinguere il reato di contrabbando. La barca lascia Porto San Rocco

Ricomprano il veliero confiscato: 1,5 milioni

La famiglia von Oppenheim paga lo Stato per ricevere «Passepartout»

Querci: «Nulli i provvedimenti sul Porto Vecchio»

Intangibilità del Punto franco. Nullità dei provvedimenti recentemente emessi dall'Autorità portuale in relazione all'utilizzo delle aree in esso comprese. Sono i principali argomenti trattati ieri dai componenti dell'associazione «Porto Franco internazionale di Trieste», che hanno organizzato un incontro dibattito alla Marittima. «Siamo preoccupati e perplessi - ha detto il segretario dell'Associazione, Emanuele Lo Nigro - per il diffuso atteggiamento di indifferenza nei confronti di problemi che, invece, se trascurati, potrebbero penalizzare seriamente il futuro economico della città». Il professor Francesco Querci ha parlato di «evitante nullità dei provvedimenti adottati dall'Autorità portuale in materia, contro i quali stiamo preparando i necessari ricorsi, perché non aveva il potere di emetterli». Al dibattito hanno partecipato anche i professori Alfredo Antonini e Mario Pines

«Passepartout», il veliero da sogno della famiglia tedesca von Oppenheim batte bandiera delle isole Cayman, può lasciare Porto San Rocco. Prenderà il largo in queste ore, destinazione Croazia, a un anno di distanza dal suo sequestro per contrabbando doganale da parte della guardia di finanza e a una sola settimana dalla sua confisca da parte dello Stato. Ma a bordo del megayacht di 42 metri ci saranno ancora gli eredi del barone tedesco Alfred von Oppenheim - forse anche la moglie Jean Marie e il figlio Christopher - che per rientrare in possesso di quello «stemma di famiglia» hanno versato in questi giorni all'Agenzia delle dogane un milione e mezzo di euro oltre ai tre milioni appena sborsati per estinguere il reato di contrabbando (due d. sanzioni e uno di tributi evasi). Il recupero della proprietà di «Passepartout» da parte dei ricchissimi von Oppenheim è frutto di un regolamento doganale che prevede la possibilità, per il contravventore, di ricomprare il bene oggetto del reato di contrabbando, e dunque confiscato dallo Stato, prima che questo finisca all'asta. Un autentico diritto



Lo yacht «Passepartout» ormeggiato a Porto San Rocco

di prelazione. Gli eredi del barone hanno così inoltrato immediatamente la loro domanda all'Agenzia delle dogane e si sono ricomprati la barca di famiglia. Un milione e mezzo di euro per un gioiello che, al di là del valore affettivo, si dice possa costare più di dieci milioni di euro.

Il veliero ora, pur conservando la bandiera delle Cayman, risulta reimmatricolato e in regola per navigare e attraccare in acque territoriali dell'Italia e dell'Unione europea. «Passepartout», infatti, era finito sotto sequestro nel luglio del 2006, a Porto San Rocco, con i sigilli del reparto operativo aeronavale delle

Fiamme Gialle. Gli inquirenti avevano ravvisato la violazione degli obblighi fiscali derivanti dal mancato pagamento dell'Iva, della tassa di importazione e dei dazi doganali. La barca, in pratica, pur battendo la bandiera di uno dei paradisi fiscali extraeuropei, risultava nelle disponibilità di cittadini comunitari ed era entrata in territorio europeo senza il pagamento delle tasse di importazione. Chi è residente poi nell'Unione europea e utilizza un bene soggetto a importazione, facendolo figurare intestato a una società extracomunitaria, commette il reato di contrabbando

pi. ra.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831

aperti per ferie

una lunga estate con voi

abbigliamento

PINOCCHIO

Costumi Triumph due pezzi e un pezzo Abiti viscose fino alla taglia 60 DI TUTTO E DI PIÙ!!! Via Cembri, 20 Tel. 040 304955

oreficeria

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno

COMPRAVENDITA: ORO - ARGENTO - PREZIOSI MONETE - OROLOGI - BIGLIOTTERIA Piazza Caviana, 1 - 040 303350

antichità

RADETTI ANTONIO

Restauri di ceramiche, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte. Via Cembri, 15/A Tel. 040 301090

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11 34016 Opicina - Trieste Tel. 040 211176 - Fax 040 215146 AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDÌ

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI San Dorligo della Valle - Trieste Loc. Mattiolaro, 217 Tel./Fax 040 8329463

Albergo Ristorante Krizman

Reppen, 75 Montebelluna (Trieste) Tel. +39 0432 73 15 - 0432 73 012 Fax +39 0432 73 7379 http://www.krizman.com e-mail: info@krizman.com (Chiuso tutto il Venerdì e lunedì a pranzo)

TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servizio)

Per tutta l'estate ogni venerdì e sabato musica dal vivo e ballo

Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

Teatro Verdi Trieste

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI TRIESTE



XXXVIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA TRIESTE OPERETTA 2007

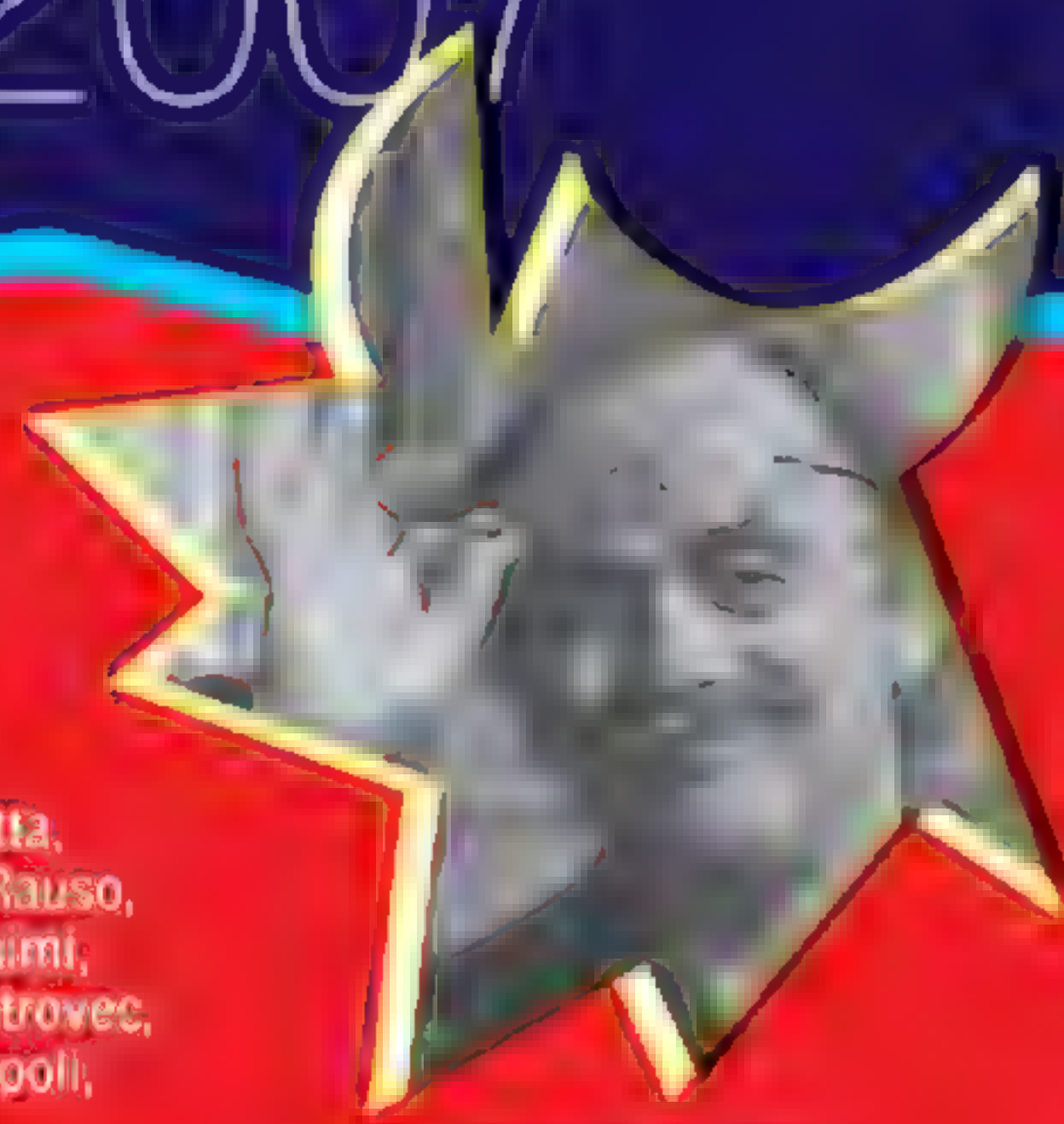
LOMBARDO-RANZATO

Il Paese dei Campanelli

Teatro Verdi - 30 giugno, 3, 4, 5, 7 luglio: ore 20.30 - 1 luglio: ore 17.30

Direttore
LORENZO FRATINIRegia
MAURIZIO NICHETTIScenografia e costumi
MARIA PIA ANGELINI

CON

Elena Rossi, Silvia Dalla Benetta,
Laura Ruocco, Margherita Di Rauso,
Maurizio Micheli, Leonardo Caimi,
Maurizio Zacchigna, Janko Petrovec,
Gualtiero Giorgini, Carlo Monopoli,
Osvaldo Salvi, Sara Alzetta

THE GERSHWINS'

Porgy and Bess

Sala Tripovich - 11, 12, 13, 14 luglio: ore 20.30 - 15 luglio: ore 17.30

Direttore
WILLIAM BARKHYMERRegia e coreografia
BAAYORK LEE e LARRY MARSHALL

CON

Terry Cook, Kevin Short,
Marquita Lister, Donita Volkwin,
Morenike Fadayomi, Cedric Cannon,
Jermaine Smith, Monique McDonald,
Alison Buchanan, Marjorie Wharton,
Michael Redding, Janinah Burnett

VON SUPPÉ

La bella Galatea

Sala Tripovich - 20, 21 luglio: ore 20.30 - 22 luglio: ore 17.30

Direttore
ALFRED ESCHWERegia
ALESSANDRA SCARAMUZZA

CON

Brunella Bellome,
Reinhold Schreyer,
Michael Heim,
Massimiliano Tonsini

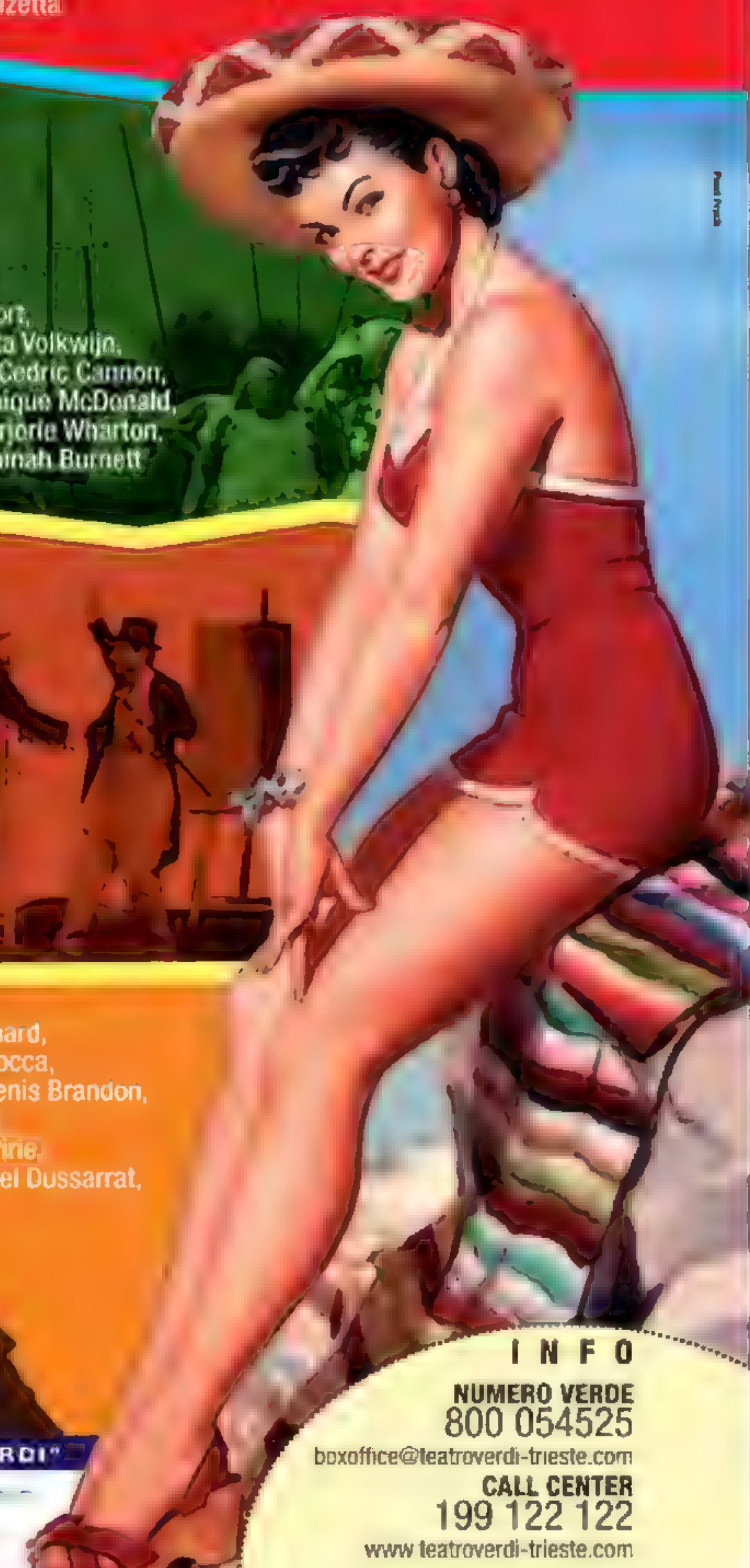
SAVARY-DAGUERRE (da)

La Périchole

LA CHANTEUSE ET LE DICTATEUR

Teatro Verdi - 24, 25, 26, 27, 28 luglio: ore 20.30
29 luglio: ore 17.30Direttore
SAMUEL JEANRegia e scene
JÉRÔME SAVARY

CON

Marie-Stéphane Bernard,
Marc Laho, Patrick Rocca,
Frédéric Longbois, Denis Brandon,
Sabine Jeangeorges,
Nina Savary, Ariane Pine,
Olivier Podestà, Michel Dussarrat,
Guy Vives

ORCHESTRA, CORO E CORPO DI BALLO DEL TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI"

INFO

NUMERO VERDE
800 054525

boxoffice@teatroverdi-trieste.com

CALL CENTER
199 122 122

www.teatroverdi-trieste.com



con il patrocinio del Comune di Trieste

È a una svolta la gestione della fonte di approvvigionamento idrico di Sistiana, Villaggio del Pescatore, Monrupino e Sgonico

Acquedotto del Carso: Duino in ritardo

Il consorzio deve trasformarsi in Spa entro fine anno. Il Comune rinvia l'adesione

TORNEO
Aurisina Cup, raccolti 2750 euro a favore dell'Agmen

DUINO AURISINA Duemila-settecentocinquanta euro è la cifra che è stata raccolta e versata dall'Agmen Fvg durante le giornate che hanno caratterizzato la 21ª edizione dell'Aurisina Cup.

La manifestazione promossa dal gruppo culturale e sportivo Ayser 2000 di Duino Aurisina in collaborazione con l'Asd Gallery e che godeva del patrocinio del Comune di Duino Aurisina e della Provincia aveva lo scopo principale di raccogliere fondi a favore dell'Agmen, Associazione genitori malati emopatici neoplastici. Il torneo ha visto l'affermazione della Pescheria Da Malu che ha prevalso sui Why Not e i Brusai. A seguire quarti i Becchini, quinta Carrozzera Fc, Bar Alabarda, Iosmica Team, Spritz Team e Lupi Alabardati.

Capocannoniere del torneo è risultato Matteo Leghissa con 9 reti, miglior giocatore Marco Cecchini, miglior portiere Cristian Bergamasco, mentre la Coppa Disciplina è stata attribuita alla Carrozzera Fc.

Ret: «Siamo favorevoli ma prima dobbiamo informare i nuovi consiglieri»

DUINO AURISINA Una nuova gestione dell'Acquedotto del Carso, a seguito della modifica delle normative da parte dello stato e recepita dalla Regione, con l'obiettivo di non cedere la gestione all'AcegasAPS. Entro la fine dell'anno - sempre che la normativa non cambi ancora - i consorzi di gestione comunale delle acque dovranno trasformarsi in società per azioni, e ci sarà spazio per un unico gestore degli acquedotti per ogni provincia. Questa, in estrema sintesi la norma introdotta dalla Regione, che modificherà, almeno per i residenti del comune di Duino Aurisina che vivono sotto la ferrovia - ovvero Villaggio del Pescatore, Duino, Aurisina e Sistiana - un cambio nella gestione della fonte idrica.

La nuova norma regionale ha infatti introdotto le Ato (Ambiti territoriali ottimali), organismi rappresentativi dai comuni e dalla provincia, che sono chiamati a gestire la razionalizzazione dei servizi connessi alle forniture. E la Ato della provincia di Trieste sta affrontando in questo periodo la questione dell'acquedotto del Carso, che serve Sgonico e Monrupino, oltre a mezza Duino Aurisina.

Entro la fine dell'anno, il consorzio dell'acquedotto del Carso dovrà trasformarsi in spa per poter dialogare con AcegasAPS, il quale dovrebbe diventare - secondo quanto previsto dagli accordi - il gestore unico degli acquedotti provinciali. La trasformazione in spa del consorzio che riunisce



Giorgio Ret

i tre comuni del Carso è iniziata alcuni mesi fa, ed è già stata ratificata dai consigli comunali di Sgonico e Monrupino, mentre Duino Aurisina, nella seduta di mercoledì scorso, ha votato e approvato un rinvio della documentazione a una fu-



Il Villaggio del Pescatore è tra le zone approvvigionate

tura seduta.

Alla base del rinvio, la necessità, secondo il sindaco, di informare sulla intricata questione della gestione dell'acquedotto i nuovi consiglieri, con una serie di incontri. Ma il tempo stringe: A settembre i tre sin-

daci Ret, Sardoc e Knzmancic dovranno dare il via alla trasformazione societaria dell'Acquedotto, pena la perdita della sovranità dei tre Comuni sulla gestione dell'acqua, che - secondo il centrosinistra - passerebbe automaticamente al mo-

nopolista Acegas. «E sarebbe un peccato anche considerata l'efficienza acquisita dall'Acquedotto Carsico, che si propone all'utenza con migliori garanzie per un servizio migliore ed economicamente competitivo, più vicino ai cittadini e alle loro esigenze», ha dichiarato il consigliere Igor Gabrovce. Il sindaco Ret si è detto favorevole alla trasformazione in Spa del consorzio, e che risulta solo necessario informare i consiglieri nuovi entrati prima di arrivare al voto.

Intanto, restando alle schermaglie del consiglio comunale, l'Alleanza nazionale ha commentato le dichiarazioni del centrosinistra, e del consigliere Corghiano in particolare, relativamente al bilancio consuntivo 2006 approvato in consiglio lo scorso mercoledì. «Solo invidia e ramarico da parte del centrosinistra - si legge in una nota di An - perché tutti i buchi, i disastri sul Bilancio comunale annunciati in campagna elettorale da parte di alcuni candidati si sono rivelati un flop. I dati redatti e illustrati dall'assessore al Bilancio Tjasa Svava hanno infatti dimostrato il contrario. Il nostro è un bilancio sano, ed di questo abbiamo ricevuto la conferma anche dall'Ani, l'associazione nazionale dei comuni italiani, e da tutte le altre amministrazioni, ma soprattutto non si evincano tutti gli sprechi che il centro sinistra sperava di trovare. Alleanza Nazionale ha votato positivamente al bilancio consuntivo: sono aumentati i servizi - conclude An - ma soprattutto è aumentata la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, si sono visti molti lavori e molte opere pubbliche».

Sgonico: si ustiona in un incidente domestico

SGONICO Serata di spavento, la scorsa, per una donna di Sgonico che in un incidente domestico ha riportato leggere ustioni in alcune parti del corpo.

La donna, di cui non sono state rese note le generalità, è uscita di casa a raggiungere con mezzi propri l'ospedale più vicino, quello monfalconese di San Polo.

I sanitari, dopo averla visitata, l'hanno indirizzata all'ospedale di Udine dove a titolo precauzionale è stata trattenuta nel reparto di terapia intensiva.

Le condizioni della donna, stando a quanto è emerso, non sono state comunque considerate gravi.

Oggi l'inaugurazione del percorso Parco-avventura a Ceroglie: lezioni di arrampicata sul modello rodato in Austria



Un tratto del percorso

DUINO AURISINA Duino Aurisina, o meglio Ceroglie, come le foreste dell'Austria, è il monte Canin. Si inaugura oggi pomeriggio il primo Adventure park della provincia di Trieste, un "parco giochi" completamente integrato nella natura, costruito per imparare ad arrampicare, con l'aiuto di corde, moschettoni e carrucole. Un progetto dedicato ai bambini, ma di tutte le età grazie a percorsi fino a 15 metri di altezza, lungo gli alberi di Ceroglie, infatti, si possono provare emozioni davvero forti.

L'iniziativa nasce da un gruppo di imprenditori che si sono ispirati a un sistema di turismo integrato nella natura molto diffuso in Austria e in Francia, e che in Friuli Venezia Giulia ha un solo predecessore a Sella Nevea, alla base del monte Canin. L'adventure park nostrano è stato realizzato con un investimento di 200mila euro, molta fatica per ottenere autorizzazioni e permessi, e un progetto di specialisti francesi, che in un mese di

lavoro hanno costruito piattaforme in legno, appeso a cavi d'acciaio senza intaccare gli alberi e creato un percorso per novelli tarzan.

Il risultato è un modo innovativo di utilizzare il territorio a fini turistici: la comunella di Ceroglie ha messo a disposizione il terreno, che è stato ripulito da cima a fondo, togliendo rovi e rami caduti, il vicino agriturismo Hermada ha collaborato nella realizzazione del progetto, e gli imprenditori - i triestini Massimo Ostrowska (noto per aver percorso in bici le Americhe, dall'Alaska all'Argentina) e Anna Bruno, assieme al sostegno del team Bora Nera - sono pronti per partire: oggi alle 17 l'inaugurazione (e la sfida al sindaco Ret, per la prova tecnica del percorso Rosso, quello più impegnativo, è già lanciata) e di seguito via libera al divertimento tra la natura, per imparare ad arrampicare in tutta sicurezza tra alberi e passaggi degni di Indiana Jones.

Le prime zone coinvolte saranno Prebenico, Dolina, Caresana, Crociata, Monte d'Oro, Crogole, Mattonaia e l'area del comprensorio industriale

SAN DORLIGO DELLA VALLE Da lunedì a San Dorligo inizia la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta. Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi nelle varie frazioni, dove sono emerse perplessità ma soprattutto apprezzamenti per l'iniziativa. Scopo principale del progetto di raccolta differenziata a domicilio (annunciato già l'anno scorso, e che ha avuto una lunga gestazione) è la riduzione della quantità di rifiuti da trasferire all'inceneritore e quindi ridurre le spese per il Comune e di conseguenza per le famiglie. Attualmente, da San Dorligo vanno all'inceneritore quasi 2500 tonnellate di rifiuti non riciclabili all'anno. Una media di 150 tonnellate ogni mese. L'aumento dei rifiuti riciclabili abbasserà, inevitabilmente, tale quota. La raccolta avverrà in giornate prestabilite, a seconda delle zone del comune. I rifiuti non differenziati saranno raccolti due volte la settimana. Quelli diversificati (carta, vetro, plastica e lattine, in particolare) ogni due settimane.



Il sindaco Fulvia Premolin

Per permettere la divisione delle immondizie, il Comune ha provveduto, nei mesi scorsi, a fornire alle famiglie tre contenitori. Uno blu da 40 litri per la carta. Uno giallo da 120 litri per vetro, plastica e lattine. Uno verde, sempre da 120 litri, per tutto il resto. I cassonetti vanno tenuti in casa, e portati all'esterno della proprietà nei giorni stabiliti per la raccolta. Sul contenitore verde è applicato un microchip, che identifica il proprietario e quindi permette il calcolo di quanto dovuto. Infatti, nel computo finale, la tariffa

viene svuotata, non sul peso di ciò che è stato smaltito. Nei giorni scorsi, l'argomento è stato affrontato con gli abitanti delle singole frazioni. Sono emerse, come già riportato da alcuni consiglieri di opposizione, delle perplessità sull'effettivo risparmio per i cittadini e anche dubbi pratici, sulla scomodità del sistema, ovvero del fatto di tenersi in casa i cassonetti. Dai consiglieri di minoranza era stata avanzata persino l'ipotesi che tale sistema non farà altro che favorire la «migrazione» delle immondizie (senza differen-

ziazione) in altri comuni. L'assessore Igor Tull non la vede così. «Una sorta di "migrazione" c'è già ora, soprattutto nella zona industriale. Ma non credo che cambierà poi molto. Del resto la quantità nostra di rifiuti annua è pari a quanto Trieste produce in una settimana». Tull si dichiara soddisfatto degli incontri con la popolazione, ammettendo qualche voce contraria. Il successo dell'iniziativa ora dipenderà dai cittadini. «Credo si tratti di una forma di cultura. Gli stessi problemi che abbiamo noi con le immondizie ce li hanno anche altri», dice Tull. Si tratterà, per ora, di una fase sperimentale, di un anno, durante il quale si potranno apportare le eventuali migliorie. In base al calendario, i primi ad essere interessati dallo svuotamento dei rifiuti non differenziati (lunedì) saranno gli abitanti di Prebenico, Caresana, Crociata, Monte d'Oro, Dolina, Crogole, Mattonaia e la zona industriale. Per i rifiuti riciclabili saranno svuotati i cassonetti a Francove e Aquiluna.

s.re.

Sono già stati distribuiti i contenitori alle famiglie dopo alcuni incontri pubblici

San Dorligo: comincia da lunedì la raccolta differenziata dei rifiuti

SAN DORLIGO

Approda a Roma la richiesta sul poligono di Opicina

SAN DORLIGO DELLA VALLE Se ne parlerà a Roma delle richieste del Comune di San Dorligo di sistemare il poligono di Opicina per farne un monumento alla memoria di chi vi fu fucilato, ma anche di ottenere un riconoscimento da parte dello Stato per le oltre 300 vittime locali durante la seconda guerra mondiale. La promessa è della senatrice di Rifondazione comunista Sinistra europea Ladia Menapace, che è stata in visita al Comune nei giorni scorsi. L'occasione è stata un incontro sul tema «Resistenza e pace nel mondo», alla presenza del sindaco Fulvia Premolin, del vicesindaco Maurizio Sigoni e all'assessore Tatiana Turco, nonché del Presidente provinciale dell'Anpi Giorgio Marzi e Drago Slavec, presidente della sezione Anpi Dolina-Caresana Prebenico.

Il dibattito è stato arricchito dal contributo degli storici Claudia Cernigoi e Boris Kuret, che ha presentato uno studio sui caduti del comune di San Dorligo durante la seconda guerra mondiale. Il sindaco Premolin ha colto l'occasione per portare all'attenzione della senatrice Menapace, che è anche membro della Quarta Commissione, il prolungarsi delle difficoltà di attuare l'accordo che prevedeva, in contropartita alla cessione del terreno da parte della Comunità di Sant'Antonio al Comune di Trieste per l'ampliamento del monumento alla Foiba di Bassoza, l'apertura al pubblico del poligono di Opicina, dove furono eseguite le condanne del Tribunale Speciale, quale luogo di memoria dei caduti della Resistenza e delle vittime della barbarie nazifascista.

Il vicesindaco Sigoni ha inoltre perorato la causa del Comune di San Dorligo della Valle che, a fronte di un sacrificio di 300 vittime, non ha ricevuto nessun riconoscimento da parte dello Stato italiano, riconoscimento che dovrà essere ottenuto o almeno avviato entro i prossimi due anni.

s.re.

È iniziata la manifestazione che si concluderà domani e che vede partecipanti da Canada e Germania

Muggia: motoraduno e rock all'Alto Adriatico



Un raduno di bikers

MUGGIA Moto e auto americane, ma anche musica rock protagonisti in questi giorni a Muggia per il quarto motoraduno «Red & White on the beach». L'area Alto Adriatico, alle porte di Muggia, è la sede dell'evento, che terminerà domani.

Tendoni, gazebo, un palco per i concerti e le tende del piccolo «campeggio» dei motociclisti caratterizzano il piazzale. Per parteciparvi, biker ma anche proprietari di auto americane sono arrivati da tutto il nordest italiano, dall'Austria, dalla Germania, dalla Slovenia e persino dal Canada.

Un tantum su Internet ha ravvivato la curiosità, dopo che già negli anni scorsi gli organizzatori, il «Red & White club» di Susegana (Tv), si era-

no trovati benissimo nella cittadina. Dopo il tour di vespe e lambrette, ieri, oggi tocca ad una quarantina di auto americane (in collaborazione con la «Ottocindri American cars community» di Padova) a mettersi in mostra.

Alle 18.30, inizierà il loro tour con tappa in piazza Marconi e Porto San Rocco. In serata, concerto di Oscar Chersa, con un repertorio di Elvis Presley.

Al motoraduno si potrà anche fare della beneficenza, a favore della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, che dal 1994 aiuta, in centri di accoglienza a Trieste, i bambini vittime di guerre nel mondo.

s.re.

ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA 25.06.2007									
PREMI	BIGLIETTI N.°								
V° Premio: KIT DA GIARDINO	B	0	8	7	7				
IV° Premio: Weekend alle Terme di Bled x 2	F	0	2	1	3				
III° Premio: PC PORTATILE HP NX7300	F	0	1	1	0				
II° Premio: MOUNTAIN BIKE MATHITECH	F	0	0	7	2				
I° Premio: CLIO STORIA PACK 1.2	B	0	8	1	0				
Estrazione di riserva auto	D	0	7	3	7				
Estrazione di riserva bici	B	0	4	5	3				

Le nostre e-mail
segnalazioni@piccolo.it
agenda@piccolo.it
sononato@piccolo.it
gliaddi@piccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Iniziative del Comune nei mesi di luglio, agosto e settembre

Scienza, musica e giochi: l'estate dei più piccoli nei giardini di Trieste

Aprire i giardini pubblici della città, per coinvolgere i bambini con una serie di appuntamenti di gioco e di divertimento. È questa l'iniziativa assunta dall'Assessorato comunale per l'Educazione, guidato da Giorgio Rossi, che ha dato vita, in collaborazione con un gruppo di associazioni della città, al progetto denominato «Spazi urbani in gioco». Nei mesi di luglio e agosto e nella prima parte di settembre, tutti i bambini della città avranno la possibilità di partecipare, con frequenza quasi quotidiana, a giochi, eventi, intrattenimenti. Nel programma, oltre ai giardini di via San Michele, di Villa Engelmann, che ieri ha ospitato la conferenza stampa di presentazione del progetto, e di via Montecchi, sono stati coinvolti lo stabilimento balneare La Lanterna, l'Oratorio San Vincenzo De' Paoli e il Recreatorio comunale Nordio. La scelta di queste sedi è stata fatta in base a una precisa ragione logica, in modo da coprire buona parte del territorio del Comune. Così per le famiglie sarà facile individuare vicino a casa uno dei luoghi di svolgimento delle diverse manifestazioni.

Nel giardino di via San Michele, ogni lunedì di luglio e ogni martedì e giovedì di agosto, dalle 9 alle 12, ci saranno le mattinate intitolate «Senza fatica né no-

ia», laboratori di scienza per bambini dai 6 ai 13 anni e di animazione per i più piccoli. Ogni venerdì, dalle 17 alle 23.30, per i più grandicelli ci sarà «The green stage», con concerti e skate per ragazzi.

A villa Engelmann, tutti i mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12, Mondogiardino, laboratorio artistico e di animazione per bambini dai 2 ai 9 anni. Mondogiardino proseguirà anche mercoledì 5 e venerdì 7 settembre. Allo stabilimento balneare La Lanterna, tutti i giovedì, dalle 9.30 alle 12, «Una linea azzurra sul mare», giochi di spiaggia per bambini e famiglie. Nel giardino di via Montecchi, tutti i martedì e giovedì di luglio, dalle 9 alle 12, «Gentilmente in giardino», laboratori espressivi e creativi, che saranno proposti anche giovedì 6 settembre. All'Oratorio San Vincenzo De' Paoli, tutti i venerdì di luglio, escluso il 30, dalle 17 alle 19, «Coloratissimo», laboratorio di murales per ragazzi e ragazze. «Si tratta di un esempio di progettazione partecipata - ha spiegato ieri Rossi - perché il Comune non può farsi carico, da solo, della preparazione di un progetto di questa portata, impegnativo e ricco, destinato a offrire un'estate densa di avvenimenti per i più piccoli. Invito le famiglie che hanno bambini a visitare il

Estate nei giardini a Trieste		
LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
Lunedì 2, 9, 16, 23, 30 Giardino San Michele Senza fatica né noia	Martedì 7, 14, 21, 28 Giardino San Michele Senza fatica né noia	Martedì 5 Villa Engelmann Mondogiardino
Martedì 3, 10, 17, 24, 31 Giardino via Montecchi Gentilmente in giardino	Mercoledì 1, 8, 29 Villa Engelmann Mondogiardino	Giovedì 6 Giardino via Montecchi Gentilmente in giardino
Mercoledì 4, 11, 18, 25 Villa Engelmann, Mondogiardino Stab. La Lanterna Una linea azzurra sul mare	Giovedì 2, 9, 16, 23, 30 Giardino San Michele Senza fatica né noia La Lanterna. Una linea azzurra sul mare	Venerdì 7 Villa Engelmann Mondogiardino
Venerdì 6, 13, 20, 27 Villa Engelmann, Mondogiardino Giardino San Michele The green stage	Venerdì 3, 10, 31 Villa Engelmann, Mondogiardino	Venerdì 3, 10, 17, 24 Giardino San Michele The green stage

Dall'aerobica alle immersioni subacquee il programma dell'Associazione Benessere Barcola, una stagione all'insegna dello sport

Inizia lunedì la nona edizione di Estate in movimento, il progetto ideato dall'Associazione Benessere presieduta da Saul Lagana che vuole promuovere allo stesso tempo la salute e il territorio giuliano, un connubio che si sviluppa di pari passo (attraverso le attività fisiche in programma si vuole far conoscere le bellezze di Trieste). Fino al 31 agosto sono previste numerose attività rivolte sia ai triestini sia ai turisti, che l'altra estate rappresentarono il 15% degli oltre novemila partecipanti di ogni età.

Si tratta di ginnastica dolce, yoga, acquagym, autodifesa femminile, aerobica, che saranno praticate per lo più lungo la riviera barcolana, alle quali si affiancheranno le più impegnative immersioni subacquee nella riserva naturale marina di Miramare, l'arrampicata sportiva sul



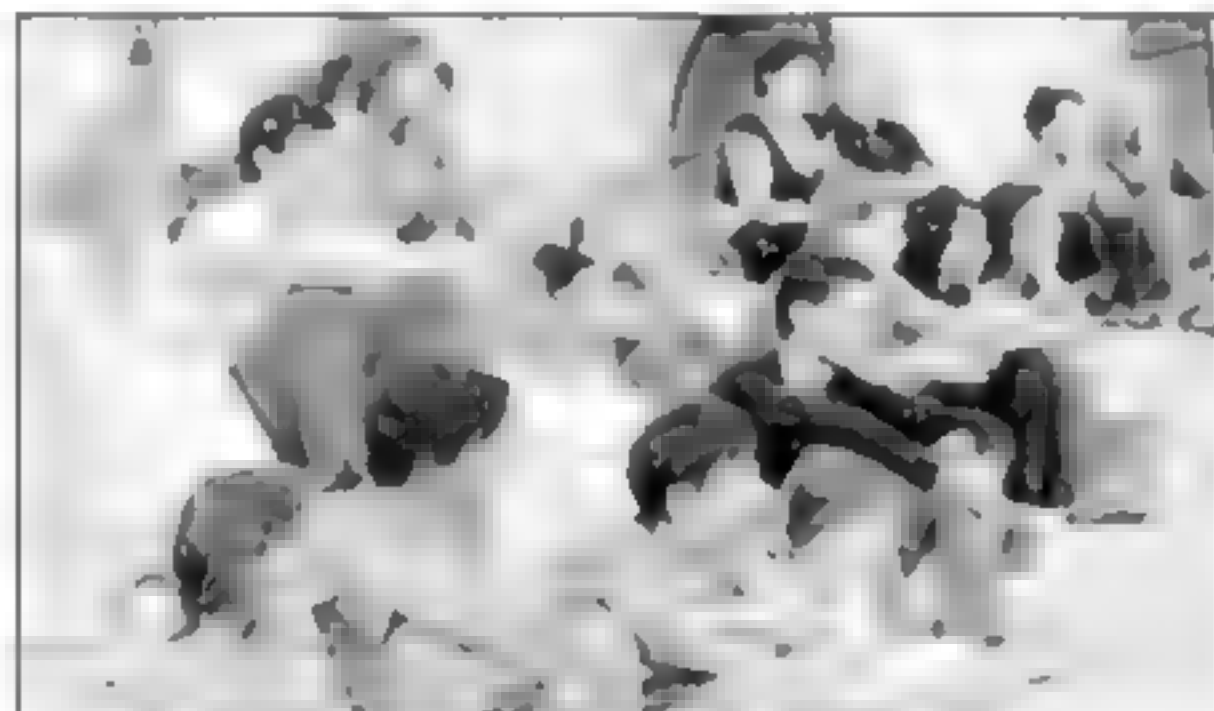
Una prova di immersione

lo della Bavisela e insegnante di educazione fisica. I tour ciclistico-gastronomici denominati «Carso by bike» rappresentano una novità dell'edizione 2007, tesa a scoprire i prodotti delle aziende agroalimentari carsoline, mentre l'altra new entry è data dalle uscite in superficie, sia diurne che notturne, per vedere da vicino tutti i segreti del pescaturismo nel parco di Miramare.

Quasi tutte le attività saranno gratuite: solo le escursioni in bicicletta saranno a pagamento (costeranno tra i 6 e gli 8 euro), ma il ricavato andrà in beneficenza al Circolo Sweet Heart-Dolce Cuore di Trieste. Per le informazioni i recapiti sono www.estateinmovimento.it, info@estateinmovimento.it, 347/2611712.

Massimo Laudani

L'iniziativa del Crut ha convinto gli organizzatori a ripetere l'esperienza che potrebbe diventare una rassegna fissa



Gli spettatori sulle gradinate dell'Università in Piazzale Europa

L'appuntamento è a settembre per una grande serata-evento per ritrovarsi dopo le vacanze estive e salutare le giovani matricole dell'Università di Trieste. Si è chiuso con un bilancio positivo l'esperienza «Serate a piazzale Europa - Balcone sulla città», la rassegna organizzata dal Crut, il circolo dei dipendenti dell'ateneo, in collaborazione con l'Associazione Maringà. Due le serate in cartellone, quasi un test per capire le po-

tenzialità di quel teatro all'aperto costituito dalla grande scalinata che porta all'Edificio centrale. Un teatro che, unico in città, può vantare come scenario la vista aperta sul suggestivo golfo di Trieste.

La scorsa sera la prima parte della serata ha visto in scena un mimoclown che vive stupendo e stupendosi di quanto gli accade attorno, un «Augusto» con lo sguardo da bambino e la giacca troppo

Rappresentazioni sul piazzale davanti all'Università nuova Nasce il teatro Balcone sulla città Dopo le serate di prova nuovo spettacolo a settembre

grande che ha affascinato il pubblico con i suoi racconti fantastici. Nella seconda parte il pubblico ha invece ballato e cantato con la pazzia radio di Mr. Tich che ha riempito piazzale Europa della musica degli anni 60, 70 e 80. Per settembre gli organizzatori si sono già messi in moto per organizzare un evento che possa portare sotto la scalinata dell'università la danza e la musica colta, magari suonata da qualche docente o studente dello stesso ateneo triestino.

Comunque l'estate del Crut si annuncia ricca di iniziative. A luglio in programma una settimana, dal 7 al 14, in vacanza con i sub a Lussinpiccolo, mentre il 20 si terrà «Festa d'estate», serata nella terrazza della S.C. Saturnia, entrata ormai nel panorama delle proposte estive. Il 5 agosto, l'appuntamento più atteso, l'Aida, con la più classica rappresentazione nell'eccezionale cornice dell'arena di Verona.

A chi invece preferisce la tranquillità di settembre, il primo del mese, è prevista una giornata da respirare a pieni polmoni nella vicina Austria, come meta il massiccio del Reisseck, con i suoi panorami mozzafiato sulle Alpi meridionali e sul Grossglockner. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai numeri 040 5583117 - 040 5587810 o mandare una mail a crut@units.it

Pubblicato a cura del Museo di storia naturale tratta degli animali pericolosi più comuni

Dalle meduse alle vipere: manuale di difesa

Cosa fare se veniamo punti da una vespa o urticati da una medusa? Come non avere zanzare in giardino? Come non incontrare orsi e vipere nei boschi? E quell'insetto trovato in cantina, sarà pericoloso o no? D'ora in poi a questi come questi sarà più facile dare risposta, grazie a una nuova guida edita dal Museo Civico di Storia naturale.

Il libro, curato da Sergio Dolci, direttore dei Civici Musei Scientifici, e dai suoi collaboratori Nicola Bressi e Andrea Colli, rispettivamente conservatore e entomologo dello stesso museo, è di piccolo formato e di facile e agevole consultazione, con oltre un centinaio di foto a colori a schede semplici e concise.

Nella guida - presentata dall'assessore alla Cultura Massimo Greco - gli autori hanno voluto mettere per iscritto parte delle risposte che da molti anni essi forniscono nell'ambito dello «Sportello natura», servizio ben noto ai cittadini. Proprio

questa attività ha messo in evidenza che il più delle volte persone molto allarmate segnalano al Museo animali che risultano quasi sempre innocui. Molti dei capitoli del libro sono nati proprio dalla domande più frequentemente rivolte ai cittadini. L'ampia sezione sulle vipere, ad esempio, è nata proprio dalle domande raccolte su un apposito «libro dei quesiti» posto per un anno intero al rettilario del Civico acquario marino. «Intenzionalmente - dicono gli autori - si è evitato di appesantire la guida con citazioni di un eccessivo numero di specie (è evidente che anche un simpatico scoiattolo, mordendo, può fare molto male o portare malattie...), preferendo limitarsi a trattare le specie effettivamente pericolose. Considerando le specie autoctone del Centro Europa (l'area presa in considerazione da questa guida) qualsiasi animale non trattato nel libro può, per esclusione, essere considerato innocuo».

Per maggiore chiarezza sono

stati usati colori diversi per dare un'immediata informazione sulla pericolosità dell'animale rosso per le specie effettivamente pericolose, arancione per quelle che sono potenzialmente tali, verde per le poche specie innocue che è stato necessario riportare per confronto, in quanto simili a certe pericolose. Sgolfando la guida, si nota che il numero di animali segnalati in rosso è veramente esiguo, e ciò fa capire quanto sia ingustificato il panico di fronte a qualunque animale che non si riconosce.

L'auspicio degli autori è che «la guida aiuti a tranquillizzare, a conoscere e a non commettere errori nei casi in cui ci troviamo a tu per tu con gli animali». La guida è in distribuzione (al prezzo di 10 euro) presso le biglietterie dei Civici Musei Scientifici (Museo Civico di Storia naturale, Civico Acquario marino, Civico Museo del mare e Civico Orto botanico) e presso il Bookshop del Comune in piazza Unità d'Italia.

AUTOVELOX E TELESASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA (dal 2/7 all'8/7)

1 AUTOSTRADA RACCORDO 13	3 - 5 - 7/7
2 STATALE 14	2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8/7
3 STRADA PROVINCIALE 35	2 - 3 - 5 - 7/7
4 STATALE 15	2/7
5 STATALE 58	5/7
6 VIALE MIRAMARE	6 - 7 - 8/7
7 STATALE 202	3 - 5 - 6 - 8/7
8 VIA CARNARO	4/7
9 VIA BRIGATA CASALE	4 - 6/7
10 PIAZZA LIBERTÀ	8/7
11 PIAZZA BELVEDERE	8/7

PROVINCIA DI TRIESTE

CALENDARIO

IL SOLE	sorge alle	5.19
	tramonta alle	20.58
LA LUNA	si leva alle	21.30
	cala alle	4.31

26.a settimana dell'anno, 181 giorni trascorsi, ne rimangono 186.

IL SANTO

S. Marziale

IL PROVERBO

Si pente presto chi giudica frettolosamente.

FARMACIE

Dal 25 al 30 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Tor S. Piero, 2 tel. 421040

via Revoltella 41 tel. 941048

via Fava d'Aquolina, 39/c Aquilina tel. 232253

Sgonico Campo Sacro, 1 tel. 225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

via Tor S. Piero, 2

via Revoltella 41

piazza Go doni, 8

via Fava d'Aquolina, 39/c Aquilina

Sgonico - Campo Sacro, 1 tel. 225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Goldoni, 8 tel. 634144

Per la consegna a domicilio del medicinale, solo con ricetta urgente, telefonare al numero

040/350505 Telesta.

www.farmaciestrieste.it

EMERGENZE

AcegasApS guasti	800 152 152
Acquedotto stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardie di finanza	040/425234
C.R. Servizi Sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Poli. 112	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Santa Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigi del fuoco	115
Vigi urban	040/366111
Vigi urban servizio rimoz. on.	040/393780
Protezione ant. ma. (Enpa)	040/910600

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie	Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³: 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³: 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

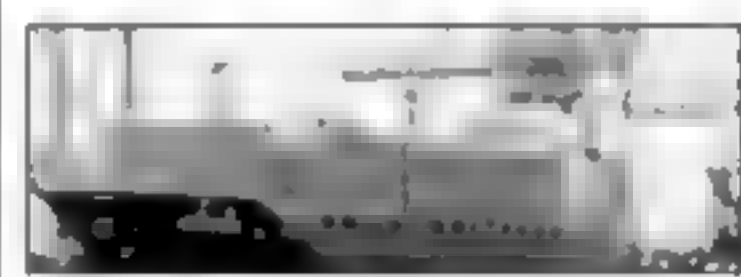
Piazza Libertà	µg/m ³	65
Via Carpineto	µg/m ³	42
Via Svevo	µg/m ³	35

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	8
Via Carpineto	µg/m ³	19
Via Svevo	µg/m ³	21

Valori di ozono (O₃) µg/m³
(concentrazioni giornaliere)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	89
Monte San Pantaleone	µg/m ³	119



MOVIMENTO NAVI

ARRIVATE
Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a molo VII a Venezia; ore 7 ARKTURUS da Venezia a Cava Sestiana; ore 8 RAVENNA da Koper a orm. 15; ore 8.30 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 9 UND ATLIM da Istanbul a orm. 31; ore 11.30 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 16 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 17 ALAN VELIK da rada a Novorossiysk; ore 18 ARTNE da Ravenna a orm. 82 (Servizio).

PARTENZE
Ore 6 BRITAN STAR da molo VII a Venezia; ore 8 BAMARPR MO da Atina a Ravenna; ore 12 EURO TRADER da orm. 13 a Pireo; ore 12 FRANCESCO D'ALESSIO da orm. 87 a ordin; ore 16 ARAN da Atina a ordin; ore 16 AZAHAR da orm. 92 a ordin; ore 18 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 19 ARK TURUS da Cava Sestiana a Venezia; ore 20 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 21 UND ATLIM da orm. 39 da Ambarli; ore 21 UND ATLIM da orm. 31 a Istanbul; ore 23.30 SOUNION da Siot 3 a ordin.

EURONICS

Più di 1.000
premi in palio!

Partecipa fino al 31/7

GRANDE CONCORSO ESTATE ON THE ROAD

Più di **1.000 premi** per vacanze in movimento!
Partecipi all'estrazione di fantastici premi ogni 200€ di spesa



Paghi in
22 rate
del 5%**
in 24 mesi

Con carta euronics
TAN 0,59% TAEG 0,94%

Per tutte le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi sul punto vendita.

399€

Mio
C520 T



799€

Acer
AS5633 S2012



999€

Samsung
TVC LCD 32" 32 R 86



TRIESTE Interno Centro Commerciale
Via Giulia, 75 **ilGiulia**

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 15 - TRIESTE

Orario: da martedì a sabato 9.00 - 13.00 / 16.00 - 19.30

Elettrodomestici - Video - Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

DUINO AURISINA

Fervono i preparativi per gli appuntamenti estivi

Anche quest'anno nei mesi di luglio e agosto la nostra Comunità si ritrova all'insegna del piacere di stare assieme, di ospitare chi sceglie di passare le vacanze nel nostro bellissimo territorio, per vivere momenti di gioia per tutti i gusti e per tutte le età con musica, teatro, intrattenimenti, gustando le nostre specialità enogastronomiche all'insegna del bello, del buono, della storia e della cultura. Un programma che si conclude alla grande con i festeggiamenti in onore del nostro patrono San Rocco. A tutti coloro che - volontari, associazioni, collaboratori - contribuiscono e contribuiranno a farci trovare l'ambiente ideale, un grazie di cuore! Buona Estate!

Giorgio Ret, Sindaco di Duino Aurisina

"Non poteva mancare per il quarto anno consecutivo l'appuntamento più atteso dalla cittadinanza di Duino Aurisina, le Serate d'Estate Sotto Le Stelle, in programma dal 14 al 29 luglio in Piazza del Municipio di Aurisina. Con grande entusiasmo e con moltissime novità di apprestiamo a proporre questi quindici giorni di divertimento, gioia ed amicizia. La riproposta del Festival Ave Ninchi Estivo, le Serate di Cinema, le serate legate alla triestinità, Folkest e la FINALE REGIONALE DI MISS ITALIA, ma anche lo spazio ai Giovani, con il Rock Young Festival promosso dalla Consulta Giovani di Duino Aurisina. Novità per quanto riguarda i più piccoli: all'interno della piazza verrà allestita un'area gioco che sarà animata dal 18 alle 21. Non solo, sarà anche ampliata l'offerta enogastronomica e in più ci sarà la possibilità di visitare le casette promozionali delle varie attività promosse dalle associazioni stesse. Il programma di manifestazioni proseguirà anche nel mese di agosto, con il tradizionale CALICI DI STELLE (quest'anno ancora più suggestivo e completo nel programma: tre giorni di evento a Duino, nella foresteria del Collegio del Mondo Unito, alle porte del Castello di Duino) e con la grande festa enogastronomica in piazza della FESTA DI SAN ROCCO dal 11 al 16 di agosto. Non ci resta che augurare a tutti una felice estate!

Massimo Romita, vicesindaco e assessore alla cultura, sport e giovani,

Fervono i preparativi per gli appuntamenti estivi a Duino Aurisina: il calendario ufficiale non è ancora chiuso, ma sono già numerose le manifestazioni musicali, teatrali, enogastronomiche programmate. Si incomincia il 14 luglio e si prosegue fino al 28 luglio con le SERATE D'ESTATE SOTTO LE STELLE. L'inaugurazione è affidata alla rassegna estiva del Teatro Festival Ave Ninchi. Sono inoltre previste proiezioni cinematografiche, serate di ballo liscio, senza dimenticare, il 16 luglio, il

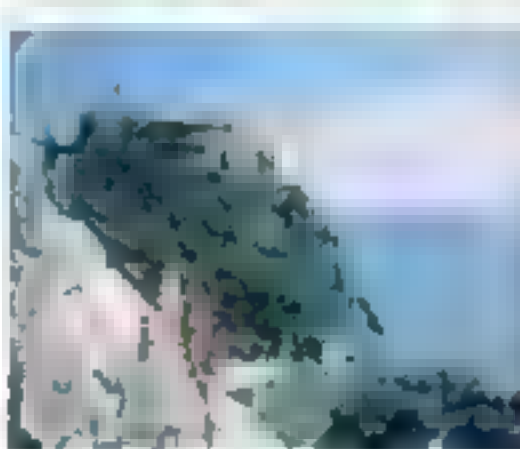
Anche per l'estate 2007 a Duino Aurisina sono in calendario manifestazioni musicali, teatrali, enogastronomiche

Rock Young Festival. Il 23 luglio farà tappa a Duino Aurisina Folkest con un gruppo proveniente dal Quebec. Il 25 luglio è di scena la bellezza femminile con Finale - Miss Italia

Sorriso. Musica per tutti i gusti e per tutti i palati in agosto con l'esibizione del Quartetto d'archi Arionil 5 agosto nella chiesa di San Rocco, nell'abitato della rassegna Nei suoni dei luoghi e musica cortese presso la chiesa di Duino il 7 agosto. Per San Lorenzo non potrà mancare il tradizionale appuntamento con Calici di Stelle (7-8-9 agosto) nella suggestiva cornice della Foresteria del Castello di Duino. Dall'11 al 16 agosto nella piazza di Aurisina si svolgeranno i festeggiamenti per San Rocco.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Il fascino di un parco a picco sul mare



Nei mesi estivi la suggestiva dimora storica dei principi della Torre e Tasso (Thurn und Taxis), e il grande parco a picco sul mare si presentano nella loro veste migliore. Nel percorso turistico ricco di arte e di storia è inserito anche il bunker costruito durante la seconda guerra mondiale e trasformato, grazie a pazienti e delicati lavori di recupero e di restauro conservativo, in un suggestivo mini-museo con cimeli d'epoca che sono esposti in una grande sala (estesa su 400 metri quadrati) scavata a 18 metri di profondità. I visitatori interessati al "turismo verde" potranno apprezzare l'inserimento di molte nuove specie botaniche di particolare pregio e rarità. Si potranno ammirare distese multicolori di fiori di ogni specie che costituiscono pittoreschi e suggestivi giochi cromatici nella classica vegetazione mediterranea. Il fascino del parco è accresciuto dai suoi viali romantici con statue e reperti archeologici, terrazze e spalti aperti sull'immensità del mare.

Serate d'estate sotto le stelle

Programma serate: 14 luglio - 28 luglio 2007 Aurisina Cave

14 luglio - 28 luglio 2007 Aurisina Cave

14 luglio 2007 Inaugurazione manifestazione 18.00 Teatro Festival Ave Ninchi estivo 21.00

15 luglio 2007 Festa Mariana 20.00

16 luglio 2007 Assemblea Consulta Giovani ore 18.00 ROCK YOUNG FESTIVAL

17 luglio 2007 Serata di ballo liscio 19.00 SERATE TRIESTINE

18 luglio 2007 SERATE TRIESTINE

19 luglio 2007 Serata Triestina 21.00 con il Mago d'Umago

20 luglio 2007 Cinema-Mio fratello è figlio mio 21.00

21 luglio 2007 Teatro Festival Ave Ninchi estivo 21.00



22 luglio 2007 Teatro Festival Ave Ninchi estivo 21.00

23 luglio 2007 Folkest-Genticorum Quebec 21.00

24 luglio 2007 Serata di ballo liscio 19.00 Cinema-svalvolati on the road 21.30

25 luglio 2007 Finale - Miss Italia Sorriso 21.00

26 luglio 2007 Cinema-la gang del bosco 21.00

27 luglio 2007 Nessun Pericolo per Te tributo a Vasco Rossi 21.00

28 luglio 2007 Teatro Festival Ave Ninchi estivo 21.00

Ogni sera dalle 18 alle 21 attività per bambini promossa dalla Sweet House di Aurisina

Ogni sera dalle 18 alle 24.00 apertura Chioschi Enogastronomici con prodotti tipici del Carso e non solo...

Le manifestazioni sono realizzate con il contributo di Camera di Commercio di Trieste, Provincia di Trieste, Regione FVG e la fattiva collaborazione delle associazioni locali

Calici di stelle

Eventi e degustazioni nella notte di San Lorenzo.



7-8-9 agosto 2007 CALICI DI STELLE presso la Foresteria del Castello di Duino promosso dall'Associazione Mila in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina

Ritorna anche quest'anno "Calici di stelle" il tradizionale appuntamento estivo ideato dal Movimento Turismo del Vino che, inneggiando a Bacco, in una delle notti più suggestive dell'anno, offre la possibilità di godersi "la pioggia di lacrime di San Lorenzo" in compagnia di un vino di qualità. Le stelle cadenti

rinsaldano lo straordinario connubio fra vino e arte, offrendo accanto alle degustazioni magistralmente guidate da abili sommelier e famosi enologi italiani, una ricca serie d'iniziative che allietano piacevolmente le serate. L'iniziativa si avvale della collaborazione e partecipazione dell'Associazione Nazionale Città del Vino

Musica

5 agosto 2007 NEI SUONI DEI LUOGHI Quartetto d'archi Arion (Italia) Presso la Chiesa di San Rocco alle ore 21.00

7 agosto 2007 MUSICA CORTESE Presso la chiesa di Duino

Festa di San Rocco

11-16 Agosto 2007 Nella Piazza di Aurisina Centro festeggianti in onore del santo patrono. Il giorno 16 agosto nella chiesa di San Rocco a Duino alle ore 20.00 sarà eseguito un concerto di musica classica con Martina Gereon (chitarra) e Fabio Devetak (flauto)

Al Castello di Duino

5 luglio ore 21.00 rappresentazione teatrale/musicale "Da Trieste fin Duino... amor, amor, amor" di Giorgio Amodeo da testi di L. Carpentieri e M. Faraguna

11-12 luglio ore 21.00 rappresentazione teatrale/musicale "Sissi allo specchio" di e con Mariella Terragni: tra le note indimenticabili di un waler, Sissi per un sera torna per raccontarci di se

18-19 luglio ore 21.00 rappresentazione teatrale/musicale "Umberto Saba. Omaggio a Berto" a cura di Nereo Zepher biografia poetica di Umberto Saba in otto canzoni e poesie

26 luglio ore 21.00 rappresentazione teatrale/musicale "Dickinson e Prevost" con Marco Sofianopulo e Joseph Kosma

8-9-10 agosto ore 21.00 Spettacolo Luci e Suoni "Ombra fra le Pagine"; esto di Paolo Magris, Regia di Mariella Terragni (info Ticket Point 0403498277 o 040 208120)

23-24 agosto: Sullie Note dell'Operetta - Rappresentazione teatrale/musicale - Omaggio a Lehár 7-8-9 agosto 2007



A 50 mt. dalla piazza di Aurisina

Da Pavel carne favolosa per grigliate e un'ampia scelta di birre italiane ed estere VISITATECI!!

Tel. 040 200172 Aurisina Nabrežina - www.kukanja.it



Residenza polifunzionale, di fascia "A"

Festeggeremo insieme il solstizio d'estate, ti aspettiamo...

Martedì 3 luglio Loc. Santa Croce, 12 Duino-Aurisina (TS) Tel. 040 220813 Fax 040 220608 e-mail: villaverdetrieste@libero.it alle ore 17.00

dare un cenno di adesione

PRESENTI DAL 1969

PRODUZIONE PROPRIA DI

SERRAMENTI IN ALLUMINIO-LEGNO

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

LAVORAZIONE IN FERRO:

CANCELLI, RINGHIERE,

INFERRIATE, ECC.

POSA IN OPERA

E ASSISTENZA NEL TEMPO

PIPAN

AURISINA N° 170/E (vicino al campo di calcio) TEL.: 040/200329 FAX.: 040/2025392

Trattoria Pizzeria

"Al Parco"

Musica dal vivo e ballo

Santa Croce 401 Trieste

per tutta l'estate ogni sabato e domenica

per info tel. 040 220350 - 333 3635752

LESNINA LEGNO BOR KRAŠKA UMETNA OBRT ARTIGIANATO CARSICO

IZDELAVA POHIŠTVA PO MERI ARREDI SU MISURA

Ul. Postaje 69, 34011 NABREŽINA - TRST - Italija

Tel./Fax: (040) 200282

Via Stazione 69, 34011 AURISINA, TRIESTE



La nostra **banca**, la nostra **terra**, i nostri **frutti**
Naša **banka**, naša **zemlja**, naši **sadovi**

Sede e filiale: - Sedež in podružnica:

Opicina - Općine 34151 - Via U.I. Ricreativo, 2 Tel. 040 21491 Fax 040 211879

Filiali: - Podružnice:

Trieste - Trst - 34132 Piazza Trg Libertà, 5 Tel. 040 2149357 Fax 040 2149352

Trieste - Trst - 34137 Via U.I. Molino e Verito, 154 Tel. 040 2149850 Fax 040 2149855

Aurisina - Nabrežina - 34011 Piazza S. Rocco/Trg sv. Roka, 106 Tel. 040 2149401 Fax 040 201133

Dolina - 34018 Z. A. Obrtna Cona Dolina, 507/13 Tel. 040 2149804 Fax 040 2149805

Sistiana - Sestjan - 34011 Sistiana/Sestjan, 44 Tel. 040 2149523 Fax 040 291500

Basovizza - Bazovica - 34012 Via U.I. Gruden, 23/c Tel. 040 2149551 Fax 040 2149553

Domio - Domjo - 34018 Domio/Domjo, 38 Tel. 040 2149571 Fax 040 2149576

Muggia - Milje - 34015 Via U.I. Roma, 17/b-c Tel. 040 2149830 Fax 040 2149835



CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA

www.bcccarso.it

www.zkb.it

Differente per forza V različnosti je naša moč

Nell'ambito del progetto Habitat Microaree ha coinvolto più di cento fra adulti e bambini

Case Ater di Valmaura, festa per tutto il rione

Dalla caccia al tesoro alla break dance: «Così rivitalizziamo la zona»

Un pomeriggio di festa e giochi ieri nel parco delle case Ater di Valmaura, nell'ambito del progetto Habitat Microaree del rione, una giornata promossa dall'Area Promozione e Protezione Sociale del Comune, dall'Azienda Sanitaria, dall'Ater e organizzata dalla Duemilauno Agenzia Sociale. Oltre cento le persone sono giunte nel giardino per partecipare all'evento, che si è aperto alle 15 con la grande caccia al tesoro per ragazzi dagli 8 ai 16 anni, alla quale sono seguiti giochi, musica, balli e un rinfresco. «Abbiamo organizzato una caccia al tesoro per coinvolgere bambini di di-

verse fasce d'età e gruppi numerosi - racconta Marcello Bergamini, responsabile dell'Unità Territoriale Operativa 4 - con gli indizi sparsi in tutto il comprensorio Ater, per il divertimento dei partecipanti, dai più piccoli ai più grandi». Le premiazioni si sono svolte a fine gara, alla presenza dell'assessore alla promozione e protezione

sociale del Comune Carlo Grilli, che ha consegnato ai vincitori alcuni premi, offerti in parte dai privati della zona, che hanno voluto partecipare alla manifestazione con sponsorizzazioni.

«È un'iniziativa voluta per rivitalizzare il rione e dare il senso di presenza sul territorio - spiega l'assessore - questa manifestazione è mirata al divertimento dei bambini, ma contemporaneamente vengono coinvolti anche gli adulti, gli anziani, e in generale tutta la gente che vive a Valmaura. Il progetto Ha-

bitat Microaree funziona bene, stiamo raccogliendo ottimi risultati, come ci segnalano spesso gli operatori che lavorano nella zona». Dopo le premiazioni spazio alle esibizioni di break dance con il gruppo dei Trouble Sorce e delle Crazy Pink. Ancora giochi, gare e animazione per i più piccoli poi fino a tardo pomeriggio, con un rinfresco per tutti a fine giornata. L'Unità Operativa Territoriale, che gestisce il servizio educativo della zona, annuncia che il calendario di eventi e manifestazioni per il prossimo anno sarà ricco di feste e momenti di svago

Micol Brusaferrò



Il rinfresco alla festa (Foto Lasorte)



Bambini alla caccia al tesoro nel comprensorio Ater (Lasorte)



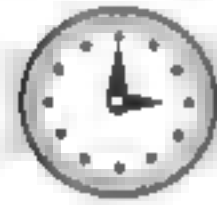
MATTINA

Bolle in parco

Oggi si svolgerà la terza edizione di «Bolle in Parco», un'iniziativa del Circolo Sommozzatori Trieste in collaborazione con la Riserva marina di Miramare per offrire la possibilità a bambini e ragazzi fra gli 8 e i 13 anni di provare gratuitamente l'ebbrezza di un'immersione con le bombole nello specchio d'acqua protetto della Riserva marina. Le uscite si susseguiranno ogni mezz'ora, dalle 9 alle 12.30, e potranno soddisfare la curiosità di un massimo di 80 piccoli visitatori. Per prenotare la segreteria del Cst allo 040-826576 oppure al numero 040-224147.

Orto botanico

Ultimo appuntamento oggi, alle 10, all'Orto botanico di via Marchesetti, del ciclo d'incontro sulle patologie della pelle indotto e scatenato dal contatto con piante a uso alimentare, ornamentale e medicinale, nonché con piante infestanti. In questo incontro conclusivo, i partecipanti (sempre con ingresso libero e alla presenza di un esperto dermatologo) verificheranno nella pratica, con alcune esercitazioni sul campo, nelle aree verdi dell'Orto, quanto appreso nelle tre «lezioni» precedenti, tenutesi nella sede del Museo di Storia Naturale.



POMERIGGIO

Messa cantata

Oggi, alle 19.15, sarà celebrata da don Stefano Canonico la Santa Messa in lingua latina con il rito di S. Pio V, sempre nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, sita in piazza Vecchia. Accompagnerà il rito il coro «Voci bianche del Contrà» che eseguirà la messa di Lorenzo Perosi «Missa Benedictus Dominus» a 4 voci miste, con organo.

Sport e musica

Sport e musica con ballo in maschera presso il Centro sportivo Gaja Padriciano. Organizzata dalla società sportiva Gaja e circolo giovanile Luna Puhna. Oggi, domani e 1, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 20, 21, 22 luglio, torneo calcio, ballo in maschera, chiacchi con ricca scelta

Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cerca te un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862; 040-398700, 333-9636852.

Attività Pro Senectute

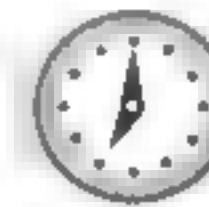
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per la gita in giornata a Grudo del 21 luglio. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato alla musica classica, con i pianisti Carolina Perez-Tedesco e Gabriele Mastropiovanni. In programma Liszt, Beethoven e Chopin.

Circolo Tomè

Oggi, alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, 2.º piano, pomeriggio con la tradizionale «Lotteria dell'amicizia». Direttore artistico, maestro Mario Pardini. Ingresso libero.

Festa dello Sport

Prosegue a Domo, sul campo «Barut», vicino alla Walsil, la Festa dello sport, organizzata dall'Associazione sportiva dilettantistica Domo. Chioschi con birra, vino, specialità alla griglia, musica anni '60 e '70 e ballabili latino americani. Apertura alle 17, alle 20.30 suona l'orchestra Paolo e i Classici.



SERA

Conviviale Club 41

Oggi alle 20.15 all'Antica Trattoria da Suban si svolgerà la Conviviale in occasione della quale si terrà il «Passaggio delle Consegne» organizzata dal Club 41 Trieste.

Jazz a Muggia

Proseguono al Caffè Teatro Verdi di Muggia (tel. 040-274691) le serate di jazz. Stasera alle 21.30 si esibiranno i «Riccardo Morpurgo Trio», con lo stesso Morpurgo al piano, Simone Serafini al contrabbasso e Luca Colussi alla batteria.

Sagra a Santa Croce

Oggi, domani e lunedì si svolgerà presso il Campo sportivo di Santa Croce la sagra paesana con chioschi enogastronomici e musica dal vivo.



DOMANI

Lions Club Trieste Alto Adriatico

Domani, sui campi del Golf Club Trieste a Padriciano, si svolgerà la gara benefica di golf «Secondo Memorial Gianmarco Livia» promossa dal Lions Club Trieste Alto Adriatico. Il ricavato sarà devoluto al progetto internazionale «Enfants et Santé» per la ricerca contro il cancro e la leucemia del bambino.

Museo Revoltella

Domani alle 11 Vanessa de Renzi sarà a disposizione del pubblico al Museo Revoltella per una visita guidata alla mostra «Gillo Dorfles 1936-2007». La rassegna è divisa in tre parti: giovanile, gli anni del Mac e l'ultimo ventennio. A ciò si aggiungono una serie di interessanti ceramiche e una piccola raccolta di monotypi.

Immaginario scientifico

Il Science Centre Immaginario Scientifico di Trieste, in riva Massimiliano e Carlotta 15, sarà aperto domani dalle 10 alle 20. Dalle 17 alle 18 laboratori di «Scienziati della domenica», dedicati ai bambini dai 4 agli 11 anni. Con l'aiuto di un animatore costruiscono un giocattolo «scientifico» che possono poi portare a casa, per continuare a giocare o per provare a riprodurlo.



GITE

SPAGNA. In occasione dei suoi 25 anni di attività, il gruppo Boxe del porto di Trieste, in collaborazione con il gruppo pesca del Carl-Autorità portuale, organizza un soggiorno «inn» sulla costa dorata, nella località di Peníscola (a due passi da Valencia) dal 19 al 28 settembre. Viaggio Genova/Barcellona/Genova con navi veloci della Grimaldi, escursioni e visita di Montserrat. Programma in segreteria, alla Stazione Marittima, al lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (040/309930). Tutti gli altri giorni al n. 0038552817378 (Bruno).

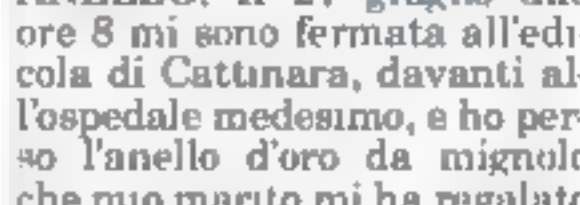


CORSI

MUSICA. Presso la scuola di musica centro d'Arte musicale via Gallina 1, sono aperte le iscrizioni per i corsi estivi con inizio a luglio: Armonia e improvvisazione, tenuto da Leon Viola; Laboratorio corale di canti folcloristici Argentino-Cileni (tango-intillimani), tenuto da Leon Viola; Canto microfonico e coro moderno, tenuto da Riccardo Devito; Approccio al violino - corso per bambini e ragazzi tenuto da Kenan Kreso; La bottega della canzone triestina, laboratorio corale per ragazzi; Ingegneria del suono e produzione musicale, tenuto dal maestro Croci. Per informazioni telefonare allo 040/765889.

GRAFOTERAPIA. Indirizzata a bambini e adolescenti per risolvere problemi con la scrittura e migliorare la calligrafia. Per informazioni telefonare al 347-4842768.

YOGA. Da alcuni anni tutti i lunedì e mercoledì del mese di luglio sulle terrazze del bagno Ausonia dalle 20 alle 21.30 Sn Nirbhay Ananda Caro Guini tiene un corso estivo di Yoga, vi partecipano molte persone e non solo coloro che frequentano d'inverno ma anzi molti che vengono solo in quella occasione. Il corso inizierà lunedì 2 luglio. Per la semplicità delle pratiche il corso è aperto a tutti. Informazioni allo 040-8333343.



CERCASI

ANELLO. Il 27 giugno alle ore 8 mi sono fermata all'edicola di Cattinara, davanti all'ospedale medesimo, e ho perso l'anello d'oro da mignolo che mio marito mi ha regalato circa quarant'anni fa. Pregho l'onesta persona che lo ha rinvenuto di contattarmi al numero 333/5343342. Ricompensata.

CELLULARE. Cellulare Samsung dorato trovato in via di Zaulle chiamato il numero 348/2669876.

BORSELLINO. In data 26 giugno ho smarrito borsellino nero contenente documenti (tesseri) zona Coroneo alta o zona Bivio Miramare. Mancata tel. 328/8289766.

MOTO. Ho subito il furto della mia moto Suzuki Gsxr 1000 nera con finiture rosse di fronte all'Hotel Lido a Muggia il 26 giugno alle otto di sera circa. Chi avesse visto qualcosa di sospetto si metta per favore in contatto con me. Tel. 335/8232416. Grazie.

Passaggio di consegne al Rotary Club Trieste con la consegna del riconoscimento e il bilancio delle attività

«Premio Pacor» in nome della lotta ai tumori

Ha chiuso un anno denso di attività la cena conviviale del Rotary Club Trieste al ristorante Le Terrazze dell'albergo Riviera, in occasione del cambio della presidenza, che ha visto il passaggio del martello da Gaetano Romanò a Maurizio De Vanna. Momento clou dell'appuntamento più importante dell'anno rotariano, la relazione del presidente ai soci sull'attività svolta durante i dodici mesi di presidenza.

«In virtù di un'oculata gestione finanziaria il conto economico è leggermente in attivo - ha detto Romanò - e considerando l'acquisto della nuova sede di via Giustiniano grazie all'alienazione della proprietà immobiliare lasciata in donazione da Bruno Pacor, è un risultato molto positivo». In memoria dello scomparso socio è stato istituito il premio di studio «Bruno Pacor» per la ricerca in campo oncologico, che ha premiato ieri sera Anna Casti-



Il nuovo presidente De Vanna (sinistra) e Romanò (Foto Bruni)

glione, medico impegnato nello studio delle malattie epatiche tumorali. Tra le attività di servizio locale, il finanziamento alla Comunità di San Martino al Campo per il progetto di

«peer education» con Rotary Muggia e Trieste Nord, mentre in collaborazione con i Rotary regionali si è provveduto al ricollocamento degli automi Mikeze e Jakeze al Castello di

San Giusto. A livello internazionale l'azione umanitaria ha visto la partecipazione ai Matching Grants in India per supportare la scolastica, e Kenya, per portare aiuto alle popolazioni della regione Irimurari. È fresco di stampa il diciassettesimo volume della collana delle guide ai musei cittadini, «Il Castello di San Giusto e il suo Museo» di Michela Messina, con la collaborazione di Giulio Pavan e Adriano Dugulin. Tra le ultime attività del Consiglio Direttivo uscente, l'istituzione della targa «Cosulich Amodeo» dedicata ai fondatori del Rotary Club Trieste, che premia una personalità non rotariana over 70, attiva nel mondo del lavoro. Primo laureato il presidente di Generazione Agricola, Giuseppe Penassimoto. L'anno si è concluso con la presentazione di un nuovo socio, Sergio Razeto presidente di Walsil Italia, da parte della socie Tiziana Sandrini.

Patrizia Piccione

ELARGIZIONI

- In memoria di Raffaela Bussani per il compleanno 30/6 da genitori, sorella e nonna 50 pro Frati di Montuza, 50 pro Enpa, 50 pro Avo.
- In memoria di Bruno Esposito per il compleanno da Gianna e Franco 20 pro Airc.
- In memoria di Eugenio Fumis nel XVI anniv. da moglie e figli 75 pro Padri Cappuccini di Montuza (mensa per i poveri).
- In memoria di Antonio Onofrio nel III anniv. (30/6) dalla moglie e dalle figlie 50 pro Adoppia - Assoc. Deportati perseguitati politici italiani antifascisti; 50 pro Frati di Montuza; 50 pro Parrocchia Madonna del Mare.
- In memoria del dott. Roberto Sommermann dalla fam. Venturini 100 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Berta Spizzamiglio dalla fam. Felluga, Petronio, Coccevo, Ferrogia 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Silvia Zagar dai colleghi di lavoro, amici del figlio Dario Cok 105 pro Centro cardiopatico.
- In memoria di Gianfranco Bercari dai titolari e colleghe della moglie 50 pro Fondazione Ant - Trieste.
- In memoria dei miei cari defunti da Silvana 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Licia Bartolini da alcune aniche 100 pro Ass. Lucetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Gino Bonaldo da Flavia e Maria 40 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Angela Busan dai colleghi della figlia Grazia 105 pro Airc.
- In memoria di Nerina Corsi dal fratello Libero e fam. 100 pro parrocchia S. Vincenzo de Paoli.
- In memoria di Chiara D'Amico da Lidia, Claudio Gregori 25 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Paolo Franza da Kirs, Masoni, Pestrin, Renner, Sustersic, Orel 90 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Vinicio Galopin da Ermanno Galopin e fam. 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Mario Gherbaz dalla sorella Silvana 30 pro chiesa S. Vincenzo de Paoli, 30 pro Fond. A. e K. Casali.
- In memoria di Bruno Giovagnoli dalla fam. Paolini 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria e Luigi Karis dai colleghi Insiel 170 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Anna Maria Martinich ved. Paolotich dalla fam. Teloni, Paolini, Giorgini, Damato 100 pro Centro tumori Lovenati.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

30 giugno 1957

► Ieri mattina è stata firmata la convenzione fra l'amministrazione dei Monopoli di Stato e l'Ente Porto Industriale, relativa alla cessione dell'area Zaulle destinata all'engenda Manifattura tabacchi. Con questo atto e il relativo acquisto del terreno, si dà praticamente avvio alla realizzazione dell'importante opera.

► Nella Casa del Fanciullo di Villa Opicina dell'Opera profughi giuliani e dalmati, come a Sistiana, Prosecco e S. Croce, i bambini dell'asilo e gli allievi del ricreatorio-doposcuola hanno dato la consueta festività di chiusura del secondo anno di attività di queste nuove istituzioni, sorte accanto ai centri raccolta profughi. Ospiti graditi i genitori dei tre giovani Caduti a cui è dedicata la Casa: il co. Fonda-Savio e la signora Letizia.

► C'è chi lamenta che non ci si può avvicinare alla Stazione centrale con un'automobile o un tassametro, per che il marciapiede antistante è adibito a fermata per una filovia e un paio di «rumorosi e puzzolenti autobus» e i carretti dei facchini. Si chiede quindi che il sito venga lasciato libero, con le fermate dei mezzi pubblici spostate ai due salvagenti di fronte.

CINEMA

Mini-comparsa: selezioni per un film

Lunedì, a partire dalle 15, al Ricreativo De Amicis di via Colautti 3, casting riservato a bambini e bambine per il film «Bulli si nasce», cortometraggio prodotto da Galaxia Digital Video e Nuova Film, in collaborazione con l'Associazione itinerari Arti visive di Gorizia, per la regia di Massimo Cappelli («Il giorno più bello»), sceneggiatura di Federica Pontremoli («Il Caimano»). Il film sarà distribuito nei circuiti cinematografici e televisivi e nelle scuole della regione. Il casting è per bambini dai 6 ai 12 anni che dovranno presentarsi rigorosamente accompagnati da un genitore o tutore. Per altre informazioni: itinerariartivisive@libero.it, www.itinerariartivisive.it, tel. 0481-82289.



Carlo e Anita festeggiano le nozze d'oro. Tanti auguri da Alessandro, Paola, Beatrice, Isabel, parenti e amici.



Auguri a Bruna e Giovanni per le loro nozze d'oro dal figlio Roberto con Luisa, Désirée e parenti.



Auguri a Bruna e Bruno per le loro nozze d'oro da Corrado, Mauro, Mariasilva, Patrizia, Simone, Anna.



Felice e Rosa festeggiano le nozze d'oro. Auguri dai figli Giuliana, Gabriella, Claudio, generi, nuora, nipoti e parenti.



Nicoletta compie 90 anni. Auguri dalle figlie del marito, dai nipoti e dai pronipoti.

Carlo e Anita festeggiano le nozze d'oro. Tanti auguri da Alessandro, Paola, Beatrice, Isabel, parenti e amici.

Auguri a Bruna e Giovanni per le loro nozze d'oro dal figlio Roberto con Luisa, Désirée e parenti.

Auguri a Bruna e Bruno per le loro nozze d'oro da Corrado, Mauro, Mariasilva, Patrizia, Simone, Anna.

Felice e Rosa festeggiano le nozze d'oro. Auguri dai figli Giuliana, Gabriella, Claudio, generi, nuora, nipoti e parenti.

Nicoletta compie 90 anni. Auguri dalle figlie del marito, dai nipoti e dai pronipoti.

LUCCHINI
Stabilimento di Trieste

INSERZIONE A PAGAMENTO

Ferriera: qualità dell'aria e stato dei suoli e della falda

La Suprema Corte di Cassazione ha recentemente riconosciuto, annullando con rinvio l'ordinanza del Tribunale del Riesame di Trieste che confermava il sequestro preventivo degli impianti industriali di Servola, con riferimento alla contestata contravvenzione d'imbrattamento, la correttezza nel merito delle argomentazioni difensive della società, ragioni sostenute ripetutamente in tutte le sedi competenti.

Malgrado quanto sopra, la Lucchini Spa ha deciso, con l'obiettivo di adeguare per quanto più possibile le esigenze industriali e produttive a quelle ambientali, di sottoporre spontaneamente all'attuazione del piano di ulteriore abbattimento delle emissioni diffuse recentemente proposto dal perito del Pubblico Ministero, sostenendo i costi, pur rilevanti, dei conseguenti interventi. Nel giorni scorsi, infatti, i legali della Società hanno presentato alla Procura della Repubblica di Trieste richiesta di restituzione degli impianti, condizionata, nonostante la citata favorevole sentenza della Corte di Cassazione, all'adem-

pimento delle condizioni indicate dal perito del Pubblico Ministero. In data 27 giugno 2007 la Procura ha notificato l'ordinanza di dissequestro accogliendo pertanto integralmente l'istanza della Lucchini SpA.

La Società, quindi, sta facendo quanto possibile, nel rispetto della normativa vigente, per limitare al massimo l'impatto ambientale dello stabilimento di Servola, stabilimento che si ritiene continui a costituire un punto di riferimento economico e imprenditoriale molto importante nella non facile realtà triestina.

La Ferriera è consapevole della sua responsabilità sociale sia per quanto riguarda il rapporto con la comunità che la ospita che per quanto riguarda le persone e le famiglie che ad essa sono legate per ragioni di reddito: 530 dipendenti diretti (per una retribuzione complessiva di circa 15 milioni di euro annui), 130 persone "indirette" (per una retribuzione complessiva di circa 4,5 milioni di euro annui), oltre al sistema artigianale e della piccola e media impresa locale ad essa legata da tradizionale collaborazione.

Per quanto riguarda i temi che nelle ultime settimane sono stati oggetto di notizie e commenti, spesso tesi a generare immotivato allarmismo, vogliamo precisare quanto segue:

Qualità dell'aria

In merito a questo tema, sono i contenuti delle relazioni sullo stato della qualità dell'aria predisposte annualmente dall'ARPA FVG che più e meglio di qualunque elaborazione e approfondimento basati su dati prodotti da parte dell'azienda, allo stato attuale "scagionano la Ferriera" e fanno ritenere destituite da ogni fondamento le circostanze sollevate a mezzo stampa

Partendo dall'ultimo rapporto predisposto dall'ARPA (datato 30 marzo 2007), e limitandosi a ripercorrere in maniera sintetica le conclusioni che per ciascun inquinante la stessa ARPA propone all'interno del documento non si può non rilevare quanto segue

• Per il monossido di carbonio (CO), a

pagina 5 si riporta: "pur rimanendo nei limiti previsti dalla normativa vigente, via Battisti e piazza Vico risultano le zone a maggiore criticità. Ciò è verosimile conseguenza del pesante impatto da traffico veicolare in tali zone, traffico che in diversi momenti della giornata risulta sensibilmente rallentato con conseguente incremento delle concentrazioni di tale composto..."

• Per il Biossido di Zolfo (SO₂), a pagina 7 si riporta che in merito al valore limite orario e al valore limite sulle 24 ore, ad eccezione di un singolo episodio registrato in Via Pitacco e di un episodio registrato in Monte San Pantaleone, i valori di riferimento sono risultati ampiamente inferiori ai limiti normativi previsti.

• Per il Biossido di Azoto (NO₂), a pagina 10, si riporta che le uniche situazioni critiche sono quelle di

Piazza Libertà e Piazza Vico, con superamenti annui superiori a quelli di legge con origine di tipo veicolare.

• Per il Benzene, a pagina 12, si riporta che in tutte le postazioni è rispettato il limite, con i valori più elevati riscontrati in centro città (Piazza Garibaldi, Corso Italia, Via Pellico), con valori decisamente più contenuti in Monte S. Pantaleone, Via Carpineto, e Via Commerciale.

• Per il Benzo(a)Pirene, rilevato sia in Piazza Garibaldi (traffico) che in Via Carpineto (traffico + industria), a pagina 13 si riporta che i livelli di concentrazioni risultano assolutamente tranquillizzanti, rientrando ampiamente entro il valore di 1 ng/m³ inteso come obiettivo di qualità. Si riscontra peraltro come tale dato, di carattere stagionale, con valori più elevati nel periodo invernale, nel 2006

abbia fatto registrare valori in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

• Per il PM₁₀, viene infine riportato come a fronte di un valore medio annuo anch'esso ampiamente sotto i limiti, in tutte le postazioni di misura incluse quelle prossime allo stabilimento (ad eccezione di una), si sono registrati incrementi del numero di superamenti giornalieri (che nelle postazioni di Via Pitacco e di Via Svevo hanno superato il numero di 35 volte per anno).

Tenendo conto di quanto sopra riportato, considerato che la situazione è ampiamente monitorata, se ne deduce che il quadro della qualità dell'aria è tutt'altro che critico e pertanto mal si concilia con l'accanita campagna di stampa dell'ultimo periodo.

Peraltro, con specifico riferimento al Benzo(a)Pirene va detto che a fronte dei dati del CIGRA, il monitoraggio nelle postazioni esterne allo stabilimento effettuato con continuità a partire dall'anno 2002, mostrano come pur con valori di picco comparabili con quelli rilevati dal CIGRA stesso, il valore medio annuo (unico parametro previsto dalla normativa) si mantiene sotto il valore obiettivo di 1 ng/m³ e mostra un costante decremento a partire dal 2002 fino a tutto il 2006

Oltre a quanto sopra, l'azienda si è attivata allo scopo di meglio approfondire anche le situazioni acute, nell'ottica di prevenire ad una diminuzione dei disagi lamentati dai cittadini più prossimi allo stabilimento.

Stato dei suoli e della falda

In merito a questo tema, merita richiamare che le attività di caratterizzazione dei suoli e della falda sinora effettuate nell'ambito del percorso di cui al DM 471/99 (Bonifiche nel Sito di Interesse Nazionale di Trieste) hanno messo in luce situazioni del tutto attese in ragione delle attività svolte sul sito e assolutamente lontane dalle rappresentazioni di criticità apparse sulla stampa.

I livelli di concentrazione di alcuni inquinanti riscontrati nel sito sono del tutto comparabili, se non inferiori, rispet-

to a quelli riscontrati in siti analoghi ovvero in altre aree dello stesso sito di Trieste e non rappresentano fonte di pericolo grave né immediato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e tantomeno della popolazione circostante.

D'altra parte, così come previsto, l'azienda sta procedendo nel percorso tecnico di verifica

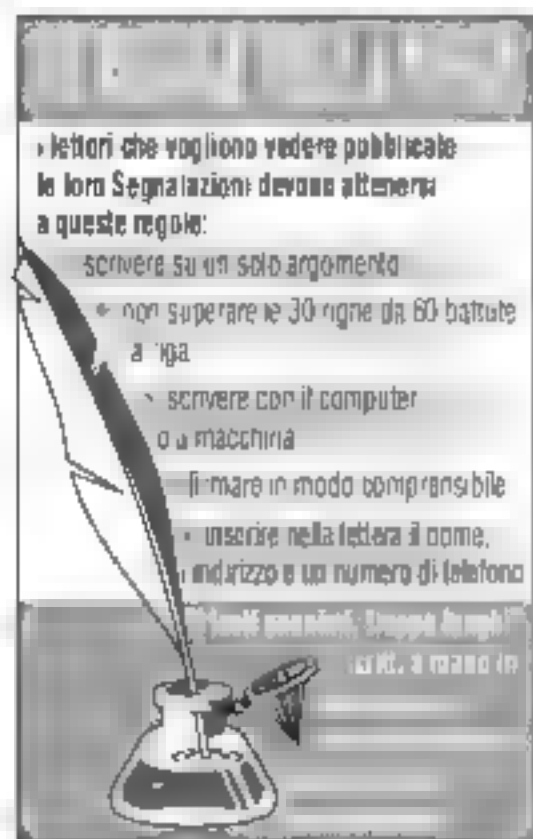
della situazione attraverso una analisi di rischio secondo metodologie codificate dal Ministero e che dovrebbe confermare quanto sopra richiamato. Laddove in esito alle analisi di rischio situazioni specifiche di hot-spot lo dovessero richiedere, l'azienda metterà in atto i necessari interventi di messa in sicurezza di emergenza

In merito alle concentrazioni di inquinanti nelle acque di falda, va anzitutto precisato che in ragione dell'entità del flusso di massa ad esse associabile risulta difficile addebitare ad esse l'inquinamento dei fondali riscontrati nello specchio acqueo.

E' evidente che anche in merito alla falda, che presenta superamenti distribuiti in tutte le zone

che ricadono nel perimetro del SIN, ci si trova di fronte ad un tema che non presenta nessuna caratteristica di emergenza. Si tratta di una problematica non specifica della Ferriera nata e sviluppata in più di un secolo di attività.

Nell'immediato l'azienda si è attivata con misure contingenti in attesa che venga definitivamente individuata una soluzione tecnica con il relativo percorso di ingegnerizzazione.



Il patrimonio delle Ferrovie

● Continua tacitamente la dismissione del patrimonio immobiliare delle ex Ferrovie dello Stato. Sono da più di vent'anni che le Fs attuano una politica di dismissione o più tecnicamente di «esternalizzazione» di tutti i lavori legati al trasporto ferroviario e alle risorse umane. Naturalmente tutti i dirigenti che raggiungono l'obiettivo di ridurre il personale o di alienare il patrimonio immobiliare o comunque di ridurre il trasporto merci, in modo da far desistere gli speditori, vengono promossi. In compenso abbiamo una riduzione di traffico, con treni che non frenano, porte che non si aprono e climatizzazione inesistente.

È dal 1990, ma le direttive sono di anni precedenti, anche volute dall'Unione europea, che una parte del trasporto merci ferroviario deve andare su gomma, palesemente in contrasto con le dichiarazioni dei nostri politici.

E così anche la stazione di Rozzo-Montebello e tutto il terreno annesso è stato venduto a società immobiliari. Infatti sono trent'anni che le Fs non spendono una lira, per una benché minima ristrutturazione. Non si sa se l'edificio verrà abbattuto o conservato. Voci incontrollate parlano di sfratto degli affittuari, altre di trasformazione in un ristorante. Pertanto addio «Binari sconosciuti», addio «Rondò», addio «metropolitana leggera», addio «trenino di S. Nicolò» con ristoro per i bambini. Non verranno più scalare le stazioni e visitare la stazione e ad apprendere, tramite i residenti, come e quando fu costruita e cosa collegava. Non verranno più i novelli sposi ad immortalare quel giorno fra i fiori in quell'unica e caratteristica pensilina dalle scritte austriache. E nemmeno i turisti d'oltralpe non potranno più fotografare questo fabbricato che in forma simile ma ridotta si trova lungo la vecchia ferrovia che collega Trieste a Vienna. Ma le «Belle Arti» e i nostri assessori che autorizzazioni hanno rilasciato?

Beniamino Moscarda

Rifiuti in Campania

● A proposito del problema rifiuti, ora molto acuto in Campania, si possono fare alcune considerazioni.

La prima è che ovunque la quantità di rifiuti venga nel giro degli anni diminuita. Non è, per esempio, necessario che ogni pianetone venga inscatolato in una scatola di cartone, potrebbe bastare il leggerissimo sacchetto di plastica.

La seconda è che, fra i due possibili sistemi di smaltimento, le autorità dovrebbero fare opera di persuasione per portare l'opinione pubblica a convincersi che la cosiddetta termovalorizzazione è la soluzione preferibile e meno inquinante, anche se chi fa il trasporto dei rifiuti in discariche lontane si fa paladino di questa soluzione perché guadagna.

In altri paesi ad alta densità di popolazione (per esempio Germania, Svizzera) si preferisce l'incenerimento. A Zurigo esiste un impianto di incenerimento vicino al centro della città.

I gas nocivi possono essere eliminati con il lavaggio dei fumi, col vapore prodotto si può produrre elettricità, fare teleriscaldamento e, d'estate, condizionamento, per esempio in ospedali, con impianti a bromuro di litio.

Lo stoccaggio dei rifiuti in discarica produce un inquinamento maggiore sia per il metano che si produce nella fermentazione e che non viene sempre recuperato, sia per i liquami che possono andare nel terreno circostante.

Alberto Savaré

Più diritti ai giovani

● Alla cortese attenzione del sindaco di Trieste in riguardo le supplenti delle scuole materne e nidi comunali, le quali lavorano a chiamata (quindi non si sa se lavorano o no), non hanno nessuna indennità di malattia e nei mesi che non lavorano cioè luglio e agosto non percepiscono stipendio alcuno! Il loro guadagno lordo annuale si avvicina ai 5500 euro, è una vergogna! E poi mi si dice che si vogliono fare dei tagli per le troppe «spese». Io un'idea ce l'avrei: diminuire le paghe di consiglieri, assessori eccetera e dare più diritto ai giovani in quanto sono loro che costruiranno il futuro di domani.

«Buona» anche l'idea di far continuare a lavorare chi è già in età pensionabile rubando così posti di lavoro ai giovani, ma come si ragiona? All'incontro? E una vergogna per la città e per l'Italia intera. Più diritti ai giovani che ormai devono lottare per avere una casa, una famiglia, e poi prima le case agli italiani e poi se avanzano a chichessa. Spero con queste mie due righe di aver risvegliato gli animi di chi la pensa come me.

Paolo Drassich

Un bar molto caro

● Ci si domanda come mai l'economia stenta a riprendersi, come mai le persone tendono a spendere sempre meno, come mai molti esercizi sono costretti a chiudere.

La risposta è semplice: sull'onda del cambio lira/euro gli approfittatori hanno fatto man bassa. Si parla di una perdita di potere d'acquisto di circa 30%, ma questo si limita a quei pochi che possono considerarsi onesti.

Un esempio peggiorativo lo troviamo a un bar ristorante di Duino: seduta al tavolo con amici ho ordinato un gingerino e due acque brillanti che sono state servite senza un tovagliolino, senza qualche patatina di contorno e se vogliamo essere pignoli anche in bicchieri sbagliati, su di una tovaglia rossa lì da qualche giorno e per i quali ho pagato 10,50 euro, ci rendiamo conto che si tratta delle vecchie 20.000 lire? E che il valore reale del materiale più servizio più spese fisse può essere al massimo di quattro euro? In locali del centro di Trieste un aperitivo al tavolo lo paghi euro 2,20 con stuzzichino e nocciole. Qualcuno potrà dire: non andarci in quel locale, cosa che certamente farò, ma questo non cambia il fatto che per posizione e servizio questo prezzo sia esagerato e siccome non mi è stato portato il listino, come sarebbe mio diritto, non potevo sapere in anticipo per decidere se acquistare o alzarmi.

La cosa che mi ha dimostrato quanta poca serietà ci fosse in quel locale è che due dimesti seduti al mio

IL CASO

La complessa vicenda della direzione musicale al teatro lirico

Il «Verdi» e il maestro Oren

A rettifica delle affermazioni che personalmente mi riguardano, quale consigliere di amministrazione in rappresentanza del ministero fino a giugno 2006 al Teatro «Verdi» di Trieste, in quanto esse come citate nel citato comunicato dal Piccolo recentemente riportato, non corrispondono alla verità dei fatti.

1) Il maestro Daniel Pacitti non fu «nominato da una parte del Cda» ma fu eletto su designazione del sindaco presidente, dopo ampia esposizione del suo programma, all'unanimità del Cda. 2) Il rapporto con il maestro Oren non «entrò in crisi per l'intolleranza di quella parte del Cda che aveva sostenuto la nomina del maestro Pacitti». Esso era incentrato «ab origine» per un «contratto impasticciato» di direttore musicale con compiti invadenti le competenze dalla legge ascrivite al direttore artistico, come tale da me e altri consiglieri subito denunciato e dal Ministero stesso più volte formalmente censurato. Ciò anche per i costi gravemente esorbitanti e la compatibilità di un bilancio, già in forte deficit dopo la gravosa questione e la ancora più pesante conclusione della sovrintendenza Cambreleng/Viguet (anche quella da me fortemente ma invano contestata). Si trattava a favore del maestro dei compensi più alti mai assegnati dal Teatro, per circa una trentina di prestazioni annuali, fra recite liriche, repliche a pari costo e concerti sinfonici, nonché un ulteriore non ben individuabile «rimborso spese» fino a euro 50.000.

3) In effetti il rapporto del teatro con il maestro Oren entrò definitivamente in crisi allorché a fine 2005 egli realizzò a Reggio Calabria una prestazione direttoriale nella stessa data in cui era atteso a Udine per una importante manifestazione decantata con il «Verdi» prevista nel suo contratto, la cui assenza veniva da lui «giustificata» anche con un certificato di «malattia». Il maestro Oren eccettuò pure a sua difesa di aver cancellato di suo pugno dal contratto, con «presa d'atto» del direttore generale, la data dell'impegno di Udine. Ma, come espressamente dichiarato dal sovrintendente, unico titolare del potere di firma e convalida per il teatro, «la soggettiva cancellazione e la presa d'atto, non erano approvati, poiché neanche sottoposti a preventiva conoscenza».

5) Fu a seguito di tali fatti che il sovrintendente Zimolo decretò, con unanime parere del Cda, la formale revoca del maestro Oren dall'incarico di direttore musicale.

fianco hanno pagato due aperitivi 5 euro.

A Duino tutti fanno un po' quello che vogliono perché molti controlli normativi-giuridici-fiscali stranamente sfuggono: come mai?

Sergio Mariani

Il problema del bus overnight

● In origine, per quanto ricordo, il bus Overnight doveva essere il sistema per salvaguardare la sicurezza di coloro che, dopo aver bevuto oltre il consentito nei locali di Sistiana mare, insistevano a voler guidare e, nel contempo, scoraggiarli dal bere grazie a degli operatori del Sert che a bordo vi svolgevano tale compito. L'ipotesi era di un solo bus e solo in ritorno da tale località. Ai malcapitati rimaneva poi, come ulteriore scoraggiamento a ripetere tale esperienza, la quasi ovvia e immaginabile conseguenza di dover tornare il giorno dopo a riprendersi il proprio veicolo, lì giocoforza abbandonato, a proprie spese e tempo.

Va da sé, quasi fosse logico nell'ipotesi, che una patuglia della mobile con etilometro si trovasse nel contempo al termine della salita dell'unica strada in uscita di tale località, con il compito se non altro di incentivare l'uso di tale servizio. Per il contribuente, che pagava tutto questo, il gioco, messo in questi termini, poteva anche valere la candela.

A tutt'oggi ciò si limita a essere un semplice trasporto di clienti, in maggioranza minorenni, in andata e ritorno con «raccomandazioni educative». Come tale deve essere gestito, non deve più essere a carico della collettività (fatta eccezione per gli operatori Sert) e chi ne usufruisce paghi in pieno un biglietto o che se non contribuiscono coloro che ne traggono vantaggio: i gestori dei servizi commerciali locali ai quali si fa questo enorme favore (stranamente solo a quelli di Sistiana mare, perché?)...

Non è infatti civile che un operaio, che percepisce un migliaio di euro mensilmente e, che già (non potendo, come altre categorie di cittadini a cui viene consentito fare, evadere le tasse) contribuisce in pieno al trasporto pubblico debba sborsare per biglietti e abbonamenti per lui e per i figli un consistente importo in euro per lavoro o per studio (sicuramente occupazioni più necessarie che non il divertimento), mentre questi figli di paperoni più o meno ricchi (poiché l'operaio di cui sopra non può certamente fornire ai propri figli una cinquantina di euro a weekend per mandarli a ingollare liquidi più o meno deleteri per il proprio fegato) si ritrovano un servizio gratuito con il messaggio implicito: vai ubriacati pure tanto la collettività ti porta gratuitamente avanti e indietro, e se vuoi porta amici, tanto ti raddoppiano anche i bus! Dovrebbe essere il contrario: i paperoni di questo paese che non usano mai il bus dovrebbero

Almerindo d'Amato

ro pagare come tutti, in base al proprio reddito, il costo totale del servizio pubblico cosicché l'autobus diventerebbe gratuito per chi ne ha necessità, divenendo nel contempo appetibile e alternativo all'uso del veicolo privato.

Mario Valentinuzzi

Disastro sanità

● Che disastro la nostra sanità! Laboratori sotto sequestro. E stupisce assai la voce grossa, ma così grossa che striscia il ridicolo, dal general direktor. Questi se la prende con un dipendente, anzi una dipendente, e l'accusa di infedeltà. Ieri risorse umane, oggi risentite e infedeli. Mi sa che un po' più di relazioni semperestreberiane in questo coacervo di premi e prelievi, stipendi ad personam e meno garanzie autoritarie. Altrimenti solo rane cinesi! Ma scottati saranno i cittadini, sempre.

Marino Candotti

Trattenuta a fondo perduto

● Da oltre un mese «tam tam passaparola» dei pensionati pubblici Inpdap vociferava a proposito di una trattenuta a fondo perduto dello 0,15% sulle pensioni e dello 0,35% sugli stipendi dei pubblici dipendenti per l'iscrizione all'accesso delle prestazioni creditizie, dalla quale si può recedere, ma soltanto presentando la relativa dichiarazione all'ente. Considerato che le voci hanno sempre un fondo di verità, oggi ho chiamato il numero verde dell'Inpdap. Una gentile signorina mi ha confermato la notizia e mi ha anche fornito gli estremi del Decreto Ministeriale: il n. 45 del 7 marzo 2007 che prevede l'applicazione di queste trattenute a partire dal 1° ottobre 2007 con silenzio-assenso. Per essere maggiormente certa, ho fatto una ricerca in Internet e ho trovato conferma a quanto riferito: sia dal «tam tam» sia dall'addetta del call center.

A mio avviso, sarebbe opportuno che chi di dovere, sindacati e organi di informazione, provvedesse alla divulgazione a mezzo stampa e comunicati radio di questo balzello che a breve verrà applicato, ancora una volta, a danno di anziani poco informati e indifesi, costringendoli a interminabili file presso gli uffici dell'ente. Il tutto alla faccia della sburocratizzazione.

Nevia Godnic

Disservizio sulla linea 36

● In merito alla segnalazione della signora Maniago, pubblicata il giorno 2 giugno, nella quale la cliente lamentava un disservizio subito sulla linea 36 a causa del sovrassollamento delle vetture, vogliamo scusarci per l'accaduto e assicurare la cliente che i reparti competenti attueranno le opportune verifiche e provvedimenti del caso.

Per quanto riguarda il potenziamento della linea, la Trieste Trasporti ha già inoltrato la richiesta alla Provincia di Trieste, proponendo un piano che prevede l'utilizzo degli autobus nella tratta fra piazza Oberdan e il bivio di Miramare. In questo contesto, se l'istanza avanzata sarà accolta anche dalla Provincia, il Comune di Trieste si è fatto carico di creare un dispositivo di viabilità idoneo al passaggio dei 18 metri nell'area del bivio.

Per quanto riguarda invece le considerazioni finali espresse dalla segnalante, spiace constatare che a fronte di una legittima lamentela per un disagio subito, la cliente estenda le proprie critiche a tutto il servizio offerto dalla società, trascurando l'impegno che tutto il personale dedica quotidianamente all'organizzazione, per fornire nel miglior modo possibile 5600 corse giornaliere su tutto il territorio provinciale.

Alessandro Antonello
Ufficio relazioni con il pubblico
Trieste Trasporti Spa

COSA DIRÀ LA GENTE

«Copetefas», si porta il neonato a spasso

di Lino Carpinteri

Molti a Trieste fecero tanto d'occhi quando s'imbattono nelle prime mamme che avevano adottato il sistema esotico di portare il neonato in una borsa appesa al collo, ma nessuno si è mai voltato a guardare un uomo con un bambino a cavalluccio sulle spalle. Oggi che la globalizzazione ha unificato le abitudini di mezzo mondo, non sono pochi ad aver dimenticato la voce usata in passato per descrivere i fardelli recati sul dorso e ancor più coloro cui essa giunge nuova. Ben noto, sul finire dell'Ottocento, a Ernesto Kosovitz questo «modo avverbale», fu registrato nel suo pionieristico vocabolario del nostro dialetto come «copetefas» (portar a); invece il Doria



proposò la forma «còpete fas», alla quale il Rosamini preferì «copetefas», mentre il Pinguetini, probabilmente convinto che fosse uno di quegli «apporti stranieri» da lui considerati alla stregua dei cani in chiesa, trovò opportuno far finta di nulla e ignorare l'esistenza. All'equivalenza con l'italiano «a cavalluccio» (cui corrisponde il nostrano «a cavallo»), il Kosovitz, ghiotto di chiacchiere linguistiche toscane, aggiunse la locuzione «a pentole», che però non c'entra affatto, poiché, per il dizionario Rigutini-Fan-

fani del 1875, significa «co' verbi pigliare, o portare, vale di soppeso, sotto le braccia e portarlo attorno in due».

Secondo il dizionario giuliano del Rosamini, copetefas sarebbe la riduzione italiana d'una sorta di «vucuprà» dei Cici, il gruppo etnico di ascendenza romena insediato sin dal XV o XVI secolo nella zona montagnosa di Castelnuovo d'Istria, al quale è dedicata un'interessante mostra a Palazzo Costanzi aperta fino a metà luglio. I Cici, pastori di pecore, ma soprattutto carbonai («carbuna, carbuna», la loro tipica offerta) e taghalegna, che avevano fatte proprie molte parole slave delle popolazioni vicine, ai primi freddi, scendevano a Trieste con le fascine in spalla al grido di «kupite fasce», comprate legna da ardere, donde la locuzione copetefas. Questa spiegazione è giudicata priva di fondamento dal Doria che ravvisa in «fas» (fascio) una reliquia dell'antico veneto di terraferma e ricorda la voce «a copete», versione vicentina di «a cavalluccio». (Data la posizione di chi sta a cavalluccio di un altro con le gambe una di qua e una di là del suo collo, una componente di «copete» sembra essere la parola nostrana «coppa» che indica la nuca).

RINGRAZIAMENTI

Vorrei esprimere un sentito e vivo ringraziamento a tutto il personale della «Rea Casa Verde» di Servola. Durante la mia degenza ho conosciuto operatori veramente capaci e disponibili, che pur oberati dal molto lavoro, sapevano regalarti attimi di felicità e di conforto. Un ringraziamento particolare alla signora Cristina, alla fisioterapista Valentina e alla caposala Mariza per la loro professionalità.

Maria Trisiotto

Non essendo riuscita a risalire alla loro identità, desidero ringraziare di cuore, tramite queste righe, le oneste e gentili persone che, rinvenuto il mio portafoglio domenica 10 c.m. in serata in Riva Grumula, lo hanno consegnato in questura, perdendo anche del tempo prezioso per la deposizione. Con riconoscenza.

Donatella Antonini

Desideravo ringraziare tramite il nostro giornale i medici, le caposala, il personale infermieristico e Oss del reparto di Medicina della casa di cura Salus per la grande professionalità espressa e affettuosa umanità dimostrata nelle cure alla mia anziana madre. Sono, queste, dimostrazioni che fortunatamente ci sono anche strutture che funzionano. Grazie ancora di vero cuore.

Maria Varentini

Uno speciale ringraziamento alla professoressa E. Zivoli della scuola media «M. Codermatz», la nostra eterna riconoscenza per la capacità e la pazienza dimostrata in questi tre anni scolastici.

I suoi alunni della III C

Dopo 11 giorni di degenza e 2 rientri per altrettanti esami nella I medica di Cattinara sento di dover esprimere pubblicamente tutta la mia riconoscenza al dott. Chiarandini per la sua premurosa e costante assistenza nei miei confronti. Un grazie di cuore anche al personale tutto per la gentilezza e disponibilità dimostratami.

Ernesta Lonoce Meula

L'ALBUM



Il Trofeo Città di Trieste per auto d'epoca con gli Amici della Topolino

Ha travalicato i confini provinciali spingendosi fino in Friuli il «Trofeo Città di Trieste» per auto d'epoca che il Club Amici della Topolino guidato da Tony Lombardi ha portato quest'anno già alla 17.ª edizione. Un club che la passione per l'auto da collezione fa toccare ormai la ragguardevole cifra di 400 soci, buona parte dei quali con le mitiche vetturine ha sfidato le insidie del tempo e della strada per celebrare a San Daniele l'incontro tra estetica, motoristica, suggestioni del passato ed enogastronomia.

L'AUTO FACILE PER DONNE COMPLICATE.



EURO RSCG MILANO

PEUGEOT concessionaria TOTAL. Consumo urbano 9,00 litri/100km di 5,0 a 6,6 litri/100km di 4,1 a 5,4 litri/100km di 4,7 a 6,4 litri/100km di 124 a 156.

PEUGEOT 1007. FACILE! Intriganti, affascinanti, impegnate, intraprendenti, dolcissime, irriverenti. Le donne sono in continuo movimento e hanno bisogno di un'auto facile. Facile da aprire anche con le mani piene di sacchetti, grazie alle porte scorrevoli. Facile da parcheggiare anche negli spazi molto ristretti. Facile da guidare grazie al cambio a 5 rapporti. Facile da cambiare l'animo, grazie al kit Caméléo che modifica in pochi minuti il look degli interni. Facile da guidare grazie al cambio a 5 rapporti. Facile da avere grazie ai proposte commerciali personalizzate. È la Peugeot 1007. Facile da amare.

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

1007



Operazione Estate 2007 in 1007

l'operazione riguarda undici 1007 come da elenco

1007 NUOVE DI FABBRICA

Modello	Telaio	Colore	Accessori	Listino	Netto	Con rott.
1. 1007 Trendy 1.4 8v BE	20098275	blu	riv. ost.	16.790,00	14.000,00	-
2. 1007 Freddy 1.4 16v	20094432	nero	-	16.200,00	13.500,00	-
3. 1007 Trendy 1.4 Hdi	20100672	beige	riv. ost.	18.680,00	16.000,00	14.800,00
4. 1007 Trendy 1.4 Hdi	20101367	rosso	-	17.550,00	15.000,00	13.800,00
5. 1007 Sporty 1.6 Hdif	20102066	nero	riv. ost.	21.080,00	18.000,00	16.800,00
6. 1007 Sporty 1.6 Hdif	20100588	nero	-	20.750,00	17.700,00	16.500,00

1007 AZIENDALI

Modello	Anno	Km	Colore	Accessori	Listino	Netto
7. 1007 Happy 1.4 Hdi	19/12/2006	5.000	ferro	cl./rad.	17.830,00	14.500,00
8. 1007 Happy 1.4 BE	19/12/2006	5.200	alluminio	rad.	15.200,00	12.500,00*

1007 USATE

Modello	Anno	Km	Colore	Accessori	Prezzo
9. 1007 Happy 1.4 BE	30/06/2005	14.500	rosso	cl./rad.	9.800,00
10. 1007 Happy 1.4 BE	01/12/2005	45.000	azzurro	-	9.550,00
11. 1007 Happy 1.4 BE	01/12/2005	45.000	azzurro	rad.	9.550,00

oltre agli sconti indicati potrai acquistarla con un finanziamento PSA Banque a tasso 0

*es: Happy 1.4 benzina E4 da 12.500,00 euro. Anticipo 500,00 euro 48 mesi a 254,58 euro incluse spese istruttoria (tan 0%, taeg 1,38%)

Informati presso le nostre sedi e chiedi una prova ti piacerà.

concessionaria peugeot per trieste · gorizia · monfalcone

Padovan & Figli
www.padovanefigli.it

trieste - via flavia, 47 - tel. 040 827782

gorizia - stradone della mainizza, 12 - tel. 0481 391808

monfalcone - via timavo, 24 - tel. 0481 790505

SPORT



Il centrocampista Ivano Trotta

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

POSSIBILI ARRIVI

MICHAEL AGAZZI
(portiere, dal Sassuolo)
KARIM AZIZOU
(difensore, dalla Cremonese)
LUCA TABBIANI
(esercente, dal Bari)
FIILIPPO ANTONELLI
(centrocampista, dal Chievo)
CLAUDIO FERRARESE
(centrocampista, dal Verona)
DANIELE CHARINI
(difensore, dal Pisa)
IVANO TROTTA
(centrocampista, dal Napoli)
ARTURO DI NAPOLI
(attaccante, dal Messina)
ANDREA MILANI
(difensore, dal Bari)
ALESSANDRO SGRIGNA
(attaccante, dal Bari)

VINCENZO SANTORUVO
(attaccante, dal Bari)
LUIGI PIANGERELLI
(centrocampista, dal Brescia)
MARCO ZANINELLI
(difensore, dal Cesena)



LE CONFERME

RICCARDO ALLEGRETTI
(centrocampista)
GIORGIO GORGONE
(centrocampista)
LORENZO ROSSETTI
(centrocampista)
ANDREA COSSU
(centrocampista)
LUIGI DELLA ROCCA
(attaccante)
MATTIA GRAFFIEDI
(attaccante)
ANDREA PEANA
(difensore)

PROBABILI PARTENZE

KLOEFONSO LIMA
(difensore, al Murcia o allo Strasburgo)
MAURO BRIANO
(centrocampista)
MATTIA MARCHESETTI
(centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI
(attaccante, al Treviso)
MATTEO PIVOTTO
(difensore, al Ravenna)
MICHELE MIGNANI
(difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU
(attaccante)
GENEROSO ROSSI
(portiere)
GIUSEPPE ABRUZZESE
(difensore, al Lecce)
EMILIANO TESTINI
(centrocampista, al Vicenza)
PATRICK KALAMBAY
(centrocampista, all'Ancona)



SERIE B Per l'attacco l'Unione insegue la punta Santoruvo del Bari, Sgrigna del Vicenza e Di Napoli del Messina

Triestina, Maran vuole Piangerelli

L'allenatore vorrebbe portarsi dietro il capitano del Brescia che gioca a centrocampo

di Maurizio Cattaruzza
e Matteo Unterwieser

TRIESTE «Capitano, mio capitano». Il nuovo allenatore della Triestina Rolando Maran è intenzionato a portarsi dietro quello che a Brescia era il suo uomo di fiducia e il cervello della squadra, il centrocampista d. Porto Recanati Luigi Piangerelli, 34 anni da compiere, che ovviamente quest'anno aveva la fascia di capitano al braccio. Il giocatore non è svincolato, ha ancora un anno di contratto e quindi la Triestina dovrà formulare un'offerta al club di Corioni.

Data l'età non più verde potrebbe cavarsela con 150-200 mila euro al massimo. Piangerelli ha poi un ingaggio vicino ai 180 mila euro che l'Unione è in grado di pagare. Resta però sempre aperta la pista che conduce a Ivano Trotta, Napoli che è più di un'alternativa a Piangerelli. L'interrogativo è semmai un altro: cosa serve all'Unione un altro uomo d'ordine quando ha già confermato Allegretti?

PUNTE Praticamente i soli noti. Vincenzo Santoruvo del Bari e Arturo Di Napoli del Messina ma quest'ultimo è quasi irraggiungibile, in ragione di un in-

gaggio particolarmente elevato rispetto alle reali possibilità della Triestina. Da non trascurare è poi l'ipotesi Massimiliano Guidetti, bomber dello Spezia e beniamino dei sostenitori liguri. I nomi sono questi, insomma, ma per capire quale potrà essere il partner ideale per Luigi Della Rocca sul fronte offensivo rossoalabardato bisognerà aspettare ben più delle prossime settimane. Il mercato aprirà ufficialmente i battenti per i trasferimenti da lunedì, pare però che la dirigenza dell'Unione voglia prendere tempo e piazzare il colpo appena in agosto, evitando i pericolosi giochi al rialzo che le aste di inizio mercato sono solite propiziare.

DIFENSORI Ieri a Milano, intanto, si sono incontrati il consulente di mercato del Cagliari Nicola Salerno e Totò De Falco per definire le posizioni di Andrea Peana (che resterà a Trieste in comproprietà) e di Davide Marchini. Il club



Il centrocampista Luigi Piangerelli

sardo ha metà cartellino dell'esterno e la Triestina vorrebbe che ne acquistasse ora anche l'altro cinquantasei. L'affare non è stato concluso ma sono state gettate le basi per arrivare all'accordo che dovrebbe essere firmato la prossima settimana. Alla Triestina andrebbe il 50 per cento del giovane terzino Peana e il prestito (con diritto di riscatto) del centrocampista Pani, l'anno scorso alla Pistoiese in serie C1.

Rumane vivo l'interesse per il difensore Marco Zaninelli, nell'ultimo torneo tra le fila del Cesena, così come quello per il brasiliano Fabiano Da Silva, reduce da una stagione in C1 con il Monza. Il nome nuovo, per il reparto arretrato, è invece quello dell'esterno sinistro Dario Biasi (nell'ultima parte di torneo al Genoa), che potrebbe fare da rincalzo a Pesaresi o anche accentrarsi.

CESSIONI Fase di stallo

sul fronte delle cessioni. Il mercato diventa difficile perché non se va in pratica nessuno. Matteo Pivotto si sta avvicinando al Ravenna ma la trattativa ha subito una brusca frenata perché la società romagnola non gli assicura lo stesso trattamento economico. Dovrebbe restare a Trieste, l'ex modenese sarebbe diretto a fare il centrale. Anche Kyriazis e Lima, pur avendo avuto qualche offerta dalla Spagna e dalla Francia, sono sempre qui. Si allontana invece l'auspicato riscatto di Giuseppe Abruzzese, per il quale il Lecce sta facendo più problemi del previsto. L'Unione vorrebbe rimpiazzarli con il difensore Andrea Milani e Carlo Gervasoni. Con il Vicenza, invece, c'è sempre in piedi un discorso per l'acquisto della punta esterna Alessandro Sgrigna che potrebbe anche tramutarsi in uno scambio con Emiliano Testini al quale comunque l'Unione ha offerto di allungare il contratto ma dandogli meno soldi.



I sostenitori alabardati esprimono le loro perplessità sulle operazioni di mercato ed esortano Fantinel ad allargare i cordoni della borsa

Su internet la squadra dei tifosi: «Rabito in attacco»

TRIESTE I movimenti di mercato della Triestina accendono la curiosità dei tifosi, che già sognano una squadra competitiva per il campionato 2007-2008. Anche sul sito internet del Piccolo, continuano ad arrivare interventi firmati dai sostenitori rossoalabardati.

Maxperu, ad esempio, sogna un'Unione così composta: «Modulo 3-4-1-2, Rossi/Paoletti (Messina), Pesaresi, Turati (Verona), Nastos (Vicenza), Allegretti, Marchesetti, Zanchetta (Lecce), Briano, Ricciuti (Rimini), Della Rocca, Rabito (Albinoleffe). Secondo me, con questa squadra la Triestina volerebbe a media-alta classifica e perché no in serie A».

Oramat56, invece, osserva con un pizzico di preoccupazione: «Io non sono in grado di solare la mia squadra ideale, perché non conosco la disponibilità economi-

ca della società nei riguardi del mercato. Di certo, in qualunque squadra ideale, non ci metterei Colacone. Dopo aver parlato di Godeas, Corona, Possanzani, francamente mi pare una presa in giro bella e buona». E, infatti, la dirigenza della Triestina sembra quasi aver ascoltato il suggerimento, visto che l'interesse per l'ex modenese si è decisamente raffreddato.

Dal canto suo, **Michele1047** apre una riflessione più generale: «Lasciamo stare per favore il fantacalcio. E guardiamo la realtà. Leggiamo, «la Società aspettava la fine del campionato per definire il programma». Per esperienza vissuta, verso il mese di febbraio-marzo sulla scrivania del ds, nella totale riserva-



I tifosi della Triestina in tribuna allo stadio Rocco

tezza, comparivano due block notes: uno per la conferma, l'altro per l'ipotetica destinazione. Base di partenza la disponibilità econo-

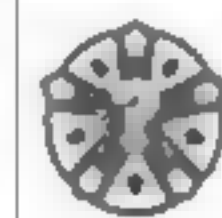
mica. Anche il nostro ds con la sua esperienza lo avrà fatto».

Infine, **Carviaggi** si concentra sulla situazione so-

cietaria: «Signori questa è l'ennesima presa in giro... Abbiamo perso il vicepresidente Tauer, non abbiamo un settore giovanile credibi-

le (manca tutta la parte della scuola di base), Carnelutti continua a fare il bello e il cattivo tempo con il suo giocattolo e siamo diventati l'appendice dell'Udinese». Il suo intervento si chiude così: «La prossima mossa? Signori è chiaro e lampante: si vende!».

Cesare38 (il cui nick name poi è stato sostituito successivamente con Cesar) scrive in riferimento all'andazzo del calciomercato: «Al giorno d'oggi non regala più nulla nessuno. I prezzi, nel mercato del calcio, sono saliti alle stelle. Se si vuole, però, formare una squadra con certe ambizioni, dopo aver corso il rischio di una retrocessione non preventivata, e dare di nuovo entusiasmo alla tifoseria, occorre stare al gioco e mettere mano al portafoglio. Bisogna sapere di mercato e conoscere le possibilità di spesa della Società, cose che non si sanno. Deino mi potrebbero essere Giorgio Corona e (oppure) Caccia del Piacenza, ma costano troppo. E allora? Allora che facciamo gli addetti ai lavori. De Falco e c. Pure nelle serie minori vi sarà qualcuno da scegliere! Se non erro, De Falco stesso è esploso nella Triestina: qualcuno era andato a scovarlo! Noi stiamo alla finestra, ed attendiamo fiduciosi che il presidente Fantinel allarghi il cordone della borsa. Ha promesso una buona squadra, e tale sia!».



Quali rinforzi vorreste vedere nella Triestina del prossimo anno?

www.ilpiccolo.it

L'Udinese ha preso il portiere Chimenti per la panchina

UDINE Un altro piccolo tassello si aggiunge alla costruzione dell'Udinese 2007-2008. Da ieri la società bianconera ha risolto il problema del secondo portiere: la scelta è caduta su Antonio Chimenti, classe 1970, l'esperto portiere ex Lecce ed ex Roma prelevato dal Cagliari a parametro zero. Chimenti, che proprio oggi compie 37 anni, arriva per fare il dodicesimo, resta però da vedere alle spalle di chi.

L'ipotesi di una possibile partenza di Morgan De Sanctis ha trovato un'ulteriore conferma da parte di Federico Pastorello, procuratore del portiere bianconero sul mercato internazionale. Oltre all'interesse del Betis e dei concittadini del Siviglia è stato confermato anche quello del Barcellona, alla ricerca di un dodicesimo d'esperienza da affiancare al non impeccabile Valdes. Le possibilità di un divorzio tra l'Udinese e il suo portiere, dopo 8 stagioni e oltre 200 presenze tra serie A e coppe europee, si fanno sempre più concrete. L'ipotesi non dispiace a De Sanctis, molto tentato da un'avventura all'estero, ma nemmeno all'Udinese: la cessione frutterebbe una cifra vicina ai 4 milioni di euro e aprirebbe la porta bianconera a Samir Handanovic, che dopo l'ottimo campionato giocato col Rimini è rientrato dal prestito e sembra pronto per la sua prima stagione da titolare in serie A. La stessa scelta di portare a Udine un secondo di esperienza come Chimenti, del resto, dà maggiore peso alla candidatura dello sloveno come nuovo numero 1. Chimenti a parte, il mercato dell'Udinese non registra altri movimenti né in entrata né in uscita.

Riccardo De Toma

DILETTANTI



Un'immagine della finale del trofeo Il Giulia di ieri (Foto Bruni)

Nella finale della Supercoppa Città di Trieste il San Luigi cede con il minimo scarto. La rete decisiva nel primo tempo

Un gol di Mendella regala il trofeo «Il Giulia» al Ponziana

TRIESTE Il Ponziana sovrasta il pronostico e conquista la Supercoppa Città di Trieste, torneo riservato ai dilettanti del trofeo «Il Giulia». I veltri piegano di misura in finale il San Luigi grazie ad una rete di Mendella, giunta al 12' del primo tempo. Un Ponziana in linea con i dettami del calcio italiano difesa abbottonata e contropie-

de eccellente. E quando il San Luigi si è fatto sentire in attacco ci ha pensato Scignar tra i pali ad estrapolare una serie di interventi determinanti. San Luigi sconfitto ma non penalizzato. I biancoverdi non hanno lesinato nella manovra ma ieri è mancata l'incisività da match da finale. Cano, il cannoniere del torneo assie-

me a Fantina con 8 centri, non è apparso in giornata, ben blindato nella gabbia difensiva allestita dal tecnico Cernuta. San Luigi protagonista in avvio: al 10' Bartoli chiama in causa Scignar da pochi metri ma l'estremo biancoverde si dimostra reattivo. Altrettanto reattivo Mendella pochi secondi più tardi. Sua la bordata di con-

trobalo destro, scagliata dal limite, che piega le mani a Sportiello. Il Ponziana si concede qualche velenosa incursione in contropiede. In una di queste Danieli, sempre molto pericoloso, scheggia il palo di destra da fuori area, sulla respinta del legno ancora Danieli alla battuta ma la retroguardia sanluigina si salva a fatica.

Il primo tempo va agli archivi ancora con Scignar sugli scudi e con una fucilata su punizione di Stefani che trova pronto Sportiello per la sua ragione di applausi. Secondo tempo in fotocopia. Il Ponziana attento, San Luigi con le polveri bagnate. La Supercoppa va nella bacheca dei veltri. Con merito.

Francesco Cardella

Ponziana

1

San Luigi

0

Marcatore: pt 12' Mendella PONTIANA Scignar, Bampi, Noto, Tognon (st 10' Labate) Degrassi, Stefani, Danieli (st 34' Paravano) Mendella, Beacco (st 20' Centro) Pnsco, Omani (st 27' Steffe), Ali, Cernuta. SAN LUIGI Sportiello, Chierini, Marco Zolia, Tessaris, Scher, Yatchouminou, Loiacono (st 7' Laghezza), Simeunovic (st 26' Franchini) Cano, Bartoli, Cipolla (st 32' Casseler) Ali Ianza



Alessandro Muzio festeggiato dal pubblico del PalaTrieste in una delle ultime gare della stagione passata (Foto Bruni)



Il tecnico dell'Acegas Fano Steffè, il cui futuro a Trieste potrebbe essere messo in bilico dai nuovi soci del club biancorosso

BASKET La prossima settimana Dipiazza e Paniceia daranno una risposta al gruppo di soci che ha offerto un supporto di 600mila euro per tre anni

Crosato: sono pronto a lavorare con l'Acegas

L'ex dirigente della Stefanel è stato proposto dalla nuova cordata in qualità di direttore sportivo

TRIESTE Un weekend di riflessione, quindi la tanto attesa decisione. Sarà la prossima, senza dubbio, la settimana decisiva per stabilire il nuovo assetto della Pallacanestro Trieste 2004 in vista delle future stagioni.

L'Acegas accetterà l'offerta della cordata di imprenditori triestini che si sono proposti per cooperare nella gestione della società oppure deciderà di continuare da sola, così come ha fatto nelle ultime tre stagioni, contando soltanto sulle proprie forze? Una risposta verrà data come abbiamo detto già nei prossimi giorni quando, dopo il presumibile colloquio tra il sindaco Roberto Dipiazza e il patron di Acegas, Massimo Paniceia, verrà deciso il da farsi.

Sul piatto della bilancia, lo ricordiamo, la proposta che la cordata di imprenditori triestini ha fatto pervenire a Dipiazza tramite la mediazione dell'avvocato friulano Giovanni Adami. Una cifra di seicentomila euro distribuita lungo le prossime tre stagioni (150 il primo anno, 200 il secondo e 250 il terzo) con la possibilità di incrementare il botino nel caso in cui si dovesse allargare la compagine societaria convin-

cendo altri soggetti a investire per lo sviluppo e il rilancio del basket triestino. In cambio c'è stata la richiesta di inserire un uomo di fiducia nel consiglio di amministrazione della società (per conoscenza, passione e competenza si potrebbe puntare sull'avvocato Federico Pastor) e la proposta di dare una svolta alla gestione tecnica della squadra, con l'arrivo in biancorosso di Renzo Crosato nel ruolo di nuovo direttore sportivo e Alessandro Guidi in quello di tecnico, rispettivamente al posto di Maurizio Tosolini e Furio Steffè. Una proposta che, almeno nella prossima stagione, non sembra però essere vincolante.

L'idea di inserire un uomo nel cda della società appare imprescindibile, quella di stravolgere da subito l'organigramma tecnico non appare un obiettivo che, se rigettato, possa essere in grado di far saltare la trattativa. Nel frattempo cresce comunque la curiosità attorno alla riproposizione della figura di Renzo Crosato, un uomo che l'ambiente della pallacanestro cittadina conosce molto bene. Gli oltre dieci anni d'assenza non hanno affievolito il legame che l'ex direttore



Renzo Crosato in un'immagine d'archivio

generale della Stefanel ha cementato nei confronti della città in passato. E così, contattato qualche settimana

fa dai rappresentanti della cordata, ha dato il suo assenso a un eventuale ritorno per lavorare con la pallacan-

MOTOCIP Ad Assen Rossi è 11°

ASSEN L'australiano della Suzuki Chris Vermeulen ha conquistato la pole position del Gp d'Olanda classe MotoGp nell'unico turno di qualificazione, disturbato dalla pioggia e da un forte vento. Vermeulen, autore del giro più veloce in 1'48'555, ha preceduto il connazionale della Ducati e leader del mondiale Casey Stoner e il francese della Kawasaki Randy De Puniet. Quarto s'è piazzato Marco Melandri. Sarà costretto a rincorrere Valentino Rossi, 11.º, preceduto anche da Loris Capirossi. In 125 pole di Pasini, davanti a Pesce e Corsi, mentre nella 250 miglior tempo di Lorenzo, seguito da Dovizioso e Bautista.

ca Triestina con il quale ho lavorato nel corso di una stagione, nel quale mi si chiedeva la disponibilità di massima a impegnarmi nella società per la prossima stagione - spiega il diretto interessato -. Non è un segreto che mi piacerebbe rientrare nel mondo del basket (lo scorso anno ha provato a farlo con Gorizia, ndr), poterci riuscire qui, in una città che mi è sempre rimasta nel cuore, sarebbe l'ideale. Da quel primo contatto, devo dire, non ho avuto ulteriori colloqui: rimane la mia disponibilità a entrare nella Pallacanestro Triestina ma, sia chiaro, non mi sono ancora impegnato con nessuno. Prima di accettare - aggiunge infine Crosato -, se ci sarà davvero la possibilità di farlo, voglio capire progetto e prospettive che questa società intende avere nelle prossime stagioni. Una cosa vorrei chiarire: un eventuale mio ritorno sarebbe a titolo personale e non precluderebbe altri possibili ritorni a sorpresa. Il possibile approdo di Guidi, quindi, non sarebbe vincolato alla presenza di Crosato come disse. Tra qualche giorno, in ogni caso, tutto sarà più chiaro.

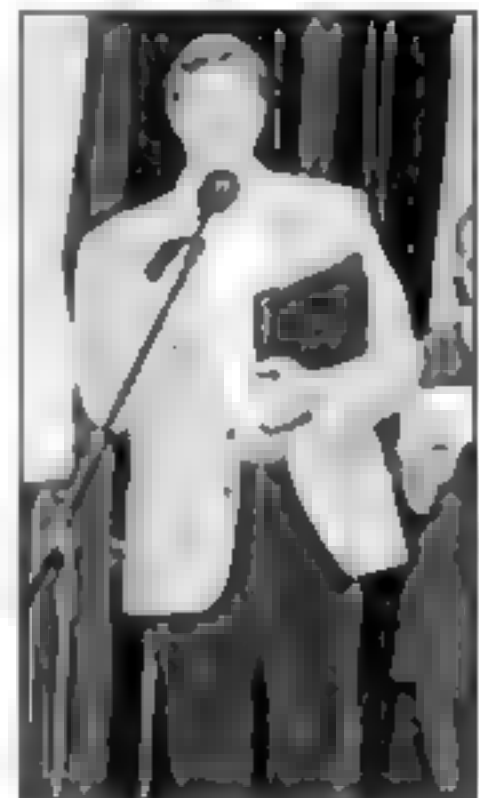
Lorenzo Gatto

PATTINAGGIO

Al via gli Italiani Cadetti e Allievi
Al PalaChiarbola
300 atleti si sfidano
per i titoli nazionali

TRIESTE Partono oggi i Campionati Italiani giovanili 2007, che si svolgeranno al PalaChiarbola di Trieste sino al 7 luglio. Sono ben 300 gli atleti che si alterneranno in pista, tra cui 38 rappresentanti regionali, nelle specialità di Singolo, Coppia Artistico e Coppia Danza delle categorie Allievi e Cadetti.

Come sottolineato dal Presidente Regionale Fihp, Fabio Hollan, durante la conferenza stampa di presentazione delle gare, «senza il sostegno del Comune di Trieste e la grande disponibilità dell'Assessorato allo Sport questo evento non si sarebbe mai realizzato: ringrazio in prima il Comune e l'assessore Paris Lippi per la grande disponibilità data nell'utilizzo del PalaChiarbola». La prima sede designata per le gare, infatti, era Lignano, abbandonata poi ad aprile per problemi tecnico-logistici. In soli due mesi il comitato organizzatore presieduto da Hollan ha fatto quasi l'impossibile per portare i Campionati a Trieste: «La vera ragione



cari ragazzi del perché ci siamo tenuti stretti questi campionati» ha evidenziato Hollan rivolgendosi agli atleti, «è stata quella di aiutare le vostre famiglie a risparmiare un'ulteriore trasferta onerosa. Non si voleva infatti svendere questi campionati ad altre regioni considerate le altre sedi dei prossimi campionati, ovvero Roccaraso per i Juniores, Junior e Senior ed i promozionali a Reggio Calabria. Dopo gli esaltanti campionati italiani di Solo Dance svoltisi a Bologna lo scorso fine settimana che hanno portato in regione ben 15 medaglie, ora tocca a voi confermare la grande scuola regionale del pattinaggio artistico». Le gare, ad ingresso gratuito, prenderanno il via oggi con le categorie Allievi A maschili e femminili e le Copie Danza per proseguire nei giorni successivi con gli Allievi B e le Copie Artistico. Mercoledì allenamenti per la categoria Cadetti, che poi da giovedì 5 a sabato 7 luglio scenderanno in pista per le gare.

Riccardo Ferrari

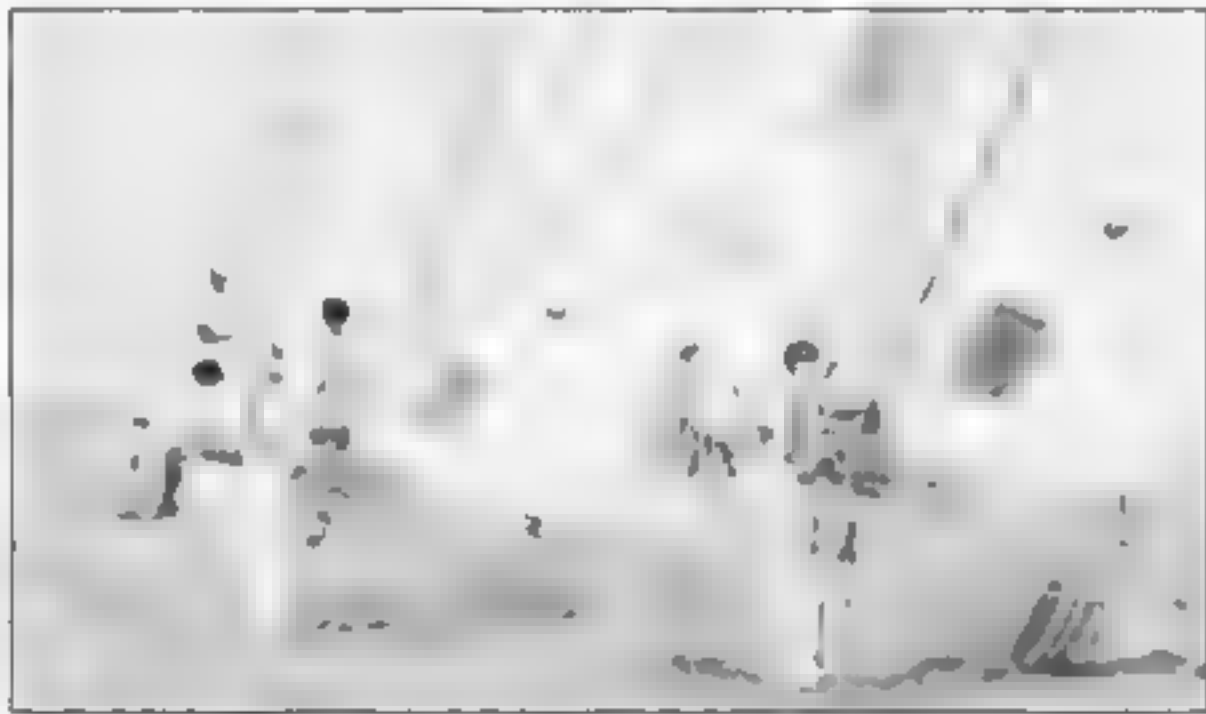
VELA

GIRO D'ITALIA Parma-Cometal del friulano Augusti vince a Giulianova Marche e toglie la quarta piazza alla barca regionale

Riva del Garda avvicina la vetta, Fvg in calo

Bressani, Bolzan e Spangaro si portano a 6 punti dalla maglia rosa Fiamme Gialle

TRIESTE Fiamme Gialle mantiene la maglia rosa del Giro d'Italia a vela anche nell'Adriatico centrale. Friuli Venezia Giulia scende in quinta posizione, Riva del Garda con Bolzan-Bressani-Spangaro è nuova seconda, e si è messa alle spalle i rusai di Castelsanpietrotterme. Questa, in estrema sintesi, la giornata di ieri al Giro d'Italia a vela: gli equipaggi, partiti giovedì da Marina di Ravenna hanno concluso, dopo 140 miglia di navigazione, la tappa costiera che li ha portati a Giulianova Marche. La vittoria parziale è andata ai velisti friulani di Parma Cometal, con lo skipper Daniele Augusti. I primi arrivi si sono registrati nella mattinata di ieri: Augusti ha messo la prua di Parma



Friuli Venezia Giulia impegnata nella quarta tappa del Giro

oltre il traguardo alle 11.40, staccando di 11 minuti Riva del Garda-Pregis e di 14 l'equipaggio bielorusso di Castelsanpietrotterme.

Parma aveva dimostrato molta della propria forma già dalle prime battute della regata, arrivando al secondo posto alla boa di disimpe-

gno. Tra Riva e Parma la regata è stata un duello continuo, con Fiamme Gialle e Castelsanpietrotterme a provare a tenere la testa della regata. Come in ogni edizione a questa latitudine, a dividere la flotta ed essere decisiva è stata la zona del Conero, dove è strategico trovare la tattica giusta: quest'anno si è rivelato vincente restare lontano dal promontorio, via dalle insenature e dalle baie. La scelta ha infatti premiato soprattutto Parma-Cometal che, mantenendo una velocità di 7,8 nodi e sospinta dal libeccio, riusciva a staccarsi dal gruppo compatto e a distanziare Fiamme Gialle e Riva del Garda-Pregis. «Siamo andati bene - ha commentato lo skipper friulano Daniele Au-

gusti - e siamo soddisfatti, sia della regata sia del giro fatto fin qui. fino ad ora, infatti, abbiamo ottenuto un primo, un secondo, un terzo ed un quarto posto, l'esperienza acquisita negli scorsi anni è molto utile in questa nuova sfida». Per quanto riguarda Riva del Garda, il secondo posto è segno di grande continuità, importantissima nel «lungo periodo»: Riva ha eroso punti a Fiamme Gialle, che ieri ha chiuso in quarta posizione, e ha ancora sei lunghezze di vantaggio da amministrare. Oggi regata locale a Giulianova Marche, quindi nuova prova lunga con prua diretta a Sud.

Ordine d'arrivo: 1. Parma-Cometal 2. Riva del Garda Pregis 3. Castelsanpietrotterme-Industrie Grafiche Faenza-Decathlon-Marocchi 4. Fiamme Gialle 5. Cervia-Navio 6. Sardegna-Arborea 7. Sicilia-Regione Siciliana-Provincia Catania 8. Friuli-Snua-Caffaro Biofuel Serichim 9. Emilia Romagna-Marinara 10. Regione Lazio-Litorale Laziale 11. Piemonte-Industrial Packaging 12. Lombardia-Universalflex

Classifica Generale: 1) Fiamme Gialle 54, 2) Riva del Garda 48, 3) Castelsanpietrotterme 47, 4) Parma-Cometal 42, 5) Friuli Venezia Giulia 41, 6) Sardegna Arborea 31, 7) Emilia Romagna-Marinara 31, 8) Sicilia 26, 9) Regione Lazio 23, 10) Cervia-Navio 21, 11) Piemonte 12, 12) Lombardia 11.

fr. c.

A Valencia gli svizzeri si portano in vantaggio per 3-2 nella finalissima di Coppa America

Harakiri di New Zealand, Alinghi ringrazia

VALENCIA Il sorpasso è servito ed è come un liquore amaro, che provoca forti mal di pancia, spasmi insopportabili, agli sfidanti di Emirates Team New Zealand.

La 32.a America's Cup di vela, anche dopo il 3-2 firmato ieri dal «defender» Alinghi nel mare di Valencia, rimane ancora in bilico, se non altro perché genera una domanda molto spontanea: quanto c'è di meritato in questo vantaggio e in che misura i «kiwi» hanno favorito, spaccando lo spinnaker e sperperando in un battiballeno i

quasi 80 metri di vantaggio che avevano conquistato fino a pochi metri prima del secondo lato del campo di regata? E poi ancora Alinghi, con un vento sopra i 14 nodi non avrebbe dovuto strarvincere la regata? Invece, gli svizzeri hanno rischiato una figuraccia (non sarebbe stata la prima della serie) e, pur avendo meritato di conquistare il terzo punto, con una condotta di gara senza errori né sbavature, sono stati favoriti dalla buona sorte. Che, invece, ha voltato le spalle agli sfidanti. Accade tutto poco prima del secon-

do lato del percorso: New Zealand avanza veloce fra le onde, ma deve rallentare perché va sostituito lo spi che presenta un foro abbastanza grande. Proprio mentre il prodire provvede a sganciare la vela, il buco diventa una voragine e la frittata è fatta: nel giro di qualche secondo, i 60 metri di vantaggio dei «kiwi» svaniscono. Alinghi ringrazia, sorpassa e si porta addirittura a +165 metri, lasciando gli avversari in una situazione abbastanza caotica.

I neozelandesi, infatti, non riescono ad armare il

secondo spi, che si «incarna» e successivamente lo buttano a mare, issando un terzo. Il team di Grant Dalton trascorre 5' di autentico dramma agonistico, una tragicommedia in piena regola che va in onda in mondovisione, ed è a quel punto che matura il 3-2 degli svizzeri, abili poi a non mollare fino alla fine la vetta della regata.

Oggi è in programma la sesta sfida di questa finalissima: New Zealand sa di non poter più sbagliare nulla. Uno svantaggio di 4-2 sarebbe difficilmente col-

Sono stati disputati undici voli validi per il primo round robin. In palio uno stage a Trapani

Spadoni in testa alla Belletti Sailing Race

TRIESTE Prima giornata di regate, ieri, per il Belletti sailing race, evento a matricola dedicato ai velisti under 25 a bordo dei Formula 660 one design, e organizzato dalla Lega navale di Trieste.

Vento variabile, tra i 3 e i 10 nodi, ha permesso di disputare complessivamente 11 flight, e manca poco per completare il primo round robin. In testa alla classifica, con quattro vittorie e una prova da disputare oggi, c'è in questo momento Alessio Spadoni della Cupa, seguito da Dino Spanghero della Lega

Navale di Monfalcone con tre vittorie su cinque match disputati. Marco Pellicci della Società Velica Barcola Grignano e l'equipaggio tutto femminile di Francesca Clapcich (Pietas Juha) hanno conquistato due vittorie, con ancora due regate da disputare. Ancora fermi al palo Fabio Bignellini della Lega Navale di Grado e Davide Marin della Lega Navale di Trieste.

Oggi è in programma la seconda giornata del primo round robin, e tra sabato e domenica andrà in scena la seconda tornata

di scontri diretti, che precederà semifinali e finali. In caso di condizioni meteorologiche non favorevoli, non si regaterà nelle prove valide per il secondo round robin, e si passerà direttamente all'eliminazione degli ultimi due

team in classifica, dedicandosi alle semifinali. Chi vince ottiene la prestigiosa borsa di studio per partecipare alla scuola di match race organizzata a Trapani dalla Bmw Match Race Academy.

fr. c.

	vincitori	euro
3 10 9	526	981,15
4 10 7	5256	71,31

Speciale

Pro loco Nediške Doline / Valli del Natisone

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Torna nel weekend a S. Pietro al Natisone la grande mostra mercato dell'artigianato artistico

La magia dell'arte di creare con le mani

Una cinquantina di artigiani-artisti che espongono e creano le loro opere sotto gli occhi dei visitatori in uno degli angoli più caratteristici del Friuli sono i magici ingredienti della quarta edizione di "Con le mani la saggezza del tempo e le sue creazioni", che torna sabato 30 giugno (dalle ore 18 alle 22) e domenica 1° luglio (dalle ore 10 fino a sera inoltrata) nell'antico borgo di San Pietro al Natisone (a dieci minuti di auto da Cividale del Friuli, seguendo la statale 54 in direzione Slovenia/Caporetto). Sarà un weekend davvero ricco quello che animerà il capoluogo delle Valli del Natisone: oltre agli stand che vedranno affiancarsi 15 artigiani locali ad una quarantina di "coregghi" provenienti dalla Slovenia e da tutto il Friuli-Venezia Giulia ci saranno anche i festeggiamenti del a festa patronale dei santi Pietro e Paolo (che iniziano già venerdì 29 giugno) e domenica 1° luglio dalle 18.30 la rievocazione storica dell'Arengo grande della Slavia,

Una cinquantina,
sabato sera e domenica,
gli espositori nello splendido
borgo lungo il fiume

l'antico "parlamento" che lungo tutta la dominazione aquileiese e veneziana assicurò alle convalli del Natisone autonomia, pace e prosperità. Il borgo antico diverrà per due giorni il regno delle creazioni: in cesteria, legno, ceramica, rame, ferro, uncinetto, maglia, tessitura, feltro, pietra, pittura su seta e su tela, grafica. Nella mostra-mercato, promossa dal gruppo artigiani della Pro loco "Nediške Doline - Valli del Natisone" sono banditi produzioni in serie e materiali "sintetici", per dare spazio invece a quel tipo di creatività che prende spunto dai materiali

naturali e dalle tradizioni del luogo, a volte per farle rivivere ripercorrendo i sentieri della memoria, a volte per "reinventarle" completamente, fi trate dall'estro e dalle nuove intuizioni dell'artista. Insomma non una classica mostra dell'artigianato rivolta al passato, ma un luogo dove tradizione e innovazione si incontrano creando inedite situazioni ed emozioni. Dietro ogni stand, insomma, c'è un'anima, che gli artigiani-artisti saranno ben lieti di disvelare ai visitatori illustrando a voce le loro tecniche e le loro ispirazioni, e talvolta anche



creando con le mani sotto i loro occhi. Un viaggio denso di fascino e di sorprese, insomma,

quasi un "sogno ad occhi aperti" dove natura, fantasia e arte si incontrano



Per informazioni:
Tel. 338/1260311
www.nediskedoline.it



Si ripete
l'affascinante
elezione con
i bastoni
del decano

La rievocazione storica inizierà domenica 1 luglio alle ore 18.30 Arengo, l'antico parlamento della Slavia

È dal 1996 che a San Pietro al Natisone, in occasione della festa del Patrono, viene proposta la rievocazione dell'Arengo della Slavia Friulana. La manifestazione vuole ricordare l'antica autonomia goduta dalle Valli del Natisone, divise tra le Convalli o Banche di Antro e di Merso, sotto il Patriarcato di Aquileia e la Repubblica di Venezia, quando le comunità paesane erano amministrate dalle vicinie, le assemblee dei capifamiglia, che al loro interno esprimevano un decano. I decani delle due convalli di Antro e di Merso si riunivano in arengo per risolvere i problemi delle proprie contrade e una volta all'anno si radunavano presso la chiesa di San Quirino per il grande Arengo. Era questo il "parlamento" della Slavia Friulana che governava il territorio su

mandato del Patriarca di Aquileia o del Doge di Venezia. L'autonomia delle convalli di Antro e di Merso si esprimeva anche nelle Banche giudiziarie il cui collegio giudicante era composto dai decani che avevano il potere di giudicare anche in caso di omicidio. Al procedimento assistevano il gastaldo e il cancelliere nella veste di consulente giuridico e segretario verbalizzante. Questo sistema fu smantellato agli inizi dell'Ottocento dall'amministrazione francese, ma nella memoria della gente della Slavia Friulana rimase il ricordo di questa antica autonomia e più volte fu richiesto che fosse ripristinata, ma senza successo. La rievocazione storica avrà inizio alle 18.30 con un corteo di figuranti che, scortando i labari dei comuni del territorio delle antiche banche di Antro e di Merso, dalla chiesa parrocchiale arriverà alla

spianata della chiesetta di San Quirino, dove tradizionalmente si riuniva l'Arengo. I protagonisti della rievocazione sono gli amministratori in carica dei comuni delle Valli del Natisone, che eleggono i decani delle due contrade e il decano grande piantando, secondo l'antica consuetudine, i loro bastoni accanto a quello del candidato prescelto. Al termine il decano grande, che era il rappresentante eletto in tutta la Slavia, pronuncia la tradizionale formula di giuramento sul prezioso messale glagolitico (il più antico alfabeto slavo) conservato nella parrocchia di San Pietro al Natisone e annuncia gli impegni che intende attuare nel corso dell'anno della carica affidatagli. Infine la compagnia "Beneško Gledalište" proporrà in forma teatrale un evento storico di cui fu protagonista l'Arengo Grande della Slavia.

Chioschi, musica, ballo liscio e discoteca, mostre e sport S. Pietro, è qui la festa

Domenica 1 luglio straordinario appuntamento per i più piccoli

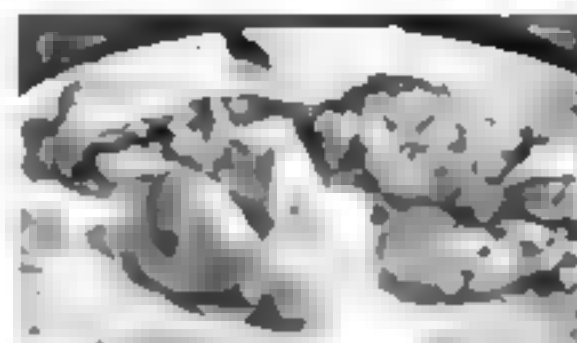
Sono aperti venerdì 29 giugno, alle ore 18, con l'inaugurazione nell'atrio della scuola med a della mostra dei laboratori artistico-artistici dell'Auser Valli del Natisone i tradizionali festeggiamenti in onore dei santi Pietro e Paolo, patroni di San Pietro al Natisone. Oltre alla rievocazione storica dell'Arengo grande della Slavia (domenica 1° luglio, dalle ore 18.30) e alla mostra mercato dell'artigianato artistico "Con le mani la saggezza del tempo e le sue creazioni" (appuntamenti già presentati negli articoli sopra) il programma della festa è davvero ricchissimo (organizzato dal Comune di S. Pietro al Natisone con il supporto della parrocchia, della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, e della Camera di commercio di Udine), accompagnato anche da fornitissimi chioschi con griglia, pesce e specialità locali. Nella giornata di apertura, dopo la S. Messa solenne cantata (alle ore 20.30 nella parrocchiale), serata tutta dedicata ai giovani a partire dalle 21 con la musica degli "One way" sotto il tendone dei festeggiamenti e dalle ore 22 con un dj set nella "lobbia" appositamente allestita. Sabato 30 giugno l'avvio è dedicato allo sport, con il fischio d'inizio alle ore 10 del secondo torneo di calcio "Frazioni di San Pietro al Natisone". Alle 14 inaugurazione della mostra fotografica della locale

sottosezione del Club Alpino italiano. Dopo l'inaugurazione, alle ore 18, della mostra-mercato dell'artigianato artistico, la serata si farà in due per accontentare tutti sotto il tendone ballo con i "Carnia day" per chi ama il liscio, mentre dalle ore 22 spazio ai giovani col dj set sotto la lobbia. Gran finale domenica 1° luglio: dalle ore 10 riprendono la mostra-mercato dell'artigianato e il torneo di calcio. Nel pomeriggio, dalle 17.30, nel borgo vecchio presso la passerella pedonale sul Natisone, ci sarà una eccezionale proposta per i bambini intitolata "Sogno o son fiaba": il segreto sul misterioso evento è massimo, ma sembra che ai più piccoli sarà dedicato uno straordinario viaggio insieme ai personaggi più mitici delle tradizioni delle Valli del Natisone. Da non perdere! Alle 18.30, presso la chiesa parrocchiale, partenza del corteo dell'Arengo grande della Slavia con figuranti in costumi medievali, alle 19, presso la chiesa di S. Quirino, rievocazione storica dell'Arengo con rappresentazione teatrale del "Beneško Gledalište". Alle ore 20 la finale del torneo di calcio, mentre la serata offrirà proposte musicali per tutti i gusti: alle 21 il via alle danze con il gruppo "Skedini", mentre dalle 22 presso la lobbia ci sarà musica dal vivo per i più giovani.

Nei 12 ristoranti di "Invito a pranzo" è sempre festa dei sapori Menù della mietitura e del solstizio

Speciali proposte
"di stagione"
per scoprire una
gastronomia unica

Non si possono visitare le Valli del Natisone senza lasciarsi "tentare" dalla loro originalissima gastronomia, frutto di un nuscito incontro tra la cucina slovena, friulana, italiana e mitteleuropea. Per questo i dodici ristoranti tipici riuniti nell'associazione "Invito a pranzo" sono pronti ad accogliere i visitatori della rievocazione storica dell'Arengo grande della Slavia e della mostra mercato dell'artigianato artistico per introdurre in questa straordinaria dimensione del gusto. Una cucina, quella delle Valli del Natisone, che parla di sapori antichi, di un gusto unico che la tradizione rurale di un tempo ha gelosamente conservato sino ai nostri giorni. Piatti dal



gusto intenso, tipico della cucina contadina che le nonne hanno ideato combinando tra loro i frutti che la terra e l'allevamento sanno offrire nelle diverse stagioni. In questo periodo, ad esempio, sulle tavole prevalgono odori e sapori che rimandano alla recente mietitura. L'aroma del pane fatto in casa appena sfornato, gli antipasti che presentano i prelibati salumi e formaggi locali in tasche di crosta di pane, gustosissimi strucchi, strudel e crostate, fino agli impediti "zličnjaki", tradizionali gnocchi di farina. In particolare presso la Trattoria "Alla Posta" di Clodig (tel. 0432/725000) continuano ancora per questo weekend gli speciali

menù con il "pane del solstizio" (un pane insaporito con erbe a scelta) e con il "vino del solstizio" (vino rosso aromatizzato con 32 diverse erbe di stagione). "Invito a pranzo" è presente in comune di San Pietro al Natisone presso la trattoria "La Cascina" di Sorrento (tel. 0432/727018), la locanda Al Giardino in via Aipe Adria 107 (tel. 0432/727019), la trattoria "Le Querce" in via del Klančič 5 (tel. 0432/727665), la "Taverna Fiorita" di Vernasso (tel. 0432/727037), l'agriturismo Cedron nell'omonima frazione (tel. 0432/714921); in comune di Puffero "All'Antica" di Cras (tel. 0432/709052), "Ai Buoni Amici" di Tarcetta (tel. 0432/709164), Alla Trota di Specognis (tel. 0432/726006) e al a Gastaldia di Antro (tel. 0432/709247); in comune di Grimalco "Alla Posta" di Clodig (tel. 0432/725000) e "Alla Cascata" di Clodig (tel. 0432/725034); a Spessa di Premariacco, infine, c'è "La Tana del Formichiere" (tel. 0432/716166).

Visite guidate ogni weekend ad una delle più estese
cavità del Friuli-V.G.

La Grotta d'Antro svela i suoi gioielli

Al suo interno una splendida chiesetta scolpita
nella roccia e un altare dorato

Risalendo in auto la valle del Natisone dopo San Pietro, sulla sinistra appare alla vista il pittoresco borgo di Antro (Landar), un "grappolo" di antiche case sovrastate dal monumentale edificio della chiesa parrocchiale. Non lontano dal paese, incastonata in una parete rocciosa, si trova la grotta di San Giovanni d'Antro attualmente esplorata per 4550 metri. Il primo impatto con questa cavità è spettacolare: su una parete di roccia verticale (dalla quale, nei periodi piovosi, fuoriesce impetuoso un fiume sotterraneo) si erge una ripida (ma agevole) e imponente scalinata in pietra che conduce alla prima sala della grotta, dove il visitatore si trova di fronte alla straordinaria chiesa quattrocentesca scolpita nella roccia da Andrea da Loka e adornata dallo splendido altare ligneo di Bartolomeo Ortari.

Un percorso turistico è aperto a tutti ogni domenica e giorno festivo dalle ore 15 fino al tramonto; negli altri giorni è possibile concordare l'apertura contattando la signora Maria ai seguenti recapiti telefonici: 0432/709065; 339/7435342.

Ma per scoprire e apprezzare meglio le straordinarie valenze storiche, architettoniche e speleologiche di questo sito è consigliabile una visita guidata con gli esperti accompagnatori della Pro Loco. Visite guidate si ripeton tutte le terze domeniche del mese da marzo sino a ottobre, senza bisogno di prenotazione. Basta presentarsi alle ore 10 presso il parcheggio situato dietro la chiesa di Antro. E' possibile, inoltre, effettuare le visite guidate su prenotazione (con almeno due giorni di anticipo al 338/1260311) tutti i sabati e le domeniche. Nei giorni feriali solo per i gruppi (almeno 20 partecipanti). Per percorsi speleologici veri e propri, per esperti o principianti, è possibile contattare, attraverso la Pro Loco, il locale circolo speleologico che dispone di guide autorizzate.

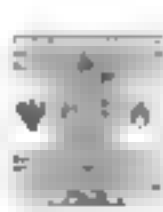


**GROTTA
D'ANTRO
LANDAR**

Pagina realizzata dal Comune
di San Pietro al Natisone



con il supporto di



Camera di Commercio
Udine



ASSOCIAZIONE
FRA LE PRO LOCO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Comitato Regionale JNPL
Via S. Giovanni 15 - 33040 Udine

INTERVENTO FINANZIATO
CON IL CONTRIBUTO
DEL FONDO PROVENTI
EX LEGE 47/88

Pro Loco Nediške Doline - Valli del Natisone
Associazione Invito a Pranzo nelle Valli del Natisone
Associazione "San Giovanni d'Antro - Landarska Jama"
Comunità montana del Torre-Natisone-Collio
Progetto Od Me-Je (Regione F.V.G. ob2 2000-2006 az. 4.2.5)



In classifica generale Hamilton guida con dieci punti di margine sul campione del mondo e compagno di squadra Alonso

La Ferrari in Francia per iniziare la rimonta

Tra Magny Cours e Silverstone la rossa deve riaprire il Mondiale in sole due settimane

di Davide Portioli

MAGNY COUR Non siamo ancora al giro di boa, ma poco ci manca. E comunque, per la Ferrari la coppia di gare delle due prossime domeniche rischia di essere l'ultima chiamata per il Mondiale 2007. Sia per quanto riguarda il titolo piloti che quello costruttori. Serve quindi un'inversione di tendenza, di quelle solide, concrete. Non si può sperare, lo si è visto, in un passo falso della McLaren.

E la storia, fin qui breve, di questo campionato a indicarlo. La Ferrari ha iniziato con un piccolo vantaggio, vincendo tre delle prime quattro gare. Nelle ultime tre, invece, la misera di due terzi

mento importante. Il divario rispetto ai colleghi della Ferrari, il duo Hamilton-Alonso l'ha costruito non solo per la superiorità del momento della McLaren, ma anche grazie alla disgrazia o agli errori al trui.

Vedi Kimi che sbatte a Montecarlo in prova per partire in fondo allo schieramento o Massa che esce dalla pit-lane con semaforo rosso in Canada mentre sembrava avviato a salire sul podio.

Difficile, per intendersi, che in McLaren, oltre a subire un recupero sul piano tecnico che a questo punto sarebbe da considerare importante, siano disposti a ricambiare i favori. E l'unico in grado di inserirsi tra i primi quattro della classifica mon-

posti, con Felipe Massa. Dei recenti risultati di Kimi Raikkonen, autore di un esordio da favola, quasi meglio tacere.

In realtà il Mondiale sembra avere già un suo indirizzo ben preciso, con Hamilton a mettere in pericolo il trionfo di Alonso e le Freccie d'argento avviate a go-

dersi un trionfo inseguito a lungo. Il deb inglese ha ora 10 punti di vantaggio sull'irlandese. In più la scuderia anglo-tedesca ha come tabella di marcia il miglioramento costante nei tempi, ad ogni gara, per un passo difficile da tenere dalla concorrenza.

Inutile del resto, nel caso la Ferrari e i suoi piloti riescano a tornare competitivi come ad inizio stagione, pensare ad un rapido capovolgimento della situazione. Il sistema di punteggio di questa Formula Uno premia più la regolarità che il piazzamento.



Lewis Hamilton

Montecarlo al Paul Ricard erano sembrate incoraggianti. Difficile poi che Rosberg pur con tutto il suo innegabile talento, abbia fatto diventare la Williams più veloce della monoposto che attualmente sta dominando il campionato. E allora come al solito è anche questione di configurazioni, di lavoro da considerare in proiezione delle prossime piste. L'unica certezza è che la Ferrari non può più rimandare il momento della riscossa, almeno per dare a questo mondiale un senso diverso da quello che ora la vede in seconda fila.



Il pilota brasiliano della Ferrari, Felipe Massa, all'interno del suo abitacolo prima di uscire dai box per effettuare un giro di pista

MCLAREN

Le frecce d'argento temono il recupero dei rivali designati

MAGNY COUR Sanno di essere i favoriti del Gran premio di Francia, ma Alonso ed Hamilton arrivano a Magny Cours consapevoli che questa volta dominare non sarà facile. «Ci aspettiamo una Ferrari molto forte - è il pensiero dei piloti di Ron Dennis -, in Francia le rosse si riavvicineranno». Un giudizio dettato anche dai risultati emersi nei recenti test collettivi di Silverstone. Nella tre giorni inglese la Ferrari si è mostrata veloce ed affidabile, strappando con Massa la migliore prestazione assoluta. La McLaren, presente con Alonso e de la Rosa, ha girato meno della rivale più diretta e si è fermata ad otto decimi dal miglior crono, trovandosi a dover risolvere qualche inconveniente. Nel frattempo si è mostrata più competitiva del team d'argento anche la Williams, nella classifica dei tempi immediatamente alle spalle di Massa grazie a Rosberg. Dal ritorno in Europa, dunque, potrebbero modificarsi i valori in pista e per prima cosa la McLaren non sottovaluta questa evidente possibilità.

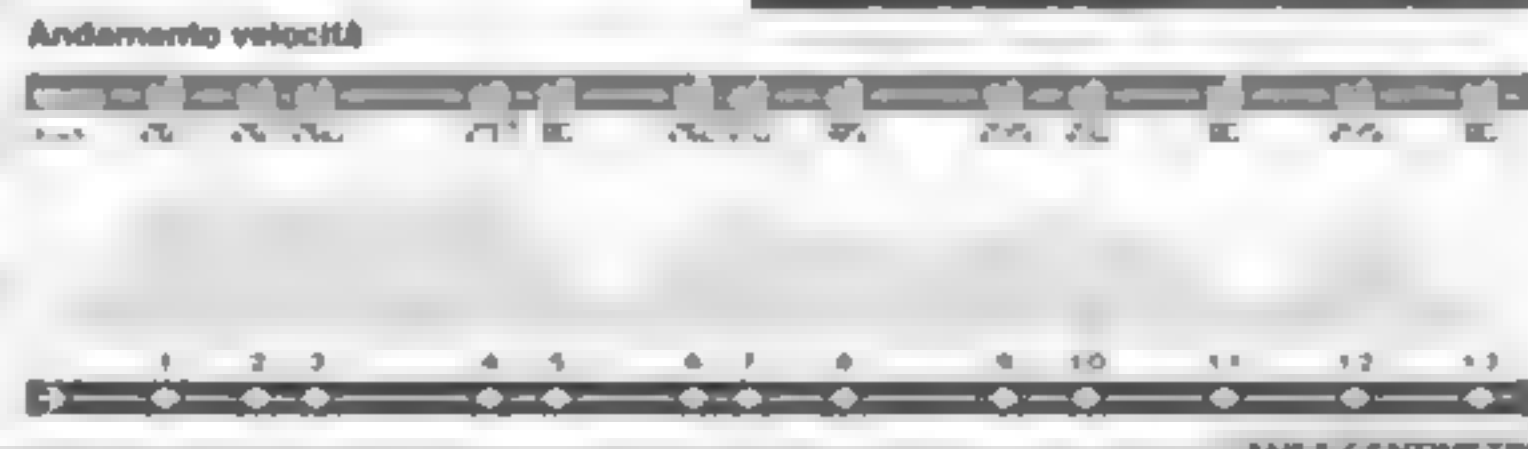
La scuderia di Woking ha già gestito bene la rivalità Prost-Senna, ma quella monopostrata era super. Fra Alonso ed Hamilton ci pensa de la Rosa a chiarire la situazione: «I due piloti titolari - è il parere del collaudatore McLaren - hanno instaurato una rivalità molto positiva per la squadra; è un dato di fatto che da quando Fernando e Lewis si giocano la vittoria apertamente siano arrivate tre doppiette. Ineccepibile, tuttavia in prospettiva la lotta tra compagni di team rappresenta un rischio».

Marco M. Nagliati

LE PRIME PROVE

Il GP di Francia

1 luglio



Miglior tempo del brasiliano nella sessione pomeridiana. In mattinata era invece toccato al finlandese

Massa e Raikkonen i più veloci nelle libere del venerdì

Oggi la sfida per la pole mentre domani alle 14 scatta la gara (diretta Raiuno)

MAGNY COUR Quello francese è sempre stato un circuito favorevole alle Ferrari e le tre ore di prove libere del venerdì l'hanno confermato. In entrambe le sessioni, infatti, Kimi Raikkonen e Felipe Massa sono stati i più veloci. Il finlandese ha chiuso davanti al brasiliano nella sessione mattutina disputata sotto un bel sole, con 1.15.382 contro l'1.15.447 del compagno di team che, invece, nei 90' pomeridiani, con una temperatura leggermente più fresca ed un cielo rabbuiato,

è stato il più lento con 1.15.453 contro l'1.15.488 del finnico. Insomma, F2007 molto prestante sul tracciato della Nevers, al suo canto del cigno, visto che dal 2008 il Grand Prix transalpino si dovrebbe disputare su una pista più confortevole, e non in una zona di campagna, poco appetibile sul fronte infrastrutture come quella attuale. Sia con gomme morbide che con gomme dure, le «rosse» di Maranello hanno dettato legge, mentre le dirette rivali, le McLaren, Mercedes sono rimaste più indietro. Al mattino, Alonso, il più veloce del team di Woking, è stato terzo ma a quasi 8 decimi da Raikkonen; mentre Lewis Hamilton, rimasto anche fermo lun-

go la pista, ha chiuso con il settimo tempo a 9 decimi. Nella seconda, il leader del mondiale ha recuperato qualcosa ottenendo il quarto tempo, a quasi 4 decimi da Massa, preceduto anche dalla sorprendente Toro Rosso di Scott Speed. Alonso, autore di un testacoda - così come Massa, d'altronde -, ha chiuso 8.0 a mezzo secondo. Il motivo di questo improvviso ritardo delle Mp4/22 è da ricercare nella autolimitazione del 10 cilindri della stella a tre punte, bloccato a 18mila giri, invece che ai soliti 19mila per non rischiare in affidabilità. Il velocissimo rettilineo di Indy, infatti, ha forse un po' fiaccato il propulsore tedesco e, quindi, visto che og-

gi deve ancora effettuare un'altra sessione di libere, poi le qualifiche (ore 14, diretta RaiDue e Sky Sport) ed infine domani la gara (sempre alle 14, RaiUno e Sky Sport), al box, Ron Dennis e Norbert Haug, hanno preferito non rischiare. Detto dei due top team, i riflettori di ieri si sono concentrati sulla Toro Rosso, grande protagonista con l'americano Speed terzo dietro alle due F2007 a 3 decimi e con Toniio Liuzzi, quinto, a mezzo secondo. Sul fronte piloti italiani, Renault in grave ritardo nella prima sessione ed un leggero recupero nella seconda con Giancarlo Fisichella, 11.0. Jarno Trulli, 10.0 al mattino e 15.0 nel pomeriggio.

FIAT SUMMER

Acquista **OGGI**.

A gennaio 2008 deciderai **COME** pagare

Finanziamento **Sava** con anticipo zero, 5 anni di garanzia inclusi nel piano finanziario con 2 opzioni.

1. 6 mesi a **tasso zero** e saldo dell'importo finanziato a gennaio 2008 in un'unica soluzione
2. 6 mesi a **tasso zero** e 54 rate con prima rata da gennaio 2008. T.A.N. 2,90%

La formula finanziaria non è applicabile al solo modello Bravo.



Subito tua da **5.600** Euro
Rate a partire da **155,00** Euro



Subito tua da **8.200** Euro
Rate a partire da **189,00** Euro



Subito tua da **8.100** Euro
Rate a partire da **187,00** Euro



Subito tua da **8.800** Euro
Rate a partire da **204,50** Euro

LUCIOLI

Esempio: Fiat Grande Punto 1.2 Active 3p clima. listino € 12.170,00 (Ipt esclusa, sconto in caso di rottamazione di usato Euro0 oppure Euro1 € 3.370,00, prezzo netto (Ipt esclusa) € 8.800,00. Finanziamento "Fiat Summer" 54 rate mensili da € 204,50 prima rata a gennaio 2008 comprensive di spese di istruttoria e copertura credito protetto. Tan 2,90% Taeg 4,60% (iva inclusa) approvazione finanziaria. Offerta valida in caso di rottamazione di usato Euro0 e per un numero limitato di vetture disponibili in pronta consegna da immatricolare entro il 31 luglio 2007. Spese gestione usato escluse.

Trieste Via Flaminio 104 - Tel. 040.8991.911
Monfalcone (GO) Via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481.790782



Il pilota polacco della BMW Sauber, Robert Kubica

C'è l'assenso dei medici: Kubica rientra in pista

Il pilota della BMW Sauber, Robert Kubica, ha ottenuto l'ok dei medici della F1 per disputare il Gp di Francia. Kubica era stato vittima di

uno spaventoso incidente a Montreal e non aveva avuto l'ok dei medici per correre ad Indy. Al suo posto era sceso in pista Vettel.



Raikkonen impegnato con la F2007

Kimi mette a fuoco l'obiettivo: «Fondamentale la prima fila»

È un Kimi Raikkonen fiducioso quello che si appresta ad affrontare il Gp di Francia. «Abbiamo avuto buoni

test a Silverstone. Con nuovi componenti aerodinamici abbiamo compiuto passi avanti ma è fondamentale partire in prima fila».



La stagione non è ancora arrivata a metà ma è già tempo di mercato: il dt ambito da varie squadre

Si avvicina il ritorno di Brawn

Fra i piloti in netto rialzo le quotazioni di Rosberg e Kovalainen

MAGNY COURTS Nella Formula Uno che sta vedendo l'affermazione di una nuova generazione di piloti non mancano come da tradizione a metà stagione le prime, consistenti, voci di mercato. Che però, in questo momento riguardano in particolare anche altri personaggi, altre figure magari meno note, ma ugualmente importanti all'interno delle scuderie. Ross Brawn. Non è certo questo il caso di una figura poco conosciuta. Se qualcuno non avesse fatto in tempo a conoscerlo e ad apprezzarlo nelle stagioni passate alla Ferrari (dal '96 al 2006), tutte le voci che ne hanno accompagnato il suo anno sabbatico hanno contribuito a renderlo ancora più famoso.

L'ingegnere di Manchester aveva in programma un incontro a luglio con la Ferrari per discutere del proprio futuro. In realtà l'incontro c'è già stato. L'esito, però, non è stato reso noto. Ma da tutti Brawn viene dato per prossimo al rientro, in veste ufficiale come «team principal» dal 2008, in pratica fin dalle prossime gare.

Ma non sarebbe mercato se tutto fosse già deciso. E anche se magari all'insaputa di tutti un accordo tra Ferrari e Brawn esiste già, il tecnico inglese è inseguito, stando ai classici «si dice», anche da altri team, in modo significativo da chi ha pesanti possibilità a livello di investimenti, ma si trova in difficoltà. Così Ross Brawn è stato accettato prima alla Honda, in piena crisi, e ultimamente anche alla Toyota, ma attraverso la Williams, scuderia cui il colosso nipponico fornisce i propri propulsori. Due sfide altrettanto affascinanti, ma anche

quella di far tornare la scuderia di Maranello assolutamente vincente lo è, eccome. E Jean Todt, peraltro, sembra si stia pian piano disimpegnando.

Le giapponesi. Intese come scuderie. Toyota e Honda non stanno certo raccogliendo risultati soddisfacenti e quanto meno pari agli investimenti. Le chiacchiere sui due team, a questo punto, riguardano un po' tutti, dalla struttura del team fino alla coppia di piloti titolari.

In casa Honda ad esempio è tutta da verificare la posizione rispetto a Geoff Willis, che, praticamente cacciato lo scorso anno

quando era direttore tecnico, oggi è tra quelli che potrebbero far parte della stessa Honda in un prossimo futuro.

Certo, c'è stato anche l'interessamento già citato per Brawn, al momento però non sembra che nessuna delle due opzioni sia realizzabile. Il nome di Willis era poi stato affiancato alla Ferrari nel momento in cui sembrava più decisa l'iniziativa Honda sull'uomo di Manchester, ma in merito non è mai arrivata alcuna conferma ufficiale.

Per quanto riguarda i piloti, il brasiliano Rubens Barrichello, deludente al di là dei pessimi risultati cui la Ra107 lo costringe, sembra vicino al rinnovo, ma nelle settimane passate si era parlato di un interessamento per l'italiano Jarno Trulli, che con una Toyota ricca di problemi, qualcosa riesce pure a combinare ogni qualvolta scende in pista.

E allora Toyota, appunto. Ralf Schumacher sembra destinato al pensiona-



Ross Brawn, a sinistra, assieme a Jean Todt

mento, qualcuno dice anche prima della fine del mondiale. In tal senso, ma anche e soprattutto in proiezione futura si parla di un ingaggio del francese Franck Montagny.

Senza un fuoriclasse di livello assoluto quale Michael Schumacher, gli unici top driver al momento degni di tale considerazione sono in fondo i quattro

di McLaren e Ferrari. Certo Kimi Raikkonen sta affrontando difficoltà inaspettate dopo il brillante successo australiano dell'esordio in rosso, e Massa nelle ultime due gare non ha fatto sfracelli, anche se comunque vanta due successi all'attivo fin qui. Di Hamilton si parla solo di un futuro lunghissimo in McLaren. La sorpresa clamorosa potrebbe venire da un eventuale divorzio a fine stagione tra Alonso e il team anglo-tedesco, in caso di trionfo del pilota inglese. Ipotesi suggestiva, avvalorata dai malumori emersi nelle ultime settimane, ma che difficilmente si potrà realizzare per contratto, compensi, sponsor. Infatti, due giorni fa, lo stesso pilota iberico ha

confermato che rimarrà in forza alle frecce d'argento. Anche perché sussiste la vera mancanza di un'alternativa, al momento, a McLaren e Ferrari come vettura competitiva. E lo scambio tra l'asturiano e Raikkonen, al momento sembra più da fantamercato che altro.

Anche il tedesco Nico Rosberg sta trovando sempre più estimatori, ma è difficile cambi aria già il prossimo anno. Le voci riguardano chi al momento è sulla soglia del circus o chi sta rischiando il posto. Occhio alla Renault, ad esempio. Il finlandese Kovalainen sta migliorando, ma alle sue spalle è pronto Piquet Jr., molto promettente ed interessante anche dal punto di vista mediatico. Briatore si sarebbe aspettato qualcosa in più pure da Giancarlo Fisichella, che però sembra avere sempre un conto aperto con la sfortuna e, in ogni caso, non riesce ancora a garantire quella continuità ad alto livello che lo assegnerebbe di diritto al lotto dei top driver, gli uomini da Mondiale. In casa Williams, l'austriaco Alexander Wurz sta decisamente mostrando grossi limiti e ora teme il collaudatore Kazuki Nakajima. In Toro Rosso, Gerard Berger ha assicurato che si continua con Vitantonio Liuzzi e Scott Speed. Sebastien Bourdais, dunque, per ora aspetta.

IL CASO

Il tecnico inglese è sospettato di aver sabotato le vetture prima della gara di Montecarlo

Nel paddock tiene banco il giallo Stepney

Nuove sospensioni per il team di Maranello

ceda, con il ritorno del tecnico dalle ferie, scriva la sua pagina conclusiva anche se è evidente che questa volta (scontato il licenziamento) le strade di Stepney e della Ferrari si separeranno. Dal giallo d'inizio estate alle novità della vettura, che in Nord America ha subito due memorabili batoste, tanto che le possibilità iridate di Massa e Raikkonen, nelle quote degli allibratori, sono calate drasticamente. E allora, col ritorno della F1 in Europa, ecco che la Ferrari gioca il tutto per tutto, proponendo nei recenti test di Silverstone una nuova (la quarta dal concepimento della vettura) sospensione anteriore, che cambia le ge-

ometrie ed il centro di rollio, alleggerendo lo sterzo e consentendo un migliore sfruttamento dei pneumatici, vero tallone d'Achille delle Rosse.

Lievi modifiche riguardano le ali della F2007, alla continua ricerca dell'assetto ideale e il motore, che deve ottimizzare la potenza sviluppata al banco. Il fondo levigato di Magny-Cours concede alla Ferrari l'ultima chance di rientrare in corsa per i titoli piloti e costruttori: Massa e Raikkonen sono chiamati a mettere il muso delle loro monoposto davanti al duo della McLaren o il Mondiale sarà definitivamente riservato alle Frecce d'argento.

Gian Paolo Grossi

IN BREVE

Controlli e test antidoping per tutto il fine settimana

MAGNY COURTS Controlli antidoping saranno organizzati durante il fine settimana nel quale si correrà il gran premio di Francia di Formula Uno a Magny Cours. Lo ha annunciato il presidente dell'Agenzia francese per la lotta al doping, Pierre Bordry. I controlli saranno affidati alla Federazione internazionale dell'automobile.

VOLANTE FERRARI Le difficoltà di Felipe

Massa e Kimi Raikkonen sarebbero da imputarsi anche al volante superaccidentato della Ferrari, complesso come quello di nessun'altra vettura di F1. Implementato per soddisfare le esigenze di Michael Schumacher, questo ritrovato di tecnologia risulta indigesto agli attuali piloti della F2007 che, con 21 comandi e un'ottantina di regolazioni, vanno letteralmente in tilt.

Le strade dell'ex capo dei meccanici e della scuderia italiana sono destinate a separarsi. Leggere modifiche anche sulle ali della F2007



Il giovane pilota della BMW Sauber, Nico Rosberg, al volante della sua vettura

vestito da Schumacher e si rompe una gamba. Quattordici stagioni in Ferrari bastano a definirlo un fedelissimo, ma a conclusione del campionato 2006 a Stepney viene dato il benservito, nella riorganizzazione del dopo Schumi. Non viene licenziato, semplicemente confinato, forse perché ritenuto inadatto al ruolo che fu di Ross Brawn, al quale Stepney, legatissimo all'ex supremo delle tatti- che, puntava.

Non è un mistero che lo scorso inverno il chiacchiere tecnico inglese abbia espresso la propria insoddisfazione, strizzando l'occhio a più di un team, rimanendo infine a libro paga della Ferrari. L'ipotesi sabotaggio affiora qualche giorno dopo il Gp degli Usa: Stepney sarebbe stato ripreso dalle telecamere a circuito chiuso degli impianti di Maranello in giorno festivo, prima del Gp di

Monaco e una misteriosa polvere bianca (forse una miscela di componenti) poi ritrovata attorno al bocchettone del serbatoio delle F2007. Sabotaggio o danneggiamento che sia, Stepney non si è negato ai vertici della scuderia, pur essendo in vacanza nelle Filippine: al ritorno ha garantito che spiegherà tutto, tutelandosi sotto l'aspetto giudiziario.

Ma non è detto che la vi-

Operazione Action!

150 euro al mese

- Tre anni a tasso zero
- Tre anni di garanzia
- Tre anni di polizza furto e incendio
- Tre anni di bollo in caso di permuta
- Fino al 31 luglio

Aerre Car

Organizzata vendita Assistenza Alfa Romeo

Trieste via S. Francesco, 60 • Tel 040 637484



Sembra un film, ma è tutto vero.

Alfa 147



LUCIOLI

Concessionaria per Trieste Via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911

Esempio su Alfa 147 1.6 105 CV Progression: € 18.090,00 (IPT esclusa) - anticipo € 2.122,00 - durata totale del finanziamento pari a 72 mesi, le prime 36 rate pari a € 150,00 - T.A.N. 0,00%, le seconde 36 rate pari a € 159,31 - T.A.N. 3,95%. Le rate si intendono comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto e di tre anni di polizza Furto e Incendio omaggiati da Alfa Romeo. Spese gestione pratica pari a € 250,00 - T.A.N. medio 1,00% - T.A.E.G. 2,21%. Salvo approvazione SAVA. Importo massima finanziabile pari a € 10.000,00. Offerta valida fino al 31 luglio 2007 in caso di rottamazione. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,6 (1,9 JTDw 120 CV) - 6,9 (2,0 T.Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1,9 JTDw 120 CV) - 211 (2,0 T.Spark).



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

84 estrazioni	75	27 estrazioni	37
49 estrazioni	71	28 estrazioni	30
24 estrazioni	70	74 estrazioni	30
18 estrazioni	68	56 estrazioni	27
4 estrazioni	58	37 estrazioni	26
89 estrazioni	56	60 estrazioni	26
51 estrazioni	54	11 estrazioni	24
50 estrazioni	48	64 estrazioni	23
22 estrazioni	47	82 estrazioni	23
34 estrazioni	42	30 estrazioni	22

BARI. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatori 37-22-27-51-8 e le quartine 8-80-88-89, 8-16-63-73. Per ambo 25-55-85 e 4-8-16.

CAGLIARI. Terferemo per ambo e terno i massimi ritardatari 27-21-28-52-6 e le quartine 12-50-51-52, 12-21-15-51. La quartina radicale 5-50-55-59 manca per ambo da 229 estrazioni.

FIRENZE. La cadenza del 6, ha dato il terno 46-66-76. Per ambo e terno i massimi ritardatari

23-33-88-60-21, le quartine 18-81-56-65 e 28-56-65-82. La terzina 17-47-77 non dà l'ambo da 517 estrazioni.

GENOVA. I radicali del 2, hanno dato il turno 2-20-22. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 55-69-60-38-3, la cinquina 51-52-54-57-59 e le terzine 60-70-90 e 60-66-69. L'ambo 23-26 non esce da 3015 estrazioni.

MILANO. La cadenza del 3, ha dato il terno 3-23-33. Per ambo e terno i massimi ritardatari 39-47-56-63-59 e

Numeri in massimo ritardo

BARI	37	22	27	51	4
ritardi	59	57	55	54	49
CAGLIARI	27	21	28	52	6
ritardi	86	83	73	62	59
FIRENZE	23	33	88	60	21
ritardi	73	70	66	51	49
GENOVA	55	69	80	38	3
ritardi	100	95	88	62	45
MILANO	39	47	58	63	59
ritardi	73	72	55	52	47
NAPOLI	49	23	53	33	3
ritardi	73	69	65	61	60
PALERMO	24	29	34	16	30
ritardi	70	58	55	47	47
ROMA	39	55	12	23	30
ritardi	101	59	51	51	48
TORINO	35	1	79	49	21
ritardi	138	107	106	70	68
VENEZIA	14	71	57	88	24
ritardi	78	61	52	51	46
TUTTE	21	27	4	34	57
ritardi	8	8	8	6	5

le quartine 33-43-63-83, 51-53-56-59.
La cadenza del 5,5/85, non dà l'ambo
da 76 estrazioni, favoriti
15-25-35-55-65.

NAPOLI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 49-23-53-33-3 e le quartine 22-24-42-49, 4-34-43-49. La terzina 28-58-88 non dà l'ambo da 399 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 24-29-34-16-30 e le terzine 26-56-86, 20-50-80. Per ambo indichiamo le quartine 4-24-40-42

e 1-3-4-7.

ROMA. Per ambo e terno suggeriamo i massimi ritardatari 39-55-12-23-30 e le terzine 55-77-88, 9-39-89. I numeri della 50/na mancano per ambo da 50 estrazioni, favoriti 50-53-55-57-59.

TORINO. Consigliamo il 35 per estratto. Per ambo e terno i massimi ritardatari 35-1-79-49-21, in particolare 1-35-79, le terzine 49-79-89, 35-53-39, 12-21-35 e la quartina 7-77-79-89.

VENEZIA. E' uscito l'ambo 64-77 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per ambo e terno i massimi ritardatari 14-71-57-88-24 e le quartine 14-57-64-77, 7-14-28-56. L'ambo 14-13 manca da 1850 estrazioni.

A tutte l'ambo 4-50.

LA SMORFIA.
Il fatto del giorno: Capello esonerato dal Real Madrid
11-27-36-78

Super Enalotto



Concorso del
30/6/2007


COLONNA	
A	B
4	34
14	49
18	51
22	60
24	84
29	89


Jackpot
€ 7.000.000,00

Giocata minima
€ 1

- 1 - Super Enalotto** consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**
- 2 -** Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**
- 3 -** Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.
- 4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**
- 5 - Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.





Concorso n. 66 del **30/6/2007**

1	Bolivia	Uruguay
2	Venezuela	Perù
3	Brasile	Cile
4	Messico	Ecuador
5	Valerenga	Viking
6	Sandefjord	Liksestrom
7	Brann	Tromso
8	Start	Lyn
9	Stabaek	Stromsgodset
10	Fredrikstad	Odd Grenland
11	Fc Inter Turku	Fc Haka
12	Hjk	Vps
13	Dinaburg	Cliftonville
14	Llanelli	Vetra

Concorso n. 66 del **30/6/2007**

1	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
3	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
4	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
5	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
6	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
7	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
8	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
9	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
10	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
11	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
12	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
13	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
14	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2

Concorso n. 66 del **30/6/2007**

1	1	2	3	4	1	2	3	4
2	1	2	3	4	1	2	3	4
3	1	2	3	4	1	2	3	4
4	1	2	3	4	1	2	3	4
5	1	2	3	4	1	2	3	4
6	1	2	3	4	1	2	3	4
7	1	2	3	4	1	2	3	4
8	1	2	3	4	1	2	3	4
9	1	2	3	4	1	2	3	4
10	1	2	3	4	1	2	3	4
11	1	2	3	4	1	2	3	4
12	1	2	3	4	1	2	3	4
13	1	2	3	4	1	2	3	4
14	1	2	3	4	1	2	3	4

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

☐ Partecipo a "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Tris	2017/18	N. CAVALLO				PESO - MONTA		VALUTAZ	
		1)	GOLDEN SURPRICE	63	S. Lobina			★★★★	
		2)	RECOARO	62	G. Arena			★★★★	
		3)	GOLDEN DANETIME	61	C. Colombi			★★★★	
		4)	JAXARTES	58½	L. Maniezzl			★★	
		5)	NISTAGMO	58½	M. Monteriso			★★★★	
		6)	ANNYROCK GIRL	55½	M. Demuro			★★★★	
		7)	DICALUI	54	N. Murru			★★★★	
		8)	KRONE	52½	G. Viridis			★★★★	
		9)	MAYS ALREEM	52½	N. Pinna			★★	
		10)	ROOI ROOS	52½	L. Panici			★★★★	
		11)	ZABETTA	52½	F. Bossa			★★★★	
		12)	SCARAMPO	51½	M. Esposito			★★★★	
		13)	IL COLLEZIONISTA	50	I. Rossi			★★	
		14)	SOPRAN MADAME	50	Gav. Sanna			★★	

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) GEISHA CUP	2040	L. Guzzinati	★★
2) GARNET	"	M. Capanna	★★
3) GILL DEL PITIN	"	Ang. Palumbo	★★
4) GIL DI RENZO	"	A. Rosaspina	★★
5) GAIDA	"	A. Gocciadoro	★★★★
6) GENERAL ATC	"	D. Zanca	★★★★★
7) GALVANO DEI	"	A. Facci	★★
8) GRENOUILLE	"	A. Baveresi	★★★★
9) GUIPAVAS	"	P. Baldi	★★★★
10) GOBLIN GAR	"	G. Casillo	★★★★
11) GHINEA CAR	"	Man. Matteini	★★★★
12) GERRY DIAMOND	"	S. Capenti	★★★★
13) GUINNESS D'ITALIA	"	J. Siirtonen	★★★★★
14) GUIDA ITAL	"	Fr. Facci	★★★★★
15) GRUARIUS	"	E. Baldi	★★★★★
16) GENERAL DU FONT	"	Gp. Maisto	★★★★★
17) GRILLJANNE	"	G. Mele Jr	★★★★
18) GARDAZ	"	E. Bellei	★★★★★

[illegible]

I NOSTRI FAVORITI

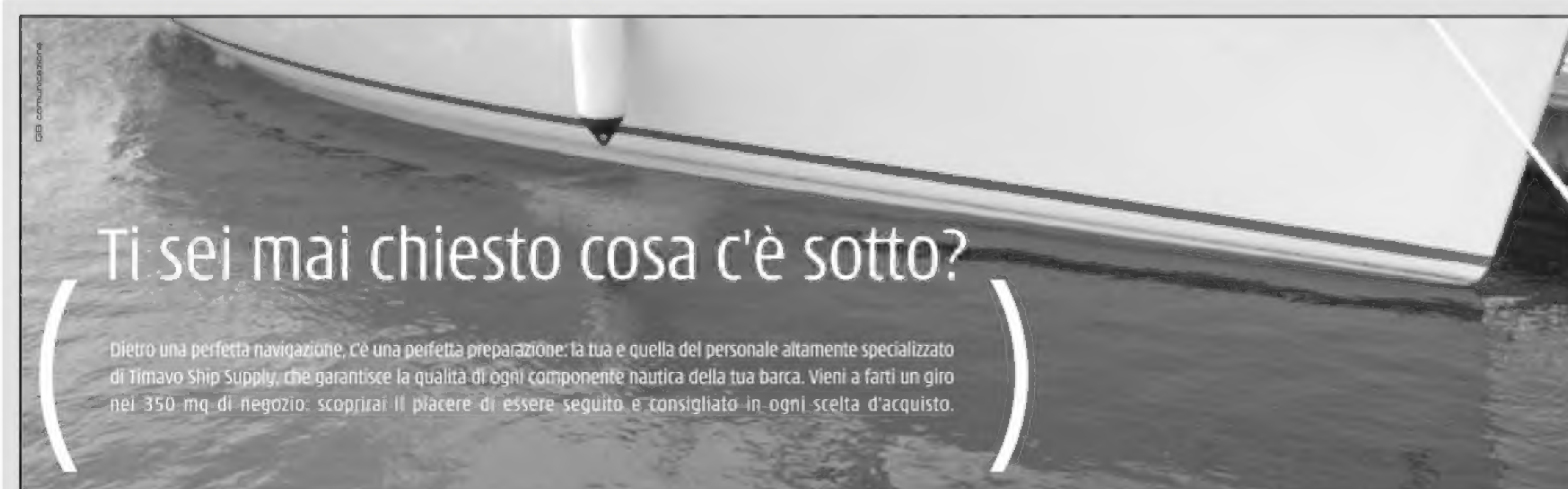
18) Gardaz; 16) General Du Font; 15) Gruarius;
14) Gulda Ital; 13) Guinness D'Italia; 6) General Atc

Corsa +
Una prova di trotto a Pontecagnano per chiudere il concorso di questa settimana. Di-

versi i possibili protagonisti, come favorito indichiamo Dumas Del Ronco, in un buon momento. Da non sottovaluta-

re però le possibilità di Cap-
per Effe o di Fuego che van-
tano buone qualità. Da consi-
derare poi anche la presenza

al via di elementi come Fenomenuss o come Falco Reale e Enriquillo, potrebbero piazzare la sorpresa. 2-5-1-4



DB comunicazione

Ti sei mai chiesto cosa c'è sotto?

Dietro una perfetta navigazione, c'è una perfetta preparazione: la tua e quella del personale altamente specializzato di Timavo Ship Supply, che garantisce la qualità di ogni componente nautica della tua barca. Vieni a farti un giro nel 350 mq di negozio: scoprirai il piacere di essere seguito e consigliato in ogni scelta d'acquisto.



Con chi va per mare.

via Grado 84
Monfalcone (GO)
www.timavoshipsupply.it

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo irregolarmente nuvoloso sul settore orientale con locali piovoschi. Nuvoloso sulle restanti regioni con addensamenti pomeridiani, consistenti a ridosso dei rilievi e non si escludono locali piovoschi. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulle regioni tirreniche. **Bel tempo altrove. SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti nel pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo inizialmente sereno; nel corso della giornata aumento della nuvolosità nel settore occidentale con primi rovesci e temporali sparsi in graduale intensificazione dalla serata su tutto il settentrione. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo poco nuvoloso con tendenza dalla serata ad un graduale aumento della nuvolosità. Prime piogge in nottata. **SUD E SICILIA:** sereno con qualche nube e temporanei addensamenti.

TEMPERATURE

REGIONE

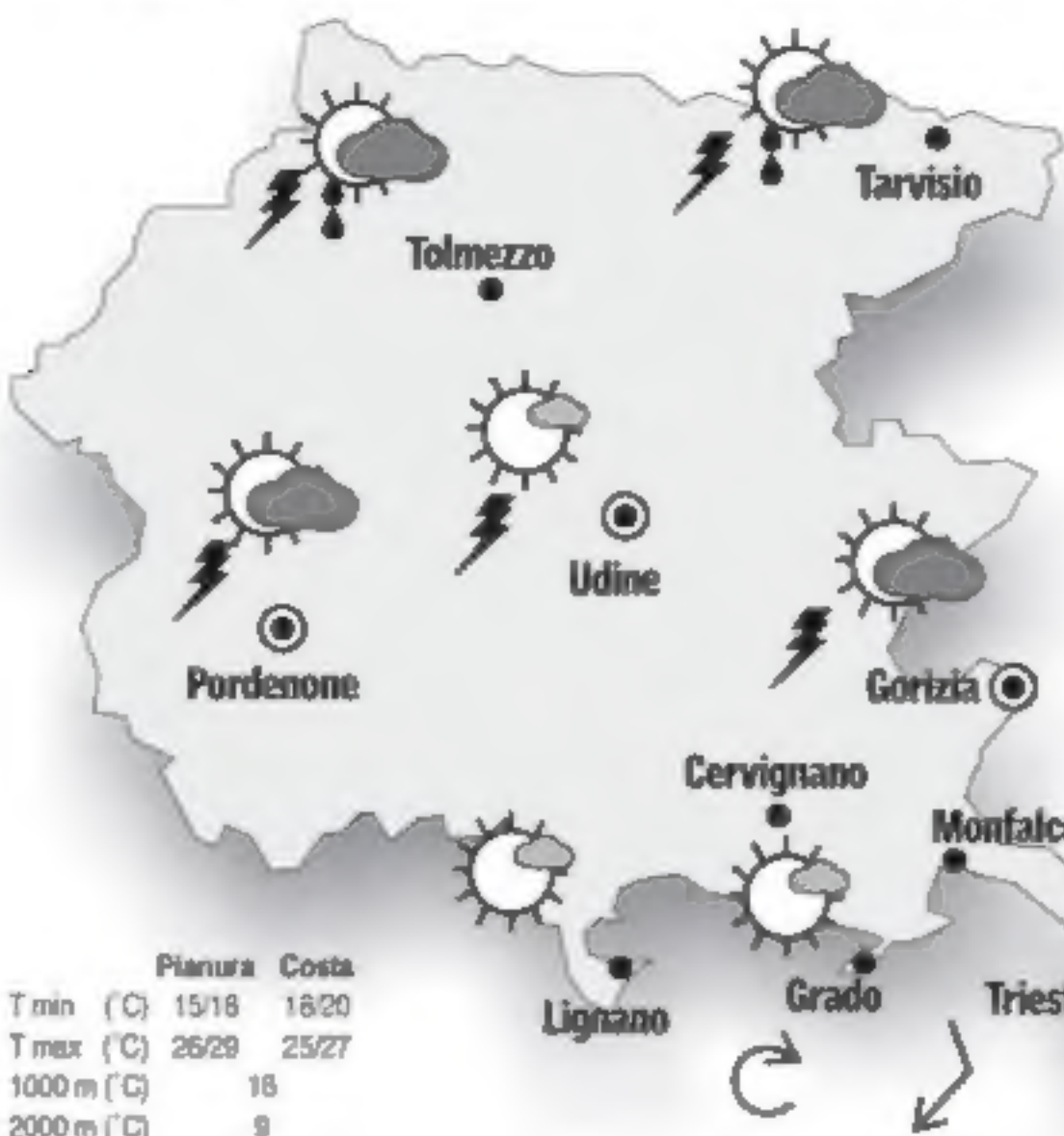
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	19,0	25,1
Umidità	47%	
Vento	km/16 da O	
Pressione	in diminuzione 1014,0	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	16,1	27,8
Umidità	45%	
Vento	3,4 km/h da S-O	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	16,8	28,0
Umidità	39%	
Vento	9 km/h da S-O	
GRADO	min.	max.
Temperatura	18,9	23,3
Umidità	45%	
Vento	11 km/h da S-O	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,0	27,4
Umidità	43%	
Vento	2,9 km/h da S-O	
UDINE	min.	max.
Temperatura	16,9	26,7
Umidità	46%	
Vento	5 km/h da S-O	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	18,3	26,4
Umidità	43%	
Vento	6 km/h da S	

ITALIA

BOLZANO	18	27
VERONA	17	28
AOSTA	12	25
VENEZIA	19	25
MILANO	17	26
TORINO	15	23
CUNEO	12	24
MONDOVI	15	21
GENOVA	18	22
BOLOGNA	17	29
IMPERIA	19	22
FIRENZE	13	27
PISA	14	25
ANCONA	16	25
PERUGIA	12	27
L'AQUILA	11	25
PESCARA	16	30
ROMA	16	26
CAMPOTASSO	15	24
BARI	18	28
NAPOLI	17	26
POTENZA	NP	NP
S. MARIA DI L.	21	26
R. CALABRIA	22	27
PALERMO	21	28
MESSINA	22	30
CATANIA	19	28
CAGLIARI	16	27
ALGHERO	13	30

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Nella notte avremo rovesci e temporali sparsi. Già durante la mattinata il tempo migliorerà. Sulla costa soffierà Bora moderata. In giornata avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso su pianura e costa dove soffierà la brezza, variabile sui monti dove nel pomeriggio saranno probabili altri rovesci e temporali. In serata tempo più stabile anche sui monti.

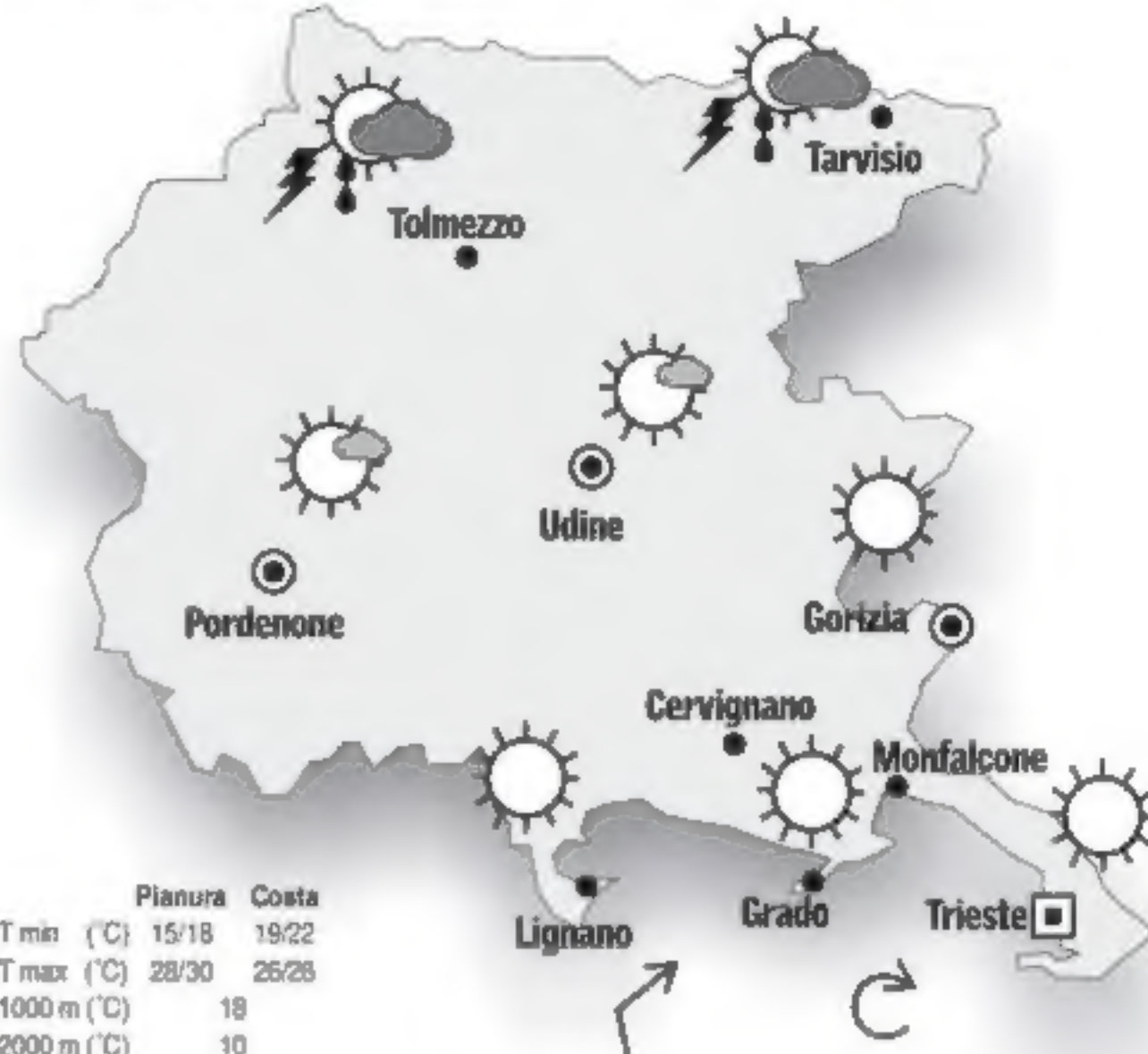
OGGI IN EUROPA



Alcuni sistemi frontali atlantici porteranno pioggia sparse e temperature piuttosto fresche al nord e centro Europa. Condizioni nettamente più stabili e con clima estivo, ma con valori ben lontani da quelli eccezionali degli ultimi giorni, invece nel sud dell'Europa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI: Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con caldo un po' afoso in pianura nel pomeriggio e venti di brezza sulla costa. Sui monti tempo inizialmente bello, mentre nel pomeriggio ci sarà nuvolosità variabile con qualche rovescio o temporale, più probabile su Alpi e Prealpi Carniche.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
				alta
TRIESTE	poco mosso	24,9	8 nodi E	21,50 +47
MONFALCONE	quasi calmo	24,8	4 nodi E-S-E	21,55 +47
GRADO	poco mosso	24,8	3 nodi E-S-E	22,15 +42
PIRANO	poco mosso	25,2	3 nodi E	21,45 +47

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN. MAX.		MIN. MAX.
ZAGABRIA	15 28	ZURIGO	10 18
LUBIANA	15 25	BELGRADO	14 23
SALISBURGO	13 23	NIZZA	16 24
KLAGENFURT	13 23	BARCELLONA	20 26
HELSINKI	11 14	ISTANBUL	24 35
OSLO	10 20	MADRID	14 31
STOCOLMA	13 22	LISBONA	14 24
COPENHAGEN	11 17	ATENE	24 35
MOSCA	11 25	TUNISI	21 31
BERLINO	10 18	ALGERI	19 28
VARSAVIA	12 19	MALTA	23 30
LONDRA	13 20	GERUSALEMME	24 30
BRUXELLES	13 19	IL CAIRO	26 40
BOON	12 19	BUCAREST	14 29
FRANCOFORTE	12 19	AMSTERDAM	13 18
PARIGI	14 20	PRAGA	10 18
VIENNA	12 23	SOFIA	16 26
MONACO	14 20	NEW YORK	18 25

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Usate il buon senso nel lavoro e non dimenticate mai i limiti delle vostre possibilità: una promessa non mantenuta equivale ad una sconfitta. Tensioni in amore dovute a malintesi.

LEONE
23/7 - 22/8

Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con i familiari e con chi amate per non allarmarli inutilmente.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per restare con i vostri cari.

TORO
21/4 - 20/5

Un errore che poteva essere evitato provocherà, con le sue conseguenze, una fastidiosa tensione nell'ambiente di lavoro rivolta contro di voi. Non prendete decisioni affrettate.

VERGINE
23/8 - 22/9

Le idee che vi verranno in mente saranno numerose, ma non tutte di facile realizzazione, perché non tengono conto degli aspetti pratici della vostra situazione.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrattamenti. Sono favoriti gli incontri. Anche le relazioni affettive subiranno un impulso positivo. Novità in arrivo nel lavoro.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Se non siete più giovanissimi, deciderete di sottoporvi ad una serie di controlli medici. In amore non siete del tutto sicuri dei vostri sentimenti. Tempo per riflettere.

BILANCIA
23/9 - 22/10

La giornata avrà un avvio piuttosto movimentato e questo sarà in contrasto con la sensazione di stanchezza con la quale vi sveglierete. Cercate di reagire. Discussioni in amore.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Dovreste sentirvi molto disponibili e anche capaci di dare una mano a chi ne ha bisogno. Avete sempre molto fascino personale e grande capacità persuasive. Allegria.

CANCRO
21/6 - 22/7

Momento particolarmente favorevole, avvierete iniziative molto congeniali, troverete appoggi e riconoscimenti. Vi saprete impegnare con slancio e decisione.

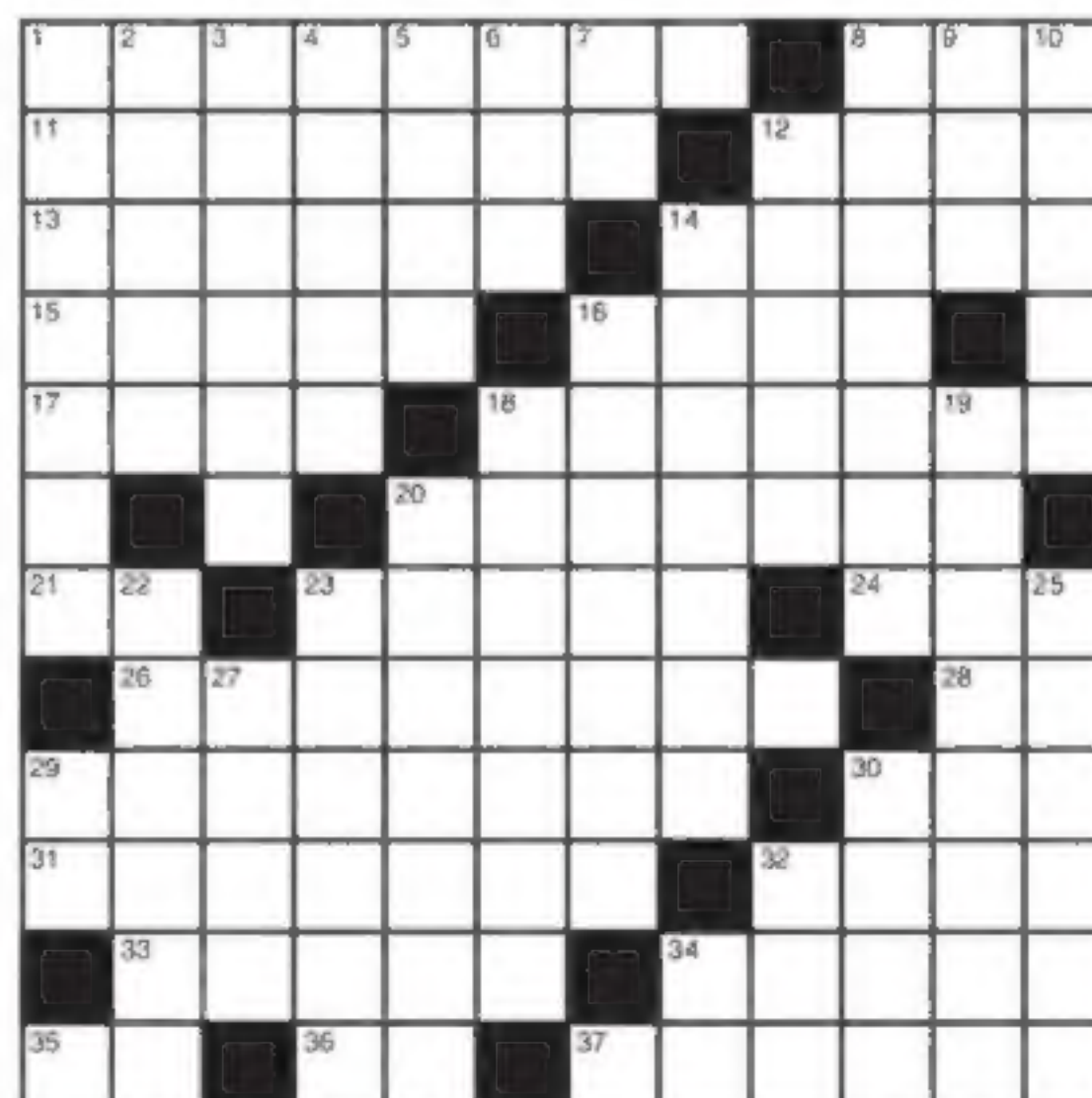
SCORPIONE
23/10 - 21/11

La situazione va lentamente cambiando. Riuscirete a vivere momenti molto piacevoli e stimolanti accanto alla persona amata. Cercate solo di essere più disponibili e comprensivi.

PESCI
19/2 - 20/3

Siete protetti da influssi importanti, che promettono successo e miglioramenti, soddisfazioni e momenti piacevoli nei rapporti privati. Nuove conoscenze utili. Rilassatevi.

IL CRUCIVERBA



METATESI SILLABICA (10-5-5)
Gli sposini tornano da Madrid
In coppia essi procedono alleciati e si mettono, con grazia, a passeggiare, nel ricordo dei loro e delle piazze che, larghe e riposanti, fan sognare.
Ciampolino

SCIARADA ALTERNATA (4/4-8)
Lolita
Siccome la bastarda sa lasciare (e questo è il colmo della sua vergogna), con poca spesa e con parecchia sprezza offre a tutti così la sua freschezza.
L'Alesina

ORIZZONTALI: 1 Disgiungere - 8 Opposto a sempre - 11 Amare esageratamente - 12 Fu un infallibile ballestriere - 13 La provincia con Atri - 14 La copertura del palazzo - 15 Stati d'animo - 16 Periodo lunare - 17 Rapale - 18 Una famosa è presso Pavia - 20 Condurre - 21 Vocali in nota - 23 Pietra semipreziosa a chiazze - 24 Oscilla in certe bilance - 26 Non riuscire a ingranare - 28 Il simbolo dell'herz - 29 Divise per la distribuzione - 30 Preposizione articolata poetica - 31 Araba di Damasco - 32 Tanti per un solo motivo - 33 Attributo di Bologna - 34 Canta «Amor ti vieta» nella Fedra - 35 Contengono senape - 36 La coppia nella mischia - 37 Una della Gran Bretagna è il Kent.

VERTICALI: 1 Dio agreste italico - 2 Segno di emorragia - 3 Capaci di assorbire bene - 4 Verbo di agricoltore - 5 Si possono portare - 6 La pianta detta anche gicero - 7 Si succedono sul trono - 8 Stella cadente - 9 Un ordine al plotone - 10 Uno schiavo spartano - 12 Si può avere tra le nuvole - 14 Donne di stirpe mongolica - 16 La strada per i treni - 18 La nota località d'Ampezzo - 19 Trasformavano i tronchi in legname da costruzione - 20 Scommessi su un cavallo - 22 Il serpente che morse Cleopatra - 23 Sono un motivo di vanto - 25 Pigra, inoperosa - 27 Scorre nei presidi di Parma - 29 Piantate... in asso - 30...Louis, capitale di Mauritius - 32 Tra «allegro» e «brio» - 34 Nell'aglio e nel prezzemolo.

SOLUZIONI DI IERI

Doppio anagramma:
cistifellea
= stile facile
= lista felice

Spostamento d'accento:
calamita, calamità

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)



GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO

Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)

CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:

Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com




www.megaintersport.it

Prima dei Saldi meglio dei Saldi

Ancora più convenienza
per chi gioca d'anticipo.

SALVO ESAMI E SCONTI



SPORTSWEAR

Bermuda uomo Play Life	€ 15,00
Bermuda uomo Levi's tessuto jeans	€ 55,00
Polo uomo Think Pink piquet cotone	€ 19,00
T-shirt uomo Play Life	€ 11,00
Camicia uomo Machu Picchu tessuto cotone fantasia/quadretti	€ 39,90
Pantalone uomo Northsails lunghezza 3/4	€ 56,00
Bermuda donna Billabong - O' Neill	€ 42,00
Polo donna Puerco Espin tessuto rigato	€ 33,00
Tuta donna Advantage	€ 60,00
Pantalone donna Adidas	€ 42,00
Tuta donna Adidas	€ 57,00
Tuta donna Lotto	€ 42,00



MARE

Ciabatte infradito Daps unisex	€ 6,00
Boxer uomo Colmar	€ 18,00
Boxer uomo Speedo	€ 9,00
Bikini donna Puma	€ 14,50
Bikini donna Colmar o Arena	€ 37,00



ABBIGLIAMENTO PALESTRA

Tuta uomo Champion cotone	€ 48,00
Pantalone uomo Nike	€ 31,00
Maglietta uomo Robe di Kappa	€ 8,00
Pantalone uomo Champion lunghezza 3/4	€ 29,00
T-shirt uomo Puma manica corta	€ 13,00
Scarpe uomo/donna Puma mod. Fluxion moda, col. bianco/rosa o bianco/nero	€ 50,00
Scarpe uomo Mizuno running mod. Wave Aura col. nero/grigio	€ 34,50
Scarpe donna Mizuno running mod. Wave Azure col. grigio/arancio	€ 37,50
Scarpe donna Reebok running mod. Tempo Runner col. bianco	€ 25,00
Scarpe uomo Reebok running mod. Sport Runner col. nero	€ 27,50



TENNIS

Racchetta Babolat mod. Aero Q 20 Strike	€ 139,00
Borsa Wilson Tour mod. Z 8039	€ 46,00
Palline Head ATP confezione in tubo	€ 6,82



MOTO

Casco integrale Xpeed in fibra mod. XF 705 col. nero	€ 139,00
Casco apribile Schubert mod. Concept vari colori	€ 258,00
Giubbotto Spyke in tessuto mod. Heat GT con imbottitura estraibile e maniche staccabili vari colori	€ 145,00
Giacca Spyke in tessuto mod. Symbol con membrana antiacqua e imbottitura estraibile col. nero	€ 109,00
Stivale Alpinestars turismo mod. Ridge Waterproof col. nero	€ 89,00
Stivale Gaerne sportivo mod. GRS vari colori	€ 159,00
Guanto Alpinestars mod. Octane con protezioni vari colori	€ 38,00



MONTAGNA

Canoa gonfiabile Sevylor mod. Tahiti	€ 119,00
Zaino Mc Kinley escursionismo mod. Beluga 30 litri	€ 25,00
Tenda Mc Kinley mod. Oregon 4, cm. 210 x 240 x 130, mm. 2000 WCO	€ 79,00
Sandali Lizard mod. Superhike	€ 45,00
Scarponi Meindl mod. Lhotse uomo/donna	€ 159,00
Pantalone uomo Montura mod. Cristall Pant	€ 99,00
Camicia The North Face tessuto microfibrato vari modelli	€ 29,90



BIKE

Mountain bike Elios mod. Arizona Full Alluminio, ammortizz. Shimano 24, V comandi Acera, biammortizzata	€ 299,00
Ciclocomputer cardio Sigma mod. BC 1706 HR 3 funzioni cardio, 22 funzioni per bici, trasmissione DTS	€ 59,00
Cardiofrequenzimetro Polar mod. RS 200 s.d. running computer e sensore, varie misurazioni	€ 189,00
Scarpa bici da strada Gaerne mod. G - Ala Strada	€ 89,00



Domenica 1° luglio APERTO

ORARIO CONTINUATO

10-20